

DOCUMENTO DI AMMISSIONE

ALLE NEGOZIAZIONI SU AIM ITALIA, SISTEMA MULTILATERALE DI NEGOZIAZIONE ORGANIZZATO E GESTITO DA BORSA ITALIANA S.P.A. DI AZIONI ORDINARIE E WARRANT DI

INNOVATEC S.P.A.



Nominated Adviser

EnVent S.p.A.



Advisor Finanziario

Ambromobiliare S.p.A.



Intermediario per il collocamento

Nuovi Investimenti SIM S.p.A.



AIM Italia è un sistema multilaterale di negoziazione dedicato primariamente alle piccole e medie imprese e alle società ad alto potenziale di crescita alle quali è tipicamente collegato un livello di rischio superiore rispetto agli emittenti di maggiori dimensioni o con business consolidati.

L'investitore deve essere consapevole dei rischi derivanti dall'investimento in questa tipologia di emittenti e deve decidere se investire soltanto dopo attenta valutazione.

Consob e Borsa Italiana non hanno esaminato né approvato il contenuto di questo documento.

AVVERTENZA

Il presente documento è un documento di ammissione su AIM Italia, un sistema multilaterale di negoziazione gestito e organizzato da Borsa Italiana S.p.A. ed è stato redatto in conformità al Regolamento Emittenti AIM Italia.

Il presente documento non costituisce un'offerta al pubblico di strumenti finanziari così come definita dal Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 come successivamente modificato e integrato e pertanto non si rende necessaria la redazione di un prospetto secondo gli schemi previsti dal Regolamento 809/2004/CE, come successivamente modificato ed integrato. La pubblicazione del presente documento non deve essere autorizzata dalla Consob ai sensi della Direttiva Comunitaria n. 2003/71/CE come successivamente modificata ed integrata o di qualsiasi altra norma o regolamento disciplinante la redazione e la pubblicazione dei prospetti informativi ai sensi degli articoli 94 e 113 del TUF, ivi incluso il regolamento emittenti adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato ed integrato.

Il presente documento non è destinato ad essere pubblicato o distribuito nei paesi in cui sia richiesta una specifica autorizzazione in conformità alle leggi applicabili.

Le Azioni e i Warrant non sono stati e non saranno registrati – e pertanto non potranno essere offerti, venduti o comunque trasferiti, direttamente o indirettamente, – nei paesi in cui sia richiesta una specifica autorizzazione in conformità alle leggi applicabili, fatto salvo il caso in cui la Società si avvalga, a sua discrezione, di eventuali esenzioni previste dalle normative ivi applicabili.

La Società dichiara che utilizzerà la lingua italiana per tutti i documenti messi a disposizione degli azionisti e per qualsiasi altra informazione prevista dal Regolamento Emittenti AIM Italia.

Si precisa che per le finalità connesse all'ammissione alle negoziazioni delle Azioni e Warrant di Innovatec S.p.A. su AIM Italia, EnVent ha agito unicamente nella propria veste di Nomad ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia e del Regolamento Nomad.

Ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia e del Regolamento Nomad, EnVent è responsabile unicamente nei confronti di Borsa Italiana.

EnVent, pertanto, non si assume alcuna responsabilità nei confronti di qualsiasi soggetto che, sulla base del presente Documento di Ammissione, decida in qualsiasi momento di investire in Innovatec.

Si rammenta che responsabili nei confronti degli investitori in merito alla completezza e veridicità dei dati e delle informazioni contenute nel Documento di Ammissione sono unicamente i soggetti indicati nella Sezione Prima, Capitolo I, e nella Sezione Seconda, Capitolo I del Documento di Ammissione.

Indice

DEFINIZIONI	pag.	7
GLOSSARIO	pag.	10
SEZIONE PRIMA	pag.	11
CAPITOLO I - PERSONE RESPONSABILI	pag.	12
1.1 Responsabili del Documento di Ammissione	pag.	12
1.2 Dichiarazione di responsabilità	pag.	12
CAPITOLO II - REVISORI LEGALI DEI CONTI	pag.	13
2.1 Revisori legali dell'Emittente	pag.	13
2.2 Informazioni sui rapporti con la Società di Revisione	pag.	13
CAPITOLO III – INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE	pag.	14
3.1 Dati economici, patrimoniali e finanziari proforma del Gruppo Innovatec	pag.	15
3.1.1 La composizione dei prospetti contabili dello stato patrimoniale, del conto economico e della posizione finanziaria netta consolidati proforma al 30 giugno 2013	pag.	17
3.1.2 La composizione dei prospetti contabili dello stato patrimoniale, del conto economico e della posizione finanziaria netta consolidati proforma al 31 dicembre 2012	pag.	19
3.1.3 Commento alle logiche di proformazione e alle principali voci di bilancio	pag.	21
CAPITOLO IV – FATTORI DI RISCHIO	pag.	30
4.1 Fattori di rischio relativi all'Emittente	pag.	30
4.1.1 Rischi connessi alla dipendenza da figure chiave	pag.	30
4.1.2 Rischi connessi ai rapporti con <i>partners</i> strategici	pag.	30
4.1.3 Rischio relativo all'integrazione dell'Emittente con le altre società del Gruppo	pag.	31
4.1.4 Rischi connessi alla recente operatività dell'Emittente nel settore dell'efficienza energetica	pag.	31
4.1.5 Rischi connessi alla struttura finanziaria del Gruppo	pag.	31
4.1.6 Rischi connessi all'esposizione debitoria verso i fornitori	pag.	32
4.1.7 Rischi connessi all'incasso dei crediti commerciali	pag.	32
4.1.8 Rischi connessi al venir meno del rapporto commerciale con Agos	pag.	32
4.1.9 Rischi connessi alla mancata adozione dei modelli di organizzazione e gestione del D. Lgs. 231/2001	pag.	33
4.1.10 Rischi legati al sistema di <i>reporting</i>	pag.	33
4.1.11 Rischi connessi al governo societario	pag.	33
4.1.12 Rischi connessi ai rapporti con parti correlate	pag.	34
4.1.13 Rischi connessi all'inclusione dei dati proforma nel Documento di Ammissione	pag.	34
4.1.14 Rischi connessi alla non contendibilità della Società	pag.	35
4.1.15 Rischi connessi a possibili conflitti di interesse degli amministratori dell'Emittente	pag.	35
4.2 Fattori di rischio relativi all'attività e al settore in cui opera l'Emittente	pag.	35
4.2.1 Rischi connessi al rilascio dei permessi, delle concessioni e delle autorizzazioni amministrative per lo sviluppo, la realizzazione e l'esercizio degli impianti	pag.	35
4.2.2 Rischi connessi alla normativa e alla regolamentazione dei settori di attività in cui opera la Società	pag.	35
4.2.3 Rischi connessi a modifiche delle politiche di incentivazione alla produzione di energie rinnovabili	pag.	36
4.2.4 Rischi connessi a possibili variazioni del prezzo di vendita dell'energia elettrica	pag.	37
4.2.5 Rischi connessi alla dipendenza da linee e servizi di trasmissione operati da terze parti	pag.	37
4.2.6 Rischi connessi all'evoluzione tecnologica	pag.	37
4.2.7 Rischi connessi all'elevato grado di competitività del settore di riferimento	pag.	37
4.2.8 Dichiarazioni di stima e di preminenza e dati previsionali	pag.	38
4.2.9 Rischi connessi alla realizzazione del Piano Industriale	pag.	38
4.2.10 Rischi relativi all'accesso al credito	pag.	38
4.2.11 Rischi connessi ad eventi atmosferici	pag.	39
4.2.12 Rischi relativi alle variazioni climatiche	pag.	39
4.3 Fattori di rischio relativi alla quotazione delle azioni e dei warrant	pag.	39
4.3.1 Rischi connessi alla negoziazione su AIM Italia, alla scarsa liquidità dei mercati e alla possibile volatilità del prezzo delle Azioni e dei Warrant dell'Emittente	pag.	39
4.3.2 Rischi connessi alla possibilità di revoca dalla negoziazione degli strumenti finanziari dell'Emittente	pag.	39
4.3.3 Rischi connessi ai Warrant e alle Azioni di Compendio rivenienti dall'esercizio dei Warrant	pag.	40
4.3.4 Rischi legati ai vincoli di indisponibilità delle Azioni assunti dagli azionisti e al limitato flottante delle Azioni della Società	pag.	40
4.3.5 Rischi connessi alla distribuzione dei dividendi	pag.	41

CAPITOLO V – INFORMAZIONI RELATIVE ALL’EMITTENTE	pag.	42
5.1 Storia ed evoluzione dell’attività dell’Emittente	pag.	42
5.1.1 Denominazione sociale	pag.	42
5.1.2 Estremi di iscrizione nel Registro delle Imprese	pag.	42
5.1.3 Data di costituzione e durata dell’Emittente	pag.	42
5.1.4 Domicilio e forma giuridica, legislazione in base alla quale opera l’Emittente, Paese di costituzione e sede sociale	pag.	42
5.1.5 Fatti rilevanti nell’evoluzione dell’attività dell’Emittente	pag.	42
5.2 Principali investimenti	pag.	43
5.2.1 Investimenti Effettuati nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 e nel semestre chiuso al 30 giugno 2013	pag.	43
5.2.2 Investimenti in corso di realizzazione	pag.	43
5.2.3 Investimenti futuri	pag.	43
CAPITOLO VI – DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ	pag.	44
6.1 Principali attività	pag.	44
6.1.1 Premessa	pag.	44
6.1.2 Descrizione dei prodotti e servizi del Gruppo Innovatec	pag.	45
6.1.3 Nuovi prodotti e servizi del Gruppo Innovatec	pag.	47
6.1.4 Modello di business del Gruppo Innovatec	pag.	50
6.1.5 Fattori chiave relativi alle principali attività del Gruppo Innovatec	pag.	52
6.1.6 Programmi futuri e strategie	pag.	53
6.2 Principali mercati	pag.	53
6.2.1 Il settore delle energie rinnovabili a livello globale	pag.	53
6.2.2 <i>Le Smart Grid</i>	pag.	64
6.2.3 L’efficienza energetica	pag.	71
6.3 Eventi eccezionali che hanno influenzato l’attività dell’Emittente e/o i mercati in cui opera	pag.	81
6.4 Dipendenza dell’Emittente da brevetti o licenze, da contratti industriali, commerciali o finanziari, o da nuovi procedimenti di fabbricazione	pag.	81
6.5 Informazioni relative alla posizione concorrenziale dell’Emittente nei mercati in cui opera	pag.	81
CAPITOLO VII – STRUTTURA ORGANIZZATIVA	pag.	82
7.1 Descrizione del Gruppo	pag.	82
7.2 Descrizione delle società del Gruppo	pag.	82
CAPITOLO VIII – PROBLEMATICHE AMBIENTALI	pag.	83
8.1 Problematiche ambientali	pag.	83
CAPITOLO IX – INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE	pag.	84
9.1 Tendenze recenti sui mercati in cui opera l’Emittente	pag.	84
9.2 Tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell’Emittente almeno per l’esercizio in corso	pag.	84
CAPITOLO X – DATI PREVISIONALI	pag.	85
10.1 Principali presupposti sui quali sono basati gli obiettivi previsionali del Gruppo	pag.	85
10.2 Gli Obiettivi Previsionali 2013	pag.	85
10.3 Dichiarazione degli amministratori e del Nomad ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia (Scheda 2, Punto d) sugli obiettivi previsionali)	pag.	87
CAPITOLO XI – ORGANI DI AMMINISTRAZIONE	pag.	88
11.1 Informazioni circa gli organi sociali	pag.	88
11.1.1 Consiglio di Amministrazione	pag.	88
11.1.2 Collegio Sindacale	pag.	97
11.2 Conflitti di interesse	pag.	103
CAPITOLO XII – PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	pag.	104
12.1 Durata della carica dei componenti del Consiglio di Amministrazione e dei membri del Collegio Sindacale	pag.	104
12.2 Contratti di lavoro stipulati dai componenti del Consiglio di Amministrazione e dai componenti del Collegio Sindacale con l’Emittente o con le altre società del Gruppo	pag.	104
12.3 Recepimento delle norme in materia di governo societario	pag.	104
CAPITOLO XIII – DIPENDENTI	pag.	106
13.1 Dipendenti	pag.	106
13.2 Partecipazioni azionarie e <i>stock option</i>	pag.	106
13.3 Accordi di partecipazione di dipendenti al capitale sociale	pag.	106
CAPITOLO XIV – PRINCIPALI AZIONISTI	pag.	107
14.1 Principali azionisti dell’Emittente	pag.	107
14.2 Diritti di voto diversi in capo ai principali azionisti dell’Emittente	pag.	107

14.3	Soggetto controllante l'Emittente	pag.	107
14.4	Patti parasociali	pag.	107
CAPITOLO XV – OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE		pag.	108
15.1	Operazioni con Parti Correlate al 31 dicembre 2012, al 30 giugno 2013 ed alla Data del Documento di Ammissione	pag.	108
15.1.1	Operazioni con Parti Correlate di Innovatec	pag.	110
15.1.2	Operazioni con Parti Correlate di Sun System	pag.	110
15.1.3	Operazioni con Parti Correlate di Stea	pag.	111
15.1.4	Operazioni con Parti Correlate di Roof Garden	pag.	111
15.2	Operazione con Parti Correlate in fase di definizione alla Data di Ammissione	pag.	111
CAPITOLO XVI – INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI		pag.	112
16.1	Capitale sociale	pag.	112
16.1.1	Capitale sociale sottoscritto e versato	pag.	112
16.1.2	Esistenza di azioni non rappresentative del capitale, precisazione del loro numero e delle loro caratteristiche principali	pag.	112
16.1.3	Azioni proprie	pag.	112
16.1.4	Ammontare delle obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant, con indicazione delle condizioni e modalità di conversione, scambio o sottoscrizione	pag.	112
16.1.5	Esistenza di diritti e/o obblighi di acquisto su capitale deliberato, ma non emesso o di un impegno all'aumento del capitale	pag.	112
16.1.6	Esistenza di offerte in opzione aventi ad oggetto il capitale di eventuali membri del Gruppo	pag.	112
16.1.7	Evoluzione del capitale sociale dalla data di costituzione	pag.	112
16.2	Atto costitutivo e Statuto	pag.	113
16.2.1	Oggetto sociale e scopi dell'Emittente	pag.	113
16.2.2	Sintesi delle disposizioni dello Statuto dell'Emittente riguardanti i membri del Consiglio di Amministrazione e i componenti del Collegio Sindacale	pag.	115
16.2.3	Diritti, privilegi e restrizioni connessi a ciascuna classe di azioni esistenti	pag.	117
16.2.4	Disciplina statutaria della modifica dei diritti dei possessori delle azioni	pag.	118
16.2.5	Disciplina statutaria delle assemblee ordinarie e straordinarie dell'Emittente	pag.	118
16.2.6	Disposizioni statutarie che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente	pag.	121
16.2.7	Descrizione di eventuali disposizioni statutarie che disciplinano la soglia di possesso al di sopra della quale vige l'obbligo di comunicazione al pubblico della quota di azioni posseduta	pag.	121
16.2.8	Previsioni statutarie relative alla modifica del capitale	pag.	122
CAPITOLO XVII – CONTRATTI IMPORTANTI		pag.	123
17.1	Contratti rilevanti	pag.	123
CAPITOLO XVIII – INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI		pag.	126
18.1	Relazioni e pareri di esperti	pag.	126
18.2	Informazioni provenienti da terzi	pag.	126
CAPITOLO XIX – INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI		pag.	127
SEZIONE SECONDA		pag.	128
CAPITOLO I – PERSONE RESPONSABILI		pag.	128
1.1	Responsabile del Documento di Ammissione	pag.	129
1.2	Dichiarazione di responsabilità	pag.	129
CAPITOLO II – FATTORI DI RISCHIO		pag.	130
CAPITOLO III – INFORMAZIONI FONDAMENTALI		pag.	131
3.1	Dichiarazione relativa al capitale circolante	pag.	131
3.2	Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi	pag.	131
CAPITOLO IV – INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE		pag.	132
4.1	Descrizione delle Azioni e dei Warrant da ammettere alla negoziazione	pag.	132
4.2	Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati emessi	pag.	132
4.3	Forma delle Azioni e dei Warrant	pag.	132
4.4	Valuta degli strumenti finanziari	pag.	132
4.5	Descrizione dei diritti connessi alle Azioni ed ai Warrant	pag.	132
4.6	Delibere, autorizzazioni e approvazioni in virtù delle quali gli strumenti finanziari saranno emessi	pag.	133
4.7	Data prevista per l'emissione degli strumenti finanziari	pag.	133

4.8	Restrizioni alla libera circolazione degli strumenti finanziari	pag.	133
4.9	Indicazione dell'esistenza di eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto e di vendita residuali in relazione agli strumenti finanziari	pag.	134
4.10	Precedenti offerte pubbliche di acquisto sulle Azioni	pag.	134
4.11	Regime fiscale	pag.	134
	4.11.1 Definizioni	pag.	134
	4.11.2 Regime fiscale relativo alle Azioni di Compendio	pag.	135
CAPITOLO V – POSSESSORI DI STRUMENTI FINANZIARI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA			pag. 147
5.1	Azionista Venditore	pag.	147
5.2	Azioni offerte in vendita	pag.	147
5.3	Accordi di lock-up	pag.	147
CAPITOLO VI – SPESE LEGATE ALL'AMMISSIONE			pag. 148
6.1	Proventi netti totali e stima delle spese totali legate all'ammissione	pag.	148
CAPITOLO VII – DILUIZIONE			pag. 149
7.1	Ammontare e percentuale della diluizione immediata derivante dal collocamento	pag.	149
CAPITOLO VIII – INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI			pag. 150
8.1	Soggetti che partecipano all'operazione	pag.	150
8.2	Luoghi ove è disponibile il Documento di Ammissione	pag.	150
APPENDICI			pag. 151

DEFINIZIONI

AIM Italia o AIM	AIM Italia – Mercato Alternativo del Capitale, sistema multilaterale di negoziazione gestito e organizzato da Borsa Italiana S.p.A.
Aumento di Capitale	L'aumento di capitale deliberato dall'Assemblea straordinaria in data 28 novembre 2013, a pagamento e in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quinto comma, del codice civile, per un importo massimo di Euro 3.500.000 mediante l'emissione di massime n. 3.500.000 Azioni, prive dell'indicazione espressa del valore nominale.
Aumento di Capitale Warrant	L'aumento di capitale della Società, a pagamento e in via scindibile per un ammontare massimo di Euro 2.333.333 mediante emissione, anche in più riprese o <i>tranches</i> , di massime numero 2.333.333 Azioni di Compendio, prive dell'indicazione espressa del valore nominale, da riservarsi esclusivamente all'esercizio di massimi numero 7.000.000 Warrant in conformità a quanto stabilito nel Regolamento Warrant, allegato in Appendice al presente Documento di Ammissione.
Azioni Ordinarie o Azioni	Le azioni ordinarie della Società, prive dell'indicazione espressa del valore nominale, godimento regolare, liberamente trasferibili da ammettere alle negoziazioni sull'AIM Italia.
Azioni di Compendio	Le massime n. 2.333.333 Azioni della Società, prive di indicazione del valore nominale, godimento regolare, liberamente trasferibili, rivenienti dall'Aumento di Capitale Warrant e a servizio dell'esercizio dei Warrant.
Borsa Italiana	Borsa Italiana S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza degli Affari n. 6.
Consob	Commissione Nazionale per le Società e per la Borsa, con sede legale in Roma, Via G. B. Martini n. 3.
Codice di Autodisciplina	Codice di Autodisciplina delle Società Quotate, approvato dal Comitato per la Corporate delle Società Quotate nel dicembre 2011, come successivamente modificato.
Data del Documento di Ammissione	Data di pubblicazione del Documento di Ammissione.
Data di Ammissione	La data di decorrenza dell'ammissione delle Azioni e Warrant sull'AIM Italia, stabilita con apposito avviso pubblicato da Borsa Italiana.
D.Lgs 39/2010	Il Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 attuativo della Direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati.
Documento di Ammissione	Il presente documento di ammissione.
Emittente o Società Innovatec	Innovatec S.p.A., con sede legale a Milano, via Giovanni Bensi n. 12/3
Gruppo Innovatec Gruppo	L'Emittente e le società dallo stesso controllate ai sensi dell'art. 2359 del codice civile.
Gruppo Kinexia	Kinexia e le società dalla stessa controllate ai sensi dell'art. 2359 del codice

civile.

Gruppo Sostenya	Sostenya S.p.A. e le società dalla stessa controllate ai sensi dell'art. 2359 del codice civile (incluse le società del Gruppo Kinexia nonché le società riconducibili a Waste Italia S.p.A.)
Kinexia	Kinexia S.p.A., con sede legale a Milano, via Giovanni Bensi n. 12/3.
Monte Titoli	Monte Titoli S.p.A., con sede legale a Milano, Via Andrea Mantegna n. 6.
NOMAD o EnVent	EnVent S.p.A., con sede legale a Roma, via Barberini n. 95.
Nuovi Investimenti	Nuovi Investimenti SIM S.p.A., con sede legale a Sandigliano (BI), via Gramsci n. 215.
Parti Correlate	I soggetti ricompresi nella relativa definizione di cui al Regolamento Parti Correlate per l'AIM Italia, come approvato da Borsa Italiana e vigente alla Data del Documento di Ammissione.
Piano Industriale	Il piano industriale approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 12 dicembre 2013.
Principi Internazionali	Contabili Gli International Financial Reporting Standards (IFRS), tutti gli International Accounting Standards (IAS), tutte le interpretazioni dell'International Reporting Interpretations Committee (IFRIC).
Principi Contabili Italiani	I principi contabili vigenti in Italia alla Data del Documento di Ammissione, che disciplinano i criteri di redazione dei bilanci per le società non quotate, emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità.
Regolamento AIM Italia	Emittenti Regolamento Emittenti AIM Italia in vigore alla Data del Documento di Ammissione.
Regolamento NOMAD	Il Regolamento <i>Nominated Advisers</i> in vigore alla Data del Documento di Ammissione
Roof Garden	Roof Garden S.r.l., con sede legale a Milano, via Larga n. 11.
Società di Revisione	Mazars S.p.A., con sede legale a Milano, corso di Porta Vigentina n. 35.
Specialista	Intermonte SIM S.p.A., con sede legale a Milano, Corso Vittorio Emanuele II, n. 9.
Statuto	Lo statuto sociale dell'Emittente in vigore dalla Data di Ammissione.
Stea	Stea Divisione Energia Solare S.r.l., con sede legale a Bari, viale Europa n. 22/C.
Sun System	Sun System S.p.A., con sede legale a Milano, via Grosio n. 10/8.
Testo Unico della Finanza o TUF	Il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato.

Volteo

Volteo Energie S.p.A., con sede legale a Milano, via Giovanni Bensi n. 12/3.

Warrant

I “*Warrant azioni ordinarie Innovatec 2013-2017*” emessi da Innovatec giusta delibera dell’assemblea dell’Emittente del 28 novembre 2013.

GLOSSARIO

<i>Building automation</i>	Processo di automazione, controllo e integrazione dei processi di funzionamento di tutti gli impianti e dispositivi tecnologici presenti in un edificio, finalizzato al perseguimento di un risultato positivo in termini di efficienza.
<i>Grid parity</i>	Condizione che si realizza quando la produzione da fonte rinnovabile ha il medesimo costo del prelievo da rete elettrica nazionale.
<i>Home automation</i>	Applicazione in ambito residenziale dei principi di <i>building automation</i> . Ha per scopo il miglioramento della qualità di un ambiente domestico, perseguendo il maggior grado di integrazione possibile tra tecnologie diverse: sistemi domestici per l'illuminazione, il riscaldamento, la ventilazione, il condizionamento, la gestione dell'energia, il confort, l'intrattenimento, la sicurezza.
<i>Prosumer</i>	Composizione dei termini inglesi producer e consumer, indica l'utente che è al tempo stesso consumatore e produttore di energia. Un esempio di prosumer è dato dai proprietari di un impianto fotovoltaico residenziale.
Servizi O&M	Dall'inglese Operation & Maintenance, indica l'insieme dei servizi post-vendita per la gestione e il mantenimento in efficienza degli impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile (manutenzione ordinaria e straordinaria).
<i>System integrator</i>	Società che si occupa dell'integrazione di tecnologie e processi differenti, al fine di creare un qualunque sistema complesso funzionale ed efficiente.
Sistema di accumulo	Dispositivo costituito da una batteria per l'accumulo dell'energia elettrica prodotta da fonte rinnovabile e un sistema di gestione dei cicli di carico e scarico.
<i>Smart building</i>	Edifici ad elevato grado di automazione, in grado di adattarsi alle condizioni esterne ed interne per garantire il minor impatto ambientale possibile, il massimo grado di confort e di risparmio energetico.
<i>Smart grid</i>	Risultante fra la somma di una rete di informazione e una rete di distribuzione dell'energia, organizzata in modo tale da consentire la gestione efficiente e razionale della produzione, della distribuzione e del consumo dell'energia.

SEZIONE PRIMA

CAPITOLO I PERSONE RESPONSABILI

1.1 Responsabili del Documento di Ammissione

Innovatec, in qualità di Emittente, assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle informazioni contenute nel Documento di Ammissione.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

Innovatec dichiara che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel Documento di Ammissione sono, per quanto a sua conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

CAPITOLO II REVISORI LEGALI DEI CONTI

2.1 Revisori legali dell'Emittente

In data 28 novembre 2013, l'assemblea ordinaria di Innovatec ha conferito alla società di revisione Mazars S.p.A., con sede in Milano, Corso di Porta Vigentina n. 35, iscritta all'albo speciale delle società di revisione di cui al D.lgs. 39/2010, l'incarico di revisione legale per gli esercizi sociali chiusi al 31 dicembre 2013, 31 dicembre 2014 e 31 dicembre 2015, ai sensi delle disposizioni normative e regolamentari vigenti.

Il bilancio chiuso al 30 settembre 2013 di Innovatec è stato oggetto di revisione contabile su base volontaria da parte della Società di Revisione che ha espresso un giudizio senza rilievi.

Copia delle relazioni della Società di Revisione, relative al bilancio di Innovatec chiuso al 30 settembre 2013 ed ai dati economici e patrimoniali consolidati pro-forma al 30 giugno 2013 e 31 dicembre 2012 del Gruppo Innovatec, sono allegate in Appendice al presente Documento di Ammissione.

2.2 Informazioni sui rapporti con la Società di Revisione

Alla Data del Documento di Ammissione non è intervenuta alcuna revoca dell'incarico conferito dall'Emittente alla Società di Revisione preposta alla revisione legale del bilancio d'esercizio, né la Società di Revisione ha rinunciato all'incarico.

CAPITOLO III INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE

Premessa

Nella tabella che segue vengono riportati in forma sintetica, i valori economici e patrimoniali di Innovatec per l'esercizio chiuso al 30 settembre 2013, così come desunti dal relativo bilancio redatto secondo principi contabili italiani.

(valori in Euro)

Innovatec S.p.A

Stato Patrimoniale	30.09.13	Conto economico	30.09.13
Immobilizzazioni immateriali	12.113	Ricavi gestione caratteristica	0
Immobilizzazioni materiali	0	Altri ricavi	0
Immobilizzazioni finanziarie	0	Totale ricavi	0
Totale immobilizzazioni	12.113	Materiali di consumo e merci	0
Rimanenze	0	Servizi e godimento beni di terzi	0
Crediti commerciali	0	Costi del personale	0
Altre attività	2.100	Oneri diversi di gestione	(311)
Debiti commerciali	(14.286)	Totale costi di gestione	(311)
Altre passività	(313)	EBITDA	(311)
Capitale circolante netto	(12.499)	Ammortamenti e svalutazioni	(73)
TFR	0	EBIT	(384)
Fondi rischi	0	Proventi (oneri) finanziari netti	(2)
Capitale investito netto	(386)	Componenti straordinarie	0
Patrimonio netto	9.614	Risultato prima delle imposte	(386)
Disponibilità liquide	(10.000)	Imposte	0
Attività finanziarie	0	Risultato netto	(386)
Debiti finanziari	0	Interessenze di terzi	0
Posizione finanziaria netta	(10.000)	Risultato netto di gruppo	(386)
Totale mezzi propri e di terzi	(386)		

La società Innovatec è stata costituita in data 2 agosto 2013 e per statuto è stata definita come chiusura dell'esercizio il 30 settembre di ogni anno; pertanto alla data di redazione del primo bilancio di esercizio (30 settembre 2013), le attività patrimoniali sono costituite esclusivamente dal capitale versato per Euro 10 migliaia, e le corrispondenti disponibilità liquide per pari importo.

Successivamente alla data del 30 settembre 2013, sono state poste in essere talune operazioni di natura straordinaria che hanno portato alla formazione di un distinto sottogruppo, all'interno del Gruppo Kinexia.

Tali operazioni sono, in sintesi, le seguenti:

- trasformazione di Innovatec S.r.l in Innovatec S.p.A. con un capitale sociale di Euro 120 migliaia, con successivo cambio di esercizio sociale la cui chiusura è stata spostata al 31 dicembre allineando l'esercizio con l'anno solare;
- conferimento ad Innovatec da parte di Kinexia di una partecipazione pari all'84,4% del capitale sociale della società Sun System (ad un valore di Euro 4.853 migliaia in esecuzione dell'aumento di capitale deliberato in data 28 novembre 2013) e di una partecipazione pari al 90% del capitale sociale di Roof Garden (ad un valore di Euro 2.295 migliaia in esecuzione dell'aumento di capitale deliberato in data 28 novembre 2013). A sua volta, Sun System detiene la totalità delle quote in PV Components S.r.l. e della società di diritto rumeno Sun System Roenergy S.r.l., nonché il restante 10% del capitale sociale di Roof Garden;

- cessione da parte di Sun System delle partecipazioni di controllo in Pachino Energia S.r.l., Sun RT 01 S.r.l., Sun RT 02 S.r.l. e SUN RT 03 a Volteo (operazione che si è perfezionata nel corso mese di dicembre 2013);
- cessione ad Innovatec da parte di Volteo di una partecipazione pari al 51% del capitale sociale della società Stea ad un valore di Euro 1.932 migliaia. Il credito riveniente dalla cessione è stato ceduto a Kinexia in data 9 ottobre 2013 e da questa successivamente rinunciato a riserva in conto futuro aumento di capitale. In data 28 novembre 2013 tale riserva è stata utilizzata da Kinexia al fine di liberare l'aumento di capitale di Innovatec deliberato in pari data.

A seguito di tali operazioni di cessione e conferimento, avvenute nel corso del mese di ottobre e novembre 2013, la società Innovatec esercita il controllo sulle società suindicate e ha in carico nel proprio bilancio un valore delle partecipazioni pari ad Euro 9.081 migliaia, a fronte di un netto patrimoniale di Euro 9.091 migliaia.

3.1 Dati economici, patrimoniali e finanziari pro-forma del Gruppo Innovatec

Nelle tabelle che seguono vengono evidenziati i prospetti economici e patrimoniali pro-forma consolidati di Innovatec alla data del 31 dicembre 2012 e 30 giugno 2013, redatti alla luce delle operazioni straordinarie sopra descritte, che hanno portato all'attuale definizione del Gruppo Innovatec. Come già indicato in precedenza, essendo la società Innovatec stata costituita in data 2 agosto 2013, non è possibile riportare dati relativi a bilanci storici, relativamente ad Innovatec e al suo Gruppo, ad eccezione dei dati pro-forma come meglio verrà spiegato successivamente.

Stato Patrimoniale	Consolidato pro forma al 31.12.12	inc. %	Consolidato pro forma al 30.06.13	inc. %	Var.	Var. %
Immobilizzazioni immateriali	6.122.841	41%	6.552.532	44%	429.691	7%
Immobilizzazioni materiali	267.718	2%	266.296	2%	(1.422)	-1%
Immobilizzazioni finanziarie	1.049.471	7%	1.025.590	7%	(23.881)	-2%
Totale immobilizzazioni	7.440.030	50%	7.844.419	53%	404.389	5%
Rimanenze	8.178.821	55%	8.639.198	59%	460.378	6%
Crediti commerciali	9.122.955	62%	8.731.328	59%	(391.627)	-4%
Altre attività	3.510.819	24%	3.939.379	27%	428.560	12%
Debiti commerciali	(11.374.536)	-77%	(12.293.205)	-83%	(918.669)	8%
Altre passività	(1.589.433)	-11%	(1.558.078)	-11%	31.355	-2%
Capitale circolante netto (1)	7.848.626	53%	7.458.622	51%	(390.004)	-5%
TFR	(342.569)	-2%	(363.587)	-2%	(21.017)	6%
Fondi rischi	(172.647)	-1%	(212.647)	-1%	(40.000)	23%
Capitale investito netto (2)	14.773.440	100%	14.726.807	100%	(46.633)	0%
PN di gruppo	9.208.006	62%	9.208.497	63%	491	0%
PN di terzi	1.033.740	7%	941.835	6%	(91.905)	-9%
Patrimonio netto	10.241.746	69%	10.150.332	69%	(91.414)	-1%
Disponibilità liquide	(2.963.780)	-20%	(1.770.737)	-12%	1.193.043	-40%
Attività finanziarie	(409.077)	-3%	(582.157)	-4%	(173.080)	42%
Debiti finanziari	7.904.552	54%	6.929.369	47%	(975.182)	-12%
Posizione finanziaria netta (3)	4.531.694	31%	4.576.475	31%	44.781	1%
Totale mezzi propri e di terzi	14.773.440	100%	14.726.807	100%	(46.633)	0%

(1) Il **Capitale Circolante Netto** è ottenuto come differenza fra attività correnti e passività correnti con esclusione delle attività e passività finanziarie. Le imposte anticipate sono state incluse nelle altre attività correnti. Il Capitale Circolante Netto non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili di riferimento. Si precisa che tale dato è stato determinato

in conformità a quanto stabilito nella Raccomandazione del CESR 05-054b del 10 febbraio 2005, rivista il 23 marzo 2011 “Raccomandazioni per l’attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi”. Il criterio di determinazione applicato dall’Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre entità e, pertanto, il saldo ottenuto dall’Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

- (2) Il **Capitale Investito Netto** è ottenuto come sommatoria algebrica del capitale circolante netto, delle attività immobilizzate e delle passività a lungo termine. Il capitale investito netto non è identificato come misura contabile nell’ambito dei principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dall’Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre entità e, pertanto, il saldo ottenuto dall’Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.
- (3) Ai sensi di quanto stabilito dalla comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che la **Posizione Finanziaria Netta** è ottenuta come somma algebrica delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle attività finanziarie correnti e delle passività finanziarie a breve e a lungo termine (passività correnti e non correnti). La posizione finanziarie netta è stata determinata in conformità a quanto stabilito nella Raccomandazione del CESR 05-054b del 10 febbraio 2005, rivista il 23 marzo 2011 “Raccomandazioni per l’attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi”.

Conto Economico	Consolidato pro forma al 31.12.12	inc. %	Consolidato pro forma al 30.06.13	inc. %	Var.	Var. %
Ricavi gestione caratteristica	37.200.090	96%	12.183.813	95%	(25.016.278)	-67%
Altri ricavi	1.365.488	4%	667.825	5%	(697.664)	-51%
Totale ricavi	38.565.579	100%	12.851.637	100%	(25.713.941)	-67%
Materiali di consumo e merci	(21.641.466)	-56%	(6.850.534)	-53%	14.790.932	-68%
Servizi e godimento beni di terzi	(14.195.455)	-37%	(4.463.293)	-35%	9.732.162	-69%
Costi del personale	(3.112.816)	-8%	(1.437.219)	-11%	1.675.597	-54%
Oneri diversi di gestione	(110.301)	0%	(92.774)	-1%	17.528	-16%
Totale costi di gestione	(39.060.038)	-101%	(12.843.820)	-100%	26.216.218	-67%
EBITDA (1)	(494.460)	-1%	7.817	0%	502.277	-102%
Ammortamenti e svalutazioni	(989.480)	-3%	(548.679)	-4%	440.801	-45%
EBIT (2)	(1.483.940)	-4%	(540.861)	-4%	943.078	-64%
Proventi (oneri) finanziari netti	(277.072)	-1%	(195.643)	-2%	81.429	-29%
Componenti straordinarie	(55.157)	0%	(4.916)	0%	50.241	-91%
Risultato prima delle imposte	(1.816.168)	-5%	(741.421)	-6%	1.074.747	-59%
Imposte	(31.863)	0%	(41.936)	0%	(10.073)	32%
Risultato netto	(1.848.031)	-5%	(783.356)	-6%	1.064.675	-58%
Interessenze di terzi	269.719	1%	91.873	1%	(177.846)	-66%
Risultato netto di gruppo	(1.578.312)	-4%	(691.483)	-5%	886.829	-56%

(1) L’**EBITDA** corrisponde al risultato netto rettificato delle imposte, dei proventi e oneri finanziari e straordinari nonché degli accantonamenti ai fondi rischi, degli ammortamenti delle attività materiali e immateriali e svalutazioni di attività correnti. L’**EBITDA** è una misura utilizzata dal Gruppo per monitorare e valutare l’andamento operativo e non è definito come misura contabile nell’ambito dei Principi Contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato una misura alternativa ai risultati intermedi di bilancio per la valutazione dell’andamento operativo. Poiché la composizione dell’**EBITDA** non è regolamentato dai Principi Contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e pertanto potrebbe non essere comparabile.

(2) L’**EBIT** corrisponde al risultato netto rettificato delle imposte, dei proventi e oneri finanziari e straordinari.

I prospetti consolidati pro-forma sono stati predisposti in conformità ai principi contabili nazionali. Le informazioni finanziarie pro-forma sono state predisposte al fine di simulare gli effetti delle suddette operazioni societarie, come se le stesse fossero virtualmente avvenute alle date di riferimento dei bilanci pro-forma.

Tali informazioni non sono tuttavia da ritenersi necessariamente rappresentative dei risultati che si sarebbero ottenuti qualora le operazioni considerate nella redazione dei dati pro-forma fossero realmente avvenute nel periodo preso a riferimento.

3.1.1. La composizione dei prospetti contabili dello stato patrimoniale, del conto economico e della posizione finanziaria netta consolidati pro-forma al 30 giugno 2013

Nelle tavole che seguono vengono presentati lo stato patrimoniale consolidato pro-forma, il conto economico consolidato pro-forma e la posizione finanziaria netta consolidata pro-forma del Gruppo Innovatec relativi al 30 giugno 2013, al fine di fornire una visione completa e congiunta degli effetti del complesso di operazioni societarie sopra descritte, che hanno portato all'attuale configurazione del Gruppo.

Le tavole di presentazione includono:

- i prospetti contabili di stato patrimoniale e conto economico di Innovatec al 30 giugno 2013, opportunamente proformati per tenere conto del conferimento o cessione delle partecipazioni di controllo nelle società Sun System, Roof Garden e Stea, da parte di Kinexia e Volteo;
- i dati economici e patrimoniali aggregati delle società controllate da Innovatec a seguito dei summenzionati conferimenti e cessioni di partecipazioni;
- sono escluse dall'area di consolidamento le partecipazioni di controllo di Sun System in Pachino Energia S.r.l., Sun RT 01 S.r.l., Sun RT 02 S.r.l. e SUN RT 03 in forza della cessione delle stesse a Volteo, operazione che si è perfezionata nel mese di dicembre 2013, nonché CIC Rooftop S.r.l. ceduta all'arch. Scarantino nel mese di ottobre 2013;
- le rettifiche pro-forma relative al consolidamento delle società suindicate. Tali rettifiche comprendono due distinte serie di scritture: il consolidamento delle società in oggetto e le scritture relative alle assunzioni di proformazione; e
- i prospetti consolidati pro-forma del Gruppo Innovatec al 30 giugno 2013.

La posizione finanziaria netta consolidata pro-forma del Gruppo Innovatec al 30 giugno 2013 è stata redatta sulla base della posizione finanziaria netta di Innovatec calcolata alla relativa data di riferimento.

Ai fini della redazione dei dati pro-forma, sono stati utilizzati appositi schemi economici e patrimoniali riclassificati.

La situazione contabile semestrale di Stea è stata sottoposta a procedure di revisione limitata, nell'ambito della revisione limitata della relazione semestrale consolidata del Gruppo Kinexia chiusa al 30 giugno 2013.

La situazione contabile semestrale della società Sun System chiusa al 30 giugno 2013 è stata sottoposta a procedure di revisione limitata da parte della società di revisione Mazars S.p.A. ai fini dell'esame dei dati pro-forma al 30 giugno 2013.

Stato Patrimoniale	<i>Innovatec</i>	<i>Aggregato</i>	<i>Effetti consolidamento e profomazione</i>	Consolidato pro forma al 30.06.13	<i>inc. %</i>
Immobilizzazioni immateriali	12.113	1.647.272	4.893.147	6.552.532	44%
Immobilizzazioni materiali	0	266.296	0	266.296	2%
Immobilizzazioni finanziarie	9.080.598	667.355	(8.722.363)	1.025.590	7%
Totale immobilizzazioni	9.092.711	2.580.924	(3.829.216)	7.844.419	53%
Rimanenze	0	8.639.198	0	8.639.198	59%
Crediti commerciali	0	9.761.147	(1.029.819)	8.731.328	59%
Altre attività	2.100	5.640.727	(1.703.448)	3.939.379	27%
Debiti commerciali	(14.286)	(12.666.553)	387.634	(12.293.205)	-83%
Altre passività	(313)	(3.517.012)	1.959.247	(1.558.078)	-11%
Capitale circolante netto	(12.499)	7.857.507	(386.386)	7.458.622	51%
TFR	0	(363.587)	0	(363.587)	-2%
Fondi rischi	0	(212.647)	0	(212.647)	-1%
Capitale investito netto	9.080.212	9.862.197	(4.215.602)	14.726.807	100%
PN di gruppo	9.090.212	5.259.335	(5.141.050)	9.208.497	63%
PN di terzi	0	0	941.835	941.835	6%
Patrimonio netto	9.090.212	5.259.335	(4.199.216)	10.150.332	69%
Disponibilità liquide	(10.000)	(1.760.737)	0	(1.770.737)	-12%
Attività finanziarie	0	(582.157)	0	(582.157)	-4%
Debiti finanziari	0	6.945.755	(16.386)	6.929.369	47%
Posizione finanziaria netta	(10.000)	4.602.861	(16.386)	4.576.475	31%
Totale mezzi propri e di terzi	9.080.212	9.862.197	(4.215.602)	14.726.807	100%

Conto Economico	<i>Innovatec</i>	<i>Aggregato</i>	<i>Effetti consolidamento e profomazione</i>	Consolidato pro forma al 30.06.13	<i>inc. %</i>
Ricavi gestione caratteristica	0	12.393.581	(209.768)	12.183.813	95%
Altri ricavi	0	667.825	0	667.825	5%
Totale ricavi	0	13.061.405	(209.768)	12.851.637	100%
Materiali di consumo e merci	0	(7.042.781)	192.247	(6.850.534)	-53%
Servizi e godimento beni di terzi	0	(4.480.814)	17.521	(4.463.293)	-35%
Costi del personale	0	(1.437.219)	0	(1.437.219)	-11%
Oneri diversi di gestione	(311)	(92.463)	0	(92.774)	-1%
Totale costi di gestione	(311)	(13.053.277)	209.768	(12.843.820)	-100%
EBITDA	(311)	8.128	0	7.817	0%
Ammortamenti e svalutazioni	(73)	(303.948)	(244.657)	(548.679)	-4%
EBIT	(384)	(295.820)	(244.657)	(540.861)	-4%
Proventi (oneri) finanziari netti	(2)	(195.641)	0	(195.643)	-2%
Componenti straordinarie	0	0	(4.916)	(4.916)	0%
Risultato prima delle imposte	(386)	(491.461)	(249.574)	(741.421)	-6%
Imposte	0	(41.936)	0	(41.936)	0%
Risultato netto	(386)	(533.397)	(249.574)	(783.356)	-6%
Interessenze di terzi	0	0	91.873	91.873	1%
Risultato netto di gruppo	(386)	(533.397)	(157.701)	(691.483)	-5%

3.1.2 La composizione dei prospetti contabili dello stato patrimoniale, del conto economico e della posizione finanziaria netta consolidati pro-forma al 31 dicembre 2012

Nelle tavole che seguono vengono presentati lo stato patrimoniale consolidato pro-forma, il conto economico consolidato pro-forma e la posizione finanziaria netta consolidata pro-forma del Gruppo Innovatec relativi al 31 dicembre 2012, al fine di fornire una visione completa e congiunta degli effetti del complesso di operazioni societarie che nei mesi di ottobre 2013 e novembre 2013 hanno portato all'attuale configurazione del Gruppo.

Le tavole di presentazione includono:

- i prospetti contabili di stato patrimoniale e conto economico della società Innovatec al 31 dicembre 2012, opportunamente proformati per tenere conto del conferimento o cessione delle partecipazioni di controllo nelle società Sun System, Roof Garden e Stea, da parte di Kinexia e Volteo;
- i dati aggregati delle società controllate da Innovatec a seguito dei summenzionati conferimenti e cessioni di partecipazioni;
- sono escluse dall'area di consolidamento delle partecipazioni di controllo di Sun System in Pachino Energia S.r.l., Sun RT 01 S.r.l., Sun RT 02 Srl e SUN RT 03 in forza della cessione delle stesse a Volteo, operazione che si è perfezionata nel corso del mese di dicembre 2013, nonché CIC Rooftop S.r.l., ceduta all'Arch Scarantino nel mese di ottobre 2013;
- le rettifiche pro-forma relative al consolidamento delle società suindicate. Tali rettifiche comprendono due distinte serie di scritture: il consolidamento delle società in oggetto, e le scritture relative alle assunzioni di proformazione; e
- i prospetti consolidati pro-forma del Gruppo Innovatec al 31 dicembre 2012.

La posizione finanziaria netta consolidata pro-forma del Gruppo Innovatec al 31 dicembre 2012 è stata redatta sulla base della posizione finanziaria netta di Innovatec calcolata alla relativa data di riferimento.

Il bilancio civilistico di Sun System chiuso al 31 dicembre 2012 è stato assoggettato a revisione contabile da parte della società di revisione Mazars S.p.A., la quale ha emesso un giudizio senza eccezioni o rilievi in data 15 novembre 2013.

Il bilancio civilistico di Stea chiuso al 31 dicembre 2012 è stato assoggettato a revisione contabile da parte della società di revisione Mazars S.p.A., la quale ha emesso un giudizio senza eccezioni o rilievi in data 12 aprile 2013.

Ai fini della redazione dei dati pro-forma, sono stati utilizzati appositi schemi economici e patrimoniali riclassificati.

Stato Patrimoniale	<i>Innovatec</i>	<i>Aggregato</i>	<i>Effetti consolidamento e profomazione</i>	Consolidato pro forma al 31.12.12	<i>inc. %</i>
Immobilizzazioni immateriali	12.186	1.217.508	4.893.147	6.122.841	41%
Immobilizzazioni materiali	0	267.718	0	267.718	2%
Immobilizzazioni finanziarie	9.080.598	1.061.236	(9.092.363)	1.049.471	7%
Totale immobilizzazioni	9.092.784	2.546.462	(4.199.216)	7.440.030	50%
Rimanenze	0	8.178.821	0	8.178.821	55%
Crediti commerciali	0	9.361.873	(238.918)	9.122.955	62%
Altre attività	2.100	6.098.054	(2.589.335)	3.510.819	24%
Debiti commerciali	(14.286)	(12.698.469)	1.338.219	(11.374.536)	-77%
Altre passività	0	(3.079.467)	1.490.034	(1.589.433)	-11%
Capitale circolante netto	(12.186)	7.860.812	0	7.848.626	53%
TFR	0	(342.569)	0	(342.569)	-2%
Fondi rischi	0	(172.647)	0	(172.647)	-1%
Capitale investito netto	9.080.598	9.892.058	(4.199.216)	14.773.440	100%
PN di gruppo	9.090.598	5.801.654	(5.684.247)	9.208.006	62%
PN di terzi	0	0	1.003.740	1.033.740	7%
Patrimonio netto	9.090.598	5.801.654	(4.650.507)	10.241.746	69%
Disponibilità liquide	(10.000)	(2.953.780)	0	(2.963.780)	-20%
Attività finanziarie	0	(409.077)	0	(409.077)	-3%
Debiti finanziari	0	7.453.261	451.291	7.904.552	54%
Posizione finanziaria netta	(10.000)	4.090.404	451.291	4.531.694	31%
Totale mezzi propri e di terzi	9.080.598	9.892.058	(4.199.216)	14.773.440	100%

Conto Economico	<i>Innovatec</i>	<i>Aggregato</i>	<i>Effetti consolidamento e proformazione</i>	Consolidato pro forma al 31.12.12	<i>inc. %</i>
Ricavi gestione caratteristica	0	43.176.665	(5.976.575)	37.200.090	96%
Altri ricavi	0	1.803.190	(437.702)	1.365.488	4%
Totale ricavi	0	44.979.856	(6.414.277)	38.565.579	100%
Materiali di consumo e merci	0	(27.712.543)	6.071.077	(21.641.466)	-56%
Servizi e godimento beni di terzi	0	(14.538.655)	343.200	(14.195.455)	-37%
Costi del personale	0	(3.112.816)	0	(3.112.816)	-8%
Oneri diversi di gestione	0	(110.301)	0	(110.301)	0%
Totale costi di gestione	0	(45.474.315)	6.414.277	(39.060.038)	-101%
EBITDA	0	(494.460)	0	(494.460)	-1%
Ammortamenti e svalutazioni	0	(500.165)	(489.315)	(989.480)	-3%
EBIT	0	(994.625)	(489.315)	(1.483.940)	-4%
Proventi (oneri) finanziari netti	0	(277.072)	0	(277.072)	-1%
Componenti straordinarie	0	(55.157)	(0)	(55.157)	0%
Risultato prima delle imposte	0	(1.326.853)	(489.315)	(1.816.168)	-5%
Imposte	0	(31.863)	0	(31.863)	0%
Risultato netto	0	(1.358.716)	(489.315)	(1.848.031)	-5%
Interessenze di terzi	0	0	269.719	269.719	1%
Risultato netto di gruppo	0	(1.358.716)	(219.596)	(1.578.312)	-4%

3.1.3 Commento alle logiche di *proformazione* e alle principali voci di bilancio

I dati pro-forma sono stati predisposti sulla base dei principi di redazione dei dati pro-forma contenuti nella Comunicazione Consob del 5 luglio 2001, al fine di riflettere retroattivamente, sui dati contabili della società Innovatec relativi al 30 giugno 2013 e al 31 dicembre 2012, i teorici effetti derivanti dall'operazione di aggregazione sopra citata.

In particolare i dati consolidati pro-forma sono stati predisposti in base ai seguenti criteri:

- decorrenza degli effetti patrimoniali dal 31 dicembre 2012 e dal 30 giugno 2013 per quanto attiene alla redazione degli stati patrimoniali consolidati pro-forma;
- decorrenza degli effetti economici dal 1° gennaio 2012 e dal 1° gennaio 2013 per quanto attiene alla redazione dei conti economici consolidati pro-forma;
- esclusione dall'area di consolidamento delle partecipazioni di controllo in Pachino Energia S.r.l., Sun RT 01 S.r.l., Sun RT 02 S.r.l. e SUN RT 03 in forza della cessione delle stesse a Volteo, operazione che si è perfezionata nel corso del mese di dicembre 2013, nonché in CIC Rooftop S.r.l., ceduta all'arch. Scarantino nel mese di ottobre 2013;
- conseguentemente, in considerazione delle diverse finalità dei dati pro-forma rispetto a quelli di un normale bilancio consolidato, e poiché gli effetti sono calcolati in modo diverso con riferimento allo stato patrimoniale ed al conto economico, lo stato patrimoniale consolidato pro-forma ed il conto economico consolidato pro-forma devono essere letti ed interpretati separatamente senza cercare collegamenti o corrispondenze contabili tra i due documenti.

Le informazioni contenute nei dati pro-forma rappresentano il risultato dell'applicazione di specifiche ipotesi. Inoltre i dati pro-forma non intendono rappresentare in alcun modo una previsione sull'andamento della situazione patrimoniale ed economica futura del Gruppo Innovatec.

Per quanto riguarda lo stato patrimoniale consolidato pro-forma, le principali ipotesi adottate sono le seguenti:

- l'operazione societaria si intende perfezionata contestualmente alla data di riferimento del bilancio pro-forma (31 dicembre 2012 e 30 giugno 2013), conseguentemente a tale data si intende perfezionata l'operazione di acquisizione delle partecipazioni (*closing*), a seguito delle operazioni di conferimento e cessione da parte del Gruppo Kinexia e del conseguente aumento del patrimonio netto di Innovatec.
- Il prezzo attribuito in sede di conferimento alle partecipazioni è stato confrontato, ai fini della redazione del bilancio consolidato pro-forma, con il valore delle attività e passività acquisite. Da tale confronto è emerso un valore di differenza di consolidamento, attribuibile ad avviamento, per Euro 4.893 migliaia. La differenza in oggetto è stata calcolata, avuto riguardo al valore delle attività e passività acquisite alla data del 30 giugno 2013, data più prossima a quella di effettivo passaggio della proprietà e titolarità delle partecipazioni. Tale valore di avviamento è stato mantenuto anche nel bilancio consolidato pro-forma al 31 dicembre 2012, in ossequio ai principi di redazione sopra citati. Coerentemente con quanto indicato sopra, e secondo quanto previsto dalla Comunicazione Consob del 5 luglio 2001, nelle rettifiche pro-forma relativamente alla voce debiti finanziari, è iscritto un importo pari ad Euro 451 migliaia, relativo al differenziale tra il valore delle attività e passività acquisite alla data del 31 dicembre 2012, ed il valore delle medesime alla data del 30 giugno 2013.
- le principali attività e passività acquisite al 31 dicembre 2012 riguardano principalmente:
 - I. un valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali per Euro 1.486 migliaia;
 - II. un valore delle rimanenze per Euro 8.179 migliaia, riferibile per Euro 5.094 migliaia a lavori in corso su ordinazione principalmente riconducibili a cantieri fotovoltaici sul territorio nazionale e rumeno e da giacenze di prodotti finiti e merci per Euro 3.085 migliaia;
 - III. debiti finanziari per Euro 7.904 migliaia, principalmente riferiti a debiti vs soci di minoranza Euro 100 migliaia; a debiti verso banche per Euro 7.353 migliaia e a debiti da proformazione di natura finanziaria per Euro 451 mila.
- le principali attività e passività acquisite al 30 giugno 2013 riguardano principalmente:
 - I. un valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali per Euro 1.913 migliaia;
 - II. un valore delle rimanenze per Euro 8.639 migliaia, riferibile per Euro 5.207 migliaia a lavori in corso su ordinazione principalmente riconducibili a cantieri fotovoltaici sul territorio nazionale e rumeno e da Prodotti finiti e merci per Euro 3.433 migliaia;
 - III. debiti finanziari per Euro 6.929 migliaia, principalmente riferiti a debiti vs soci di minoranza Euro 100 migliaia e a debiti verso banche per Euro 6.829 migliaia.

Per quanto riguarda il conto economico consolidato pro-forma al 31 dicembre 2012 e 30 giugno 2013, le principali ipotesi adottate sono le seguenti:

- le componenti positive e negative di conto economico delle società oggetto di acquisizione, confluiscono a far data rispettivamente dal 1 gennaio 2012, e 1 gennaio 2013 nel conto economico consolidato del Gruppo Innovatec;
- il conto economico consolidato pro-forma al 31 dicembre 2012 e 30 giugno 2013 recepisce la quota di ammortamento calcolato pro-quota e relativo al valore dell'avviamento sopra citato. La vita utile di tale posta è stata stimata in 10 anni.

Commento alle Immobilizzazioni del bilancio consolidato pro-forma del Gruppo Innovatec

Immobilizzazioni immateriali

	31.12.12	inc. %	30.06.13	inc. %	Var.	Var. %
Immobilizzazioni immateriali di cui:						
Costi impianto ed ampliamento	9.405	0%	8.001	0%	(1.405)	-15%
Costi R&S, diritti di opere dell'ingegno, concessioni licenze e marchi	375.242	6%	370.739	6%	(4.502)	-1%
Differenza da consolidamento	4.893.147	80%	4.893.147	75%	0	0%
Immobilizzazioni in corso e acconti	232.146	4%	801.608	12%	569.462	245%
Altre immobilizzazioni immateriali	612.901	10%	479.037	7%	(133.864)	-22%
Totale immobilizzazioni immateriali	6.122.841	100%	6.552.532	100%	429.691	7%

Al termine dell'esercizio 2012 le immobilizzazioni immateriali ammontano a Euro 6.123 migliaia e sono rappresentate da:

- Costi di impianto ed ampliamento, relativi alle spese di costituzione sostenute dalle società del Gruppo per un valore di Euro 9 migliaia;
- Costi di ricerca e sviluppo, diritti di opere dell'ingegno, concessioni licenze e marchi rappresentati dagli investimenti realizzati dal Gruppo volti al miglioramento della offerta ed alla innovazione dei propri processi produttivi per un valore di Euro 375 migliaia.
- Differenza da consolidamento determinata dalla differenza tra il valore di carico delle società controllate da Innovatec e la corrispondente quota di Patrimonio Netto di competenza del Gruppo per un valore di Euro 4.893 migliaia;
- Immobilizzazioni in corso ed acconti, rappresentate dagli investimenti realizzati dal Gruppo e non ancora entrati in funzione, per un valore di Euro 232 migliaia. Tali sviluppi attengono all'ERP proprietario "Virgilio" (software gestionale per il monitoraggio e il governo dei processi aziendali, dall'acquisizione di opportunità commerciali fino all'installazione di sistemi energetici e all'erogazione di servizi post-vendita) ed alla piattaforma hardware / software "Rex", nonché agli investimenti realizzati per lo sviluppo dei prodotti "Sun System EVO" e "Progetto Kit Fotovoltaico";
- Altre immobilizzazioni immateriali sono rappresentate prevalentemente dall'attività di investimento realizzata per la nuova versione dell'ERP proprietario "Virgilio", per la piattaforma hardware / software "Rex", destinata all'offerta di telecontrollo e O&M, nonché da "migliorie su beni di terzi" e da oneri pluriennali di *start-up* per un valore complessivo di Euro 613 migliaia.

Al 30 giugno 2013 le Immobilizzazioni immateriali ammontano a 6.553 migliaia di Euro. Con riferimento alla classificazione sopra rappresentata, si evidenzia:

- Costi di impianto ed ampliamento per un valore di Euro 8 migliaia in decremento rispetto al 31 dicembre 2012 per via degli ammortamenti di periodo;
- Costi di ricerca e sviluppo, diritti di opere dell'ingegno, concessioni licenze e marchi rappresentati dagli investimenti realizzati dal Gruppo, allineati al valore di fine 2012. In particolare, gli ammortamenti del semestre sono compensati da incrementi determinati da altri investimenti realizzati nel medesimo periodo;
- Differenza da consolidamento determinata dalla differenza tra il valore di carico delle società controllate dalla Innovatec S.r.l. e la corrispondente quota di Patrimonio Netto di competenza del Gruppo, per il medesimo valore rappresentato al 31 dicembre 2012;
- Immobilizzazioni in corso ed acconti, per un valore di Euro 802 migliaia, in significativo incremento rispetto alla fine del 2012. Tale dinamica beneficia in particolare degli sviluppi relativi all'ERP proprietario "Virgilio", allo sviluppo dei prodotti "Sun System EVO", "Progetto Kit Fotovoltaico" e "Progetto Minieolico";
- Altre immobilizzazioni immateriali per un valore di Euro 479 migliaia. Si tratta prevalentemente dall'attività di investimento realizzata per la nuova versione dell'ERP proprietario "Virgilio", per la piattaforma hardware / software "Rex", destinata all'offerta di telecontrollo e O&M, nonché da "migliorie su beni di terzi" e da oneri pluriennali di *start-up*. La riduzione rispetto al saldo del 31 dicembre 2012 è riferibile principalmente all'ammortamento di periodo.

Immobilizzazioni materiali

	31.12.12	inc. %	30.06.13	inc. %	Var.	Var. %
Immobilizzazioni materiali	267.718	100%	266.296	100%	(1.422)	-1%

Le immobilizzazioni materiali ammontano a fine 2012 a Euro 268 migliaia. Sono rappresentate principalmente da mobili ed arredi d'ufficio utilizzati presso le sedi operative delle società del Gruppo, da attrezzature industriali e commerciali e in misura inferiore da impianti e macchinari. Non risultano iscritti tra le immobilizzazioni materiali terreni e fabbricati di proprietà.

Alla fine del primo semestre 2013 le immobilizzazioni materiali si attestano a Euro 266 migliaia. Il lieve decremento rispetto al 31 dicembre 2012 è determinato dagli ammortamenti di periodo, in larga misura compensati dagli investimenti (prevalentemente attrezzature industriali e commerciali per il cambio di magazzino della controllata Sun System).

Immobilizzazioni finanziarie

	31.12.12	<i>inc. %</i>	30.06.13	<i>inc. %</i>	Var.	Var. %
Immobilizzazioni finanziarie di cui:						
Partecipazioni controllate	140.576	13%	140.905	14%	329	0%
Partecipazioni a controllo congiunto	26.692	3%	26.692	3%	0	0%
Partecipazioni in società collegate	22.025	2%	40.692	4%	18.667	85%
Partecipazioni in altre imprese	17.574	2%	574	0%	(17.000)	-97%
Crediti fin.ri vs società controllate deconsolidate	298.241	28%	298.841	29%	600	0%
Crediti fin.ri vs società collegate	370.000	35%	370.630	36%	630	0%
Crediti vs. altri	174.363	17%	147.255	14%	(27.108)	-16%
Totale Immobilizzazioni finanziarie	1.049.471	100%	1.025.590	100%	(23.881)	-2%

Le immobilizzazioni finanziarie a fine 2012 ammontano a Euro 1.049 migliaia e sono rappresentate da:

- Partecipazioni in società controllate ma in sede di *proformazione* escluse dal perimetro di consolidamento in quanto cedute o in corso di cessione (cessioni che si sono perfezionate nel corso del mese di dicembre 2013). Il dato di Euro 140 migliaia è riconducibile al valore di carico delle società Pachino Energia S.r.l. (Euro 90 migliaia), Sun RT 01 S.r.l. (Euro 10 migliaia), Sun RT 02 S.r.l. (Euro 10 migliaia), Sun RT 03 S.r.l. (Euro 10 migliaia), CIC Rooftop S.r.l. (Euro 10 migliaia), Sundream PL S.r.l. (Euro 10 migliaia);
- Partecipazioni in società controllate riferibili alla società di diritto turco E.S.E. di cui Sun System detiene il 50% del capitale sociale ma non il controllo;
- Partecipazioni in società collegate riferibili a partecipazioni di minoranza in Greenway Energy S.r.l. (Euro 12 migliaia) e Greenway S.r.l. (Euro 10 migliaia);
- Partecipazione in altre imprese riferibili a quote partecipative di minoranza in Tebe S.r.l. in liquidazione;
- I Crediti finanziari verso società collegate si riferiscono nella loro totalità a finanziamenti infruttiferi verso Greenway Energy S.r.l.;
- Crediti verso altri sono riferibili a depositi cauzionali per Euro 44 migliaia e a Titoli obbligazionari per Euro 130 migliaia.

Alla fine del primo semestre 2013 le immobilizzazioni finanziarie si attestano a Euro 1.025 migliaia in lieve decremento rispetto al 31 dicembre 2012. In particolare si rileva lo smobilizzo di Euro 30 migliaia di titoli obbligazionari rispetto al saldo iscritto a fine 2012.

Commento al Capitale Circolante Netto del bilancio consolidato pro-forma del Gruppo Innovatec

Rimanenze

	31.12.12	<i>inc. %</i>	30.06.13	<i>inc. %</i>	Var.	Var. %
Rimanenze di cui:						
Lavori in corso su ordinazione	5.093.589	62%	5.206.581	60%	112.992	2%
Prodotti finiti e merci	3.085.232	38%	3.432.617	40%	347.386	11%
Totale rimanenze	8.178.821	100%	8.639.198	100%	460.378	6%

Le Rimanenze ammontano a fine 2012 a Euro 8.179 migliaia e sono rappresentate da Euro 5.094 migliaia da Lavori in corso su ordinazione principalmente riconducibili a cantieri fotovoltaici sul territorio nazionale e rumeno, e per Euro 3.085 migliaia da giacenze di prodotti finiti e merci (principalmente pannelli fotovoltaici e materiale elettrico). Al 30 giugno 2013 le Rimanenze ammontano ad Euro 8.639 migliaia e sono composte per il 60% da Lavori in corso su ordinazione e per il 40% da Prodotti finiti e merci.

Crediti commerciali

	31.12.12	<i>inc. %</i>	30.06.13	<i>inc. %</i>	Var.	Var. %
Crediti commerciali di cui:						
Crediti commerciali vs terzi	9.126.017	100%	8.834.390	97%	(291.627)	-3%
Crediti commerciali vs controllate	100.000	1%	0	0%	(100.000)	-100%
Crediti commerciali vs collegate	130.347	1%	130.347	1%	0	0%
F.do svalutazione crediti	(233.409)	-2%	(233.409)	-3%	0	0%
Totale crediti commerciali	9.122.955	100%	8.731.328	96%	(391.627)	-4%

I Crediti commerciali a fine 2012 ammontano a Euro 9.123 migliaia. Tale valore in larga misura è determinato da crediti commerciali verso soggetti terzi e in misura significativamente inferiore verso società controllate non consolidate (verso Sun RT per Euro 100 migliaia) e verso società collegate. Il fondo svalutazione crediti è pari a Euro 233 migliaia. Al termine del primo semestre 2013 ammontano ad Euro 8.731 migliaia in riduzione del 4% rispetto al dato di fine 2012. Al 30 giugno 2013 non risultano crediti in essere verso società controllate.

Altre attività

	31.12.12	<i>inc. %</i>	30.06.13	<i>inc. %</i>	Var.	Var. %
Altre attività di cui:						
Altri crediti vs società controllate	0	0%	40.413	1%	40.413	100%
Altri crediti vs società controllanti	154.148	4%	49.849	1%	(104.299)	-68%
Crediti tributari ed imposte anticipate	1.854.232	53%	1.744.786	44%	(109.446)	-6%
Acconti a fornitori e collaboratori	780.982	22%	1.024.388	26%	243.406	31%
Altri	211.595	6%	378.393	10%	166.798	79%
Ratei e risconti	509.863	15%	701.550	18%	191.687	38%
Altre attività	3.510.819	100%	3.939.379	100%	428.559	12%

A fine 2012 le Altre attività si attestano a Euro 3.511 migliaia. Le imposte anticipate ammontano a Euro 248 migliaia calcolate principalmente sulle perdite fiscali maturate nel 2012 da Sun System. Gli Altri crediti verso società controllanti sono riconducibili all'esposizione di Stea verso Kinexia. Al 30 giugno 2013 le altre attività ammontano a Euro 3.939 migliaia in incremento del 12% rispetto al 31 dicembre 2012.

Debiti commerciali

	31.12.12	<i>inc. %</i>	30.06.13	<i>inc. %</i>	Var.	Var. %
Debiti commerciali	(11.374.536)	100%	(12.293.205)	100%	(918.669)	8%

I Debiti commerciali a fine 2012 ammontano a Euro 11.375 migliaia circa. Al termine del primo semestre 2013 ammontano ad Euro 12.293 migliaia in incremento dell'8% rispetto al dato di fine 2012. Sono riferibili principalmente a debiti connessi alla fornitura di materiale per l'allestimento di impianti fotovoltaici, nonché

per circa Euro 5 milioni ad acconti ricevuti da clienti principalmente riconducibili a cantieri fotovoltaici sul territorio nazionale e rumeno.

Altre passività

	31.12.12	inc. %	30.06.13	inc. %	Var.	Var. %
Altri debiti vs società controllate	(86.943)	6%	(86.485)	6%	458	-1%
Altri debiti vs società controllanti	(430.568)	27%	(190.792)	12%	239.776	-56%
Debiti tributari e previdenziali	(455.874)	29%	(544.212)	35%	(88.338)	19%
Acconti a fornitori e collaboratori	(357.087)	22%	(381.566)	24%	(24.479)	7%
Altri debiti	(245.554)	15%	(355.022)	23%	(109.468)	45%
Ratei e risconti	(13.408)	1%	(0)	0%	13.408	-100%
Altre passività	(1.589.434)	100%	(1.558.078)	100%	31.356	-2%

La voce Altri debiti accoglie principalmente i debiti nei confronti del personale dipendente e parasubordinato nonché i ratei di ferie, permessi e festività maturate e non godute.

Commento al Fondo TFR e Fondi rischi del bilancio consolidato pro-forma del Gruppo Innovatec

	31.12.12	inc. %	30.06.13	inc. %	Var.	Var. %
TFR	(342.569)	-2%	(363.587)	-2%	(21.017)	6%
Fondi rischi	(172.647)	-1%	(212.647)	-1%	(40.000)	23%

Il bilancio consolidato pro-forma del Gruppo Innovatec al 31 dicembre 2012 evidenzia un Fondo TFR pari ad Euro 343 migliaia e un Fondo rischi pari ad Euro 173 migliaia. Si rileva che le uniche due società del gruppo aventi personale subordinato sono Sun System e Stea.

Al 30 giugno 2013 il bilancio consolidato pro-forma del Gruppo Innovatec evidenzia un Fondo TFR pari ad Euro 364 migliaia in incremento del 3% ed un Fondo rischi pari ad Euro 213 migliaia in incremento del 2%.

Commento alla Posizione Finanziaria Netta del bilancio consolidato pro-forma del Gruppo Innovatec

Dettaglio PNF	<i>Innovatec</i>	<i>Aggregato</i>	<i>Effetti consolidamento e profomazione</i>	Consolidato pro forma al 31.12.12
Depositi bancari e postali	(10.000)	(2.949.992)	0	(2.959.992)
Denaro e valori di cassa	0	(3.788)	0	(3.788)
Disponibilità liquide	(10.000)	(2.953.780)	0	(2.963.780)
Fin.to infruttifero Greenway En.	0	(409.077)	0	(409.077)
Attività finanziarie	0	(409.077)	0	(409.077)
Debiti fin. verso soci di minoranza	0	100.000	0	100.000
Debiti verso banche	0	7.353.262	0	7.353.262
Debiti fin. per proformazione	0	0	451.290	451.290
Debiti finanziari	0	7.453.262	451.290	7.904.552
Totale PFN	(10.000)	4.090.404	451.290	4.531.694

Al 31 dicembre 2012, la Posizione Finanziaria Netta del Gruppo Innovatec è negativa per Euro 4.532 migliaia. In particolare si registrano:

- Disponibilità liquide pari ad Euro 2.964 migliaia riferibili in massima parte a depositi bancari e postali (Euro 2.960 migliaia) e in via residuale da denaro e valori di cassa (Euro 4 migliaia);
- Attività finanziarie pari ad Euro 409 migliaia riferibili principalmente ad un finanziamento infruttifero a breve termine erogato a favore della società collegata Greenway Energy S.r.l.;
- Debiti finanziari pari ad Euro 7.905 migliaia riferibili a debiti vs soci di minoranza per Euro 100 migliaia, a debiti vs banche per Euro 7.353 migliaia, a debiti finanziari per rettifiche di *proformazione* per Euro 451 migliaia.

Dettaglio PNF	<i>Innovatec</i>	<i>Aggregato</i>	<i>Effetti consolidamento e profomazione</i>	Consolidato pro forma al 30.06.13
Depositi bancari e postali	(10.000)	(1.757.377)	0	(1.767.377)
Denaro e valori di cassa	0	(3.360)	0	(3.360)
Disponibilità liquide	(10.000)	(1.760.737)	0	(1.770.737)
Fin.to infruttifero Greenway En.	0	(582.157)	0	(582.157)
Attività finanziarie	0	(582.157)	0	(582.157)
Debiti fin. verso soci di minoranza	0	100.000	0	100.000
Debiti verso banche	0	6.829.370	0	6.829.370
Debiti fin. per proformazione	0	0	0	0
Debiti finanziari	0	6.929.370	0	6.929.370
Totale PFN	(10.000)	4.586.476	0	4.576.476

Al 30 giugno 2013 la Posizione Finanziaria Netta del Gruppo Innovatec è a debito per Euro 4.576 migliaia. In particolare:

- Le Disponibilità liquide si riducono ad Euro 1.771 migliaia e sono riferibili a depositi bancari e postali per Euro 1.767 migliaia ed a denaro e valori di cassa per Euro 4 migliaia;
- Attività finanziarie pari ad Euro 582 migliaia riferibili principalmente ad un finanziamento infruttifero a breve termine erogato a favore della società collegata Greenway Energy S.r.l.;
- Debiti finanziari pari ad Euro 6.929 migliaia riferibili a debiti vs soci di minoranza per Euro 100 migliaia e a debiti vs banche per Euro 6.829 migliaia.

Commento al Conto Economico del bilancio consolidato pro-forma del Gruppo Innovatec

Il Conto Economico del bilancio consolidato pro-forma del Gruppo Innovatec al 31 dicembre 2012 evidenzia ricavi pari a complessivi Euro 38.566 migliaia. Tale valore in particolare beneficia di:

- Ricavi dalla gestione caratteristica pari ad Euro 37.200 migliaia determinati dall'attività EPC di realizzazione "chiavi in mano" di impianti fotovoltaici ed allo svolgimento di attività di trading di materiale fotovoltaico, attività, questa ultima, realizzata attraverso la controllata PV Components S.r.l.. L'attività di trading di materiale fotovoltaico pesa il 14% dei ricavi complessivi di Gruppo. Concorre alla formazione dei ricavi della gestione caratteristica anche la variazione dei lavori in corso su ordinazione negativa per Euro 322 migliaia. Tale dinamica sconta la consegna in corso d'anno di cantieri avanzati nel corso del precedente esercizio per un valore superiore alla maturazione di lavori in corso su nuovi progetti avviati nel corso del 2012;
- Altri ricavi, pari a Euro 1.365 migliaia, riferibili ad incrementi di immobilizzazioni per lavori interni per Euro 458 migliaia e ad altri proventi per Euro 907 migliaia. L'incremento delle immobilizzazioni per lavori interni riguarda le attività di ricerca e sviluppo orientate al miglioramento della offerta del Gruppo ed alla innovazione dei processi produttivi, costituente il carattere distintivo di Innovatec. Il paragrafo "Immobilizzazioni immateriali" fornisce informazioni di dettaglio relativamente ai progetti sui quali il Gruppo si è focalizzato nel corso dell'esercizio. Gli Altri proventi, pari a Euro 907, migliaia, sono riferibili per circa Euro 400 migliaia agli effetti rinvenienti da una rinegoziazione con un fornitore.

I costi di gestione al 31 dicembre 2012 ammontano a circa Euro 39.060 migliaia e sono per lo più costituiti da:

- acquisti di merci per Euro 21.642 migliaia. Si tratta di prodotti finiti e semilavorati per la realizzazione degli impianti fotovoltaici e per l'attività di *trading*, nonché dall'acquisto di materiali ausiliari e di consumo;
- costi per servizi e per godimento beni di terzi per Euro 14.195 migliaia;
- il costo del personale ammonta a Euro 3.113 migliaia.

Gli ammortamenti e svalutazioni ammontano a Euro 989 migliaia e sono perlopiù riferibili all'ammortamento della differenza di consolidamento (per circa Euro 489 migliaia).

Il Conto Economico del bilancio consolidato pro-forma del Gruppo Innovatec al 30 giugno 2013 evidenzia ricavi pari a complessivi Euro 12.852 migliaia. Tale valore in particolare beneficia di:

- Ricavi dalla gestione caratteristica pari ad Euro 12.184 migliaia, determinati dall'attività EPC di realizzazione "chiavi in mano" di impianti fotovoltaici ed allo svolgimento di attività di trading di materiale fotovoltaico, attività, questa ultima, realizzata attraverso la controllata PV Components S.r.l.. L'attività di trading di materiale fotovoltaico pesa il 2% dei ricavi complessivi di Gruppo. Concorre alla formazione dei ricavi della gestione caratteristica anche la variazione dei lavori in corso su ordinazione positivi per Euro 113 migliaia. Nel corso del primo semestre 2013 infatti i lavori in corso su nuovi progetti avviati supera il valore dei cantieri consegnati nello stesso periodo ed avanzati nel corso del 2012;
- Altri ricavi, pari a Euro 667 migliaia, riferibili ad incrementi di immobilizzazioni per lavori interni per Euro 578 migliaia e ad altri proventi per Euro 90 migliaia. In merito agli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni si segnala che è proseguita nel corso del primo semestre 2013 la attività del Gruppo volta a migliorare l'offerta ed innovare i processi produttivi.

I costi di gestione al 31 dicembre 2012 ammontano a circa Euro 12.844 migliaia e sono per lo più costituiti da:

- acquisti di merci per Euro 6.851 migliaia. Si tratta di prodotti finiti e semilavorati per la realizzazione degli impianti fotovoltaici e per l'attività di *trading*, nonché dall'acquisto di materiali ausiliari e di consumo;
- costi per servizi e per godimento beni di terzi per Euro 4.463 migliaia;
- il costo del personale ammonta a Euro 1.437 migliaia.

Gli ammortamenti e svalutazioni ammontano a Euro 549 migliaia e sono perlopiù riferibili all'ammortamento della differenza di consolidamento (per circa Euro 245 migliaia).

CAPITOLO IV FATTORI DI RISCHIO

L'investimento negli strumenti finanziari di cui al presente Documento di Ammissione comporta un elevato grado di rischio. Conseguentemente, prima di decidere di effettuare un investimento, i potenziali investitori sono invitati a valutare attentamente i rischi di seguito descritti, congiuntamente a tutte le informazioni contenute nel Documento di Ammissione.

L'investimento negli strumenti finanziari di cui al presente Documento di Ammissione presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in titoli azionari di società ammesse alle negoziazioni in un mercato non regolamentato.

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento negli strumenti finanziari di cui al presente Documento di Ammissione, gli investitori sono invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente, al settore di attività in cui la stessa opera e agli strumenti finanziari, congiuntamente a tutte le informazioni contenute nel Documento di Ammissione. Il verificarsi delle circostanze descritte in uno dei seguenti fattori di rischio potrebbe incidere negativamente sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo, sulle sue prospettive e sul prezzo delle Azioni e dei Warrant, e gli azionisti potrebbero perdere in tutto o in parte il loro investimento. Tali effetti negativi sul Gruppo si potrebbero, inoltre, verificare qualora sopraggiungessero eventi, oggi non noti alla Società, tali da esporre la stessa ad ulteriori rischi o incertezze ovvero qualora fattori di rischio oggi ritenuti non significativi lo divengano a causa di circostanze sopravvenute.

La Società ritiene che i rischi di seguito indicati siano rilevanti per i potenziali investitori.

I fattori di rischio descritti nel presente capitolo "Fattori di rischio" devono essere letti congiuntamente alle informazioni contenute nel Documento di Ammissione.

I rinvii a sezioni, capitoli e paragrafi si riferiscono alle sezioni, ai capitoli e ai paragrafi del Documento di Ammissione.

4.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

4.1.1 Rischi connessi alla dipendenza da figure chiave

Le attività della Società e lo sviluppo della stessa dipendono, in misura significativa, dall'apporto e dall'esperienza del dott. Colucci (amministratore delegato di Kinexia e presidente dell'Emittente), del dott. Scarantino (amministratore delegato dell'Emittente), del dott. Loria (amministratore con deleghe dell'Emittente) e del dott. Guerzoni (direttore commerciale di Kinexia ed amministratore con deleghe dell'Emittente).

Il venir meno dell'apporto professionale da parte delle persone chiave sopra citate potrebbe pertanto comportare effetti negativi sullo sviluppo dell'attività della Società e del Gruppo.

In particolare, ove l'Emittente non fosse in grado di sostituirli tempestivamente con soggetti egualmente qualificati e idonei ad assicurare il medesimo apporto operativo e professionale, potrebbero verificarsi effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria della Società e del Gruppo.

4.1.2 Rischi connessi ai rapporti con partner strategici

Nello svolgimento della propria attività, l'Emittente e le società del Gruppo hanno stretto legami commerciali con taluni specifici *partner* strategici.

In particolare, in data 4 giugno 2013 Roof Garden, società controllata dall'Emittente, ha stipulato un accordo di collaborazione commerciale con ENI S.p.A. avente ad oggetto la fornitura, da parte di Roof Garden, a favore dei c.d. *energy store* ENI, di prodotti e servizi per l'installazione e manutenzione di impianti fotovoltaici. Per ulteriori informazioni in merito al contratto con ENI, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo XVII, Paragrafo 17.1.

In data 27 luglio 2012 Sun System e Officinae Verdi S.p.A., “*energy enviroment company*” promossa da Unicredit e WWF, specializzata nello sviluppo e nella promozione (i) delle energie rinnovabili, (ii) dell’efficienza energetica e (iii) del *carbon management*, hanno sottoscritto un accordo per la progettazione, la fornitura, la posa in opera e la costruzione di impianti fotovoltaici su edifici con potenza nominale non inferiore a kW e non superiore a 100kW. Per ulteriori informazioni in merito al contratto con Officinae Verdi S.p.A., si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo XVII, Paragrafo 17.1.

Il venir meno o eventuali modifiche delle condizioni relative agli accordi con ENI ed Officinae Verdi ovvero con altri *partner* strategici che siano rilevanti ai fini dell’attività dell’Emittente, ove quest’ultimo non fosse in grado di sostituire tempestivamente gli stessi con soggetti egualmente qualificati e idonei ad assicurare il medesimo apporto operativo e professionale, potrebbero comportare effetti negativi sull’attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria della Società e del Gruppo.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo XVII, Paragrafo 17.1 del Documento di Ammissione.

4.1.3 Rischio relativo all’integrazione dell’Emittente con le altre società del Gruppo

Il Gruppo ha recentemente portato a compimento alcune acquisizioni strategiche. Per ulteriori informazioni in merito all’evoluzione del Gruppo, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo V del Documento di Ammissione.

Nonostante il Gruppo abbia già avviato il processo di integrazione tra le strutture, le tecnologie e i servizi esistenti e quelli delle società neo-acquisite, il completamento di tale processo potrebbe non realizzarsi ovvero realizzarsi con tempi e modi diversi da quelli originariamente pianificati. Inoltre, l’appartenenza al Gruppo Innovatec potrebbe anche comportare per ognuna delle società interessate un cambiamento della valutazione del merito creditizio.

Il mancato raggiungimento delle sinergie attese così come l’eventuale ritardo nel raggiungimento delle suddette sinergie ovvero un cambiamento della valutazione del merito creditizio potrebbero determinare in futuro effetti negativi sull’attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria della Società e del Gruppo.

4.1.4 Rischi connessi alla recente operatività dell’Emittente nel settore dell’efficienza energetica

L’Emittente ha avviato una strategia di crescita volta ad ampliare la propria attività nel settore dell’offerta di servizi energetici integrati, con particolare riguardo a (i) analisi dei consumi energetici, (ii) valutazione delle possibilità di intervento per incrementare l’efficienza energetica, (iii) finanziamento ai fini della realizzazione dei progetti e (iv) gestione e manutenzione degli impianti.

La fattibilità e il successo di tali servizi dipendono da numerosi fattori esterni, tra cui l’elevata complessità della normativa in materia di rilascio delle autorizzazioni e l’innovazione delle tecnologie.

Il Gruppo, infatti, opera in settori altamente regolamentati e, per svolgere la propria attività, deve essere munito delle necessarie autorizzazioni amministrative.

Non si può escludere che eventuali ritardi o interruzioni dei procedimenti autorizzativi, nonché il mancato rilascio delle autorizzazioni o la mancata proroga o revoca delle stesse possano incidere sulla capacità dell’Emittente di realizzare efficacemente la propria strategia di crescita nel settore ESCo, con conseguenti possibili effetti negativi sull’attività e sulle prospettive di crescita dell’Emittente nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell’Emittente e del Gruppo.

Per ulteriori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.1, del presente Documento di Ammissione.

4.1.5 Rischi connessi alla struttura finanziaria del Gruppo

Alla data del Documento di Ammissione il Gruppo ha in essere finanziamenti a medio-lungo termine (i cui contratti non prevedono *covenant* finanziari o altri impegni di uguale natura da parte del soggetto finanziato) e finanziamenti a breve termine.

Con particolare riguardo ai tassi di interesse previsti ai sensi dei vari contratti di finanziamento, il 75% circa dell'indebitamento finanziario lordo del Gruppo è a tasso variabile, calcolato in base all'Euribor maggiorato di margini percentuali.

L'eventuale mancato rinnovo delle linee di credito a breve termine ovvero l'eventuale aumento del tasso di interesse variabile (in ragione di un aumento del tasso Euribor) potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società e del Gruppo.

4.1.6 Rischi connessi all'esposizione debitoria verso i fornitori

Al 30 giugno 2013 i debiti commerciali dell'Emittente e delle sue controllate ammontavano a complessivi Euro 7.332 migliaia (al netto degli acconti pari a circa Euro 5.000 migliaia), di cui Euro 701 migliaia scaduti da oltre 90 giorni. Alla data del 30 novembre 2013, i debiti commerciali scaduti da oltre 90 giorni ammontano a circa Euro 1.840 migliaia, tra cui Euro 914 migliaia in via di definizione, anche stragiudiziale. Nello specifico si tratta di affitti arretrati nei confronti del locatore per Euro 350 migliaia e di debiti per Euro 564 migliaia nei confronti di fornitori terzi per merci e servizi per le quali il *management* sta avviando azioni specifiche per una definizione o riscadenziamento.

Nonostante le azioni intraprese come sopra descritto e la politica manageriale di mantenere un fisiologico livello di debiti scaduti senza incorrere ad interruzioni di fornitura e/o problematiche di tipo legale, non è possibile escludere un rischio di liquidità sull'Emittente derivante da iniziative dei fornitori volte al recupero forzoso dei crediti scaduti da questi ultimi vantati.

Per ulteriori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo III, Paragrafo 3.1.

4.1.7 Rischi connessi all'incasso dei crediti commerciali

L'Emittente e le sue società controllate potrebbero essere esposte a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti commerciali.

I crediti commerciali al 30 giugno 2013 sono pari a Euro 8.731 migliaia, di cui Euro 2.380 migliaia (pari al 28%) sono rappresentati da crediti scaduti da oltre 90 giorni. Si rileva peraltro che, alla data del 30 novembre 2013, l'importo dei crediti scaduti da oltre 90 giorni si era ridotto a circa Euro 2.100 migliaia, a seguito di una più attenta azione di recupero.

Relativamente al rischio di credito che insiste sul Gruppo Innovatec, si rileva quanto segue:

- la tipologia di *business* rivolta prioritariamente all'utenza domestica determina un elevato frazionamento delle posizioni, con conseguente riduzione del rischio derivante dalla loro concentrazione. Una quota significativa di tali impianti, inoltre, viene finanziato con operazioni di "credito al consumo" che azzerano di fatto il rischio di credito per l'Emittente;
- a partire dal giugno 2013, la Società ha adottato più stringenti politiche di credito ed ha intrapreso una attività di impulso al recupero delle posizioni meno recenti. Inoltre, sono stati ridefiniti i termini di incasso da parte della clientela "*retail*", che oggi prevedono una prima liquidazione parziale prima dell'inizio dei lavori, ed il saldo dell'impianto prima della connessione dell'impianto alla rete elettrica.

Al 30 giugno 2013 non vi sono crediti scaduti nei confronti di controparti sottoposte a procedure concorsuali.

Alla luce di quanto sopra, pur considerando gli effetti delle azioni correttive poste in essere dagli Amministratori, non è possibile escludere che, anche alla luce delle attuali condizioni di mercato, vi siano possibili ritardi o mancati recuperi di crediti pregressi, con conseguente effetto sulla situazione dei flussi di cassa futuri.

Per ulteriori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo III, Paragrafo 3.1.

4.1.8 Rischi connessi al venir meno del rapporto commerciale con Agos

Alla Data del Documento di Ammissione Sun System ha sottoscritto con Agos Ducato S.p.A. (“**Agos**”) un accordo avente ad oggetto la promozione ed il collocamento dei servizi finanziari di Agos presso i clienti di Sun System per l’acquisto di impianti fotovoltaici.

Alla Data del Documento di Ammissione circa il 30% del totale degli impianti fotovoltaici realizzati dal Gruppo Innovatec nel 2013 è stato realizzato utilizzando i servizi finanziari di Agos.

Seppur il *management* dell’Emittente ritenga che i servizi finanziari di Agos potrebbero essere sostituiti mediante il ricorso a rapporti commerciali con altri istituti finanziari, non si può escludere che l’Emittente non sia in grado di sostituirlo tempestivamente con altri istituti egualmente qualificati e idonei ad assicurare il medesimo apporto sostanzialmente alle medesime condizioni contrattuali, con conseguenti effetti negativi sull’attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria della Società e del Gruppo.

Per ulteriori informazioni in merito ai rapporti con Agos, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo XVII, Paragrafo 17.1.

4.1.9 Rischi connessi alla mancata adozione dei modelli di organizzazione e gestione del D. Lgs. 231/2001

Alla Data del Documento di Ammissione, l’Emittente non ha ancora adottato il proprio modello di organizzazione e gestione rispondente ai requisiti richiesti dal D. Lgs. 231/2001.

Tuttavia, alla Data del Documento di Ammissione, il modello ex D. Lgs. 231/2001 adottato da Kinexia (insieme con il codice etico), trattandosi di un modello di gruppo, che ciascuna società del Gruppo Kinexia (inclusa Innovatec) deve rispettare, trova applicazione anche nei confronti dell’Emittente.

Inoltre, alla Data del Documento di Ammissione, anche Sun System ha un proprio modello ex D. Lgs. 231/2001.

Alla Data del Documento di Ammissione l’Emittente ha avviato le procedure per adottare un modello di Gruppo (che sia conforme e compatibile anche a quello di Kinexia) al fine di poter adeguare il proprio assetto di controllo ai requisiti richiesti dalla applicabile normativa entro il termine di 18 mesi dalla Data del Documento di Ammissione.

Per ulteriori informazioni, si veda la Sezione Prima, Capitolo XII, Paragrafo 12.3.

4.1.10 Rischi legati al sistema di *reporting*

Alla Data del Documento di Ammissione la Società ha adottato il proprio sistema di *reporting*, caratterizzato da processi manuali di raccolta ed elaborazione dei dati; l’Emittente ritiene che, considerato il proprio *business*, alla Data del Documento di Ammissione il sistema di *reporting* sia adeguato affinché l’organo amministrativo possa formarsi un giudizio appropriato in relazione alla posizione finanziaria netta e alle prospettive dell’Emittente.

Tuttavia l’Emittente si è impegnato, entro il 30 giugno 2014, ad adottare il sistema di *reporting* di Kinexia, socio di controllo dell’Emittente, caratterizzato da processi automatici di raccolta ed elaborazione dei dati.

Non si può escludere che il processo di adeguamento del sistema di *reporting* dell’Emittente al sistema di *reporting* di Kinexia presenti dei ritardi ovvero delle incompatibilità operative ed applicative, con conseguenti possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell’Emittente e del Gruppo.

Per ulteriori informazioni, si veda la Sezione Prima, Capitolo XII, Paragrafo 12.3.

4.1.11 Rischi connessi al governo societario

L’Emittente ha introdotto, nello Statuto, un sistema di *governance* trasparente e ispirato ai principi stabiliti nel TUF e nel Codice di Autodisciplina.

Si segnala, tuttavia, che alcune disposizioni dello Statuto diverranno efficaci solo a seguito del rilascio del provvedimento di inizio delle negoziazioni delle Azioni e Warrant sull'AIM Italia da parte di Borsa Italiana e che gli attuali organi di amministrazione e controllo della Società non sono stati eletti sulla base del voto di lista previsto dallo Statuto, che entrerà in vigore alla data di rilascio del provvedimento di inizio delle negoziazioni da parte di Borsa Italiana.

Pertanto, i meccanismi di nomina a garanzia delle minoranze troveranno applicazione solo alla data di cessazione dalla carica degli attuali organi sociali, che rimarranno in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015.

Per ulteriori informazioni, si veda la Sezione Prima, Capitolo XII, Paragrafo 12.3.

4.1.12 Rischi connessi ai rapporti con parti correlate

L'Emittente sin dalla propria costituzione - avvenuta in data 2 agosto 2013 - ha avviato rapporti di natura commerciale con parti correlate.

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente ritiene che le condizioni previste ed effettivamente praticate rispetto ai rapporti con tali parti correlate siano in linea con le normali condizioni di mercato.

Tuttavia, non vi è garanzia che, ove tali operazioni fossero state concluse fra, o con, parti terze, le stesse avrebbero negoziato o stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni, agli stessi termini e condizioni.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo XV del Documento di Ammissione.

4.1.13 Rischi connessi all'inclusione di dati pro-forma nel Documento di Ammissione

Il Documento di Ammissione contiene (i) i conti economici consolidati pro-forma relativi al semestre chiuso al 30 giugno 2013 e all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, nonché (ii) lo stato patrimoniale consolidato pro-forma al 30 giugno 2013 e all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 predisposti al fine di evidenziare gli effetti delle acquisizioni compiute nel corso del 2013.

Tali informazioni pro-forma rappresentano una simulazione dei possibili effetti che potrebbero derivare dalle varie acquisizioni effettuate nel corso del 2013.

In particolare, poiché i dati pro-forma sono redatti per riflettere retroattivamente gli effetti significativi di operazioni successive, nonostante il rispetto delle regole comunemente accettate e l'utilizzo di assunzioni ragionevoli, vi sono dei limiti connessi alla natura stessa dei dati pro-forma.

Pertanto, sussiste il rischio che, qualora l'operazione fosse realmente avvenuta alle date prese come riferimento per la predisposizione dei dati pro-forma, non necessariamente si sarebbero ottenuti gli stessi risultati rappresentati nei conti economici e nello stato patrimoniale pro-forma.

Inoltre, i dati economici e patrimoniali delle società acquisite, utilizzati ai fini della predisposizione dei dati pro-forma, sono stati rettificati e riclassificati sulla base di un'analisi preliminare effettuata al fine di adeguare i criteri contabili di classificazione e di valutazione utilizzati dalle società oggetto di acquisizione a quelli adottati dal Gruppo.

Occorre tuttavia evidenziare che non è possibile escludere che rettifiche, anche significative, potranno emergere in un momento successivo, una volta che (i) le società acquisite saranno consolidate nei bilanci della Società e (ii) l'analisi dettagliata delle ulteriori eventuali rettifiche per il suddetto adeguamento dei principi contabili sarà completata.

Infine, in considerazione delle diverse finalità dei dati pro-forma rispetto (i) ai dati dei bilanci storici e delle diverse modalità di calcolo degli effetti con riferimento allo stato patrimoniale pro-forma al 30 giugno 2013, (ii) ai conti economici consolidati pro-forma relativi al semestre chiuso al 30 giugno 2013 e (iii) all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, tali documenti vanno letti e interpretati, senza ricercare collegamenti contabili tra gli stessi e i dati dei bilanci storici.

Per ulteriori informazioni, si veda la Sezione Prima, Capitolo III, Paragrafo 3.1.

4.1.14 Rischi connessi alla non contendibilità della Società

Alla Data del Documento di Ammissione la Società è controllata da Kinexia, la quale detiene l'intero capitale sociale dell'Emittente, esercitando altresì sull'Emittente attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del codice civile.

In data 12 dicembre 2013, l'assemblea ordinaria degli azionisti di Kinexia ha deliberato la distribuzione di un dividendo straordinario in natura sotto forma di Azioni dell'Emittente. Per ulteriori informazioni in merito alla distribuzione di tale dividendo straordinario si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo XIV, Paragrafo 14.1 del Documento di Ammissione.

Ad esito dell'offerta e della quotazione sull'AIM Italia, tenendo anche conto dell'assegnazione delle Azioni dell'Emittente di cui sopra come deliberata dall'assemblea di Kinexia, Kinexia medesima deterrà una partecipazione complessiva pari al 63,78% del capitale sociale dell'Emittente.

Pertanto, anche successivamente all'ammissione sul mercato AIM, la Società non sarà contendibile.

Tale partecipazione scenderebbe al 56,91% del capitale sociale dell'Emittente in caso di integrale sottoscrizione dei Warrant da parte di tutti i possessori degli stessi, fatta eccezione per Kinexia.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo XIV, Paragrafo 14.1 del Documento di Ammissione.

4.1.15 Rischi connessi a possibili conflitti di interesse degli amministratori dell'Emittente

Alcuni membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale dell'Emittente rivestono cariche analoghe in altre società, tra cui talune società del Gruppo Kinexia. Dette circostanze potrebbero portare all'assunzione di decisioni in conflitto di interesse e come tali generare potenziali effetti pregiudizievole sull'Emittente e sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Per ulteriori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo XI, Paragrafo 11.2 del Documento di Ammissione.

4.2 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'ATTIVITA' E AL SETTORE IN CUI OPERA L'EMITTENTE

4.2.1 Rischi connessi al rilascio dei permessi, delle concessioni e delle autorizzazioni amministrative per lo sviluppo, la realizzazione e l'esercizio degli impianti

Lo svolgimento dell'attività dell'Emittente è soggetta a procedure amministrative particolarmente complesse, che richiedono l'ottenimento di permessi da parte delle competenti autorità sia nazionali sia locali.

Tali richieste possono essere rigettate dalle autorità competenti per numerose ragioni ovvero essere approvate con ritardi, anche significativi, rispetto alle tempistiche previste.

L'ottenimento dei permessi può essere altresì ritardato o ostacolato dall'eventuale mutamento dell'assetto normativo o anche dall'opposizione delle comunità stanziate nelle aree interessate dai progetti.

L'eventuale mancato o ritardato ottenimento dei permessi, delle concessioni e/o delle autorizzazioni necessarie, la revoca, annullamento o il mancato rinnovo dei permessi e delle autorizzazioni ottenuti dalla Società nonché l'eventuale impugnativa da parte di soggetti terzi dei provvedimenti di rilascio di tali permessi, concessioni e autorizzazioni, potrebbe indurre la Società a modificare o ridurre i propri obiettivi di sviluppo in determinate aree o tecnologie, e/o determinare effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria della Società.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo VI del Documento di Ammissione.

4.2.2 Rischi connessi alla normativa e alla regolamentazione dei settori di attività in cui opera la Società

La Società opera in un settore di attività altamente regolamentato ed è tenuta al rispetto di un elevato numero di leggi e regolamenti applicativi.

Tale regolamentazione concerne, tra l'altro, sia la costruzione degli impianti (per quanto riguarda l'ottenimento dei permessi di costruzione ed ulteriori autorizzazioni amministrative), sia la loro messa in esercizio, sia la protezione dell'ambiente.

Tale regime incide, quindi, sulle modalità di svolgimento delle attività del Gruppo.

Alla Data del Documento di Ammissione la normativa di settore regolante le “*smart grid*” e le componenti tecnologiche qualificanti le “*smart grid*” stesse, nonché le “*smart building*” è incompleta e carente, e non si esclude che eventuali normative e disposizioni regolamentari che dovessero essere introdotte successivamente alla Data del Documento di Ammissione limitino, in tutto o in parte, il *business* delle “*smart grid*” e “*smart building*”.

L'eventuale adozione di provvedimenti normativi più restrittivi o sfavorevoli, al pari dell'imposizione di obblighi di adeguamento e modifica degli impianti esistenti o di ulteriori adempimenti connessi all'esercizio degli impianti, potrebbero comportare modifiche alle condizioni operative e richiedere un aumento degli investimenti, dei costi di produzione o comunemente rallentare lo sviluppo delle attività della Società.

Inoltre, l'elevato grado di complessità e di frammentarietà della normativa nazionale e locale del settore delle energie rinnovabili, unita all'interpretazione non sempre uniforme delle medesime da parte delle competenti autorità, rende complessa l'azione degli operatori del settore, generando situazioni di incertezza e contenziosi giudiziari.

Pertanto, eventuali mutamenti futuri nel quadro regolamentare ovvero eventuali interpretazioni restrittive dello stesso potrebbero avere effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria della Società e del Gruppo.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo VI del Documento di Ammissione.

4.2.3 Rischi connessi a modifiche delle politiche di incentivazione alla produzione di energie rinnovabili

Lo sviluppo futuro e la redditività della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili dipende in maniera significativa dalle politiche nazionali e internazionali di incentivazione.

Alla Data del Documento di Ammissione, anche in attuazione degli obiettivi di riduzione delle emissioni di gas inquinanti stabiliti dal Protocollo di Kyoto, l'Italia ha adottato da alcuni anni una politica di sostegno attivo ai progetti di produzione di energia da fonti rinnovabili.

Queste forme di incentivazione possono incidere in maniera significativa sulle prospettive reddituali della produzione da fonti rinnovabili per gli operatori del settore e quindi della Società in quanto l'intera energia elettrica prodotta dalla stessa è soggetta ad incentivazione.

Anche se le politiche di incentivazione per l'energia derivante da fonti rinnovabili sono state applicate in maniera continuativa nel corso degli ultimi anni, talune di esse hanno durata già determinata e potranno esaurirsi nei prossimi anni e non è possibile assicurare che tali politiche continueranno in futuro e che gli impianti che la Società metterà in esercizio potranno beneficiare delle incentivazioni attualmente in essere.

Nonostante il settore benefici, alla Data del Documento di Ammissione, di incentivazioni oggettive (in termini di detrazione fiscale, certificati verdi, certificati bianchi, etc.) eventuali mutamenti o ridimensionamenti delle misure volte a favorire lo sviluppo delle energie rinnovabili ovvero un radicale mutamento della politica di incentivo sostenuta sino ad oggi dal legislatore, potrebbero indurre la Società a modificare o ridurre i propri piani di sviluppo nonché incidere negativamente sull'economicità della produzione, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafi 6.1 e 6.2 del Documento di Ammissione.

4.2.4 Rischi connessi a possibili variazioni del prezzo di vendita dell'energia elettrica

I prezzi di vendita dell'energia elettrica, che costituiscono una parte dei ricavi della Società e del Gruppo, possono essere determinati, in tutto o in parte, dalle competenti autorità pubbliche e/o regolamentari sotto forma di tariffe, ovvero possono essere rimessi alla libera determinazione del mercato.

Pertanto, l'attività e i conseguenti risultati economici e finanziari della Società e del Gruppo dipenderanno dalle tariffe stabilite dalle autorità competenti nonché dai prezzi di mercato dell'energia elettrica.

In particolare, il prezzo determinato dal mercato potrebbe essere soggetto a rilevanti oscillazioni e variare in funzione di numerosi fattori, tra i quali la domanda di mercato, il costo delle materie prime usate dai produttori di energia da fonti non rinnovabili, il prezzo dei certificati verdi o forme simili di incentivazione.

Eventuali oscillazioni significative del prezzo di vendita dell'energia elettrica, quindi, potrebbero determinare una riduzione dei ricavi futuri, dei margini reddituali e del ritorno sugli investimenti della Società e/o potrebbero indurre quest'ultima a modificare o ridurre i propri obiettivi di sviluppo, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria della Società e del Gruppo.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafi 6.1 e 6.2 del Documento di Ammissione.

4.2.5 Rischi connessi alla dipendenza da linee e servizi di trasmissione operati da terze parti

Le reti di trasporto o di distribuzione, utilizzate dalla Società ai fini dello svolgimento della propria attività, possono essere soggette a congestione, incidenti o interruzioni del funzionamento e i gestori di tali reti potrebbero non rispettare le obbligazioni contrattuali relative al trasporto o alla distribuzione ovvero potrebbero recedere dai relativi contratti.

Benché i gestori di tali reti siano dotati di servizi di pronto intervento e la Società ritenga di essere dotata di idonee coperture assicurative e contrattuali in relazione a tali eventi, il verificarsi di una o più delle circostanze sopra descritte potrebbe avere effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria della Società.

4.2.6 Rischi connessi all'evoluzione tecnologica

Le tecnologie utilizzate nel settore di attività dell'Emittente sono soggette a mutamenti rapidi e ad un costante processo di miglioramento.

Al fine di mantenere competitivo il costo dell'energia prodotta e di sviluppare la propria attività, la Società deve pertanto aggiornare continuamente le proprie tecnologie ed effettuare attività di ricerca e sviluppo al fine di rendere le stesse più efficienti.

Qualora la Società non fosse in grado di acquisire o sviluppare in maniera adeguata le tecnologie disponibili, ovvero non fosse in grado di sviluppare le nuove tecnologie che dovessero risultare disponibili in futuro, la stessa potrebbe dover modificare o ridurre i propri obiettivi di sviluppo ovvero vedere ridotta l'efficienza dei propri impianti, con conseguenti possibili effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafi 6.1 e 6.2 del Documento di Ammissione.

4.2.7 Rischi connessi all'elevato grado di competitività del settore di riferimento

Il settore di riferimento dell'Emittente, con specifico riguardo a impianti fotovoltaici, solare termico, micro-eolico e pompe di calore, è caratterizzato da un crescente grado di competitività, in ragione di una sempre crescente presenza nel mercato sia dei grandi operatori sia dei piccoli operatori.

In particolare tale competitività incide, tra l'altro, sulla disponibilità di siti idonei per la realizzazione degli impianti e sulla determinazione delle condizioni economiche per lo sfruttamento degli stessi.

In generale, inoltre, nel settore non è esclusa la possibilità che nuovi operatori possano offrire condizioni economiche, quali maggiori *royalties* e prezzi inferiori; allo stesso modo non può escludersi il rischio legato alla possibile incapacità dell'Emittente di differenziare il proprio prodotto da quello offerto da piccoli impianti realizzati da soggetti che, essendo poco strutturati, riescono ad essere molto competitivi sul prezzo.

L'intensificarsi della pressione competitiva e l'eventuale insufficienza delle azioni poste in essere per contrastarla potrebbero indurre la Società a modificare i propri obiettivi di sviluppo, e/o determinare effetti negativi sulla propria situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafi 6.2 e 6.5 del Documento di Ammissione.

4.2.8 Dichiarazioni di stima e di preminenza e dati previsionali

Il Documento di Ammissione contiene alcune dichiarazioni di stime sul posizionamento competitivo della Società, formulate dalla Società stessa sulla base della specifica conoscenza del settore di appartenenza, dei dati disponibili e della propria esperienza, nonché taluni dati previsionali consolidati pro-forma.

I risultati, il posizionamento competitivo, i dati previsionali consolidati pro-forma e l'andamento della Società nei segmenti di attività potrebbero subire scostamenti significativi in futuro rispetto a quelli ipotizzati in tali dichiarazioni a causa di rischi noti e ignoti, incertezze e altri fattori enunciati, fra l'altro, nel presente Capitolo IV, Fattori di Rischio.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo X del Documento di Ammissione.

4.2.9 Rischi connessi alla realizzazione del Piano Industriale

Il Piano Industriale approvato dal Consiglio di Amministrazione di Innovatec in data 12 dicembre 2013 assume, tra l'altro:

- a) la piena ed efficace realizzazione delle azioni programmate ed il raggiungimento degli obiettivi nei tempi ipotizzati;
- b) la disponibilità delle risorse finanziarie necessarie al finanziamento dello stesso.

Le sopra elencate assunzioni presentano profili di soggettività e rischio di particolare rilievo e sono basate su valutazioni del *management* concernenti eventi futuri incerti; la mancata realizzazione di tali assunzioni può incidere in modo significativo sulla realizzazione del Piano Industriale.

Qualora una o più delle assunzioni sottese al Piano Industriale non si verificano, o si verificano solo in parte, la Società potrebbe pertanto non raggiungere gli obiettivi prefissati ed i risultati della Società potrebbero differire, anche significativamente, da quanto previsto dal Piano Industriale, con conseguenti effetti negativi rilevanti sulla situazione finanziaria, economica e patrimoniale della Società.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo X del Documento di Ammissione.

4.2.10 Rischi relativi all'accesso al credito

La domanda di installazione di impianti (anche in modalità ESCo) è correlata alla capacità del sistema bancario e creditizio di offrire strumenti in grado di consentire l'accesso a forme di finanziamento che non siano eccessivamente onerose o complesse, in particolare per impianti di piccole e medie dimensioni.

A tal proposito, infatti, alla Data del Documento di Ammissione, la severa e generalizzata difficoltà di accesso al credito ha influito negativamente sulle condizioni di mercato.

Pertanto, non si può escludere che in futuro il mancato sviluppo ovvero ritardo da parte del sistema bancario creditizio dell'offerta di strumenti di finanziamento adeguati per la realizzazione di impianti (anche in modalità ESCo) potrebbe rallentare ulteriormente la crescita della domanda attesa, con conseguenze negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafi 6.1 e 6.2 del Documento di Ammissione.

4.2.11 Rischi connessi ad eventi atmosferici

Il Gruppo svolgerà una parte rilevante della propria attività in ambienti esterni che, per loro natura, sono soggetti all'azione di eventi atmosferici anche di rilevante intensità.

Pertanto, il verificarsi di disastri naturali e accadimenti imprevedibili quali, ad esempio alluvioni, trombe d'aria, incendi dovuti anche alla caduta di fulmini, potrebbe determinare la sospensione o l'interruzione delle attività, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo.

4.2.12 Rischi relativi alle variazioni climatiche

La disponibilità delle fonti rinnovabili varia in funzione delle condizioni climatiche dei siti in cui si trovano i relativi impianti, e, in particolare, per l'irraggiamento solare.

Pertanto, eventuali condizioni climatiche avverse possono comportare una minore produttività e, dunque, redditività degli impianti del Gruppo, anche in riferimento alle misurazioni effettuate nella fase di sviluppo dei progetti sulla disponibilità della fonte e alle previsioni relative alle condizioni climatiche e alla conseguente redditività degli impianti, che potrebbero essere disattese.

Benché la diversificazione tecnologica consenta al Gruppo di mitigare i rischi connessi alle suddette variazioni, l'eventuale perdurare di condizioni meteorologiche avverse alle molteplici fonti nelle quali il medesimo opera potrebbe comportare una riduzione dei volumi di energia elettrica prodotti dal Gruppo, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo.

4.3 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALLA QUOTAZIONE DELLE AZIONI E DEI WARRANT

4.3.1 Rischi connessi alla negoziazione su Aim Italia, alla scarsa liquidità dei mercati e alla possibile volatilità del prezzo delle Azioni e dei Warrant dell'Emittente

Le azioni ed i Warrant dell'Emittente non saranno quotati su un mercato regolamentato italiano e, sebbene verranno scambiati sul sistema multilaterale AIM Italia, non è possibile escludere che non si formi o non si mantenga un mercato attivo per le Azioni ed i Warrant dell'Emittente che, pertanto, potrebbero presentare problemi di liquidità comuni e generalizzati, indipendentemente dall'andamento dell'Emittente e dall'ammontare degli stessi, in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare adeguate e tempestive contropartite, nonché essere soggette a fluttuazioni, anche significative, di prezzo.

Inoltre, a seguito dell'ammissione alle negoziazioni su AIM Italia, il prezzo di mercato delle Azioni e dei Warrant potrebbe essere altamente volatile, fluttuare notevolmente in relazione ad una serie di fattori, alcuni dei quali esulano dal controllo dell'Emittente e, pertanto, il prezzo delle azioni potrebbe essere inferiore al prezzo di sottoscrizione stabilito nell'ambito del collocamento delle Azioni ai fini della quotazione sull'AIM Italia. I prezzi di negoziazione, inoltre, non essendo gli strumenti finanziari dell'Emittente stati precedentemente negoziati in alcun mercato o sistema multilaterale di negoziazione, potrebbero non essere rappresentativi dei prezzi a cui saranno negoziati gli strumenti finanziari successivamente all'inizio delle negoziazioni sull'AIM Italia. Un investimento in strumenti finanziari negoziati su AIM Italia può implicare un rischio più elevato rispetto a quello in strumenti finanziari quotati su un mercato regolamentato. Nonostante la positiva esperienza dell'AIM inglese dal giugno del 1995, non vi è garanzia per il futuro circa il successo e la liquidità nel mercato delle azioni e dei Warrant dell'Emittente.

4.3.2 Rischi connessi alla possibilità di revoca dalla negoziazione degli strumenti finanziari dell'Emittente

Ai sensi del Regolamento Emittenti, Borsa Italiana potrebbe disporre la revoca dalla negoziazione delle azioni dell'Emittente, nei casi in cui:

- entro 2 mesi dalla data di sospensione dalle negoziazioni per sopravvenuta assenza del Nomad l'Emittente non provveda alla sostituzione dello stesso;
- le azioni siano state sospese dalle negoziazioni per almeno sei mesi;
- la revoca venga approvata da tanti soci che rappresentino almeno il 90% dei voti degli azionisti riuniti in Assemblea.

4.3.3 Rischi connessi ai Warrant ed alle Azioni di Compendio rivenienti dall'esercizio dei Warrant

I Warrant sono abbinati gratuitamente alle Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale.

I titolari dei Warrant avranno la facoltà di sottoscrivere le Azioni di Compendio, nel rapporto di 1 Azione di Compendio ogni 3 Warrant posseduti, ai termini ed alle condizioni di cui al regolamento "*Warrant azioni ordinarie Innovatec 2013-2017*" riportato in Appendice al presente Documento di Ammissione.

I possessori dei Warrant potranno inoltre liquidare il proprio investimento mediante vendita su AIM Italia, in seguito alla loro quotazione. Allo stesso modo potranno essere liquidate le Azioni di Compendio ricevute in seguito all'esercizio dei Warrant.

Entrambi gli strumenti finanziari potrebbero presentare problemi di liquidità comuni e generalizzati, a prescindere dall'Emittente e dall'ammontare degli strumenti finanziari, in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare adeguate e tempestive contropartite.

Si segnala che, in caso di mancato esercizio dei Warrant entro il termine di scadenza, questi perderanno di validità ed i portatori di Warrant che non avranno sottoscritto Azioni di Compendio subiranno una diluizione della partecipazione dagli stessi detenuta nell'Emittente.

Per ulteriori informazioni si rinvia al regolamento "*Warrant azioni ordinarie Innovatec 2013-2017*" riportato in Appendice al presente Documento di Ammissione.

4.3.4 Rischi legati ai vincoli di indisponibilità delle Azioni assunti dagli azionisti e al limitato flottante delle Azioni della Società

Kinexia ha assunto nei confronti del Nomad impegni di *lock-up* riguardanti il 100% della partecipazione dalla stessa detenuta nel capitale sociale della Società per 12 (dodici) mesi a decorrere dalla Data del Documento di Ammissione.

Inoltre, in data 12 dicembre 2013, l'assemblea ordinaria degli azionisti di Kinexia ha deliberato la distribuzione di un dividendo straordinario in natura sotto forma di Azioni dell'Emittente. Le Azioni dell'Emittente così assegnate saranno soggette ad un vincolo di *lock-up* di 180 giorni a decorrere dalla data di assegnazione. Per ulteriori informazioni in merito alla distribuzione di tale dividendo straordinario si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo XIV, Paragrafo 14.1 del Documento di Ammissione.

Allo scadere degli impegni di *lock-up*, la cessione di Azioni da parte dei suddetti soggetti – non più sottoposta a vincoli – potrebbe comportare oscillazioni negative del valore di mercato delle Azioni dell'Emittente.

Inoltre la parte flottante del capitale sociale della Società, calcolata in applicazione delle disposizioni di cui al Regolamento Emittenti AIM prima della distribuzione del dividendo straordinario sopra descritto, sarà pari al 30,39% circa del capitale sociale dell'Emittente.

Tale circostanza comporta, rispetto ai titoli di altri emittenti con flottante più elevato o più elevata capitalizzazione, un maggiore rischio di volatilità del prezzo delle Azioni e maggiori difficoltà di disinvestimento per gli azionisti ai prezzi espressi dal mercato al momento dell'immissione di un eventuale ordine di vendita.

Per ulteriori informazioni, si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo V, Paragrafo 5.3 del Documento di Ammissione.

4.3.5 Rischi connessi alla distribuzione dei dividendi

Alla Data del Documento di Ammissione le società facenti parte del Gruppo non hanno mai distribuito dividendi, non ricorrendone i presupposti di legge.

Inoltre si rende noto che, con riferimento a Sun System, quand'anche ricorressero le condizioni di legge per la distribuzione di dividendi, la relativa delibera assembleare dovrà essere approvata, ai sensi dell'art. 16 dello Statuto, da almeno l'85% del capitale sociale.

CAPITOLO V INFORMAZIONI RELATIVE ALL'EMITTENTE

5.1 Storia ed evoluzione dell'attività dell'Emittente

5.1.1 Denominazione sociale

La Società è denominata Innovatec S.p.A. ed è costituita in forma di società per azioni.

5.1.2 Estremi di iscrizione nel Registro delle Imprese

La Società è iscritta nel Registro delle Imprese di Milano al n. 08344100964, R.E.A. MI-2019278.

5.1.3 Data di costituzione e durata dell'Emittente

La Società è stata costituita, in forma di società a responsabilità limitata, in data 2 agosto 2013 con atto a rogito del dott. Amedeo Venditti, Notaio in Milano, rep. n. 14.453, racc. n. 5.427.

Successivamente, l'assemblea del 6 novembre 2013 ha deliberato la trasformazione dell'Emittente in società per azioni con la denominazione di "Innovatec S.p.A."

La durata della Società è stabilita fino al 31 dicembre 2050.

5.1.4 Domicilio e forma giuridica, legislazione in base alla quale opera l'Emittente, Paese di costituzione e sede sociale

La Società è costituita in Italia ed opera in base alla legislazione italiana. La Società ha sede in Milano, via Giovanni Bensi n. 12/3 (numero di telefono +39 0287211700).

5.1.5 Fatti rilevanti nell'evoluzione dell'attività dell'Emittente

L'Emittente è stato costituito in data 2 agosto 2013 come società a responsabilità limitata con la denominazione "Innovatec S.r.l."

Successivamente alla propria costituzione, in data 9 ottobre 2013, l'Emittente ha acquistato da Volteo, società controllata da Kinexia, una partecipazione pari al 51% del capitale sociale di Stea per un corrispettivo pari ad Euro 1,9 milioni circa. Per ulteriori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo III del Documento di Ammissione.

Successivamente, in data 6 novembre 2013, l'assemblea dell'Emittente, con atto a rogito del dott. Amedeo Venditti, Notaio in Milano, rep. n. 14.606, racc. n. 5.474, ha deliberato la trasformazione in società per azioni con l'attuale denominazione e un contestuale aumento di capitale da Euro 10.000 a Euro 120.000 finalizzato alla trasformazione di Innovatec S.r.l. in società per azioni.

In data 28 novembre 2013, l'Assemblea dell'Emittente, con atto a rogito del dott. Amedeo Venditti, Notaio in Milano, rep. n. 14.646, racc. n. 5.489, ha approvato di aumentare il capitale sociale per un ammontare pari ad Euro 2.660.695 mediante emissione di n. 2.660.695 nuove azioni ordinarie, prive dell'indicazione espressa del valore nominale, al prezzo complessivo di Euro 7.148.137, comprensivo di sovrapprezzo, da liberarsi in natura da parte di Kinexia mediante conferimento – avvenuto in pari data – delle partecipazioni dalla stessa detenute in Sun System e Roof Garden.

I valori attribuiti alle partecipazioni in Sun System e Roof Garden ai fini della determinazione del controvalore dell'aumento di capitale oggetto di sottoscrizione da parte di Kinexia non eccedevano i rispettivi singoli valori (Euro 5.053.000 per l'84,44% del capitale sociale di Sun System ed Euro 2.295.000 per il 90% del capitale sociale di Roof Garden) determinati dall'esperto indipendente nelle proprie relazioni di stima redatte ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 2343-ter e ss. del codice civile.

Sempre in data 28 novembre 2013, l'Assemblea dell'Emittente ha altresì approvato (i) l'Aumento di Capitale, (ii) l'Aumento di Capitale Warrant, nonché (iii) un ulteriore aumento di capitale a pagamento e in via scindibile di Euro 719.305 mediante emissione di totali n. 719.305 nuove azioni ordinarie, prive dell'indicazione espressa del valore nominale, da offrire in opzione al socio unico Kinexia al complessivo prezzo, comprensivo di sovrapprezzo, di Euro 1.932.461,00, da ripartire proporzionalmente per ogni nuova azione sottoscritta. Tale ultimo aumento è stato interamente sottoscritto e liberato dal socio Kinexia mediante importo già posto a riserva conto futuro aumento di capitale.

Per ulteriori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo III del Documento di Ammissione.

Alla Data del Documento di Ammissione il capitale sociale della Società, interamente sottoscritto e versato è pari ad Euro 3.500.000 suddiviso in n. 3.500.000 Azioni prive di indicazione del valore nominale.

In data 4 dicembre 2013, la Società ha presentato a Borsa Italiana la comunicazione di pre-ammissione di cui all'articolo 2 del Regolamento Emittenti AIM Italia richiedendo l'ammissione delle proprie Azioni e dei Warrant alla negoziazione sull'AIM Italia.

In data 13 dicembre 2013, la Società ha completato la procedura mediante la trasmissione a Borsa Italiana della domanda di ammissione e del presente Documento di Ammissione.

5.2 Principali investimenti

5.2.1 Investimenti effettuati nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 e nel semestre chiuso al 30 giugno 2013

Nel 2012 e nel primo semestre 2013 il Gruppo ha effettuato investimenti in immobilizzazioni immateriali principalmente tramite la controllata Sun System per un totale rispettivamente di Euro 875 migliaia e di Euro 734 migliaia. Si tratta di capitalizzazioni relative allo sviluppo dell'ERP proprietario "Virgilio", allo sviluppo dei prodotti "Sun System EVO", "Progetto Kit Fotovoltaico" e "Progetto Minieolico".

Il Gruppo presenta investimenti non significativi in immobilizzazioni materiali, rispetto al volume di investimenti in immobilizzazioni immateriali, e sono riferibili all'acquisto di attrezzature specifiche, mobili e macchine elettroniche d'ufficio.

5.2.2 Investimenti in corso di realizzazione

Alla Data del Documento di Ammissione non risultano in corso di realizzazione significativi investimenti.

Al 30 giugno 2013 il Gruppo aveva iscritto immobilizzazioni in corso per Euro 802 migliaia riferibili al completamento dell'investimento nel summenzionato sviluppo dei prodotti "Sun System EVO", "Progetto Kit Fotovoltaico" e "Progetto Minieolico". Si tratta di investimenti autofinanziati.

5.2.3 Investimenti futuri

Alla Data del Documento di Ammissione, la Società non ha assunto impegni definitivi e/o vincolanti per l'esecuzione di specifici investimenti futuri.

CAPITOLO VI DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

6.1 Principali attività

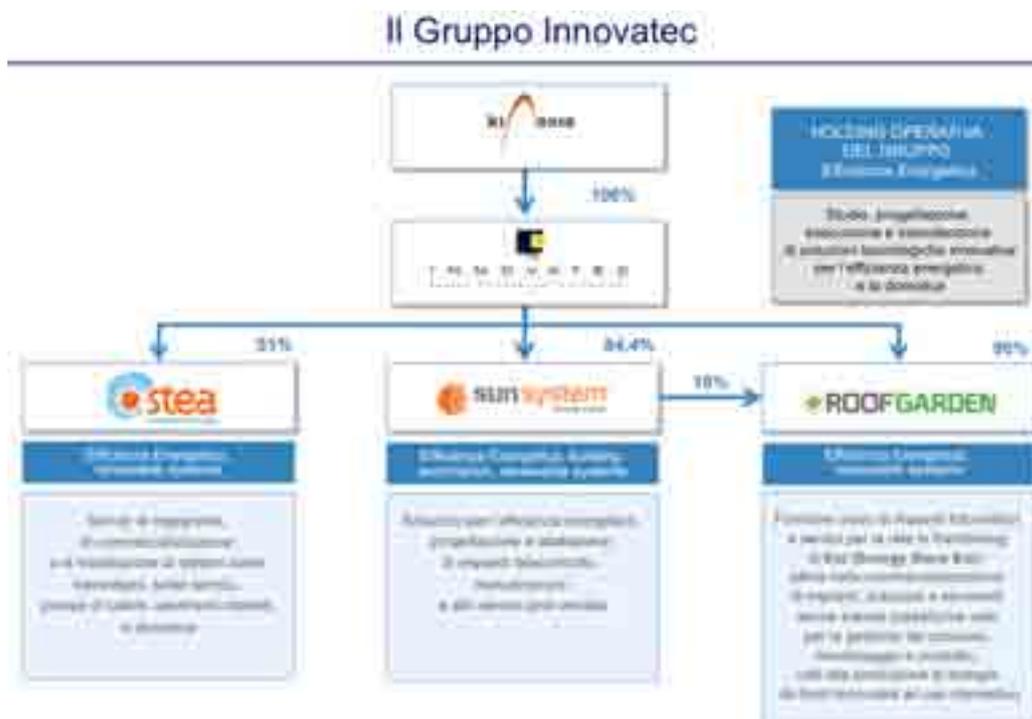
6.1.1 Premessa

Alla Data del Documento di Ammissione Innovatec è una società neo-costituita che, a capo dell'omonimo Gruppo, attraverso le proprie società controllate (in particolare, Sun System, Roof Garden e Stea), svolge le funzioni di gestore integrato operante prevalentemente nel settore delle energie rinnovabili da fonte fotovoltaica destinata all'autoconsumo.

Alla Data del Documento di Ammissione, agendo in qualità di c.d. *systems integrator*, il Gruppo ingegnerizza e realizza sistemi di produzione energetica per il mercato *corporate* (quali ad esempio centrali fotovoltaiche in c.d. *grid parity*) e per il segmento *retail* (impianti fotovoltaici domestici, sistemi di accumulo dell'energia, impianti per la produzione di acqua calda sanitaria, nonché impianti da altre fonti rinnovabili).

Alla Data del Documento di Ammissione il Gruppo Innovatec, mediante le attività delle proprie società controllate, ha realizzato oltre n. 3.500 impianti, principalmente in Italia. Per ulteriori informazioni, si rinvia al successivo Paragrafo 6.1.2.

Il seguente grafico mostra la struttura del Gruppo Innovatec alla Data del Documento di Ammissione.



Per ulteriori informazioni in merito alla struttura del Gruppo ed alle società controllate si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo VII, Paragrafo 7.2 del Documento di Ammissione.

Rispetto ad altre società sul mercato, il Gruppo Innovatec sviluppa prodotti e servizi in chiave di efficienza energetica attraverso sistemi tecnologici intelligenti in grado di gestire la produzione, lo *storage* ed il consumo.

Ciò pone, in prospettiva, il Gruppo Innovatec nel solco delle società che dovrebbero gestire il passaggio strategico verso le c.d. *smart grid* e le c.d. *smart bulding*.

In particolare, la strategia del Gruppo Innovatec sarà volta a sviluppare uno specifico progetto di innovazione energetica, denominato "Progetto *Smart*".

Tale progetto, focalizzato a sviluppare tecnologia, prodotti e servizi energetici per la clientela *corporate* e quella *retail*, tramite nuove tecnologie innovative e continua attività di ricerca e sviluppo, si baserà, attraverso una rete commerciale già radicata alla Data del Documento di Ammissione, sull'innovazione tecnologica di prodotti, processi e modelli di *business* dove il *web* si interconnette a servizio dell'efficienza energetica e delle energie rinnovabili.

In particolare, il Progetto *Smart* dovrebbe essere in grado di offrire alla clientela *retail* e *corporate* in Italia e all'estero (in quanto tali modelli di prodotto e servizi potranno essere replicabili anche sul mercato internazionale) servizi di efficienza energetica, produzione, gestione, stoccaggio e distribuzione di energia tramite tecnologie innovative di telecontrollo, sistemi di accumulo e *building & home automation*. Per ulteriori informazioni si rinvia al successivo Paragrafo 6.1.3.

Infine, alla Data del Documento di Ammissione, Innovatec offre servizi di gestione e manutenzione di impianti di produzione energia rinnovabile, telecontrollo, e attività di progettazione, ricerca e sviluppo per la clientela *corporate* sia per il mercato italiano che per il mercato internazionale. Per ulteriori informazioni in merito al modello di *business* del Gruppo Innovatec si rinvia al successivo Paragrafo 6.1.4.

Al 31 dicembre 2012 ed al 30 giugno 2013 il Gruppo Innovatec ha conseguito ricavi consolidati pro-forma rispettivamente pari ad Euro 38.565 migliaia ed Euro 12.852 migliaia, con un EBITDA negativo per Euro 494 migliaia al 31 dicembre 2012 ed un EBITDA positivo al 30 giugno 2013 per Euro 8 migliaia.

Alla data del 30 giugno 2013 il Gruppo Innovatec impiegava n. 66 dipendenti.

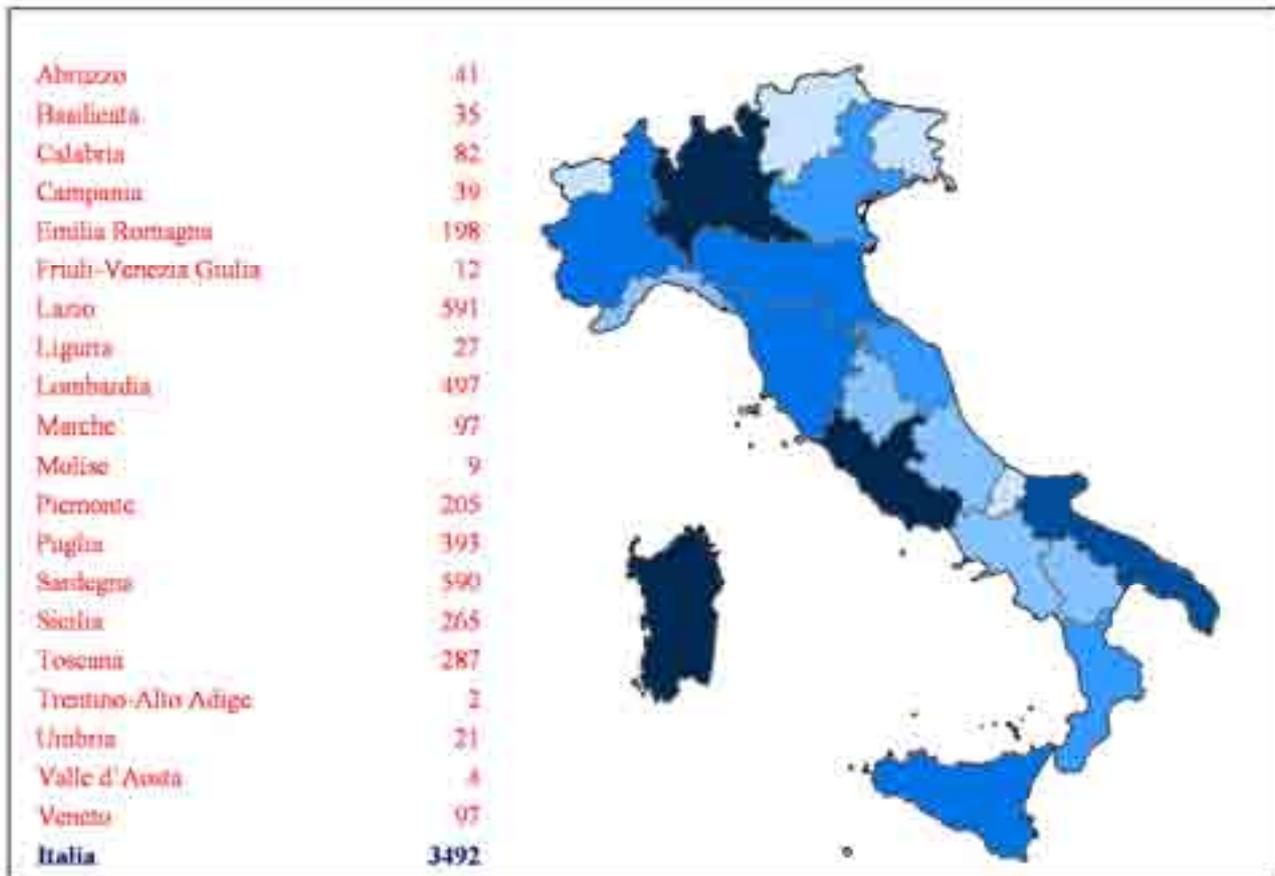
6.1.2 Descrizione dei prodotti e servizi del Gruppo Innovatec

Alla Data del Documento di Ammissione, agendo in qualità di c.d. *systems integrator*, il Gruppo ingegnerizza e realizza sistemi di produzione energetica per il mercato *corporate* (quali ad esempio centrali fotovoltaiche in c.d. *grid parity*) e per il segmento *retail* (impianti fotovoltaici domestici, sistemi di accumulo dell'energia, impianti per la produzione di acqua calda sanitaria, nonché impianti da altre fonti rinnovabili).

Alla data del Documento di Ammissione il Gruppo Innovatec, mediante le attività di Sun System, Stea e Roof Garden, vanta una rilevante esperienza nella progettazione ed installazione di impianti di energia rinnovabile, dimostrata dalla presenza di oltre n. 3.500 impianti (principalmente in Italia) realizzati dal Gruppo Innovatec, dei quali circa 1.500 con sistema di telecontrollo.

La maggior parte delle installazioni effettuate in Italia è concentrata in quattro regioni: Lombardia, Lazio, Puglia e Sardegna, dove il Gruppo è storicamente più radicato e rappresentato.

Distribuzione impianti



Alla Data del Documento di Ammissione, l'offerta Innovatec è costituita da soluzioni complesse, personalizzate ed integrate di interventi tutti volti a ridurre il costo dell'approvvigionamento energetico per il cliente.

Le soluzioni sono orientate prevalentemente al risparmio energetico, ma con una certa attenzione anche alla riqualificazione degli immobili e alla loro rivalutazione.

La soluzione tecnica si compone, oltre che dell'impianto, di un mix di servizi consulenziali, servizi tecnico-progettuali, e forniture di sistemi che spaziano su un ampio *panel* di settori ed interventi specifici di efficienza energetica, integrati tra loro con modalità che aggiungono valore alla soluzione e permettono al Gruppo Innovatec di offrire una soluzione integrata al cliente che, a giudizio del *management*, costituisce un punto di forza sul mercato italiano.

Per ulteriori informazioni in merito ai fattori chiave del *business* del Gruppo Innovatec alla Data del Documento di Ammissione, si rinvia al successivo Paragrafo 6.1.5.

Con particolare riferimento all'offerta *corporate*, Innovatec destina i suoi servizi alle realtà *corporate* che includono piccole e medie imprese (nel caso in cui queste presentino un consumo energetico elevato, e necessitino pertanto di interventi volti a rendere più efficienti le strutture edilizie), grandi proprietari immobiliari, pubbliche amministrazioni e nel settore terziario (come ad esempio centri commerciali, impianti sportivi, centri benessere).

In particolare il settore della pubblica amministrazione sarà oggetto di particolare *focus*, in quanto relativamente agli interventi ESCo, tale settore permette di ricevere garanzie a lungo termine che, al contrario, il Gruppo Innovatec non riuscirebbe a ricevere dalla clientela privata. Tale iniziativa, d'altronde,

trova fondamento anche nel fatto che le recenti politiche europee stanno imponendo precisi obblighi connessi a rendere più efficienti, in termini energetici, gli edifici della Pubblica Amministrazione. Per ulteriori informazioni in merito all'ESCo e ai programmi futuri del Gruppo Innovatec si rinvia al successivo Paragrafo 6.1.6.

La clientela *corporate* viene seguita commercialmente direttamente a livello direzionale (direzione ed area *managers*), senza avvalersi della specifica struttura commerciale che si dedica esclusivamente al mercato *retail*.

Con particolare riferimento al mercato *retail*, l'offerta si rivolge a clienti che necessitano di efficienza energetica provenienti tramite la struttura commerciale (in particolare, agenti/segnalatori e struttura *marketing*) del Gruppo Innovatec.

L'offerta prevede l'utilizzo di un gruppo di figure tecnico-commerciali in grado di sviluppare proposte di efficienza energetica su misura per il singolo cliente, affrontando temi tecnici, commerciali e finanziari all'interno della stessa proposta, rendendo particolarmente efficace l'azione commerciale.

Dal lato dei fornitori, l'offerta di prodotti di efficienza energetica è in crescita costante da anni ed è un trend ormai non invertibile, quindi per la gran parte delle componenti e soluzioni che verranno utilizzate esiste un *panel* ampio di fornitori, spesso intercambiabili, che non creano criticità in prospettiva.

Alla Data del Documento di Ammissione, inoltre, il Gruppo Innovatec ha intenzione di stringere *partnership* strategiche con un ristretto *panel* di fornitori di componenti che permettano di differenziare l'offerta e di standardizzare una parte delle soluzioni, per semplificare ed ottimizzare l'offerta a favore del cliente finale.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'offerta dei servizi offerti dal Gruppo Innovatec è completata da un'ampia gamma di servizi *O&M*, che comprende il monitoraggio delle prestazioni dei sistemi di efficienza energetica nel tempo, la manutenzione preventiva e correttiva di apparati e dispositivi di risparmio e produzione di energia, la gestione dei flussi documentali e della burocrazia (servizi amministrativi).

6.1.3 Nuovi prodotti e servizi del Gruppo Innovatec

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo Innovatec sviluppa progetti, prodotti e servizi in chiave di efficienza energetica ponendosi come gestore integrato al servizio delle famiglie e delle imprese.

L'efficienza energetica viene perseguita mediante soluzioni tecnologiche innovative frutto anche della ricerca e sviluppo interna al Gruppo.

6.1.3.1 Il business delle c.d. "smart building"

Con il termine "*smart building*" si tende a definire un sistema tecnologico articolato in cui, mediante diversi apparati tecnologici, sia possibile gestire, in maniera più efficiente, i consumi energetici di un fabbricato.

Obiettivo del Progetto *Smart* del Gruppo Innovatec è quello di favorire l'integrazione tra le diverse tecnologie dell'efficienza energetica.

Il *management* dell'Emittente ritiene che l'Italia vanti una consolidata tradizione industriale in molti settori fortemente interessati alla diffusione dell'efficienza energetica, quali, ad esempio, elettrodomestici e domotica, illuminotecnica, caldaie, motori, *inverter*, oltre ovviamente all'edilizia ed al c.d. *building automation*. La percezione ad attuare interventi di efficienza energetica da parte del consumatore che vuole diventare anche produttore nasce, in prima battuta, dall'elevato costo dell'energia elettrica e dalla conseguente forte propensione del consumatore al risparmio. Da qui, l'apertura del cliente per un approccio multi-tecnologico e la necessità di soluzioni tecnologiche (*hardware* e *software*) per la gestione «intelligente» dell'energia elettrica consumata anche a seguito della scarsa gestibilità dell'energia prodotta da fonti rinnovabili intermittenti e non programmabili.

Il produttore-consumatore (*prosumer*) è quindi al centro del nuovo sistema elettrico basato su sistemi distribuiti, intelligenti e flessibili. Il nuovo paradigma del sistema elettrico porterà all'affermarsi della «casa intelligente» (*smart home*), in grado di colloquiare con le *utility* e gestire intelligentemente i carichi ed ottimizzando generazione e autoconsumo tramite sistemi di accumulo.

Il Gruppo Innovatec, per soddisfare le richieste del mercato evidenziate sopra, dispone di tecnologie innovative e *know-how* che permettono di sviluppare servizi e integrare prodotti di alta qualità ma competitivi sui prezzi.

Il Gruppo Innovatec offre quindi soluzioni di c.d. “*smart home*” attraverso lo sviluppo di taluni dispositivi per il telecontrollo di impianti e sistemi di accumulo all'avanguardia.

In particolare il Gruppo Innovatec ha sviluppato:

i) Sistema di storage dell'energia

Alla Data del Documento di Ammissione il Gruppo Innovatec dispone di un sistema di *storage* per energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili connesso al *web*, sviluppato in collaborazione con AROS (Gruppo Riello) e BYD (*leader* mondiale in *storage systems*), soggetti con i quali il Gruppo Innovatec ha intrapreso collaborazioni commerciali ritenute rilevanti dal *management* ai fini dello sviluppo del *business* del Gruppo medesimo.

A tale scopo il Gruppo Innovatec si è inoltre avvalso, nella fase di ricerca e sviluppo finalizzata alla realizzazione del regolatore di carica per il sistema di *storage*, della collaborazione tecnico-operativa del Gruppo Elemaster, gruppo attivo nella produzione di schede e apparati elettronici ad alta tecnologia.

Il sistema integra algoritmi per l'uso delle informazioni che arrivano tramite *web* (p.e. previsioni del tempo).

Il sistema è abbinato ad una speciale batteria agli ioni di litio di ultima generazione modulare e perfettamente adattabile ad impianti di potenza tra i 3 e i 6 kWp.

Alla Data del Documento di Ammissione il *management* dell'Emittente ritiene che l'offerta sul mercato di un sistema di accumulo, con il venire meno dei sistemi di incentivazione, possa risultare un fattore distintivo di grande importanza.



ii) Sistema di telecontrollo

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo Innovatec ha sviluppato, in *partnership* con Fractalgarden S.r.l. (società di sviluppo *hardware-software*), un sistema che, impiegando tecnologie innovative, consente il completo monitoraggio dell'energia prodotta e consumata all'interno di un'abitazione, di un edificio e di un sito industriale.

Il sistema (nome commerciale: "REX") è composto da un registratore di dati (c.d. *datalogger*) integrato nell'impianto di produzione energetica e da un *software* per l'elaborazione dei dati.

Il *datalogger* registra tutti i dati di *performance* dell'impianto, mentre il *software* elabora le informazioni e le rende disponibili al cliente che le può visualizzare via *web*.

Il *datalogger* permette la registrazione e trasmissione dei dati relativi al comportamento energetico di uno stabile. Nel dettaglio: le *performance* di un qualsiasi impianto di produzione energetica (pompe di calore, solare termico, sistemi microeolici, etc.), lo stato di carica di un sistema di accumulo, i consumi registrati

dalle *smart plug*, gli scambi di energia da e per la rete. Tutti i dati sono trasmessi in tempo reale, oltre che all'utente, anche alla centrale operativa.

In particolare, in ambito residenziale, se abbinato a dispositivi di accumulo, REX permette di monitorare i flussi energetici di casa: energia prodotta, immagazzinata, consumata dalle utenze domestiche e ceduta alla rete elettrica. In aggiunta, in caso di anomalie, REX trasmette un allarme alla centrale operativa del Gruppo Innovatec, che avvisa il cliente e attiva tutte le procedure per la risoluzione del problema.

iii) *Smart plug*

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo Innovatec ha inoltre sviluppato un dispositivo (*smart plug*) di dimensioni ridotte, da applicare fra le normali prese di corrente e l'elettrodomestico collegato (uno scaldabagno, un frigorifero, un congelatore o un qualsiasi altro apparato elettrico). L'installazione di una *smart plug* non richiede alcuna competenza specifica e può essere effettuata da chiunque.

Queste "prese intelligenti" consentono la misurazione della potenza assorbita dai vari carichi domestici. Le rilevazioni sono trasmesse attraverso tecnologia *power line* - e quindi sfruttando il normale impianto elettrico di casa - a un sistema di gestione dell'energia. Questo dispositivo permette il controllo dei consumi e, se del caso, di intervenire interrompendo o ripristinando il flusso di elettricità erogato da una o più prese controllate.

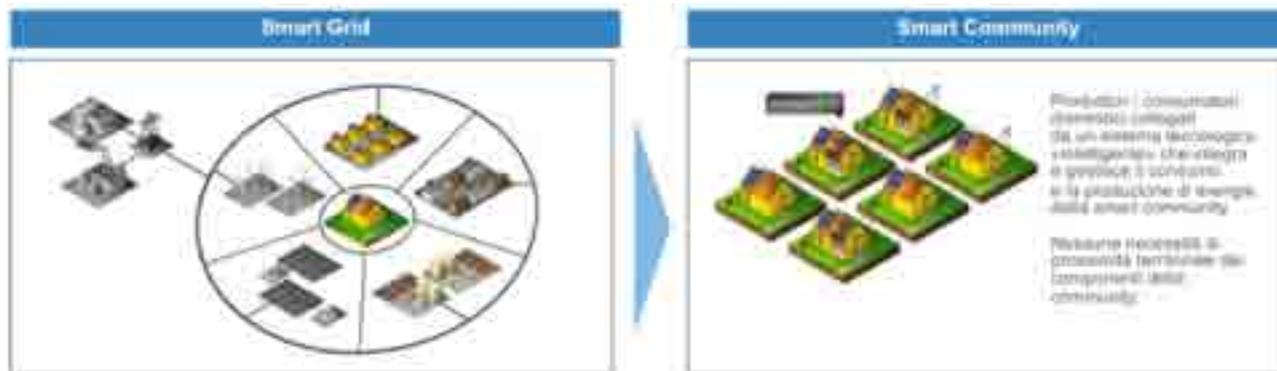
L'utilizzo simultaneo di *smart plug* e sistema di gestione energetica permette risparmi energetici interessanti, ma che diventano notevoli se raccordato alla politica di funzionamento di un qualsiasi impianto di produzione di energia rinnovabile.

6.1.3.2 Il business delle c.d. *smart grid*

Con il termine "*smart grid*" in ambito energetico si tende a definire una rete informativo-energetica costituita da un sistema tecnologico intelligente attraverso il quale vengono condivise le informazioni legate al mondo dell'energia tra i vari utenti ad essi collegati. Ciò al fine di promuovere una gestione più efficiente dell'energia.

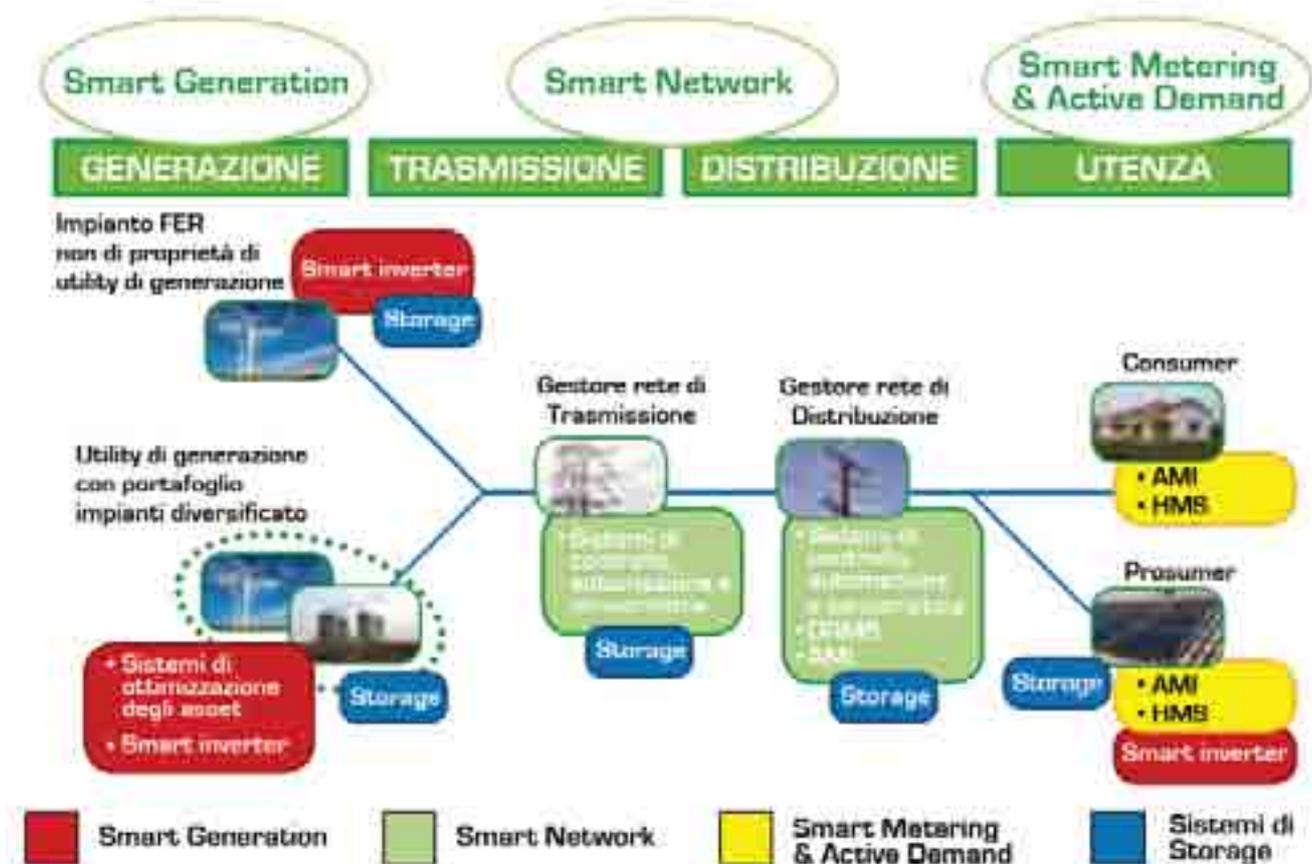
Alla Data del Documento di Ammissione l'energia proveniente da fonti rinnovabili è per la maggior parte di tipo intermittente e, come tale, non programmabile; permettendo l'adattamento e la riorganizzazione dinamica della rete, invece, una tecnologia c.d. "*smart grid*" consentirà un uso massiccio e più efficiente di queste fonti.

A tal proposito, infatti, gli obiettivi principali della tecnologia "*smart grid*" sono sostanzialmente connessi ad una riduzione dei costi legati all'energia, anche diminuendo i costi di gestione delle infrastrutture tramite la riduzione delle perdite (dovuta al mancato transito dell'energia prodotta e consumata localmente).



Una tecnologia "*smart grid*" è composta, a sua volta, da una molteplicità di soluzioni tecnologiche che attengono a: generazione di energia, trasmissione e distribuzione di energia e sistemi di c.d. *metering*, *storage* di energia e c.d. *active demand*.

Si riporta di seguito un grafico di tali soluzioni tecnologiche costituenti la "*smart grid*".



Nello specifico, il Progetto *Smart* del Gruppo Innovatec prevede uno stretto rapporto tra energie rinnovabili ed *internet*. La prospettiva è quella di raggiungere la piena convergenza tra un modello di comunicazione ed informazione distribuito ed interattivo con un sistema di produrre energia altrettanto distribuito ed interattivo. L'*Internet* dell'energia, con migliaia di piccole centrali interconnesse tra loro, in grado di produrre energia localmente e solo da fonte rinnovabile, è in grado di scambiare informazioni in ogni momento con la rete.

Alla Data del Documento di Ammissione il Gruppo Innovatec ha come obiettivo la realizzazione di una rete info-energetica tra produttori e consumatori di energia; in tale rete i dispositivi per la produzione ed accumulo saranno monitorati e regolati in funzione dei consumi oppure delle previsioni meteorologiche. Inoltre, grazie alla medesima tecnologia fondata sul *web* e su di una architettura *hardware/software*, si potranno controllare i consumi di qualsiasi edificio, il sistema di produzione, il sistema di accumulo, il sistema di illuminazione di un edificio in funzione secondo le necessità. Per raggiungere lo scopo, Innovatec ha sviluppato le tecnologie innovative, meglio descritte nel Paragrafo 6.1.3.1.

Alla Data del Documento di Ammissione, infine, il Gruppo dispone di una piattaforma IT su cui vengono gestite varie informazioni relative agli impianti dei vari produttori e consumatori di energia (p.e. comportamenti, tendenze di utilizzo, etc.)

A giudizio del *management* dell'Emittente, come prospettiva futura l'intera rete di produttori/consumatori si potrà configurare come una "*community*" dell'energia finalizzata a perseguire la massima efficienza, il massimo vantaggio economico per i membri, il massimo beneficio per l'ambiente incentivando i partecipanti con meccanismi premiali per i comportamenti più virtuosi.

Alla Data del Documento di Ammissione la normativa di settore regolante le "*smart grid*" e le componenti tecnologiche qualificanti le "*smart grid*" stesse è incompleta e carente.

6.1.4 Modello di *business* del Gruppo Innovatec

Il modello di *business* del Gruppo Innovatec è un modello complesso che evidenzia come l'Emittente agisca in qualità di *system integrator*, sia per il mercato *corporate* che per il mercato *retail*.

Si riporta di seguito un grafico che evidenzia il modello di *business* del Gruppo Innovatec e l'organizzazione della catena del valore.



Innovatec cura ogni aspetto del processo di creazione di valore, dal procacciamento e gestione delle opportunità fino alla concretizzazione della progettualità e all'erogazione, in un secondo momento, dei servizi post vendita *O&M*.

In particolare, configurandosi l'attività del Gruppo Innovatec come un'attività di *system integration*, vengono acquisiti sul mercato componenti e prodotti acquistati presso fornitori terzi, tendenzialmente intercambiabili tra loro.

Nel successivo passaggio della catena del valore, tali prodotti e componenti vengono integrati con altri elementi che il Gruppo Innovatec è in grado di sviluppare sulla base di una intensa attività di ricerca e sviluppo interna. Per ulteriori informazioni in merito, si rinvia al precedente Paragrafo 6.1.3.

Una volta integrati, i prodotti vengono veicolati sul mercato attraverso una struttura commerciale diretta (*marketing*, rete commerciale ed area *manager*) ovvero attraverso *partnership* commerciali sia su clienti *retail* che su clienti *corporate*, eventualmente supportando il cliente anche nell'ambito della struttura finanziaria del progetto mediante *partnership* finanziarie. Per ulteriori informazioni in merito alle *partnership* che il Gruppo Innovatec ha concluso alla Data del Documento di Ammissione, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo XVII, Paragrafo 17.1.

Con particolare riferimento alla rete commerciale diretta, il Gruppo Innovatec dispone di una consolidata forza vendita, composta da Area Manager a copertura di tutto il territorio nazionale, e oltre 30 tra agenti e venditori con esperienza pluriennale, che permettono di arrivare direttamente al cliente.



L'offerta del Gruppo Innovatec, infine, prevede anche un'attività di gestione post-vendita degli impianti, che comprende il monitoraggio delle prestazioni dei sistemi di efficienza energetica nel tempo, la manutenzione preventiva e correttiva di apparati e dispositivi di risparmio e produzione di energia, nonché la gestione dei flussi documentali.

6.1.5 Fattori chiave relativi alle principali attività del Gruppo Innovatec

L'Emittente ha raggiunto una posizione di *leadership* nel mercato italiano, facendo leva su una serie di punti di forza che possono essere così riassunti:

1. forte presidio della rete commerciale: il Gruppo Innovatec è costituito da società storiche che, nel corso degli anni, hanno rafforzato la propria presenza del territorio proprio mediante un sempre maggiore presidio della rete commerciale; in particolare, il Gruppo Innovatec dispone di una consolidata forza vendita, composta da Area Manager a copertura di tutto il territorio nazionale, e oltre 30 tra agenti e venditori con esperienza pluriennale, che permettono all'azienda di arrivare direttamente al cliente. Inoltre, Innovatec ha recentemente avviato un'importante attività di *cross selling* con il Gruppo Kinexia, di cui è parte, e che dispone di un parco clienti di circa 3.100 aziende *corporate* a cui offrire i propri servizi di efficienza energetica.

2. tecnologie innovative e know-how: il *know-how* delle società facenti parte del Gruppo Innovatec ha, nel corso degli anni, permesso alle stesse di sviluppare tecnologie innovative che hanno consentito, a loro volta, alle società del Gruppo di sviluppare ed integrare, alla Data del Documento di Ammissione, prodotti e servizi di alto livello con prezzi competitivi; ad esempio, alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo ha sviluppato un importante sistema di *storage* per energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili connesso al *web*, e ha contribuito a sviluppare un sistema di telecontrollo denominato "REX" e piattaforma su cui vengono raccolte le varie informazioni relative ai produttori e ai consumatori di energia. Le sempre crescenti tecnologie innovative hanno, quindi, permesso di sviluppare una sempre crescente capacità di personalizzazione tecnica del prodotto finale offerto al cliente.

3. rapporti di partnership: nel corso degli anni, le società del Gruppo hanno consolidato relazioni rilevanti con fornitori e *partners* strategici (ad esempio, ENI, Officinae Verdi, etc.) che hanno permesso una sempre

crescente interazione che ha influito positivamente sulla profittabilità di tali relazioni consolidate. Per ulteriori informazioni in merito ai termini di cui agli accordi contrattuali con i principali *partner* strategici, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo XVII, Paragrafo 17.1.

Tra le suddette relazioni merita un'attenzione particolare il forte rapporto con la rete di installatori *partner*, che consente al Gruppo la cantierizzazione delle più varie tecnologie per la produzione, controllo e accumulo dell'energia da fonte rinnovabile, su tutto il territorio nazionale. Le società *partner* sono selezionate accuratamente e vincolate al rispetto di processi e protocolli dell'Emittente. Sono inoltre soggette a controlli periodici finalizzati ad appurare il mantenimento degli *standard* qualitativi richiesti. La loro dislocazione e gli accordi sottoscritti sono tali da garantire l'installazione di qualsiasi tipologia di sistema tecnologico su tutto il territorio nazionale, rispettando tempi operativi prestabiliti.

4. track record: il Gruppo Innovatec ha installato oltre 3.500 impianti di autoproduzione di energia da fonte fotovoltaica, dei quali circa 1.500 dotati di un sistema di telecontrollo per complessivi oltre 100 mWp; la Società ha inoltre installato con successo i primi sistemi integrati con accumulo.

6.1.6 Programmi futuri e strategie

L'Emittente intende continuare a sviluppare ulteriormente i propri prodotti e servizi mediante un processo di crescita profittevole, al fine di riuscire ad affermarsi e rinforzare la propria posizione di operatore di riferimento nel proprio settore.

A tal proposito, in particolare, l'Emittente intende procedere con:

- un aumento della penetrazione nel mercato *retail* sia attraverso lo sviluppo di nuovi accordi commerciali simili a quelli attualmente conclusi dal Gruppo (per ulteriori informazioni in merito ai contratti con ENI, Officinae Verdi e E.On, si veda la Sezione Prima, Capitolo XVII), sia attraverso investimenti mirati in attività commerciali, *marketing & communication*;
- il potenziamento della struttura commerciale e logistica, mirata a instaurare collaborazioni più estese ed intense con gli operatori *retail*;
- un aumento della penetrazione nel mercato *corporate*, sfruttando a tale scopo anche le attività che il Gruppo pone in essere ed intende sviluppare attraverso la modalità ESCo (Energy Service Company), sia anche le interessenze con il Gruppo Kinexia; inoltre, l'obiettivo dell'aumento della penetrazione nel mercato *corporate* dovrebbe essere perseguito attraverso una specifica strategia che consisterà nell'alimentare la *pipeline* degli interventi sia attraverso segnalazioni di clienti sia attraverso la struttura commerciale che dovrebbe portare, a sua volta, ad uno sviluppo dei mercati meno maturi.
- un continuo *focus* sull'innovazione tecnologica di prodotto, servizio e processo attraverso mirati investimenti in ricerca e sviluppo;
- uno sviluppo dell'efficienza energetica in chiave ESCo: l'Emittente intenderà differenziare la propria offerta sul mercato anche con investimenti diretti volti a migliorare l'efficienza energetica di patrimoni edilizi di terzi;
- un'espansione all'estero su progetti *retail* e *corporate* che consentano di replicare *know-how* e prodotti sperimentati con successo sul mercato italiano.

Il Gruppo non esclude, peraltro, di poter aumentare la propria quota di mercato nel medio periodo mediante l'acquisizione ovvero la collaborazione commerciale con altre realtà aziendali operanti nel mercato di riferimento, valutandone l'opportunità sia dal punto di vista strategico che economico.

6.2 Principali mercati

6.2.1 Il settore delle energie rinnovabili a livello globale

Premessa

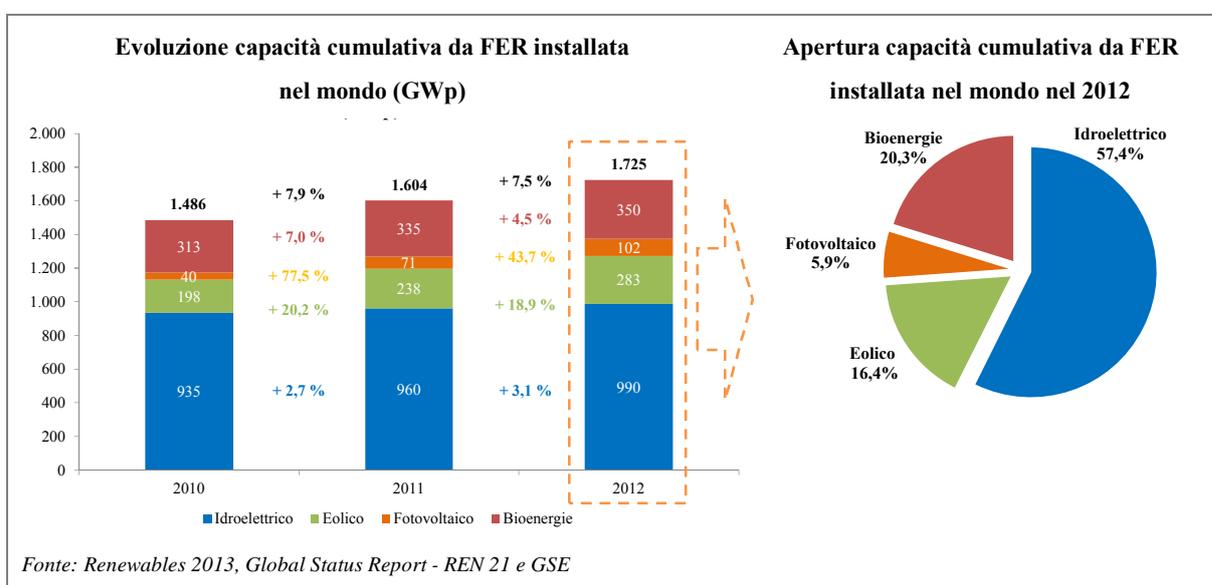
Il settore delle energie rinnovabili ha registrato negli ultimi anni ingenti investimenti e tassi di crescita molto elevati, favoriti dal largo consenso di cui le fonti rinnovabili godono nella società civile e nelle politiche dei governi in generale.

Lo sviluppo del settore, trainato inizialmente da USA ed Europa, attualmente è alimentato soprattutto da Cina e dagli altri paesi asiatici emergenti, mentre in Europa si è assistito, in particolare negli ultimi 12 mesi, ad un notevole rallentamento degli investimenti per effetto di diversi fattori, tra cui un generalizzato *credit crunch*, che ha reso particolarmente oneroso il finanziamento di nuovi investimenti e il rifinanziamento di progetti esistenti, e un deciso taglio agli incentivi da parte dei Governi dei Paesi a più elevato debito pubblico.

Le installazioni a livello globale

A fine 2012 la capacità cumulativa installata a livello globale si è attestata a 1.725 GWp, in aumento del 7,5% rispetto al 2011. Il contributo maggiore deriva dall'idroelettrico che con circa 990 GWp di potenza installata a fine 2012 rappresenta il 57% circa della potenza complessiva da fonti energetiche rinnovabili (FER).

Il fotovoltaico è invece la fonte rinnovabile che, nel triennio 2010 – 2012, ha mostrato i tassi di crescita più consistenti, ben il 77,5% in più nel 2011 rispetto al 2010 e il 43,7% in più nel 2012 rispetto al 2011, sebbene in termini assoluti rappresenti ancora solo il 6% del totale della capacità globale da fonti rinnovabili¹.



Escludendo dall'analisi la fonte idroelettrica è possibile stilare una classifica dei Paesi che nel 2012 hanno contribuito maggiormente al raggiungimento dei 1.725 GWp di potenza installata da Fonte Energetica Rinnovabile (FER).

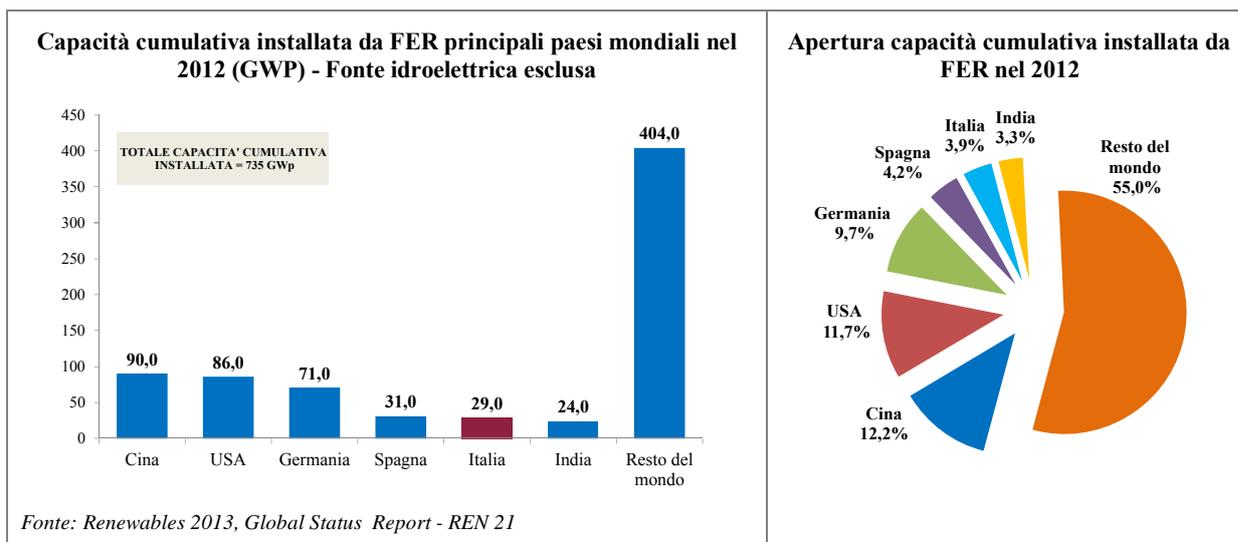
In particolare si segnala il primato della Cina che, grazie ad un contesto regolamentare e politico molto favorevole, ha raggiunto la leadership mondiale staccando, anche se di poco, gli USA, che mantengono una posizione dominante rispetto ai paesi del Vecchio Continente.

L'elemento che accomuna gli USA e la Cina è il ricorso alla fonte eolica quale risorsa primaria per la generazione di energia pulita, mentre in Europa c'è un maggior equilibrio tra l'eolico e il solare.

Al terzo posto dietro Cina e Usa c'è la Germania la cui potenza installata da fonte rinnovabile ha raggiunto i 71 GWp nel 2012. L'Italia, nonostante l'incertezza normativa che ha caratterizzato tutto il 2012 e la grave crisi economico-politica degli ultimi anni, è riuscita a posizionarsi al quinto posto subito dopo la Spagna.

Infine, trainata prevalentemente dall'eolico, compare l'India con 24 GWp di capacità FER nel 2012.

¹ Elaborazioni EnVent su dati REN21, *Renewables 2013, Global Status Report* e dati GSE.

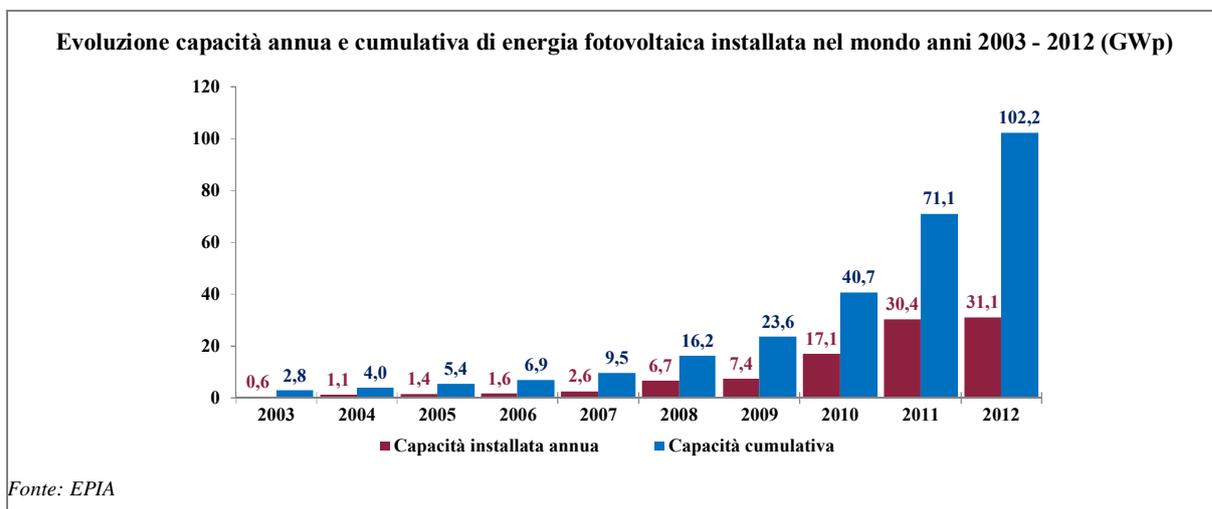


6.2.1.1 Focus sul mercato fotovoltaico globale

Il fotovoltaico rappresenta, nel panorama delle energie rinnovabili, il segmento di mercato che ha subito il maggior rallentamento nel 2012, sia in Italia che in Europa. In particolare si va consolidando una nuova fase di sviluppo del mercato caratterizzata da una forte crescita dei Paesi Extra UE che con ogni probabilità a partire dal 2013-2014 rappresenteranno il primo mercato mondiale per il fotovoltaico.

La potenza fotovoltaica installata nel mondo nel 2012 è stata pari a 31,1 GWP², tendenzialmente stabile rispetto ai 30,4 GWP installati nel 2011, mentre il fatturato complessivo dell'industria fotovoltaica ha registrato un decremento del 13% rispetto all'anno precedente attestandosi a USD 78 miliardi nel 2012³.

In termini cumulati la capacità fotovoltaica installata nel mondo ha raggiunto a fine 2012 circa 102,2 GWP. Il grafico sottostante mostra l'evoluzione della capacità cumulativa di energia fotovoltaica installata nel mondo negli ultimi dieci anni:



Il tasso di crescita medio annuo delle installazioni nel periodo considerato (CAGR 2003-2012) è stato pari al 49% in termini di capacità cumulativa.

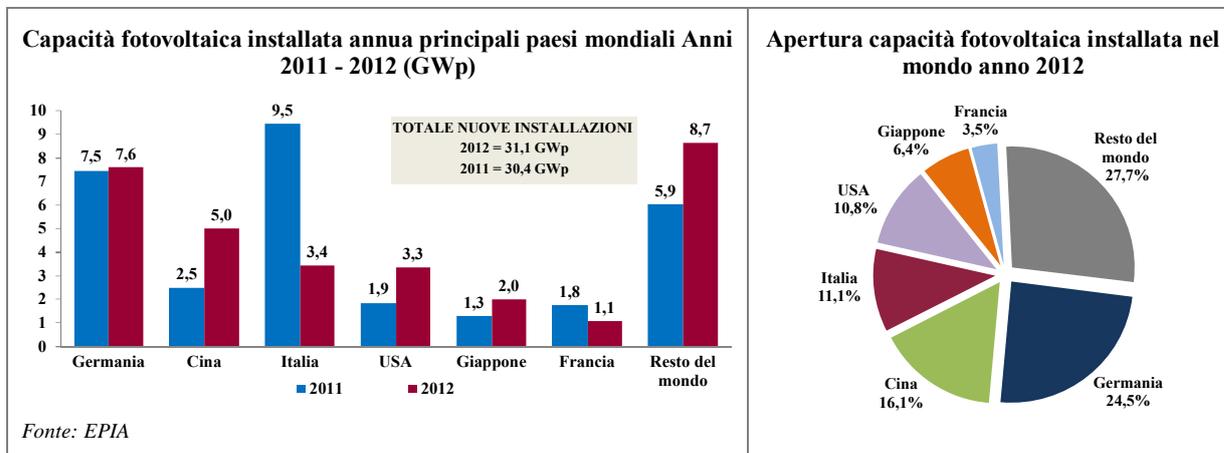
La Germania continua a trainare la crescita mondiale del settore fotovoltaico con 7,6 GWP di nuove installazioni nel 2012 pari al 24,5% delle installazioni globali dell'anno. Seguono la Cina con 5 GWP di

² EPIA - European Photovoltaic Industry Association, *Global Market Outlook for Photovoltaics 2013-2017*, mag. 2013

³ The Clean Tech Market Authority, *Clean Energy Trends 2013*, mar. 2013.

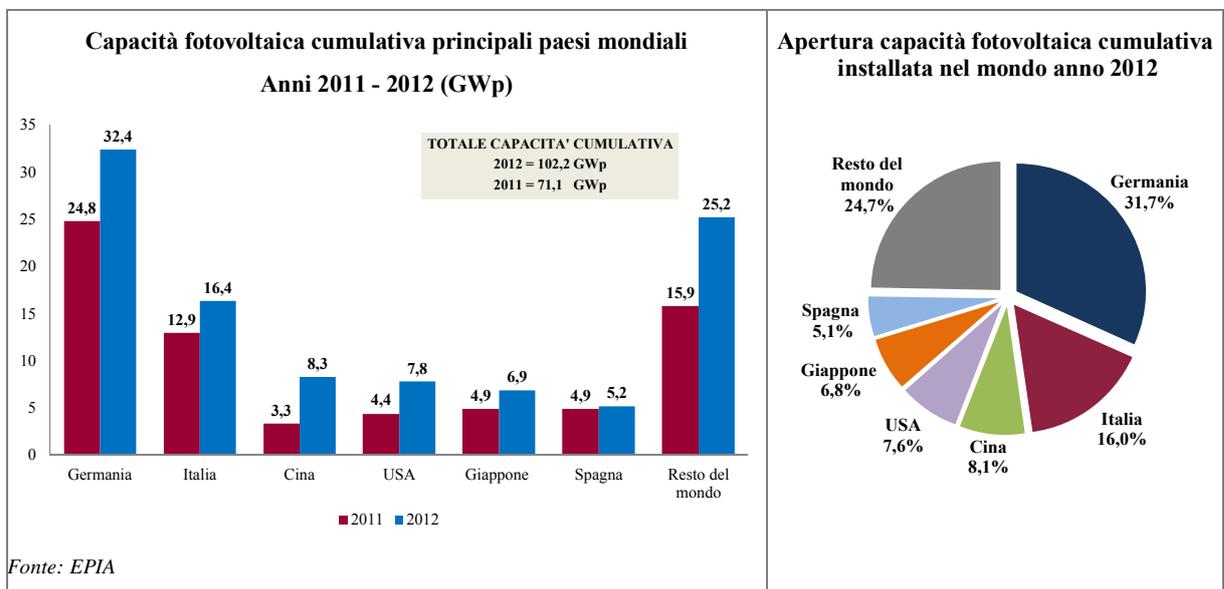
nuove installazioni (16,1% sul totale), gli Usa con 3,3 GWp (10,8% sul totale) e il Giappone con 2 GWp (6,4% sul totale).

In Italia le installazioni annue nel 2012 sono diminuite del 64,2% rispetto al 2011 attestandosi a 3,4 GWp (10,9% sul totale installazioni globali). La brusca contrazione del mercato è da ricondursi prevalentemente alla forte riduzione degli incentivi e alle limitazioni alle nuove installazioni introdotte dal Quinto Conto Energia approvato con DM del 5 luglio 2012.



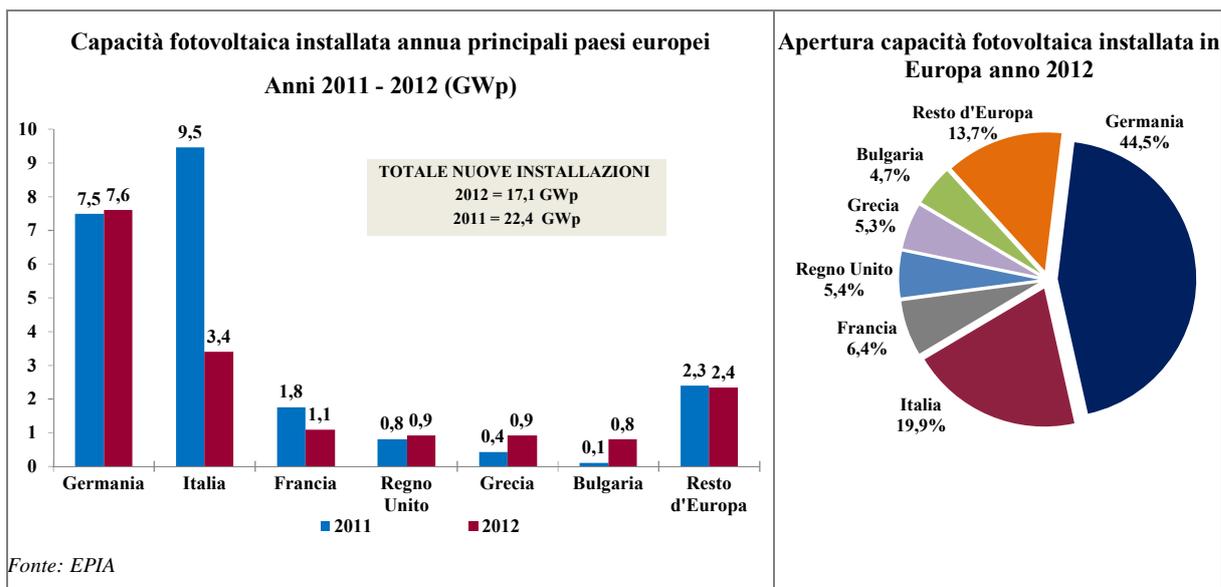
In termini cumulati l'Italia ha raggiunto una capacità installata complessiva a fine 2012 di circa 16,4 GWp pari al 16% del mercato mondiale e si colloca al secondo posto a livello globale dopo la Germania con 32,4 GWp e una quota di mercato del 31,7%.

Complessivamente i mercati fotovoltaici italiano e tedesco rappresentano il 47,7% del mercato fotovoltaico globale.

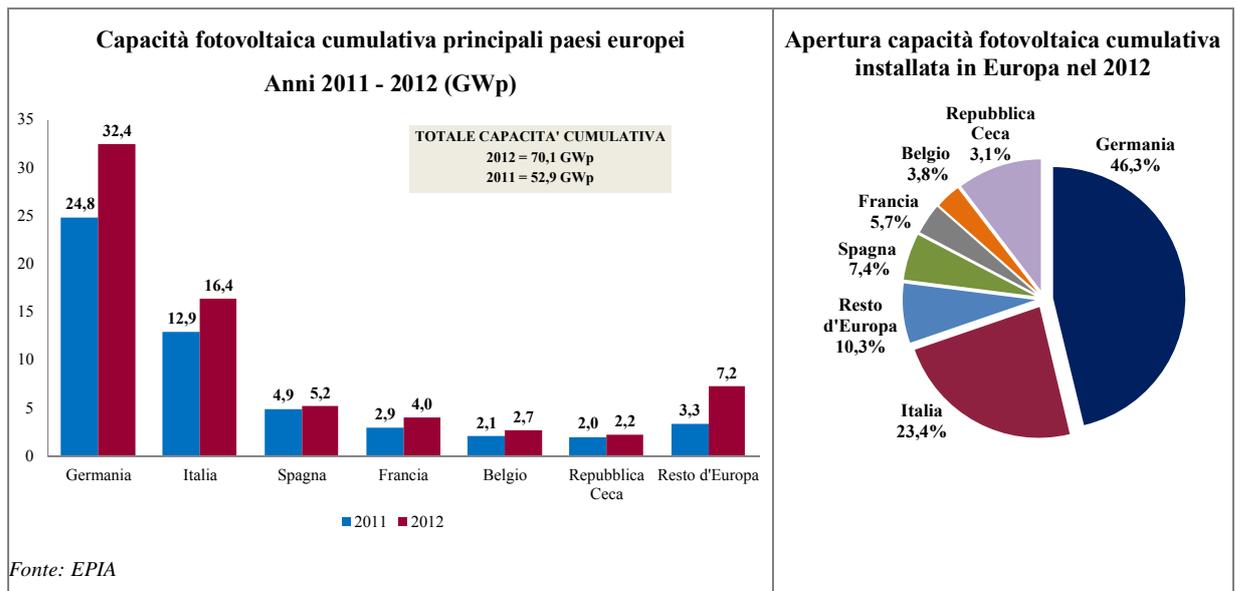


L'Europa nel 2012 ha confermato la propria *leadership* del mercato fotovoltaico mondiale con 17,1 GWp di nuove installazioni nel corso dell'anno e una quota di mercato del 55% (su 31,1 GWp di nuove installazioni a livello globale). I 17,1 GWp di nuove installazioni 2012 evidenziano una flessione del 23,7% rispetto al 2011, quando le installazioni dell'anno avevano raggiunto i 22,4 GWp.

Tra i singoli Paesi Europei nel 2012 Germania e Italia rappresentano ancora i mercati principali con una quota rispettivamente del 44,5% e del 19,9% delle nuove installazioni. La Francia si colloca al terzo posto con circa il 6% del totale.



A livello cumulato l'Europa si attesta a fine 2012 a 70,1 GWp a fronte di una potenza complessiva a livello globale di 102,2 GWp (69% del totale). Germania e Italia pesano per circa il 70% del mercato fotovoltaico europeo, seguiti dalla Spagna con 5,2 GWp (7,4%) e dalla Francia con 4 GWp (5,7%).



6.2.1.2 Le previsioni di crescita del mercato fotovoltaico globale

L'Europa negli ultimi anni ha sempre rappresentato il mercato trainante per l'intero settore fotovoltaico, tuttavia gli scenari di crescita per i prossimi anni prevedono un rallentamento da parte del Vecchio Continente e una nuova fase di sviluppo del mercato, in parte già delineatasi nel corso del 2012, caratterizzata dalla forte crescita dei paesi extra UE, in particolare Cina, Stati Uniti, Giappone e India che con molta probabilità rappresenteranno il motore dello sviluppo del mercato fotovoltaico mondiale nei prossimi anni.

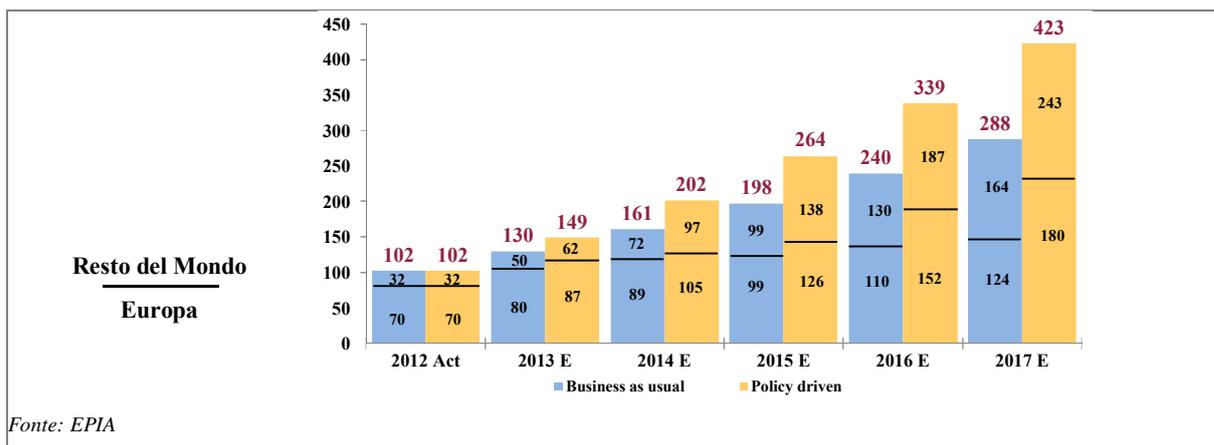
L'EPIA, in un recente studio sul settore fotovoltaico pubblicato a maggio 2013⁴, ha ipotizzato due possibili scenari di crescita per il settore:

- lo scenario *"business as usual"*, che esclude il rafforzamento e/o la sostituzione dei meccanismi di sostegno già esistenti e considera un significativo rallentamento del mercato di riferimento a causa del venir meno del meccanismo del *"feed in tariff"*. Tale scenario prevede un tasso di crescita annuo medio della capacità cumulativamente installata del 23% nel periodo 2012-2017.
- lo scenario *"policy driven"*, che presuppone il proseguimento, l'adeguamento o l'introduzione di meccanismi di sostegno adeguati, accompagnati da un deciso impulso politico. Questo prevede anche la rimozione di barriere e ostacoli amministrativi per snellire le procedure di connessione alla rete. Tale scenario prevede un tasso di crescita annuo medio della capacità cumulativamente installata del 32,9% nel periodo 2012-2017.

In base ai due scenari ipotizzati da EPIA la capacità fotovoltaica installata annua potrebbe attestarsi nel 2017 tra i 48,3 GWp e gli 84,2 GWp, mentre in termini cumulativi la capacità complessivamente installata nel 2017 potrebbe attestarsi tra 288 GWp e 423 GWp.

Gli scenari di crescita EPIA 2013-2017
Capacità cumulativa installata (GWp) - Europa vs Resto del Mondo

⁴ EPIA - European Photovoltaic Industry Association, *Global Market Outlook for Photovoltaics 2013-2017*, mag. 2013.



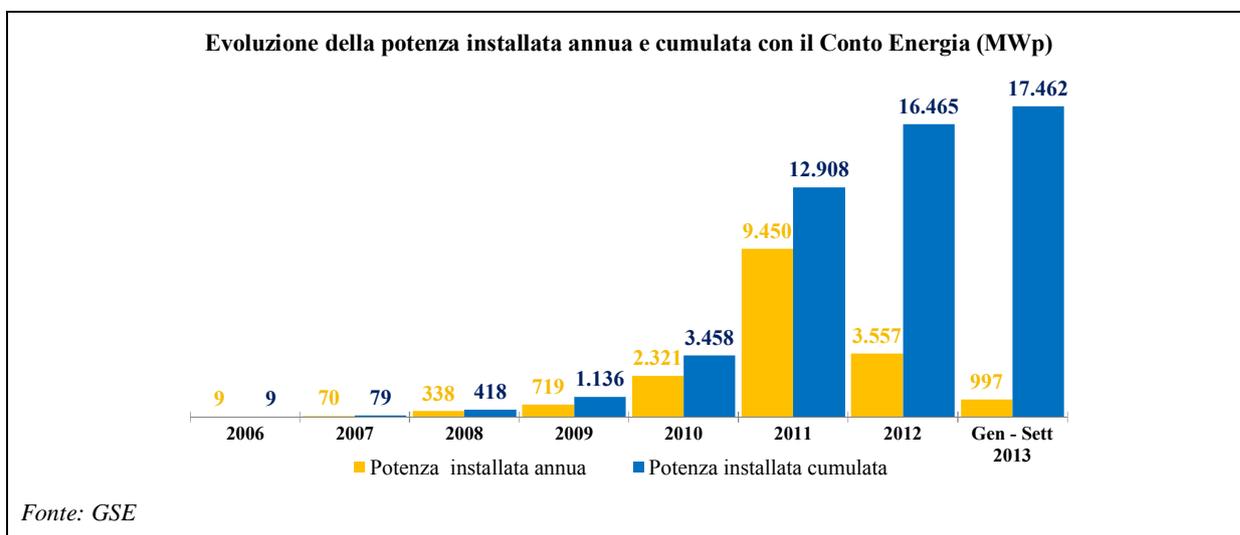
Sulla base del *trend* globale susposto, l'EPIA prevede una graduale riduzione del peso dell'Europa, che passerebbe dall'attuale 68,6% del mercato fotovoltaico mondiale al 42,5% nel 2017.

6.2.1.3 Focus sul mercato fotovoltaico nazionale

Al 30 settembre 2013 gli impianti fotovoltaici installati in Italia con il Conto Energia erano 549.692 con una potenza efficiente lorda di 17.462 MW⁵ con un incremento del 6% sul 2012.

Nel complesso il mercato fotovoltaico in Italia ha beneficiato negli ultimi anni di performance molto positive: dal 2006 al 2012 la potenza complessiva installata con il Conto Energia è passata da 9 MW a 16.465 MW registrando un CAGR del 247%.

La crescita più consistente si è verificata fra il 2010 e il 2011 quando la potenza cumulata è passata da 3.458 MW a 12.908 MW con un incremento del 273%; fra il 2011 e il 2012 il mercato ha subito una notevole flessione a causa della riduzione delle tariffe incentivanti e il cambiamento delle modalità di accesso agli incentivi nel passaggio dal quarto al quinto conto energia, unitamente all'entrata in esercizio di impianti con taglia media inferiore rispetto agli anni passati.



Dalla tabella seguente si evince l'effetto degli incentivi sulla dinamica delle nuove installazioni. Il picco delle installazioni si è verificato nel 2011, anno in cui i nuovi impianti hanno raggiunto i 9,4 GWp, e complessivamente contribuiscono alla capacità cumulativa totale per il 54%. In termini di impatto normativo, il IV Conto Energia ha generato la maggiore capacità installata, 7.676 MWp pari al 44% del totale, seguito dal II Conto Energia con 5.969 MWp di capacità installata per un 34% del totale nazionale:

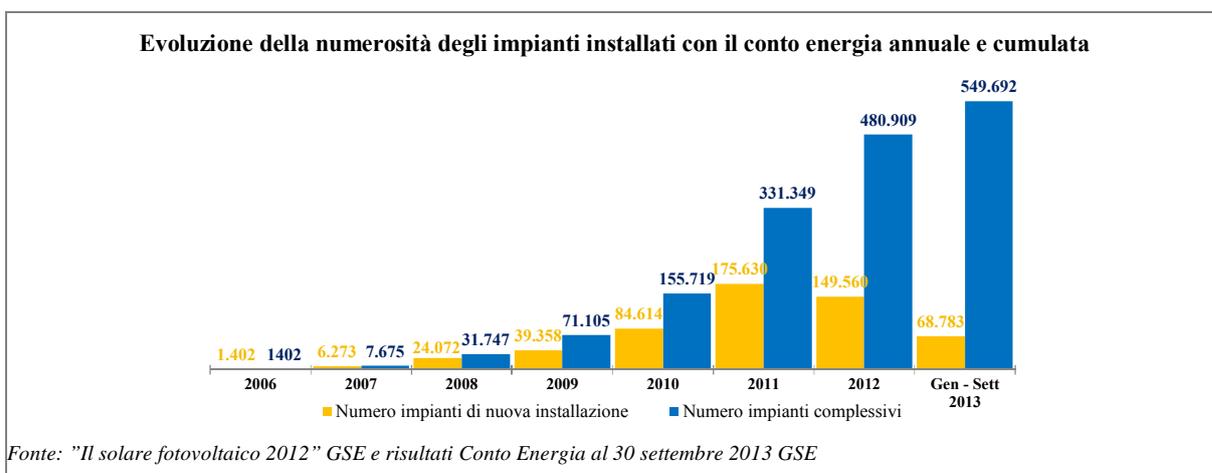
⁵ Il parco degli impianti fotovoltaici comprende anche gli impianti installati prima dell'avvento di tale incentivo, che nella maggior parte dei casi godono dei Certificati Verdi o di altre forme di incentivazione, e rappresentano una quota marginale del mercato.

Evoluzione della potenza installata per Conto Energia (MWp)

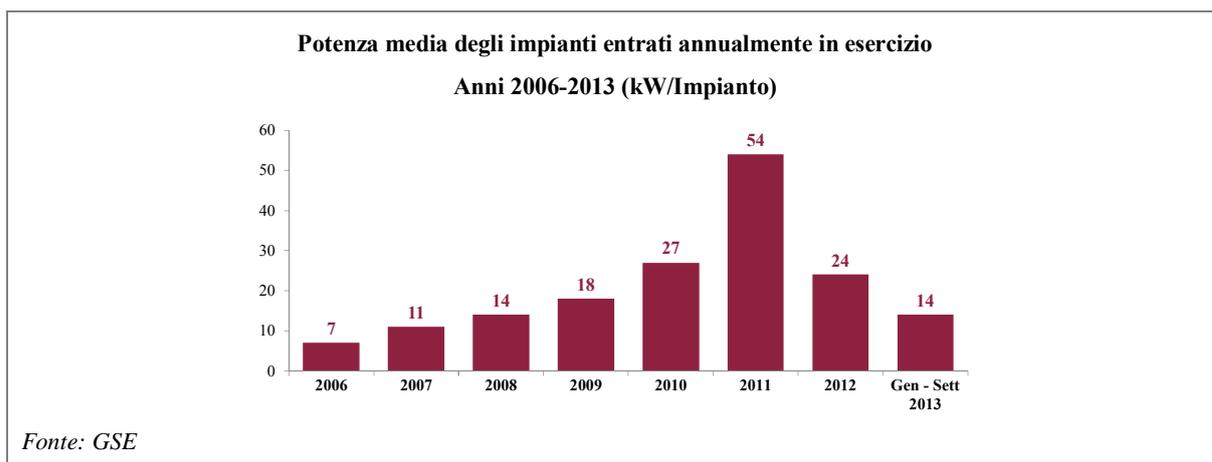
Conto Energia	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	Totale	%
I° Conto Energia	9	52							61	0,4%
II° Conto Energia		18	65	38	2.321	3.497			5.939	34,0%
III° Conto Energia			273	681		1.568			2.522	14,4%
IV° Conto Energia						4.387	3.056	234	7.676	44,0%
V° Conto Energia							501	762	1.263	7,2%
Totale	9	70	338	719	2.321	9.451	3.557	996	17.462	100,0%

Fonte: Rielaborazioni EnVent su dati GSE

Anche il numero degli impianti entrati in esercizio ogni anno è cresciuto notevolmente passando da 1.402 nel 2006 impianti a 149.560 nel 2012. In termini cumulati nel 2012 l'Italia ha raggiunto un numero di installazioni pari 480.909 registrando un incremento del 165% sul 2006. A settembre 2013, secondo i risultati preliminari pubblicati dal GSE, il numero complessivo di impianti installati dall'entrata del Conto Energia è pari a 549.692 (+14,3% sul 2012).

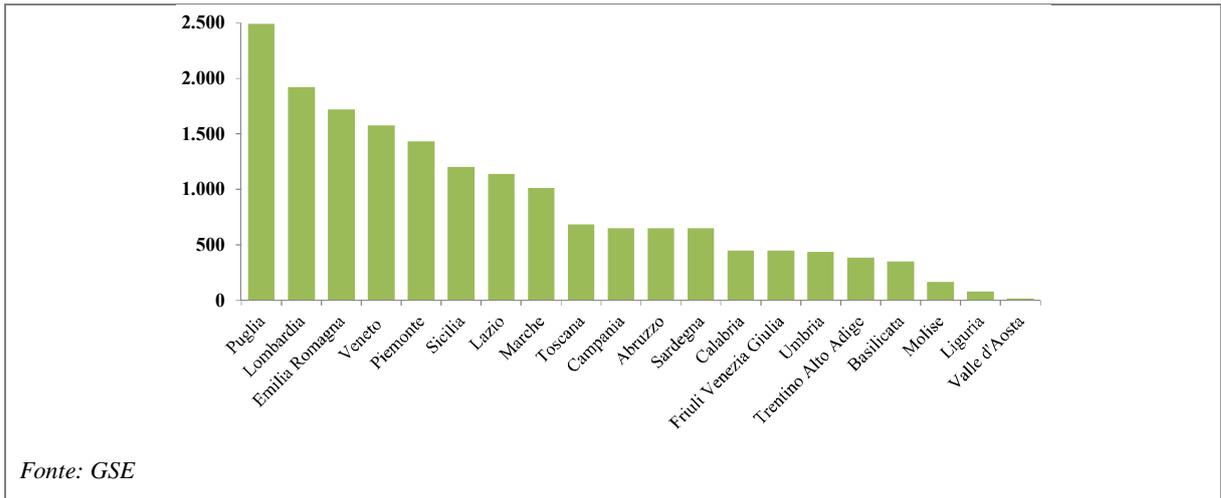


Negli ultimi anni la taglia media degli impianti si è ridotta da 54 kW nel 2011 a 24 kW nel 2012, per ridursi ulteriormente a 14 kW nei primi nove mesi del 2013. Il fenomeno è legato alle forti limitazioni nell'installazione di grandi impianti introdotte dal D.Lgs 24 gennaio 2012 n. 1.



Di seguito si fornisce una rappresentazione per regioni della potenza complessivamente installata in Italia al 30 settembre 2013.

Potenza cumulata installata nelle regioni italiane al 30 settembre 2013 (MWp)



Dall'ultima rilevazione GSE del settembre 2013 si registra che la capacità cumulata complessivamente installata sul territorio nazionale (17.462 MWp = 17,462 GWp) è distribuita per il 43,4 % al Nord, il 22,5 % al Centro e il 34,1 % al Sud.

In termini di potenza cumulata la Puglia si colloca al primo posto con 2,5 GWp di installazioni complessive (14,3% del valore totale installato a Settembre 2013). Al secondo posto c'è la Lombardia con 1,9 GWp di installazioni complessive (11% del totale installato) e al terzo posto si classifica l'Emilia Romagna con installazioni complessive pari a 1,7 GWp (9,9% del totale). Complessivamente Puglia, Lombardia ed Emilia Romagna con 6,1 GWp di installazioni cumulate coprono insieme il 35% della capacità nazionale.

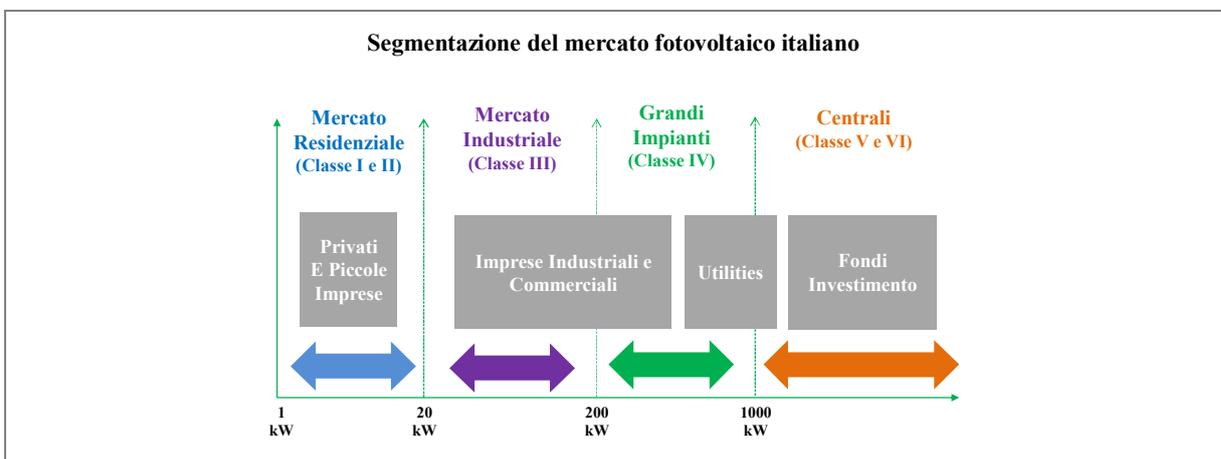
Il numero di impianti complessivamente installati a settembre 2013 (549.692 in numero) sono ripartiti per il 53% al Nord, il 19,6% al Centro e il 27,4% al Sud.

Il numero più elevato di impianti si riscontra al Nord e si concentra in Lombardia (n. 76.777 impianti), Veneto (n. 74.124 impianti) ed Emilia Romagna (n. 51.939 impianti) che insieme detengono il 37% del totale impianti complessivamente installati.

6.2.1.4 La segmentazione del mercato fotovoltaico italiano

Il mercato fotovoltaico italiano è fortemente eterogeneo in termini di dimensione e taglia media degli impianti realizzati, di utilizzo che viene fatto dell'energia elettrica prodotta e per quanto riguarda i soggetti coinvolti nel processo di acquisto e installazione degli impianti fotovoltaici.

Di seguito si fornisce una rappresentazione grafica della diverse classi di impianti suddivise per dimensione e tipologia.



Come si evince dal grafico, è possibile distinguere tra i seguenti segmenti di mercato:

- **il segmento residenziale**, dove l'impianto fotovoltaico viene utilizzato per soddisfare parte del fabbisogno energetico di una o più unità abitative o di piccole realtà commerciali;
- **il segmento industriale**, in cui l'energia elettrica prodotta viene utilizzata da imprese medio-piccole e da Pubbliche Amministrazioni per soddisfare il fabbisogno energetico dei propri edifici o dei propri processi produttivi. Nel caso di sistemi con taglia superiore ai 150 KW, una parte dell'energia prodotta dall'impianto viene normalmente anche venduta sul mercato elettrico o attraverso contratti bilaterali;
- **il segmento dei grandi impianti**, che comprende sistemi fotovoltaici realizzati prevalentemente da imprese di medio-grandi dimensioni, le quali utilizzano parte dell'energia prodotta per autoconsumo e vendono in rete il surplus che in alcuni casi può essere molto consistente;
- **il segmento delle centrali**, dove utilities e società energetiche quali Sorgenia, Enel Green Power, Eni ed Edison, fondi di investimento italiani e soprattutto stranieri, ed infine EPC Contractors di grandi dimensioni, investono nella realizzazione di impianti di grande taglia (tipicamente sopra al MWp) con finalità di produrre energia destinata alla vendita sul mercato.

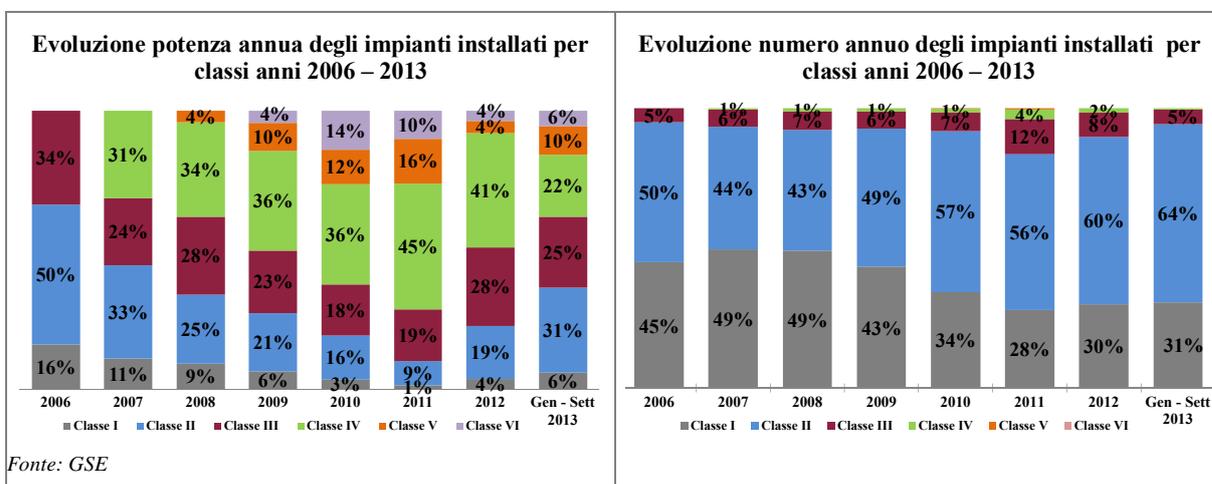
Come riportato nella tabella sottostante, a fine settembre 2013 gli impianti residenziali da 1 kW a 20 kW – che costituisce il mercato di riferimento dell'Emittente – erano circa 490.000 pari all'89% del numero complessivo, per una potenza installata di circa 2.900 MWp circa pari al 17% della potenza complessiva. Relativamente ai soli primi nove mesi del 2013, i nuovi impianti residenziali coprivano il 94% del totale nuove installazioni, il 37% della nuova capacità totale installata, evidenziando quindi un ruolo trainante nel settore.

Evoluzione della potenza installata per classi di impianti (MWp)

Anni	Classe I (1kW ≤ P ≤ 3 kW)		Classe II (3 kW ≤ P ≤ 20 kW)		Classe III (20 kW ≤ P ≤ 200 kW)		Classe IV (200 kW ≤ P ≤ 1000 kW)		Classe V (1000 kW ≤ P ≤ 5000 kW)		Classe VI (P ≥ 5000 kW)		Totale complessivo	
	Numero	Potenza	Numero	Potenza	Numero	Potenza	Numero	Potenza	Numero	Potenza	Numero	Potenza	Numero	Potenza
2006	629	2	701	5	72	3							1.402	9
2007	3.100	8	2.755	23	382	17	36	22					6.273	70
2008	11.821	31	10.342	84	1.687	95	216	115	6	14			24.072	338
2009	17.063	46	19.455	150	2.415	162	385	256	38	74	2	30	39.358	719
2010	29.048	81	48.594	368	5.526	427	1.269	836	151	286	26	324	84.614	2.321
2011	48.984	137	97.828	806	21.744	1.777	6.325	4.268	636	1.518	113	944	175.630	9.450
2012	44.853	127	89.574	682	12.678	1.007	2.374	1.457	64	158	17	126	149.560	3.557
Sett. 2013	21.084	59	43.793	305	3.495	253	353	222	53	102	5	55	68.783	997
Totale	176.582	490	313.042	2.422	47.999	3.741	10.958	7.176	948	2.152	163	1.480	549.692	17.462

Fonte: Rielaborazioni EnVent su dati GSE

Nei grafici che seguono si mostra l'evoluzione percentuale della potenza annua installata e della numerosità degli impianti installati per classi negli anni 2006 – 2013.



Gli impianti residenziali (classi I e II), che nel 2006 rappresentavano il 66% della potenza complessiva di nuova installazione, negli anni successivi hanno ridotto progressivamente la propria quota a beneficio dei grandi impianti – avvantaggiati da tariffe incentivanti fortemente vantaggiose – arrivando a rappresentare soltanto il 10% della potenza installata nell'anno 2011. In termini numerici il peso dei nuovi impianti residenziali annui è passato dal 95% sul totale nel 2006 all'84% nel 2011.

Con il passaggio dal quarto al quinto conto energia tra il 2011 e il 2012, la riduzione delle tariffe incentivanti che ha colpito principalmente gli impianti di grossa taglia e l'introduzione del nuovo tasso soglia per l'iscrizione al Registro Impianti fissato a 12 kW hanno causato una forte contrazione delle installazioni di impianti di taglia superiore a 1 MW favorendo gli impianti residenziali (classe I e II), che nel 2012 hanno ripreso nuovamente ad aumentare raggiungendo una quota del 23% in potenza e del 90% in numero sul totale. L'effetto di re-distribuzione delle nuove installazioni a favore di impianti di più piccola dimensione precedentemente auspicato per l'esercizio 2011 si è pienamente manifestato nel corso del secondo semestre del 2012.

Nei primi nove mesi del 2013 il trend è proseguito e gli impianti residenziali hanno raggiunto in termini di potenza installata una quota sul totale degli impianti entrati in esercizio del 37%, coprendo il 95% del totale nuove installazioni in numero assoluto.

Gli impianti industriali (classe III) nel 2006 rappresentavano il 34% della potenza installata nell'anno e nel 2011 hanno raggiunto il minimo con una quota del 19%. Con l'ingresso dell'ultimo conto energia la quota è tornata a salire rappresentando nei primi nove mesi del 2013 il 25% del mercato complessivo. In termini numerici gli impianti industriali rappresentano nei primi nove mesi del 2013 il 5% delle nuove installazioni, ai livelli del 2006, dopo il picco raggiunto nello stesso anno 2011 (12% sul totale), quando evidentemente la taglia media dei nuovi impianti si era attestata nella parte bassa della classe III.

6.2.1.5 Le previsioni di crescita del mercato fotovoltaico nazionale

Lo sviluppo del mercato fotovoltaico nel 2013 risente dell'esaurirsi degli incentivi relativi al quinto conto energia e dell'incertezza relativa al quadro normativo nazionale, pur tuttavia beneficiando anche della misura incentivante relativa la meccanismo delle detrazioni fiscali tuttora in atto.

Il Politecnico di Milano⁶ ha recentemente pubblicato uno studio in cui vengono delineati due possibili scenari di sviluppo per il mercato fotovoltaico italiano, uno conservativo e uno ottimistico, che prevedono il raggiungimento di una potenza installata nell'intero anno 2013 rispettivamente pari a 1,6 GWp e 2,3 GWp, in funzione della possibile evoluzione normativa nel breve/medio termine.

L'effetto che il quinto Conto Energia ha avuto nel primo semestre dell'anno in corso e il prolungamento delle detrazioni fiscali IRPEF al 50% fino al 31 dicembre 2013 lasciano prevedere come il segmento trainante del 2013 e dei prossimi mesi sarà rappresentato dal mercato residenziale. Nello scenario conservativo la potenza installata nel mercato residenziale potrebbe dunque attestarsi intorno ai 550 MWp (di cui 300 MWp nel primo semestre 2013 e 250 MWp nel secondo) pari 34% circa delle nuove installazioni previste in tale scenario, mentre nello scenario ottimistico potrebbe toccare i 700 MWp (400 MWp nel secondo semestre 2013)⁷ pari al 30% delle nuove installazioni in tale scenario.

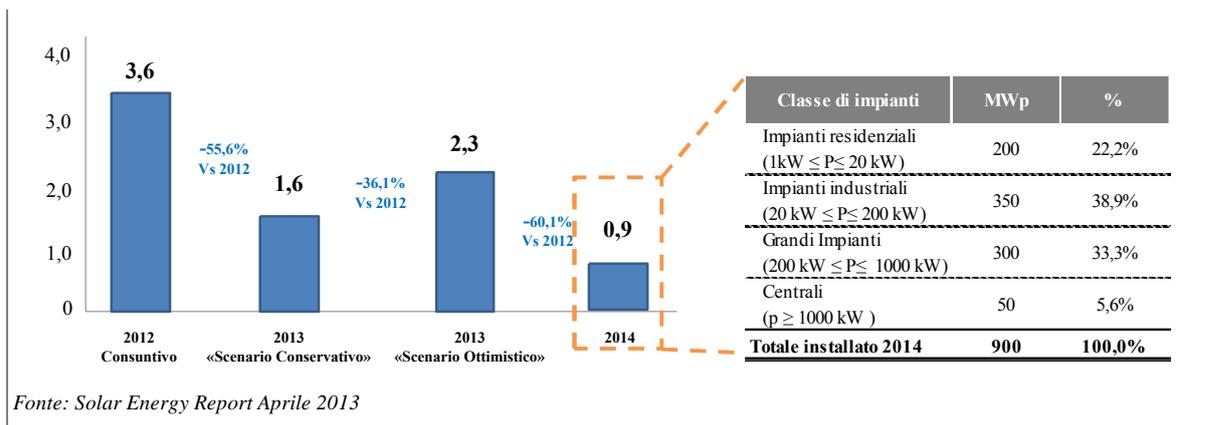
Il Politecnico di Milano ha anche elaborato delle stime sulla possibile evoluzione del mercato post-2013, nell'ipotesi che si esauriscano tutte le misure di supporto all'installazione del fotovoltaico in Italia, anche delle detrazioni fiscali e che quindi il fotovoltaico italiano si trovi di fronte alla via obbligata di confrontarsi con la *grid parity*. In questo scenario, la potenza installata nel 2014 potrebbe presumibilmente attestarsi su livelli lontani da quelli del 2013 e in notevole riduzione anche sul 2013. Gli impianti residenziali andrebbero ad attestarsi al 22% della nuova capacità installata con circa 200Mwp di nuova potenza.

Previsioni E&S Group evoluzione del mercato fotovoltaico italiano

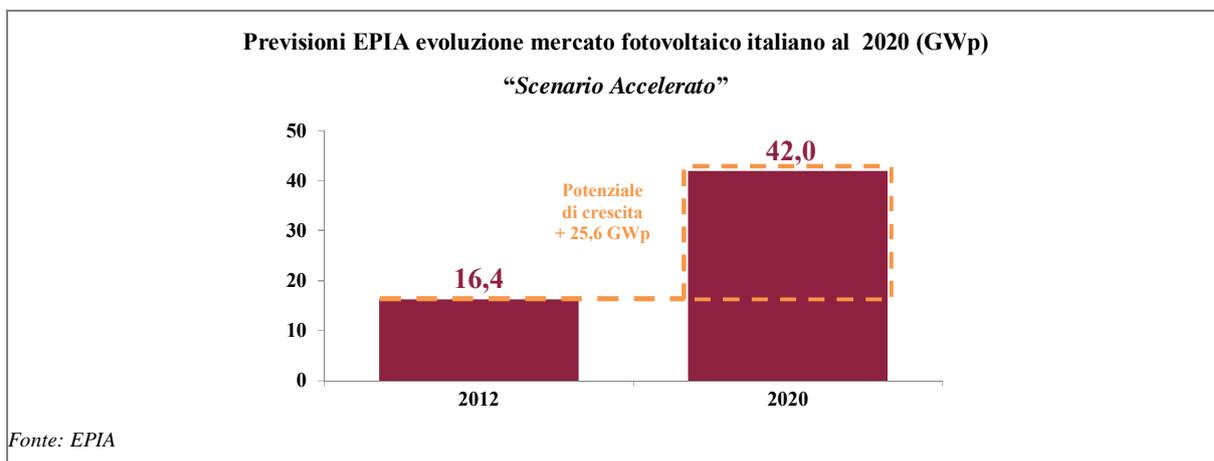
Anni 2013 - 2014 (GWp)

⁶ Energy Strategy Group, *Solar Energy Report*, apr. 2013.

⁷ Energy Strategy Group, *Solar Energy Report*, apr. 2013.



Anche l'EPIA ha elaborato delle previsioni di lungo periodo per l'Italia⁸. Lo studio stima che a fine 2020 in Italia si raggiungerebbe una capacità installata di 42 GWpdai 16,5 GWp del 2012, implicando un livello di nuove installazioni mediamente pari a circa 3,2 GWp annui. Lo studio si è focalizzato solamente su uno scenario di sviluppo ("Accelerated Scenario") del mercato italiano, in base al rapido stato di avanzamento del settore nel Paese, che ha già raggiunto traguardi rilevanti obiettivi intermedi.



Lo sviluppo del settore in Italia, come negli altri paesi, dipenderà molto dall'evoluzione del sistema normativo.

La fine degli incentivi previsti dal quinto conto energia e la stabilizzazione normativa delle attuali detrazioni fiscali prevista nella Legge di Stabilità di fine 2013 fanno pensare che in un futuro ormai prossimo il fotovoltaico possa diventare auto-sostenibile, raggiungendo, almeno per alcune taglie di impianto, la *grid parity* e aprendo nuove possibilità di rilancio del settore anche nel nostro Paese.

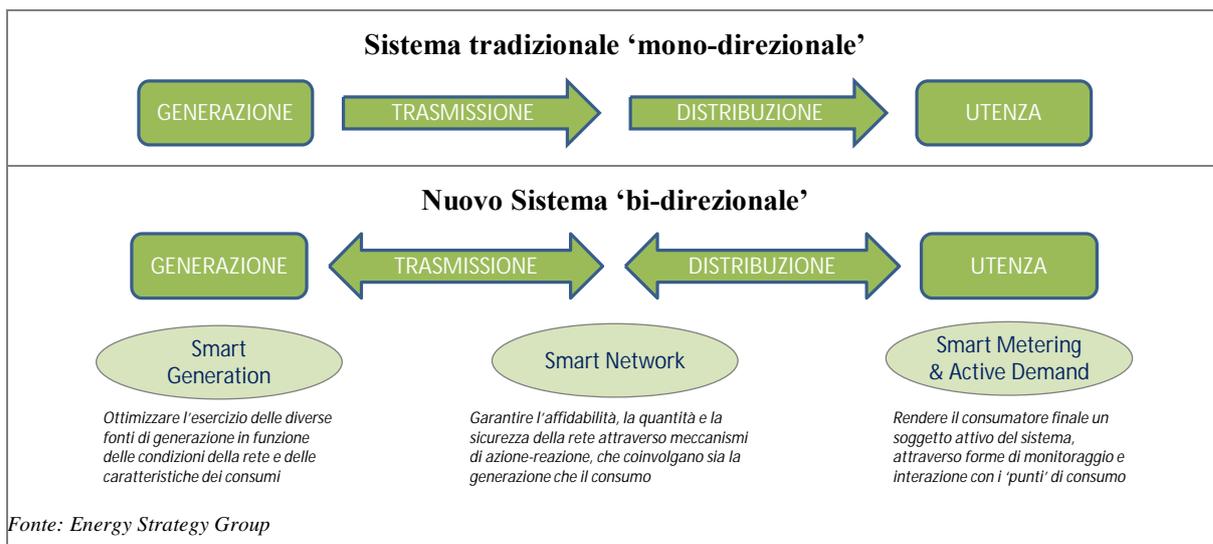
6.2.2 Le Smart Grid

Contestualmente alla generazione di energia da fonti rinnovabili (tra le quali è stato approfondito il settore fotovoltaico), assume via via più rilevanza il **paradigma di rete elettrica intelligente**, connesso alla gestione di flussi energetici da generazione non programmabile e alla progressiva evoluzione del cliente finale da consumatore di energia a produttore-consumatore.

In questo contesto assumono dunque particolare rilevanza i sistemi cosiddetti *Smart Grid*, dedicati alla misurazione, immagazzinamento e ottimizzazione dei flussi energetici locali.

⁸ Le stime elaborate dall'EPIA derivano dall'applicazione del cosiddetto "Scenario Accelerato" in base al quale nel 2020 il fotovoltaico coprirà l'8% del fabbisogno elettrico complessivo.

Come emerge da uno studio dell'Energy Strategy Group del Politecnico di Milano⁹, le tecnologie *Smart Grid* consentono il passaggio dal tradizionale sistema elettrico mono-direzionale al sistema bi-direzionale:



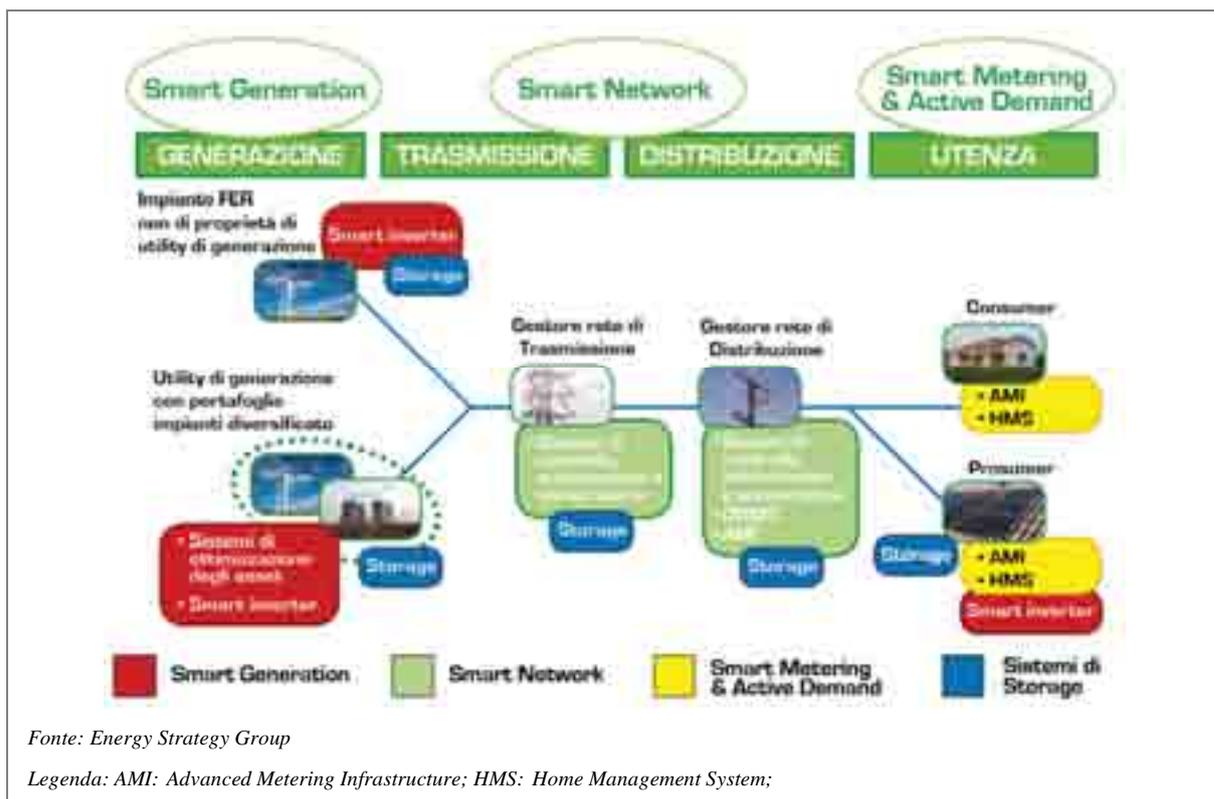
Di seguito una descrizione analitica delle applicazioni *Smart* nell'ambito identificato, sempre secondo lo studio del Politecnico di Milano:

FUNZIONALITA'	SOTTO-FUNZIONALITA'	SOLUZIONE
SMART GENERATION	Comunicazione bi-direzionale impianto di produzione - sistema elettrico	Smart Inverter
	Automazione degli interventi di manutenzione sugli impianti di produzione	
	Gestione aggregata/disaggregata degli impianti di produzione	Sistemi di ottimizzazione degli asset
	Stabilizzazione della produzione da impianti (soprattutto da fonti rinnovabili)	Sistemi di storage
SMART NETWORK	Automazione della raccolta, elaborazione e memorizzazione dei dati sullo stato della rete	Sistemi di controllo, automazione e sensoristica
	Ottimizzazione dei carichi sulla rete	Demand Response Management System (DRMS)
	Automazione della raccolta, elaborazione e memorizzazione dei dati sullo stato dei punti di prelievo	Advanced Metering Infrastructure (AMI)
	Stabilizzazione della produzione da impianti (soprattutto da fonti rinnovabili)	Sistemi di storage
SMART METERING & ACTIVE DEMAND	Automazione della lettura del profilo di consumo	Advanced Metering Infrastructure (AMI)
	Comunicazione bi-direzionale con la rete di distribuzione	
	Controllo automatizzato dei punti di consumo	Home Management System (HMS)
	Stabilizzazione della interazione degli impianti da fonti rinnovabili presso l'utenza (scambio sul posto)	Sistemi di storage

Fonte: Energy Strategy Group

L'immagine sottostante fornisce una rappresentazione delle applicazioni *Smart Grid* nella catena del valore generazione-consumo evoluta:

⁹ Energy Strategy Group, *Smart Grid Executive Report*, mar. 2012.



I principali obiettivi delle tecnologie *Smart Grid* sono il controllo, l'ottimizzazione e la gestione dei flussi energetici sulla rete elettrica, mediante tecnologie all'avanguardia che – per quel che riguarda il settore *retail* – sono generalmente di facile installazione e efficacia immediata.

Tra le principali soluzioni dedicate, si segnala¹⁰:

TECNOLOGIA	CARATTERISTICHE	DIFFUSIONE IN ITALIA
Smart Inverter	Consentono di gestire le disconnessioni dalla rete dell'impianto mediante comandi da remoto, mantenere insensibilità a rapidi abbassamenti di tensione, limitare le potenza erogata e immessa in rete.	Bassa
Sistemi di ottimizzazione degli asset	Sistemi costituiti da sensori ed attuatori per il monitoraggio degli impianti produttivi, governati da una piattaforma <i>software</i> . Permettono di determinare il carico ottimale di produzione e automatizzare i processi di manutenzione degli impianti.	Bassa
Sistemi di controllo, automazione e sensoristica	Sistemi che raccolgono informazioni sullo stato della rete, elaborate poi da un <i>software</i> . Permettono la ripartizione dei carichi sulla rete di trasmissione nazionale e il monitoraggio della rete (<i>Transmission Layer Systems</i>), l'ottimizzazione delle attività di distribuzione dell'energia e la raccolta e trasmissione di informazioni (<i>Distribution Layer Systems</i>).	Alta (<i>Transmission Layer Systems</i>) Bassa (<i>Distribution Layer Systems</i>)
Demand Response	Sistemi informativi in grado di elaborare in tempo reale	Pressoché nulla

¹⁰ Energy Strategy Group, *Smart Grid Executive Report*, mar. 2012.

Management Systems (DRMS)	una serie di informazioni provenienti dal complesso del sistema <i>Smart</i> : previsioni di produzione degli impianti FER connessi in bassa e media tensione, previsioni di domanda, di carico della rete e sullo stato della stessa. Consente di determinare previsionalmente il carico ottimale sulle differenti porzioni di rete.	
Advanced Metering Infrastructure (AMI)	Infrastruttura che permette una comunicazione bidirezionale con il sistema elettrico, composta da un contatore (<i>smart meter</i>), un concentratore di dati e una piattaforma che permette di effettuare previsioni della domanda e di automatizzare l'autolettura e l'autodiagnostica.	Molto elevata
Home Management System (HMS)	<i>Software</i> di gestione di <i>device</i> intelligenti ed elettrodomestici, che consente di stimare e ottimizzare il consumo di energia. Integrabile in un sistema di domotica.	Pressoché nulla
Sistemi di Storage	Componenti che possono avere applicazione in diverse fasi del sistema elettrico, assicurando il <i>Time-Shift</i> di energia (acquisto nelle ore con costo inferiore e vendita nelle ore a prezzo più elevato), accumulo di energia da impianti FER, gestione degli utilizzi e re-immissione, regolazione e supporto di tensione.	Bassa

Tutte le tecnologie *Smart Grid* sono oggi in uno stadio tecnologico avanzato e sono in grado di esplicitare pienamente i propri effetti, giungendo a vantaggi certi e misurabili. Tuttavia non tutte ad oggi comportano un ritorno economico tale da ripagare l'investimento iniziale. Sono infatti in corso processi di affinamento da parte dei principali produttori mondiali, finalizzati alla riduzione del costo dei sistemi *smart grid*.

6.2.2.1 Gli investimenti in *Smart Grid* nel mondo e in Europa

Secondo una stima di mercato del 2011, gli investimenti complessivi globali nel settore delle *Smart Grid* erano pari a 7 miliardi di Dollari nel 2010, per i quali era previsto un tasso di crescita medio annuo del 23% circa, fino a totalizzare circa 19,5 miliardi di Euro nel 2015¹¹.

In base ad analisi aggiornate svolte da Bloomberg New Energy Finance, gli investimenti globali in *Smart Grid* nel 2012 hanno raggiunto i circa 14 miliardi di Dollari circa, in crescita del 7% sul 2011¹². Circa la metà del totale, 7 miliardi di Dollari, è stata investita in sistemi di *smart metering*, seguiti da *distribution systems*, *demand response management systems*, *home energy management systems* e sistemi di ricarica di veicoli elettrici.

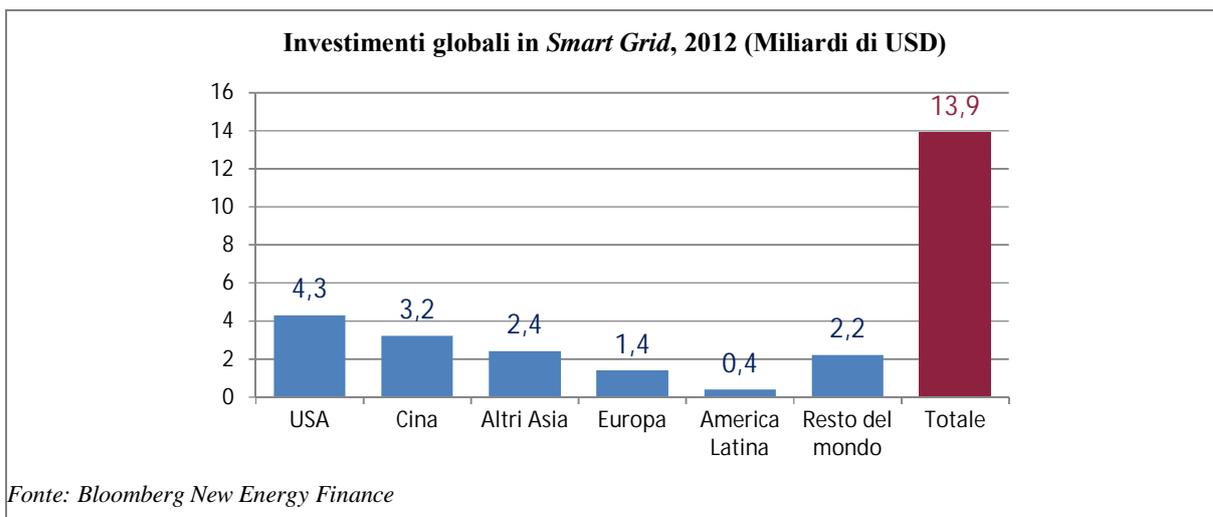
Gli USA restano il primo Paese per investimenti in *Smart Grid* con circa 4,3 miliardi di Dollari nel 2012, in contrazione del 16% circa sul 2011, quando il totale degli investimenti USA erano pari a 5,1 miliardi di Dollari. In netto recupero risulta invece la Cina, i cui investimenti nel 2012 sono saliti del 14% circa sul 2011, da 2,8 a 3,2 miliardi di Dollari. Il mercato cinese è previsto superare rapidamente quello statunitense, per gli incentivi USA in via di esaurimento. L'intero mercato asiatico è in forte crescita, con gli investimenti in *Smart Grid* degli altri Paesi dell'area pari a 2,4 miliardi di Dollari, trainati da Giappone, India e Sud Corea.

L'Europa appare in crescita del 27% circa sul 2011, con investimenti passati da un valore di 1,1 a 1,4 miliardi di Dollari, principalmente trainati dagli *smart meters*. L'intero settore europeo è previsto in crescita

¹¹ Silver Springs Networks, *Baird Growth Conference*, mag. 2013 su dati Pike Research 2011 e IMS Research 2011

¹² BNEF – Bloomberg New Energy Finance, *Smart Grid infrastructure remains global growth market*, press release Jan, 24th 2013.

nel 2014, in quanto diversi Paesi – tra cui Regno Unito e Francia – hanno avviato sviluppi rilevanti, come pure saranno incrementati gli investimenti nelle reti di distribuzione intelligente.



Secondo l'agenzia di informazione Bloomberg gli investimenti in tecnologie *Smart Grid* a livello mondiale cresceranno ad un tasso medio di oltre il 10% annuo nei prossimi cinque anni, raggiungendo un controvalore di investimenti medi annui pari ad oltre 25 miliardi di Dollari dal 2018¹³. Secondo gli analisti Bloomberg saranno l'Asia e l'Europa a trainare la crescita del settore, in quanto le *utilities*, i *policy-makers* e i regolatori stanno progressivamente aumentando la loro consapevolezza riguardo i benefici ambientali, economici e di efficienza delle tecnologie *Smart Grid*.

Le soluzioni tecnologiche *Smart Grid* più diffuse a livello mondiale sono gli *smart meters*, che le diverse legislazioni nazionali o sovranazionali stanno imponendo in tutte le tipologie di utenze residenziale, industriale e terziario. In Europa si stimano circa 250 milioni di *smart meters* come numero potenziale al 2020 e il *target* di installazioni è posto in 200 milioni a tale data, per un investimento complessivo di almeno 30 miliardi di Euro¹⁴. In alcuni Paesi europei il processo di installazione degli *smart meters* è già in fase molto avanzata, come in Italia dove sono già installati oltre 30 milioni di apparecchi, mentre in altri il processo non è ancora stato neanche avviato.

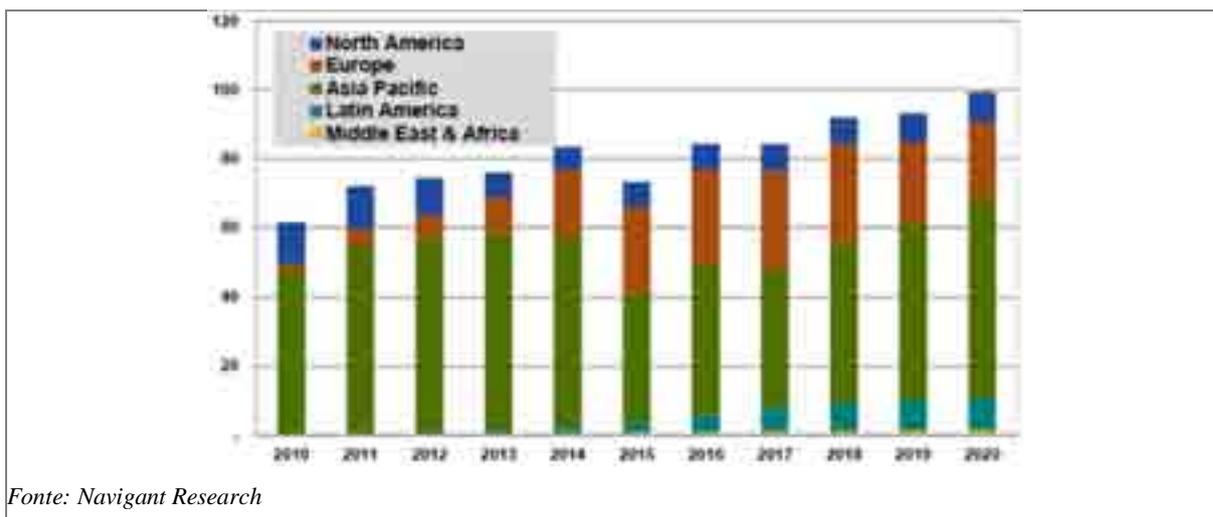
A livello globale le stime prevedono un notevole incremento della diffusione del *Metering* in Europa tra il 2012 e il 2015 a fronte di una decisa contrazione in Asia e un rallentamento in USA. A partire dal 2016 il mercato nel complesso continuerà a crescere a tassi sostenuti¹⁵:

Diffusione *Smart Meters* per Regione globale, 2010-2020 (Mln unità)

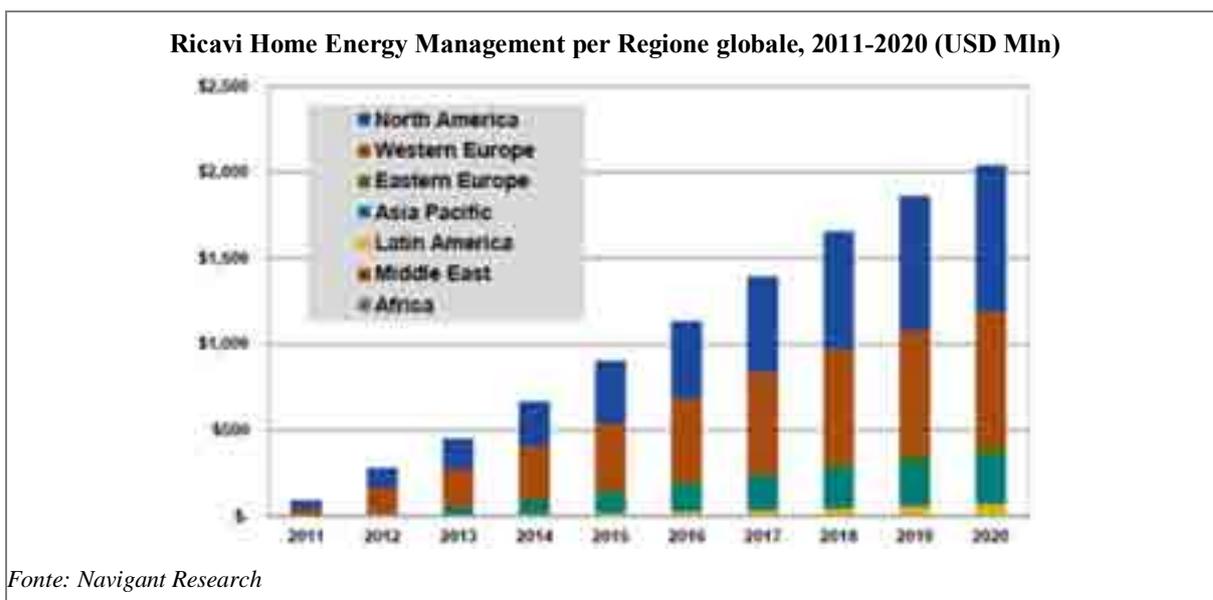
¹³ *ibid.*

¹⁴ European Commission, Joint Research Centre scientific and policy reports, *Smart Grid Projects in Europe: lessons learned and current developments, 2012 Update*, Publications office of the European Union 2013.

¹⁵ Navigant Research, *Smart Grid: 10 Trends to watch in 2013 and beyond*, 1Q2013.



Con riguardo ai sistemi domestici di gestione dell'energia 'Home Energy Management Systems', la crescita è prevista a un tasso sostenuto del 41% circa dal 2011 al 2020, passando da circa 90 milioni di Dollari in controvalore a un giro d'affari di circa 2 miliardi di Dollari a fine periodo di proiezione esplicita. L'incremento del mercato è previsto coerente per le tre principali macro-regioni globali, con netta prevalenza della regione nord-americana ed europea:

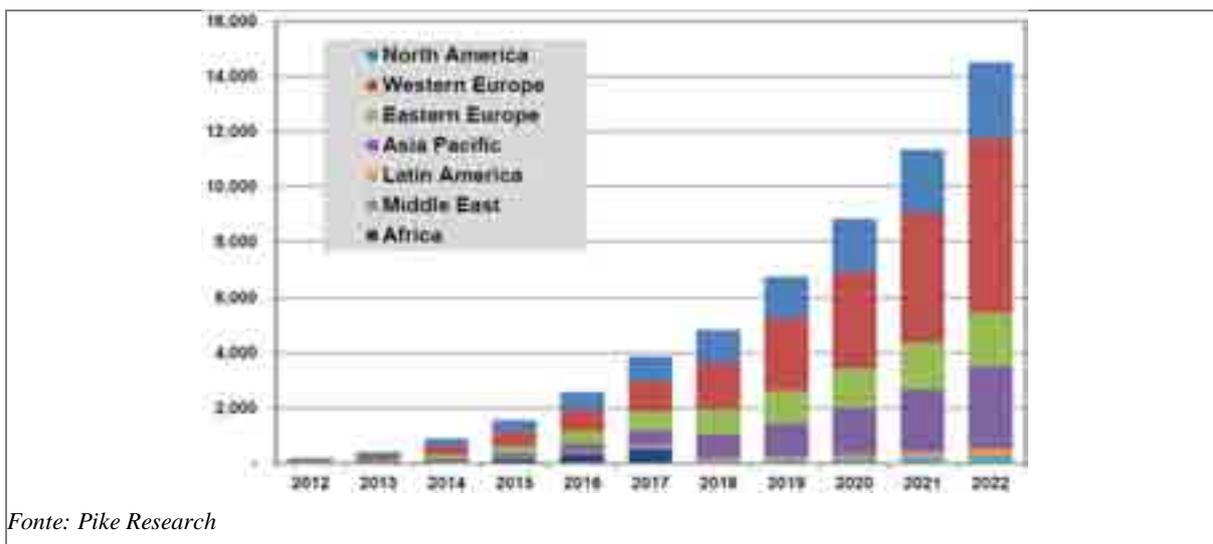


Anche le stime di crescita delle soluzioni per l'Energy Storage prefigurano uno scenario di forte diffusione della tecnologia a livello globale. Secondo quanto calcolato da un recente studio¹⁶, le installazioni di tecnologie di accumulo sino al 2022 saranno trainate dall'Europa, seguita dal Nord America ed Asia. La capacità installata è prevista passare dalle poche centinaia di MW del 2013 a oltre 14 GW nel 2022, di cui circa 6 GW (oltre il 40% del totale) previsti in installazione in Europa. A livello globale il controvalore del mercato è previsto raggiungere i 30 miliardi di Dollari al 2022¹⁷.

Totale capacità installata Energy Storage per Regione globale, 2012-2022 (MW)

¹⁶ Pike Research, *Executive Summary: Energy Storage on the Grid*, 4Q2012.

¹⁷ Navigant Research, *Energy Storage on the Grid Will Surpass \$30 Billion in Annual Market Value by 2022*, Press Release, 24 ott. 2012.



6.2.2.2 Le prospettive degli investimenti in *Smart Grid* in Italia

Un ruolo di assoluto rilievo nella diffusione dei sistemi *Smart Grid* in Italia sarà svolto dalla normativa di riferimento e lo schema di incentivi e detrazioni ad essa connessi. Su impulso delle direttive europee infatti i sistemi *Smart Grid* aumenteranno considerevolmente la propria penetrazione, sia con la costruzione dei nuovi edifici, sia con la riqualificazione e la ristrutturazione del patrimonio immobiliare esistente. La dinamica di espansione sarà la medesima in atto per le soluzioni di efficienza energetica.

L'analisi effettuata dal Politecnico di Milano¹⁸ prefigura dunque un potenziale di investimento in soluzioni *Smart Grid* in Italia complessivamente nell'intorno dei 30 miliardi di Euro fino al 2020, compreso tra un minimo di 15 miliardi di Euro e un massimo di 60 miliardi di Euro circa:

SOLUZIONE	POTENZIALE AL 2020	
	MINIMO (MLN €)	MASSIMO (MLN €)
Smart Inverter	550	4.900
Sistemi di ottimizzazione degli asset	400	600
Transmission Layer System 'evoluti'	100	250
Distribution Layer System	4.600	8.000
Demand Response Management System	1,5	3
Advanced Metering Infrastructure 'evoluti'	1.800	2.500
Home Management System	3.500	35.000
Sistemi di Storage	4.000	7.000
TOTALE	14.952	58.253

Fonte: Energy Strategy Group

La sfida per le tecnologie *Smart Grid* consisterà dunque nel far emergere i comprovati vantaggi connessi a una ottimizzazione e riduzione dei consumi energetici, miglior gestione dei flussi con eliminazione dei picchi o interruzioni, miglioramento della tempistica di compravendita di energia e immagazzinamento della stessa, riduzione dei costi di manutenzione e miglior utilizzo della rete.

Tali soluzioni esplicano al massimo i propri effetti se inseriti in un sistema *Smart Grid* integrato, che comprende dalla generazione di energia (ad esempio con impianto PV su tetto industriale o installazione domestica), all'autoconsumo, all'immagazzinamento e rivendita di energia, sino alla gestione di sistemi di domotica ed elettrodomestici.

¹⁸ Energy Strategy Group, *Smart Grid Executive Report*, mar. 2012.

6.2.2.3 Le prospettive di una dimensione “più smart” nelle città in Italia

In una visione più allargata dell’universo delle tecnologie *Smart*, inserite in un contesto urbano costruito su reti intelligenti, architettura efficiente e mobilità sostenibile, risulta di certo interesse l’apporto scientifico dello studio “*Smart cities in Italia*” elaborato da The European House Ambrosetti in collaborazione con la multinazionale industriale ABB.

L’innovazione prodotta dalle *smart city* può essere apprezzata a diversi livelli:

- a) - Attivazione di filiere industriali;
- b) - Recuperi di efficienza;
- c) - Risparmi di tempo per cittadini, imprese, Pubblica Amministrazione;
- d) - Effetto moltiplicatore a cascata degli investimenti in infrastrutture e sistemi.

Di seguito si propone l’esito dello studio effettuato sui benefici eventualmente conseguibili in Italia dall’applicazione estensiva di tecnologie “*smart*”:

Investimenti e ritorni di un Paese più smart¹⁹

Area di intervento	Investimenti in Italia (Miliardi €/anno)		Area di intervento	Ritorni in Italia (Miliardi €/anno)	
	Tendenziale 2030 (A)	Smart 2030 (B)		Margine di ottimizzazione	Smart 2030
Energia (a)	9,5	8,9	Energia (a)	20%-30%	8,9-13,3
Edilizia (b)	2,4	7,2	Edilizia (b)	10%-50%	4,4-20,0
Mobilità (c)	5,4	8,2	Mobilità (c)	10%-20%	44,5-55,5
Risorse (d)	4,7	4,3	Risorse (d)	10%-15%	1,6-2,0
Totale	22,0	28,6	Cittadini (e)		2,4
Investimento totale annuo per Smartness (A+B)		50,6	Pubblica Amministrazione (f)		2,3
% PIL		3,2%	Ricadute industria nazionale (g)		64,3
			Totale ritorni sul sistema nazionale		128-160
			% PIL		8%-10%

a) tecnologie di misurazione dei consumi e della qualità della fornitura elettrica
b) interventi di riqualificazione energetica nel settore residenziale
c) applicazione dei sistemi Intelligent Transport System
d) adozione di tecnologie di misurazione dei consumi idrici e recupero energetico dei rifiuti
e) recupero tempo utile da servizi pubblici digitali, inclusi mancati costi/tempi di trasporto
f) recupero costi per personale e materiali dalla digitalizzazione
g) valore medio annuo degli effetti diretti e indotti sulle filiere industriali italiane attivabili, 2013-2030

Lo studio stima che gli investimenti in tecnologie efficienti necessari per migliorare l’attuale livello di *performance* del Paese ammonterebbero a circa 22 miliardi di Euro/anno sino al 2030. In caso si decidesse di accelerare la tendenza “*smart*”, sarebbero necessari ulteriori 28,6 miliardi di Euro annui circa, per un totale complessivo di oltre 50 miliardi di Euro annui di investimenti, pari al 3,2% del PIL nazionale. Il ritorno sull’investimento ammonterebbe tuttavia in un intervallo compreso tra 130-160 miliardi di Euro annui, pari all’8%-10% del PIL nazionale.

Seppur tale studio esplori l’esito più ottimistico in termini di costi-benefici, risulta tuttavia chiaro l’ampio spazio di crescita che il settore ad oggi appare possedere in un contesto di consapevolezza sempre maggiore verso i temi ambientali e del miglior utilizzo delle risorse energetiche.

6.2.3 L’efficienza energetica

¹⁹ ABB - The European House Ambrosetti, *Smart Cities in Italia: un’opportunità nello spirito del Rinascimento per una nuova qualità della vita*, 2012.

Il settore dei prodotti e soluzioni per l'efficienza energetica nasce e si sviluppa in maniera sempre più considerevole nell'ultimo decennio, in risposta alle principali criticità connesse allo sfruttamento e alle modalità di utilizzo delle fonti energetiche tradizionali:

- a) Progressivo consumo delle fonti energetiche tradizionali e necessità di implementare tecniche di risparmio energetico contestualmente agli investimenti nella generazione da fonti energetiche rinnovabili;
- b) Problematiche connesse all'inquinamento ambientale ed atmosferico delle fonti energetiche tradizionali e delle tecnologie di produzione energetica;
- c) Elevati costi di gestione dell'intera catena del valore della produzione-distribuzione-commercializzazione di energia, con ribaltamento sui costi energetici finali, e necessità di minimizzare l'impatto su famiglie e imprese agendo sul lato della domanda;
- d) Consumi energetici elevati dei beni mobili/immobili, di cui in parte dovuti a dispersioni della rete, e necessità di massimizzare la resa nell'utilizzo di energia.

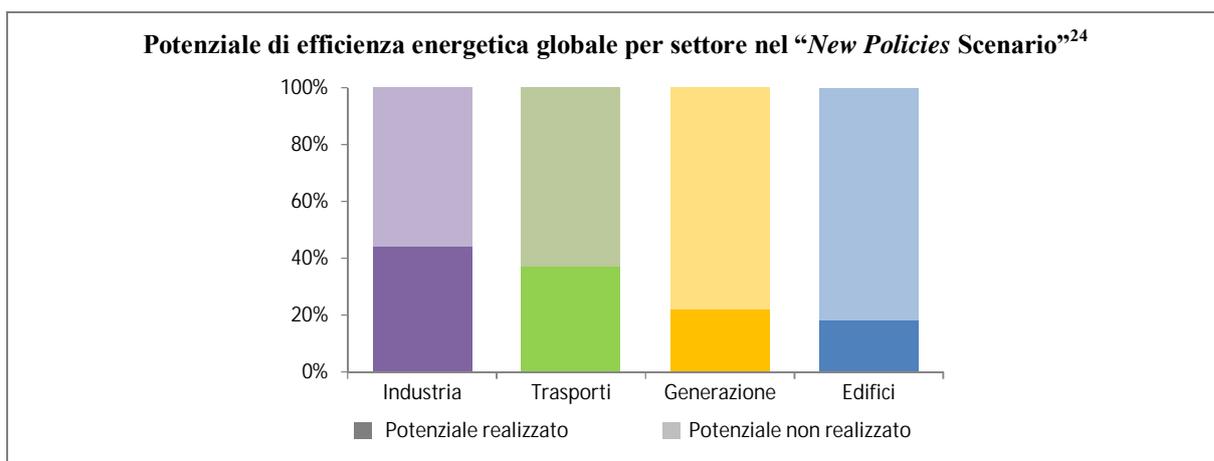
Data la varietà di applicazioni e soluzioni connesse al concetto di risparmio energetico, il settore definito *Energy Efficiency* può assumere una svariata modalità di declinazioni in pressoché tutti settori industriali, dall'edilizia all'industria e ai trasporti.

6.2.3.1 Lo sviluppo dei sistemi di efficienza energetica nel mondo

Le politiche nazionali e comunitarie stanno portando i principali Paesi industriali del mondo a conseguire (o perlomeno ad identificare) degli obiettivi sempre più sfidanti di riduzione dei consumi mediante tecnologie avanzate di risparmio e miglior utilizzo delle risorse energetiche disponibili.

Nel 2011 i principali paesi consumatori di energia hanno annunciato nuove misure: la Cina si è posta l'obiettivo di ridurre del 16% la sua intensità energetica entro il 2015; gli Stati Uniti hanno adottato nuovi standard di efficienza volti ad ottimizzare il consumo di carburanti; il Giappone mira a ridurre del 10% i suoi consumi elettrici entro il 2030²⁰. L'Unione Europea si è impegnata nella riduzione del 20% della sua domanda di energia entro il 2020.

Secondo l'International Energy Agency, le misure fissate di efficienza energetica potrebbero portare a una riduzione delle emissioni di 1,5 Gt²¹ al 2020, un livello simile alle attuali emissioni in Russia. Tali misure includono: standard di performance energetiche negli edifici per l'illuminazione, per nuovi strumenti elettronici e per le tecnologie di raffrescamento e riscaldamento; sistemi di automazione nell'industria, nei trasporti e nei veicoli su strada²². Ad oggi l'utilizzo del potenziale di efficienza energetica nei principali settori risulta molto lontano dai *target* al 2035²³:



²⁰ International Energy Agency, *World Energy Outlook 2012*, Sintesi, 2012.

²¹ Gt: Gigatonnes, miliardi di tonnellate.

²² International Energy Agency, *Redrawing the energy-climate map*, 2013.

²³ International Energy Agency, *World Energy Outlook 2012 - Presentation to the press*, nov. 2012.

²⁴ Trattasi dello scenario atteso in caso di implementazione di tutte le misure proposte.

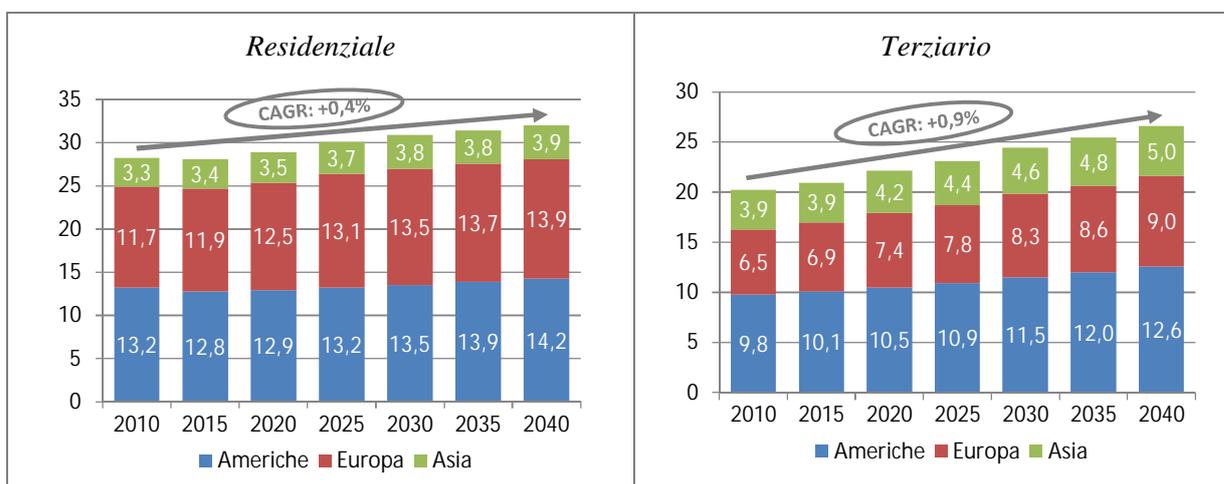
Secondo le stime IEA gli investimenti globali in tali misure ammontano a circa 200 miliardi di Dollari nel 2020, ma saranno più che compensati dalla riduzione dei costi delle risorse energetiche²⁵.

Gli studi sulla *green economy* e sul *cleantech* sono concordi nel ritenere che gli investimenti nel settore comportano nel medio/lungo periodo un ritorno economico più che proporzionale, sia per le ricadute immediate in termini di benefici ambientali (non economicamente misurabili), quanto per la conseguente riduzione dei costi energetici e soprattutto per i benefici diretti sull'intero tessuto industriale del Paese, nonché per i vantaggi derivanti da reti di trasporto, comunicazione e gestione delle risorse più efficienti.

Secondo stime citate da URBACT, meno del 7% delle risorse globali ad oggi investite in *clean energy* sono destinate a soluzioni per l'efficienza energetica. L'elevato potenziale di investimento e il costo più modesto delle spese in efficienza energetica rispetto a quelli nella generazione di energia da fonti rinnovabili, indica che sussistono significative barriere alla realizzazione del potenziale di efficienza energetica. Queste barriere includono il limitato accesso al capitale, la frammentazione degli incentivi e la mancanza di adeguata informazione²⁶.

Gli edifici costituiscono il principale ambito di consumo di energia e d'altra parte offrono la principale opportunità in termini di costi-benefici per il risparmio energetico, attraverso l'installazione di nuove tecnologie ad efficienza energetica negli edifici più vecchi²⁷.

Previsioni di consumi energetici in edifici residenziali e nel terziario dei Paesi OCSE²⁸ (quadrilioni di BTU²⁹)



Secondo l'analisi effettuata dal dipartimento dell'energia degli Stati Uniti, nei Paesi OCSE l'incremento dei consumi energetici degli edifici residenziali sarà nell'ordine dello 0,4% annuo sino al 2040 (con base di calcolo lo scorso 2010), mentre i consumi negli edifici adibiti a terziario aumenteranno dello 0,9% annuo. In Europa i tassi di crescita sono attesi rispettivamente allo 0,6% e all'1,1% annui.

Con riferimento all'UE, il Parlamento Europeo ha emanato nel 2010 la Direttiva 2010/31/CE, cosiddetta Energy Performance Building Directive (EPBD), che integra e supera la Direttiva 2002/91/CE emanata dopo gli accordi di Kyoto. La nuova EPBD impone dei parametri stringenti nella realizzazione dei nuovi "edifici a energia quasi zero" ("*nearly zero energy buildings*"), stabilendone il termine del 2018 per gli edifici pubblici e del 2020 per quelli privati.

Per gli edifici di nuova costruzione gli Stati dovranno garantire che, prima dell'inizio dei lavori, sia valutata la fattibilità tecnica, ambientale ed economica di sistemi alternativi ad alta efficienza, se disponibili, tra cui: sistemi di fornitura energetica decentrati basati su fonti rinnovabili; cogenerazione; tele-riscaldamento o tele-

²⁵ International Energy Agency, *Redrawing the energy-climate map*, 2013.

²⁶ URBACT, *Building energy efficiency in European cities*, European Union, mag. 2013.

²⁷ Ibid.

²⁸ US Energy Information Administration, *International Energy Outlook*, lug. 2013.

²⁹ BTU: unità di misura dell'energia, usata nel sistema anglosassone. La corrispondente unità di misura utilizzata nel sistema internazionale è il joule (J).

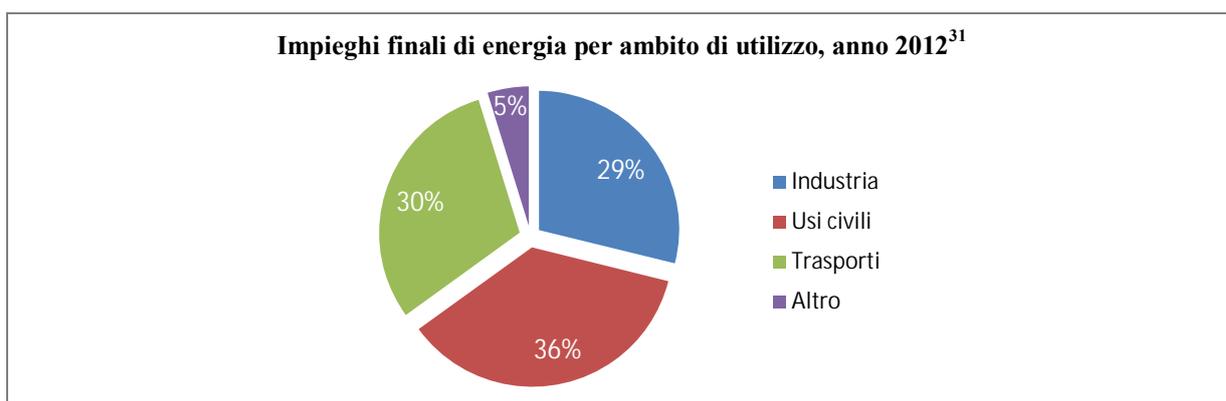
raffreddamento; pompe di calore. Per gli edifici esistenti sottoposti a ristrutturazioni importanti, la prestazione energetica dovrà essere migliorata al fine di soddisfare i requisiti minimi; inoltre, andranno valutati e tenuti presenti sistemi alternativi ad alto rendimento. Tra le altre misure, la certificazione energetica diventa attestato di prestazione energetica, che servirà come allegato per le operazioni di compravendita.

Da una analisi condotta dall'American Council for an Energy Efficient Economy sugli investimenti sostenuti dal governo nazionale e dal settore delle *utilities* si evince il posizionamento delle principali economie globali per quel che riguarda la spesa per investimenti e per ricerca e sviluppo in efficienza energetica pro-capite su dati 2010:

Paese	Spesa Efficienza Energetica pro-capite (USD)	Spesa R&D Efficienza Energetica pro-capite (USD)
Australia	208,76	5,42
Germania	155,91	1,76
Giappone	60,81	2,43
Unione Europea	56,14	2,57
Cina	35,40	n.a.
Stati Uniti	33,94	4,50
Russia	29,53	0,77
Regno Unito	23,14	3,61
Canada	22,45	2,95
Italia	7,88	2,19
Francia	7,14	3,12
Brasile	1,93	0,00

6.2.3.2 L'efficienza energetica in Italia

Nel 2012 gli impieghi finali di energia in Italia hanno totalizzato circa 129 Mtep, in riduzione del 4,3% sul 2011. La ripartizione degli impieghi tra i diversi ambiti di utilizzo mostra una forte incidenza di quello relativo agli edifici per usi civili (residenziale e terziario), con una quota complessiva del 36% sul totale 2012:



Rispetto al periodo 2006, nel 2012 gli impieghi finali di energia si sono ridotti dell'11% circa. In particolare la contrazione si è verificata nel comparto industriale principalmente per il rallentamento dell'economia (-23,5% nel 2012 vs 2006), mentre nell'ambito civile i consumi sono aumentati del 3% circa nel periodo. I consumi nei trasporti si sono ridotti invece del 12%, in linea con la media.

³⁰ ACEEE, *The ACEEE 2012 – International Energy Efficiency Scorecard*, Report num. E12A, 2012.

³¹ AEEG – Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas, *Relazione Annuale Vol. I Stato dei servizi*, mar. 2013.

Notevole risulta dunque lo spazio di intervento per un efficientamento degli edifici residenziali e del terziario, in linea con le ultime previsioni normative nazionali e comunitarie.

Un impulso rilevante allo sviluppo del *business* dell'efficienza energetica in Italia è venuto con l'entrata in vigore nel dicembre 2012 della direttiva 2012/27/UE approvata l'11 settembre 2012. L'obiettivo dichiarato della Direttiva consiste nel dare un impulso alle misure precedentemente solo indicate o invocate, rafforzandole con vere e proprie prescrizioni e meccanismi incentivanti.

La nuova Direttiva stabilisce dunque un quadro comune di misure, al fine di garantire il conseguimento degli obiettivi già fissati in precedenza con il cosiddetto "Pacchetto Clima-Energia" emanato nel 2008 dal Parlamento Europeo, il cosiddetto "Obiettivo 20/20/20" da raggiungere entro il 2020:

- Ridurre del 20% le emissioni di gas a effetto serra
- Raggiungere il 20% di energia da fonti rinnovabili sul totale dei consumi
- Riduzione dei consumi del 20% attraverso misure di efficienza energetica

Nella Direttiva 2012/27/UE sono state elaborate delle prescrizioni per l'incentivazione dell'efficienza energetica³²:

A. Comparto edilizio:

- Qualificazione energetica dell'edilizia pubblica. La Direttiva suggerisce che gli enti pubblici riqualfichino energeticamente ogni anno il 3% circa del proprio patrimonio edilizio, nonché acquistino o affittino solo edifici della classe energetica più alta
- Incentivazione all'edilizia privata, stabilendo che gli Stati introducano misure per dividere equamente costi e vantaggi degli interventi di efficienza energetica tra proprietari e inquilini, nonché sostengano attivamente le ESCo³³ che operano migliorando le prestazioni energetiche di edifici e processi produttivi

B. Comparto industriale:

- Audit energetici e sistemi di gestione dell'energia per le grandi imprese. Queste saranno obbligate, ogni quattro anni, a sottoporsi ad *audit* energetici svolti in modo indipendente da esperti qualificati e/o accreditati o comunque sorvegliati da autorità indipendenti e competenti conformemente alla legislazione nazionale.
- Audit energetici e sistemi di gestione dell'energia per le piccole e medie imprese. Le PMI sono escluse dall'obbligo di *audit* energetico ma la Direttiva suggerisce che gli Stati membri incoraggino comunque le PMI a sottoporsi a tale *audit* e favoriscano la successiva attuazione delle raccomandazioni emerse.
- Informativa appropriata. La Direttiva spinge gli Stati a diffondere informazioni chiare e accessibili sui contratti per i servizi energetici, sugli strumenti finanziari e gli incentivi, sulle *best practice* dei sistemi di gestione dell'energia.
- Qualificazione e trasparenza degli operatori di efficienza energetica a livello industriale. La Direttiva prevede un sistema informativo che coinvolga tutti gli attori del processo: fornitori di servizi energetici "qualificati"; banche e istituzioni finanziarie; trattamento dei reclami e risoluzione stragiudiziale delle controversie.
- Promozione di interventi specifici per la cogenerazione ad alto rendimento, il teleriscaldamento e il teleraffrescamento.
- Obiettivo di risparmio per le società distributrici di energia, al tasso dell'1,5% annuo dal 2014.

Nel mese di maggio 2013 è stata inoltre recepita dall'ordinamento italiano la Direttiva 2010/31/CE, cosiddetta Energy Performance Building Directive (EPBD). Il decreto di recepimento prevede l'attuazione entro il 31 dicembre 2014 di un Piano nazionale che comprenda l'indicazione del modo in cui si applica tale definizione di edificio a impatto quasi zero, gli obiettivi intermedi di miglioramento della prestazione energetica degli edifici di nuova costruzione entro il 2015, informazioni sulle politiche e sulle misure

³² Energy Strategy Group, *Energy Efficiency Report*, nov. 2012; Fondazione ENEL, *Stato e prospettive dell'efficienza energetica in Italia – I Rapporto*, ott. 2013.

³³ Energy Service Company.

finanziarie o di altro tipo adottate per promuovere il miglioramento della prestazione energetica degli edifici. Il Piano d'azione comprende, tra l'altro, i seguenti elementi³⁴:

- a) l'applicazione della definizione di edifici a energia quasi zero alle diverse tipologie di edifici e indicatori numerici del consumo di energia primaria, espresso in kWh/m² per anno;
- b) le politiche e le misure finanziarie o di altro tipo previste per promuovere gli edifici a energia quasi zero, comprese le informazioni relative alle misure nazionali previste per l'integrazione delle fonti rinnovabili negli edifici, in attuazione della direttiva 2009/28/CE;
- c) individuazione, in casi specifici e sulla base dell'analisi costi-benefici sul ciclo di vita economico;
- d) gli obiettivi intermedi di miglioramento della prestazione energetica degli edifici di nuova costruzione entro il 2015.

Mediante le misure indicate dalla Direttiva, uno studio ENEA³⁵ – citando dati della Commissione UE – indica che l'efficienza energetica applicata agli edifici può portare sino ad una riduzione del 24% dei consumi per il residenziale e del 17% per il terziario.

Sulla base delle recenti previsioni della normativa comunitaria, nel 2011 il Governo Italiano ha presentato alla Commissione Europea il Piano d'Azione per l'Efficienza Energetica (PAEE, che supera quello del 2007), finalizzato al raggiungimento del *target* di efficienza del 20%³⁶ al 2020.

Gli obiettivi di risparmio al 2016 e al 2020 inclusi nell'ultimo PAEE sono stati stabiliti nei seguenti:

Riduzioni dei consumi finali di energia attesi al 2016 e al 2020³⁷

Settori	Riduzione di energia finale, 2016		Riduzione di energia finale, 2020	
	GWh/anno	Mtep/anno	GWh/anno	Mtep/anno
Residenziale	60.027	5,16	77.121	6,63
Terziario	24.590	2,11	29.698	2,55
Industria	20.140	1,73	28.678	2,47
Trasporti	21.783	1,87	49.175	4,23
Totale	126.540	10,88	184.672	15,88
<i>vs media consumi finali lordi 2001-2005</i>	-9,6%		-14,0%	

Tra i settori di consumo finale si evince che la quota maggiore di risparmio energetico è attesa dagli interventi nel residenziale, da cui si stima proverrà oltre il 40% del risparmio totale (47,4% al 2016 e 41,8% al 2020). Segue il settore dei trasporti, la cui incidenza sui risparmi totali è prevista in aumento dal 17,2% al 2016 al 26,6% al 2020.

Gli obiettivi esposti evidenziano come il raggiungimento del *target* fissato di risparmio energetico del 20% necessiti di ulteriori azioni.

Anche le ultime previsioni incluse nella legge di Stabilità in approvazione a fine 2013 sono orientate nel senso di dare una maggior stabilità al contesto normativo di riferimento per l'efficienza energetica. E' in via di proroga la centralità della leva fiscale, con la possibilità per privati e imprese di detrarre il 65% dell'importo dell'intervento fino al 31 dicembre 2014, il 50% nel 2015 e il 36% nel 2016. Accanto ai meccanismi "prescrittivi", sono state poi implementate alcune norme volontarie di autocertificazione ISO³⁸

³⁴ www.casaclima.com

³⁵ ENEA – Unità Tecnica Efficienza Energetica, Efficienza energetica alla luce della nuova Direttiva 2010/31/CE Recast, giu. 2012.

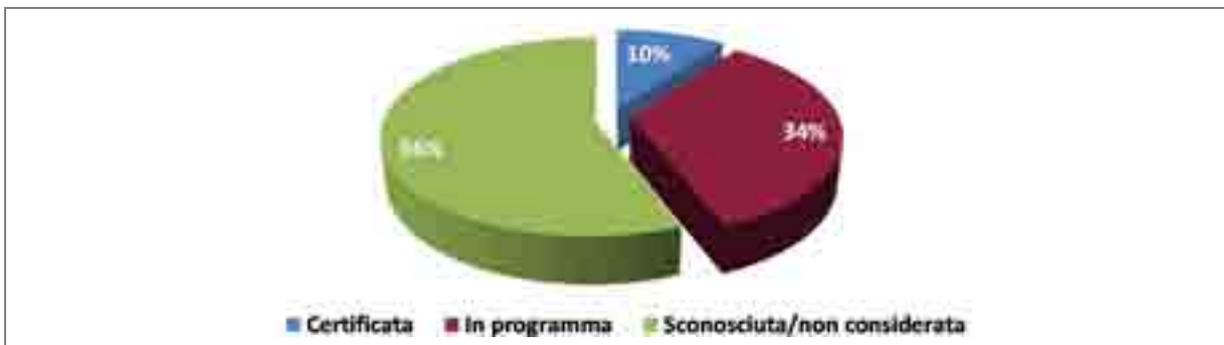
³⁶ Target di risparmio rispetto alla media del consumo energetico del quinquennio 2001-2005, preso a riferimento dalla normativa europea.

³⁷ ENEA, Rivista Energia, Ambiente e Innovazione, *Primo Piano - Efficienza Energetica*, num. 1/2012.

³⁸ International Organization for Standardization, principale ente sviluppatore di norme tecniche volontarie internazionali.

e/o UNI³⁹, tra cui la principale – la ISO 50001 – definisce i requisiti fondamentali di un sistema di gestione dell'energia delle imprese. Da una apposita statistica condotta su un campione di 115 imprese italiane⁴⁰, al 2012 solo poche avevano conseguito o intenzione di conseguire la certificazione ISO 50001, rappresentate maggiormente da imprese di grandi dimensioni energivore:

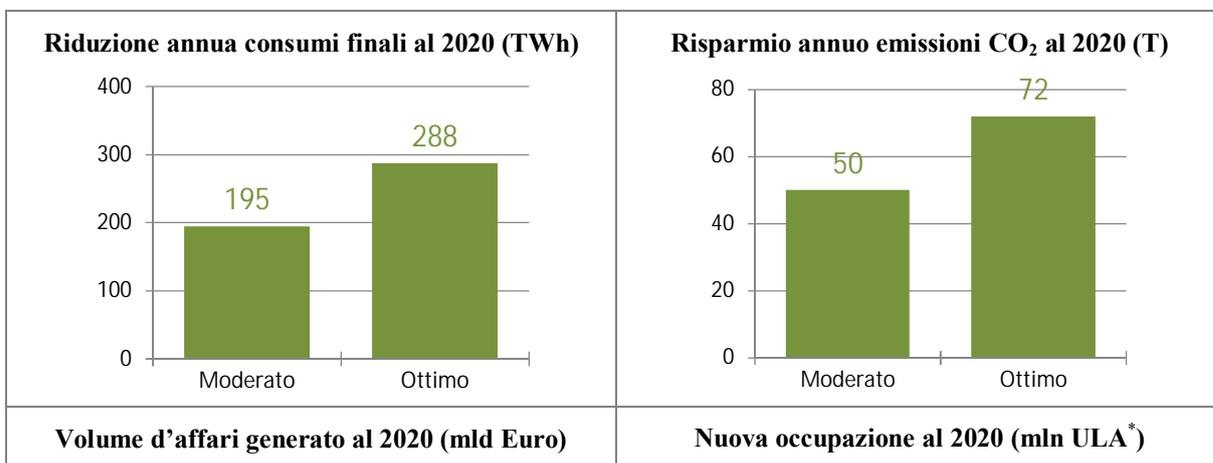
Posizione delle imprese italiane rispetto alla norma ISO 50001, 2012⁴¹



Lo spazio dunque di una accelerazione delle imprese nella direzione di una più frequente certificazione risulta ampio, soprattutto se si considera che ad ottobre 2012 in Italia risultavano aver ottenuto la certificazione solamente 17 ESCo, pari all'1,2% del totale ESCo accreditate AEEG e all'8% di quelle effettivamente attive al tempo⁴².

A fianco alla mera attività di certificazione, le ESCo operanti nel settore stanno sempre più sviluppando il modello di *energy performance contracting*, contratti che assicurano recuperi di energia con interventi ripagati dal risparmio ottenuto dal cliente, spesso con il supporto di forme finanziamento da società finanziarie specializzate.

Secondo le analisi della Fondazione ENEL in collaborazione con il Politecnico di Milano⁴³ l'impatto ambientale ed economico potenziale derivante dall'implementazione delle soluzioni di efficienza energetica sul sistema Italia al 2020 sarebbe di notevole entità, negli scenari "Moderato" ed "Ottimo":



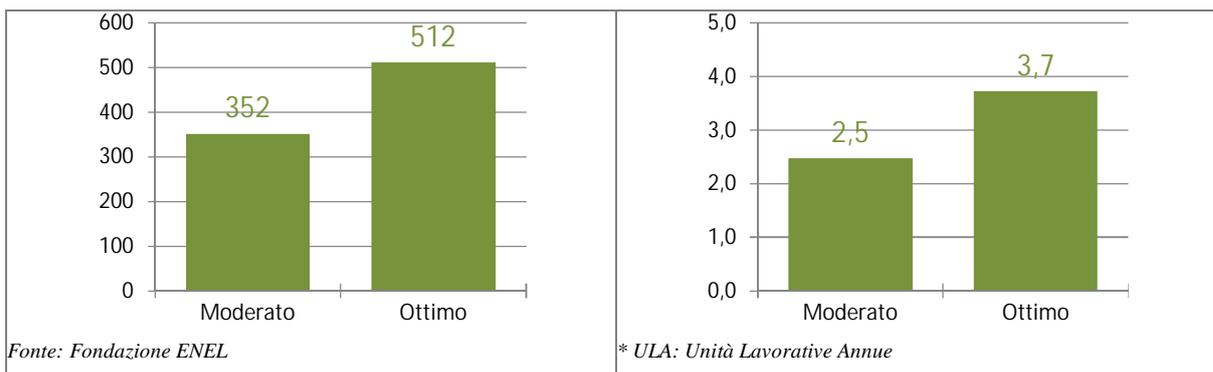
³⁹ Ente Nazionale italiano di Unificazione, associazione privata senza scopo di lucro riconosciuta dallo Stato Italiano e dall'Unione Europea che studia, elabora, approva e pubblica norme tecniche volontarie.

⁴⁰ Campione composto da società con le seguenti caratteristiche: 60% grandi imprese, 40% PMI; 74% imprese del Nord, 16% Centro, 10% Sud; 55% imprese energivore (edilizia, vetro, metallurgia, carta), 45% non energivore. Fonte: Energy Strategy Group, *Energy Efficiency Report*, nov. 2012.

⁴¹ Energy Strategy Group, *Energy Efficiency Report*, nov. 2012.

⁴² Ibid.

⁴³ Fondazione ENEL, *Stato e prospettive dell'efficienza energetica in Italia – I Rapporto*, ott. 2013.



Anche il Centro Studi Confindustria ha stimato i risparmi energetici realizzabili mediante l'attuazione delle misure proposte nel campo dell'efficienza energetica, tanto in termini di riduzione dei consumi e degli impatti ambientali, quanto in termine di valorizzazione economica dei risparmi attesi stessi, nei settori delle reti urbane, edifici e industria⁴⁴:

Business case livello macro Valori cumulati 2014-2020	Effetti quantitativi sul sistema energetico		Effetti economici sul sistema energetico	
	Risparmio energetico	Risparmio CO2	Risparmio energetico	Risparmio CO2
	Mtep	Mton	Mln Euro	Mln Euro
Smart Grids	5,089	11,807	3.482	195
Efficienza energetica nei consumi	5,655	13,119	3.869	216
Smart Lightning	2,775	6,438	1.898	106
Teleriscaldamento con sorgente idrotermica	3,232	6,913	2.211	114
Teleriscaldamento abbinato a cogenerazione	0,096	0,223	66	4
URBAN NETWORKS	16,847	38,501	11.525	635
Efficientamento edifici uso uffici	1,243	2,787	850	46
Efficientamento edifici residenziali unifamiliari	17,876	41,472	12.229	684
Pompe di calore residenziale e terziario	5,913	14,100	4.045	233
Pompe di calore acqua calda sanitaria	0,205	0,475	140	8
Grandi elettrodomestici	3,080	6,588	2.107	109
Scalda acqua smart	0,232	0,538	159	9
Settore hospitality professionale	0,700	1,497	479	25
Caminetti e stufe a biomassa legnosa	8,500	0,000	5.815	0
SMART BUILDING	37,748	67,457	25.824	1.113
ORC cementificio	0,042	0,162	29	3
ORC rete gas	0,024	0,093	17	2
ORC siderurgia	0,049	0,187	33	3
ORC vetreria	0,014	0,052	9	1
Progetto porto di Livorno	0,134	0,311	92	5
ORC cogenerativo biomasse agro-industria	0,682	1,583	467	26
Pompe di calore alta temperatura uso industriale	0,161	0,555	110	9
Motori elettrici ed inverter	3,240	7,440	2.216	123
INDUSTRIAL CLUSTER	4,346	10,384	2.973	171
TOTALE COMPLESSIVO	58,94	116,34	40.322	1.920

A questa analisi si aggiunge la stima di Confindustria del riflesso che tali provvedimenti possono avere in termini di giro d'affari, produzione e occupazione sul sistema economico nazionale nel medesimo periodo in uno scenario cosiddetto "BAU – Business As Usual"⁴⁵:

⁴⁴ Confindustria, *Smart Energy Project*, ott. 2013.

⁴⁵ Ibid.

Business case livello macro
Valori cumulati 2014-2020

Impatto sul sistema economico nazionale 2014-2020

	Aumento della domanda	Aumento della Produzione	Var. % '20/'14	Aumento del Valore Aggiunto	Var. % '20/'14	Aumento dell'Occupazione	Var. % '20/'14
	Mln Euro	Mln Euro		Mln Euro		Migliaia ULA *	
URBAN NETWORKS	2.114	3.555	0,12%	1.284	0,09%	18,6	0,08%
SMART BUILDING	46.535	89.809	2,92%	35.389	2,54%	661,9	2,83%
INDUSTRIAL CLUSTER	1.807	3.116	0,10%	1.015	0,07%	16,6	0,07%
TOTALE COMPLESSIVO	50.456	97.095	3,16%	37.967	2,72%	701,7	3,00%

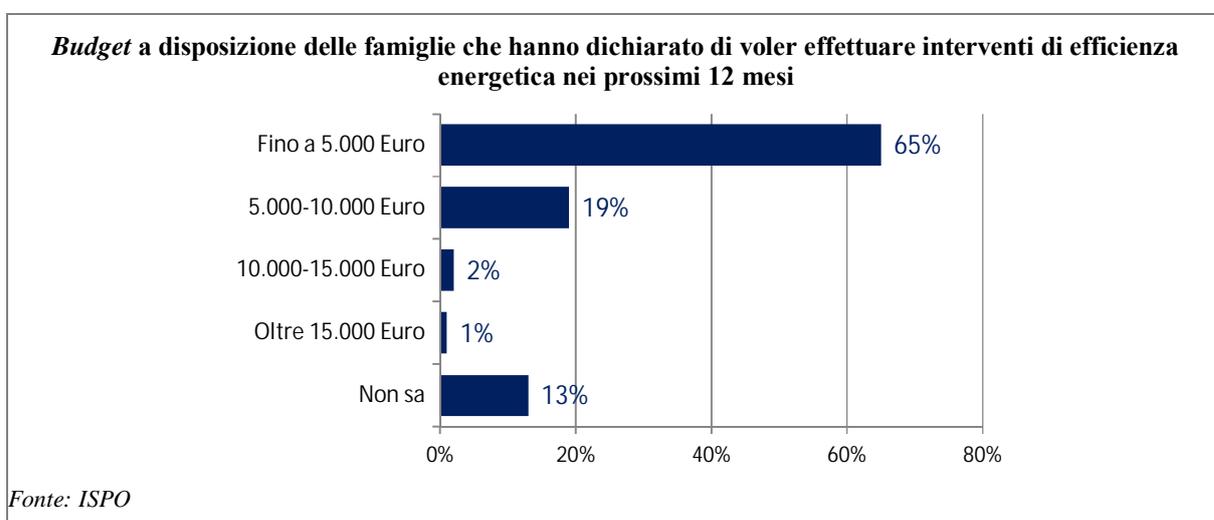
* Unità Lavorative Annuie

NOTA: Il totale generale non coincide con la somma degli incrementi stimati per i singoli progetti in quanto la valutazione complessiva è stata fatta imputando contemporaneamente l'aumento della domanda annua dal 2014 al 2020 in tutti i comparti interessati e ciò ha accentuato gli effetti diretti e indiretti sul sistema nazionale rispetto a quelli derivanti dalla somma dei singoli business case

Come si evince dalle tabelle suesposte le attese di maggiori ritorni in termini economici si concentrano principalmente nel settore dell'efficientamento degli edifici residenziali e terziari, su cui si ritiene (e in parte si auspica) che saranno concentrati i maggiori investimenti di efficienza energetica.

Nello scenario di piena implementazione delle policy individuate – che qui viene solo sinteticamente riportato – la domanda aumenterebbe di ben 295 miliardi di Euro, con un incremento in valore della produzione industriale di 570 miliardi di Euro, un aumento del valore aggiunto di 226 miliardi di Euro e un aumento dell'occupazione di 4,2 milioni di unità.

Da un recente sondaggio⁴⁶ è emerso che 2,6 milioni di famiglie italiane dichiarano che effettueranno interventi per l'efficienza energetica entro i prossimi 12 mesi. Posto che il 65% di queste dichiara di avere a disposizione un *budget* fino a 5.000 Euro e il 22% un *budget* fino ad oltre 15.000 Euro, il mercato potenziale complessivo del prossimo anno ammonterebbe ad oltre 10 miliardi di Euro:



6.2.3.2.1 L'efficienza energetica in Italia: focus SEN – Strategia Energetica Nazionale

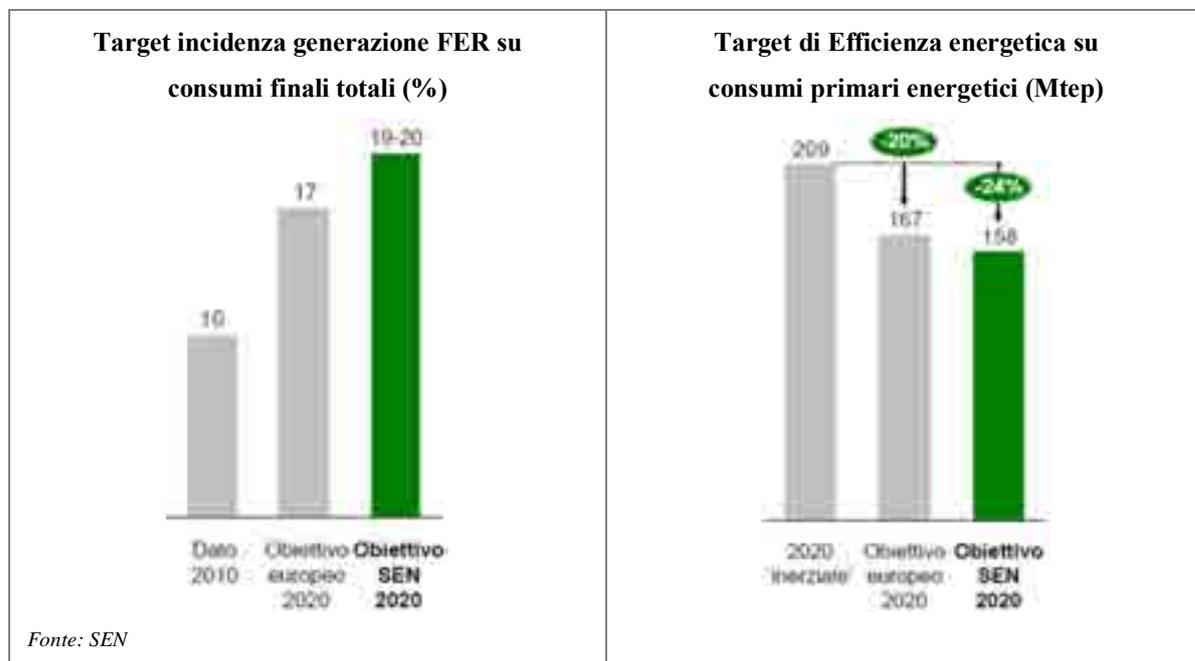
L'8 marzo 2013 il Governo italiano ha approvato la nuova «Strategia Energetica Nazionale» (SEN) che prevede lo sviluppo sostenibile delle energie rinnovabili ai fini del raggiungimento degli obiettivi di efficienza energetica previsti dal pacchetto 20-20-20 varato dalla UE con Direttiva 2009/29/CE. Gli obiettivi principali sono⁴⁷:

1. Produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile al 36-38% dei consumi elettrici (obiettivo S.E.N. al 2020), al 20% dei consumi energetici totali;

⁴⁶ ISPO, *Osservatorio sull'Efficienza Energetica 2013 – Seconda Edizione: Indagine presso le famiglie*, Presentazione Conferenza Stampa, 13 sett. 2013.

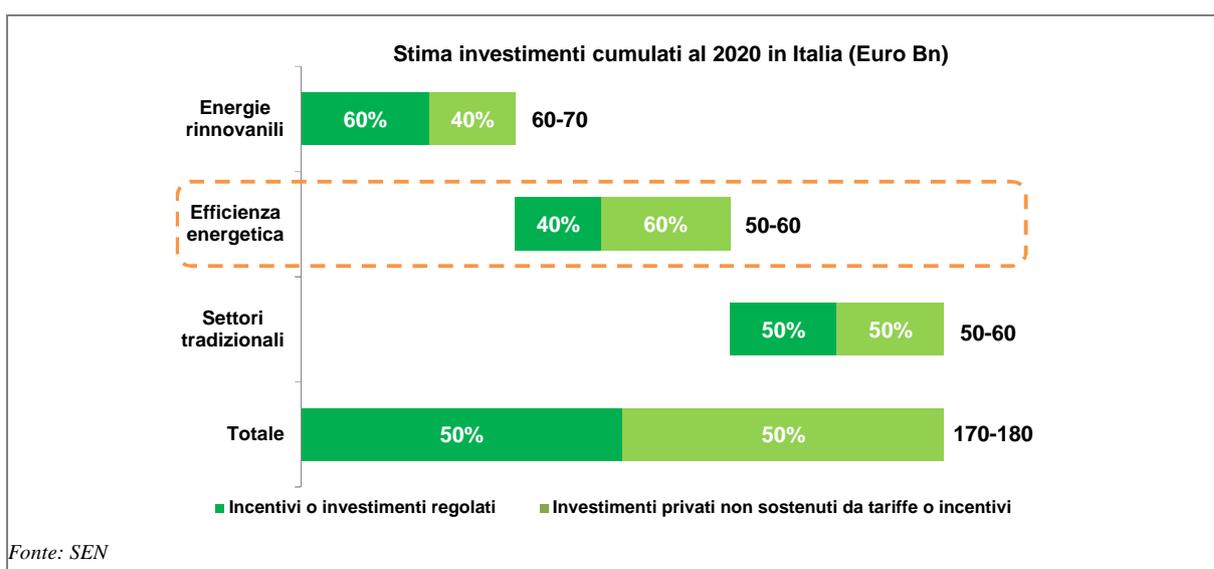
⁴⁷ SEN – Strategia Energetica Nazionale: per un'energia più competitiva e sostenibile, mar. 2013.

2. *Focus* su decarbonizzazione dell'economia europea, in particolare riduzione dei consumi primari energetici del 24% (contro il 20% previsto dal pacchetto 20-20-20 dell'Unione Europea);
3. Obiettivo di completamento del mercato unico dell'energia entro il 2014, aumentando la sicurezza nell'approvvigionamento dell'Italia, riducendo la dipendenza dall'estero;
4. Crescita dei consumi energetici guidata dai Paesi emergenti.



Il *focus* SEN 2020 sull'efficienza energetica e sullo sviluppo sostenibile delle rinnovabili punta al superamento degli obiettivi europei al 2020. In particolare sono previsti 170-180 miliardi di euro di investimenti privati per il settore energetico entro il 2020, di cui circa il 70% dedicato alla *green* e *white economy* (rinnovabili, 60-70 mld, ed efficienza energetica, 50-60 mld), dove gli investimenti nella *green economy* saranno solo in parte supportati da incentivi.

Di seguito una stima degli investimenti cumulati attivabili grazie alla SEN in Italia al 2020:



6.3 Eventi eccezionali che hanno influenzato l'attività dell'Emittente e/o i mercati in cui opera

Alla data del Documento di Ammissione non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano influito sull'attività del Gruppo.

6.4 Dipendenza dell'Emittente da brevetti o licenze, da contratti industriali, commerciali o finanziari, o da nuovi procedimenti di fabbricazione

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente ritiene di non dipendere da brevetti o licenze, da contratti industriali, commerciali o finanziari, ovvero da nuovi procedimenti di fabbricazione.

Per informazioni in merito ai contratti con Eni, Officinae Verdi, E.On e Agos Ducato, si veda la Sezione Prima, Capitolo XVII, Paragrafo 17.1.

Per informazioni in merito alle collaborazioni tecniche con taluni specifici fornitori e *partner* operativi, si rinvia al Paragrafo 6.1 che precede.

6.5 Informazioni relative alla posizione concorrenziale dell'Emittente nei mercati in cui opera

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo Innovatec opera prevalentemente nel mercato italiano degli interventi di efficienza energetica.

Tale mercato si caratterizza per la presenza di installatori singoli o affiliati in *franchising* che difficilmente riescono a dare al cliente finale una consulenza multi-tecnologica.

Il mercato di riferimento, pertanto, risulta estremamente frazionato e l'Emittente ritiene che, alla Data del Documento di Ammissione, nessun *player* abbia acquisito un ruolo di *leadership*.

Nel mercato dell'efficienza energetica i produttori di tecnologia difficilmente riescono a superare la diffidenza degli installatori verso le nuove tecnologie; da qui, a giudizio dell'Emittente, l'importanza di un canale distributivo diretto.

Per ulteriori informazioni in merito al mercato di riferimento, si rinvia al Paragrafo 6.2 che precede.

CAPITOLO VII STRUTTURA ORGANIZZATIVA

7.1 Descrizione del Gruppo

Alla Data del Documento di Ammissione, il capitale sociale dell'Emittente è interamente detenuto da Kinexia.

Alla Data del Documento di Ammissione, Kinexia esercita attività di direzione e coordinamento sull'Emittente ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del codice civile.

7.2 Descrizione delle società del Gruppo

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente detiene direttamente le seguenti partecipazioni:

Sun System (84,44%): società per azioni, con sede legale in Milano, attiva nel settore del *business smart grid*;

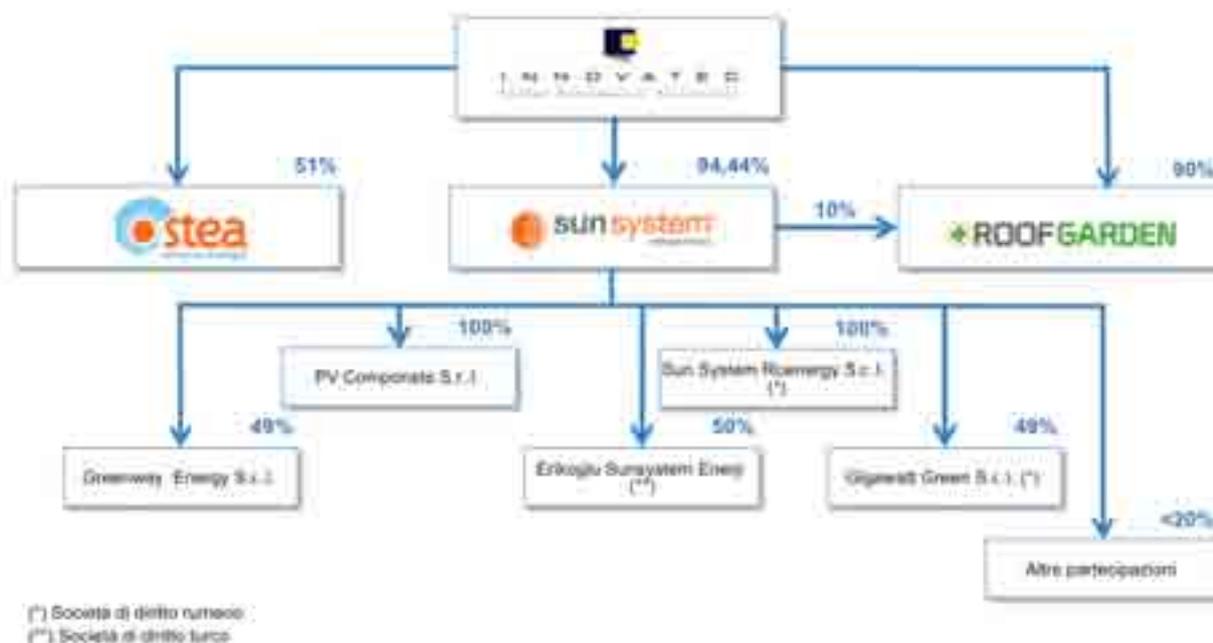
Stea (51%): società a responsabilità limitata, con sede legale a Bari, attiva nel settore del fotovoltaico.

Roof Garden (90%)⁴⁸: società a responsabilità limitata, con sede legale in Milano, attiva nel settore del c.d. *energy efficiency*.

Inoltre, a sua volta, Sun System detiene talune partecipazioni (di maggioranza e di minoranza, in Italia e all'estero) in società attive nel settore del fotovoltaico e dell'*energy efficiency*.

Per ulteriori informazioni in merito all'acquisizione delle partecipazioni nel capitale sociale di Sun System e Roof Garden si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo V, Paragrafo 5.1.

Si riporta di seguito il grafico del Gruppo alla Data del Documento di Ammissione.



⁴⁸ Un'ulteriore partecipazione pari al 10% di Roof Garden è detenuta da Sun System.

CAPITOLO VIII PROBLEMATICHE AMBIENTALI

8.1 Problematiche ambientali

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non è a conoscenza di alcuna problematica ambientale che possa essere connessa alla propria operatività.

CAPITOLO IX INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

9.1 Tendenze recenti sui mercati in cui opera l'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non è a conoscenza di particolari informazioni su tendenze che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente medesimo.

9.2 Tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso

A giudizio della Società, alla Data del Documento di Ammissione, oltre a quanto indicato nel Capitolo IV "Fattori di rischio", non vi sono tendenze, incertezze, richieste, impegni o altri fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente per l'esercizio in corso.

CAPITOLO X DATI PREVISIONALI

10.1 Principali presupposti sui quali sono basati gli obiettivi previsionali del Gruppo

Al fine di elaborare il piano industriale 2014-2016 (il “**Piano Industriale**”) approvato dal Consiglio di Amministrazione di Innovatec in data 12 dicembre 2013, l’Emittente ha redatto una situazione di previsione consolidata pro-forma di partenza al 31 dicembre 2013 (“**Obiettivi Previsionali 2013**”).

Il Piano Industriale (redatto in ottica *stand alone* e senza considerare i proventi derivanti dall’Aumento di Capitale) e gli Obiettivi Previsionali 2013 sono basati su ipotesi concernenti eventi futuri, soggetti ad incertezze, e legate a variabili non controllabili dagli amministratori.

Gli Obiettivi Previsionali 2013 sono inoltre basati su un insieme di azioni, alcune delle quali già intraprese, altre non ancora, i cui effetti futuri non sono ancora pienamente visibili.

I principali *drivers* sottesi alla definizione del Piano Industriale sono l’allargamento dell’offerta di servizi e tecnologia nell’ambito dell’energie rinnovabili (*smart home* e *smart grid*) e dell’efficienza energetica, sia per clienti *retail* che *corporate* (anche grazie alle opportunità di integrazioni commerciali con il Gruppo Sostenya), nonché una forte presenza commerciale in Italia attraverso una propria rete vendita e attraverso accordi di *partnership*.

Per ulteriori informazioni in merito alle strategie del Gruppo ed agli accordi di *partnership* si rinvia, rispettivamente, al Capitolo VI, Paragrafo 6.1.6 e Capitolo XVII, Paragrafo 17.1.

10.2 Gli Obiettivi Previsionali 2013

Gli Obiettivi Previsionali 2013 prevedono ragionevolmente il raggiungimento di un livello di ricavi consolidati pro-forma pari a circa Euro 24 milioni, un valore di EBITDA Consolidato Pro-forma *Adjusted* (come *infra* definito) di circa Euro 2,5 milioni ed un indebitamento finanziario netto consolidato pro-forma di circa Euro 4,5 milioni.

Gli Obiettivi Previsionali 2013 sono stati elaborati tenendo conto dei dati consuntivi redatti al 30 settembre 2013 e del budget/previsioni relativi agli ultimi tre mesi dell’esercizio 2013 (“**Dati Previsionali**”), alla luce degli ordini già eseguiti, in corso di esecuzione e delle trattative in corso presso la clientela *retail* e *small / mid corporate*.

I ricavi consolidati pro-forma al 31 dicembre 2013 e l’EBITDA Consolidato Pro-forma *Adjusted*, rispettivamente di circa Euro 24 milioni e Euro 2,5 milioni, sono le risultanti di stime effettuate considerando il budget, i ricavi storici conseguiti come *trend* nell’ultimo trimestre degli anni precedenti, dall’effetto stagionalità/climatico dell’ultimo trimestre di riferimento e dei back-log / negoziazioni con la clientela *corporate* alla Data del Documento di Ammissione.

La loro stima deriva quindi anche dagli effetti di talune operazioni di cui gli amministratori prevedono la conclusione entro la fine dell’esercizio, ma che alla Data del Documento di Ammissione non si sono ancora realizzati, in particolar modo sulla clientela *small / mid corporate*.

Gli amministratori hanno conseguentemente predisposto i Dati Previsionali sulla base di un insieme di ipotesi che includono assunzioni relative ad eventi futuri ed azioni degli amministratori che non necessariamente si verificheranno. La stima dei costi, sino alla determinazione dell’EBITDA consolidato pro-forma, è stata effettuata in modo correlato rispetto all’andamento dei ricavi, tenuto conto della natura variabile e correlata ai ricavi, di una parte degli stessi, e di una parte fissa ricorrente e più agevolmente determinabile, come i costi di struttura, i costi del personale e i costi generali ed amministrativi.

L’EBITDA consolidato pro-forma, stimato ad Euro 0,5 milioni, è stato inoltre rettificato dei benefici generati e in corso di generazione derivanti dalle politiche di riorganizzazione avviate dal *management* nel corso del secondo semestre dell’esercizio in corso al fine di ottimizzazione della struttura organizzativa, del personale, collaboratori e consulenti e in generale dei costi fissi di struttura nonché per ricerca di efficienze (l’“**EBITDA Consolidato Pro-forma Adjusted**”).

L'EBITDA Consolidato Pro-forma *Adjusted* per il 31 dicembre 2013 tiene quindi conto, in una logica di pro-formazione, degli effetti legati alle riduzioni di costi fissi e del personale intrapresi dal Gruppo Innovatec nel corso del secondo semestre 2013, come se fossero state intraprese all'inizio dell'esercizio 2013.

Tali costi sono stati quantificati per il 2013 in circa Euro 2 milioni, di cui Euro 1,5 milioni inerenti a benefici sul costo del personale e Euro 0,5 milioni inerenti a benefici sui costi fissi, ottimizzazioni organizzative e di struttura nonché ricerca di efficienze.

L'indebitamento finanziario netto consolidato pro-forma di fine esercizio 2013 è stato stimato per circa Euro 4,5 milioni sostanzialmente in linea con quello rilevato al 31 dicembre 2012, 30 giugno 2013 e al 30 novembre 2013 a seguito di previsioni di incasso di crediti verso clientela *corporate* "terze" e "correlate" sorti per effetto della realizzazione di impianti di generazione di energie rinnovabile ultimati nell'ultimo semestre 2013 da Sun System. Si stima che tali incassi saranno compensati dal pagamento dei debiti correlati alle commesse stesse e dai maggiori esborsi per il personale / collaboratori previsti a fine anno per tredicesime e gratifiche.

In conclusione, alla Data del Documento di Ammissione, si ritiene che non vi siano elementi tali da poter concludere che il Gruppo Innovatec, in assenza di forti discontinuità che si potrebbero presentare nella finalizzazione delle negoziazioni attualmente in corso con alcuni clienti *corporate* per la realizzazione di commesse di impianti da fonte rinnovabile, nel mercato del credito al consumo ed da un non preventivato allungamento delle tempistiche di incasso dei crediti, nonché per fattori climatici (visto il periodo invernale), non sia nelle condizioni di raggiungere le stime di ricavi consolidati pro-forma al 31 dicembre 2013 di circa Euro 24 milioni, di EBITDA Consolidato Pro-forma *Adjusted* di Euro 2,5 milioni e di indebitamento finanziario netto consolidato pro-forma di Euro 4,5 milioni.

I suddetti Obiettivi Previsionali 2013, come precedentemente indicato, sono basati su un insieme di ipotesi di realizzazione di eventi futuri e di azioni che l'Emittente intende intraprendere che non necessariamente si verificheranno. Pertanto, gli Obiettivi Previsionali 2013 sono caratterizzati da connotati elementi di soggettività ed incertezza ed in particolare dalla rischiosità che eventi preventivati ed azioni dai quali traggono origine possano non verificarsi ovvero possano verificarsi in misura e in tempi diversi da quelli prospettati, mentre potrebbero verificarsi eventi ed azioni non prevedibili al tempo della loro preparazione. Pertanto, non è possibile garantire il raggiungimento di tali obiettivi nei tempi previsti né il conseguente mantenimento degli stessi; conseguentemente, gli scostamenti fra valori consuntivi e valori preventivati potrebbero essere significativi.

Inoltre, si rileva che, in ogni caso, trattandosi di dati consolidati pro-forma, gli Obiettivi Previsionali 2013 non verranno comunque rilevati nel bilancio consolidato di Innovatec al 31 dicembre 2013.

Per chiarezza si rileva che:

- gli Obiettivi Previsionali 2013 tengono conto del conferimento e cessione perfezionatesi a fine 2013 da parte del Gruppo Kinexia all'Emittente delle partecipazioni di controllo nelle società Sun System, Roof Garden e Stea, come se fossero avvenute alla data del 1° gennaio 2013. Sono escluse dall'area di consolidamento le partecipazioni di controllo di Sun System in Pachino Energia S.r.l., Sun RT 01 S.r.l., Sun RT 02 S.r.l., Sun RT 03 e CIC Rooftop S.r.l. (già SUN RT 04) in forza della cessione delle prime quattro a Volteo e l'ultima all'Arch Scarantino, operazioni che si sono perfezionate nel corso dell'ultimo trimestre;
- L'EBITDA corrisponde al risultato netto rettificato delle imposte, dei proventi e oneri finanziari e straordinari nonché degli accantonamenti ai fondi rischi, degli ammortamenti delle attività materiali e immateriali e svalutazioni di attività correnti. L'EBITDA è una misura utilizzata dal Gruppo per monitorare e valutare l'andamento operativo e non è definito come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato una misura alternativa ai risultati intermedi di bilancio per la valutazione dell'andamento operativo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentato dai Principi Contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e pertanto potrebbe non essere comparabile;
- Ai sensi di quanto stabilito dalla comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che l'indebitamento finanziario netto è ottenuto come somma algebrica delle disponibilità liquide

e mezzi equivalenti, delle attività finanziarie correnti e delle passività finanziarie a breve e a lungo termine (passività correnti e non correnti). L'indebitamento finanziario netto è stato determinato in conformità a quanto stabilito nella Raccomandazione del CESR 05-054b del 10 febbraio 2005, rivista il 23 marzo 2011 "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi".

10.3 Dichiarazione degli amministratori e del Nomad ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia (Scheda due, Punto d) sugli obiettivi previsionali)

Tenuto conto delle assunzioni espone nei Paragrafi 10.1 e 10.2, gli amministratori dell'Emittente dichiarano che gli Obiettivi Previsionali 2013 illustrati al Paragrafo 10.2 che precede sono stati formulati dopo avere svolto le necessarie ed approfondite indagini.

A tale riguardo si segnala che, ai fini di quanto previsto nella Scheda due, lett. d), punto (iii) del Regolamento Emittenti AIM Italia, il Nomad ha confermato, mediante dichiarazione inviata alla Società in data 12 dicembre 2013, che è ragionevolmente convinto che gli Obiettivi Previsionali 2013 contenuti nel precedente Paragrafo 10.2 sono stati formulati dopo attento ed approfondito esame da parte del Consiglio di Amministrazione della Società stessa.

Fermo restando quanto sopra, in ogni caso, in considerazione dell'incertezza che caratterizza qualunque dato previsionale, gli investitori sono, nelle proprie decisioni di investimento, tenuti a non fare indebito affidamento sugli stessi (si veda anche la Sezione "Fattori di Rischio" del Documento di Ammissione per un'illustrazione dei rischi all'avverarsi dei quali gli Obiettivi Previsionali 2013 rappresentati potrebbero non realizzarsi).

CAPITOLO XI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE

11.1 Informazioni circa gli organi sociali

11.1.1 Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in carica alla Data del Documento di Ammissione è stato nominato dall'Assemblea del 28 novembre 2013, e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2015.

La tabella che segue mostra le generalità dei componenti del Consiglio di Amministrazione alla Data del Documento di Ammissione:

Nome e cognome	Carica	Data della prima nomina
Pietro Colucci	Presidente del Consiglio di Amministrazione	28 novembre 2013
Davide Paolo Scarantino	Amministratore delegato	28 novembre 2013
Gianluca Giuseppe Loria	Amministratore con deleghe	28 novembre 2013
Stefano Guerzoni	Amministratore con deleghe	28 novembre 2013
Raffaele Vanni	Amministratore con deleghe	2 agosto 2013*
Alessandra Fornasiero	Amministratore non esecutivo	28 novembre 2013
Edoardo Esercizio	Amministratore indipendente	28 novembre 2013

* Nominato Amministratore Unico dell'Emittente in sede di costituzione

Si riporta un breve *curriculum vitae* dei membri del Consiglio di Amministrazione:

Pietro Colucci: nato a Napoli il 21 luglio del 1960. Si laurea in economia e commercio e a soli 22 anni è alla guida dell'azienda di famiglia, attiva nel settore dei servizi ambientali. L'azienda cresce costantemente: Colucci investe, amplia le attività e nel 2000 lancia con successo l'acquisizione della divisione italiana del gruppo statunitense Waste Management Inc., la più grande società operante in Italia nel settore dei servizi ambientali. Da tale acquisizione nasce il Gruppo Unendo (la più grande azienda italiana operativa nel settore ambientale per fatturato e numero di addetti) di cui è Amministratore Delegato fino ad aprile 2009, data in cui lascia ogni carica per intraprendere una nuova iniziativa autonoma imprenditoriale, pur rimanendo azionista fino a febbraio 2011, data in cui si separa dal Gruppo Unendo per fondare il Gruppo Sostenya. Nel 2002 vara un piano industriale che prevede l'espansione delle attività al settore della produzione di energia da fonti rinnovabili: è tra i primi imprenditori ad intuire il legame tra i servizi ambientali e la produzione di energia da fonti rinnovabili, in nome del principio della sostenibilità ambientale. Diviene nel frattempo vice presidente di Assoambiente, di cui è Presidente nel 2006 fino al maggio 2011 e, nello stesso periodo, ricopre l'incarico di Vice Presidente di FISE (Federazione Italiana Servizi, aderente a Confindustria). Nel quadro del piano industriale, procede con i progetti di ingresso nel settore dell'energia da fonti rinnovabili con un particolare impegno nell'eolico: nel 2004 nasce la Unendo Energia, che presenta progetti per la realizzazione di campi eolici destinati alla produzione di circa 250 MW. L'aumento delle attività in campo energetico negli anni successivi rende opportuno affacciarsi sul mercato dei capitali con la quotazione in Borsa Italiana, quotazione realizzata in seguito all'acquisizione, nel 2008, di Schiapparelli 1824 S.p.A., il celebre gruppo farmaceutico ora attivo solo nei settori della cosmetica e nutrizionale. Schiapparelli amplia e diversifica le proprie attività, cambiando nome in Kinexia, società dedicata alla produzione di energia da fonti rinnovabili. In Kinexia confluiscono nel luglio 2009 le attività energetiche preesistenti ed operanti nel gruppo: nel 2011 nasce il Gruppo Sostenya, *holding* in cui a Kinexia vengono affiancate le attività relative ai servizi ambientali, tra cui Waste Italia, gruppo leader nel ciclo dei rifiuti speciali non pericolosi. Attualmente ricopre le cariche di Presidente ed Amministratore Delegato di Sostenya e di Kinexia ed è azionista di riferimento di Waste Italia. E' inoltre co-fondatore, assieme all'ex Ministro dell'Ambiente Edo Ronchi, della Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile di cui Ronchi è Presidente ed è membro effettivo del Comitato Ristretto di Presidenza. Nel 2011 scrive il libro "Vento a Favore" con l'ex ministro dell'ambiente Edo Ronchi e lancia il Manifesto per lo Sviluppo Sostenibile dell'Italia, sottoscritto da tutte le Associazioni nazionali operanti nella Green Economy oltre che da centinaia di persone e di rappresentanti di imprese. Nel 2012 è stato promotore insieme al Ministro dell'Ambiente Corrado Clini e ad Edo Ronchi degli Stati Generali della Green Economy. Gli Stati Generali della *Green Economy* hanno l'ambizione di promuovere un nuovo orientamento dell'economia italiana verso una *green economy* per aprire nuove opportunità di sviluppo durevole e sostenibile ed indicare la via d'uscita dalla crisi economica e climatica. E' membro del Comitato di

Presidenza della rivista Management delle Utilities. Attualmente ricopre la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente.

Davide Paolo Scarantino: nato a Milano il 12 giugno 1972. Si laurea in Architettura presso Politecnico di Milano e dal 1997 al 1998 è a Londra come progettista nella società di ingegneria Cameron Taylor Bedford; nel 1999 fonda la società HQEngineering S.r.l., *leader* nazionale nella progettazione costruzioni di reti di telecomunicazione per telefonia mobile e Wi-Max della quale è amministratore delegato; nel 2006 fonda la società HomeonlineWeb S.r.l., *leader* nazionale nelle informazioni camerali e catastali b2c, nella quale ricopre altresì l'incarico di amministratore delegato (dal 2006 al 2013). Nel 2007 fonda Sun System di cui, ad oggi, è amministratore; attualmente ricopre la carica di Amministratore Delegato dell'Emittente.

Gianluca Giuseppe Loria: nato a Reggio Calabria il 27 giugno 1976. Si laurea nel 2000 in Economia Aziendale, con specializzazione in Finanza Aziendale (*Private Equity* e *Corporate Finance*), presso l'Università Luigi Bocconi di Milano. Durante gli studi dal 1996 al 1998, lavora come intervistatore dei clienti in un programma del CRM per il Gruppo FIAT presso Ricerca S.p.A., società specialista di ricerche di mercato; inizia la propria carriera professionale lavorando presso la Cenciarini & Co., Fondi di Investimento e Finanza Aziendale, dal 1999 al 2004, prima come stagista e poi come analista *senior*, responsabile per la strutturazione di offerte, per la negoziazione di tutte le fasi di *business*, e per l'esecuzione di transazioni di investimento. Nel 2004 fonda la società londinese Kylbrannan Limited, servizi di Finanza Aziendale, occupandosi prevalentemente dell'espletamento di mandati di Finanza Aziendale, rivolti a fondi italiani da investire nel Regno Unito, e viceversa. Nel 2007 è co-fondatore, insieme al dott. Davide Scarantino, di Sun System società nella quale ad oggi ricopre l'incarico di amministratore. Dal 2011 è amministratore di Sun System e, dal 2012, è Direttore Generale di Cenciarini & Co., *Private Equity* e *Corporate Finance*; attualmente ricopre la carica di Amministratore con deleghe nell'Emittente.

Stefano Guerzoni: nato a Bologna il 10 settembre 1963. Si laurea in Economia e Commercio presso l'Università di Bologna. Intraprende la propria carriera professionale presso la società Arthur Andersen come Auditor per passare, dopo un anno, presso la società Sasib S.p.A., *holding* del Gruppo Cir, quale responsabile dell'area amministrativa e finanziaria. Successivamente lavora presso la società COM Scarl, azienda *leader* nella produzione di mobili per ufficio, prima ricoprendo il ruolo di Controller di Gruppo, fino ad assumere la Direzione Finanziaria e poi, dal 1 gennaio 1993, la Direzione Amministrazione Finanza e Controllo. Dal 1995 al 2001 è Direttore Amministrazione Finanza e Controllo della società Ernesto Frabboni Impresa di Costruzioni S.p.A., occupandosi del delicato processo di ristrutturazione finanziaria e patrimoniale del gruppo nonché, tra l'altro, della cessione dell'intero gruppo a Investimenti Immobiliari Lombardi S.p.A.; dal 2001 al 2003 ricopre il ruolo di Direttore Generale della Ernesto Frabboni Impresa di Costruzioni S.p.A. Dal 2003 al 2007 è Direttore Generale di BNL Fondi Immobiliari SGr p.A.. E' membro dello *steering Committee* ITALIA- ISRAELE, nominato nel novembre 2008 da Emma Marcegaglia insieme a Paolo Zegna (vice-Presidente di Confindustria) e Giuseppe Castelli (vice presidente Perfetti Van Melle e Assolombarda). Ha ricoperto il ruolo di Presidente del Consiglio di Amministrazione di Sinergia Sistemi S.p.A. (oltre ad essere azionista di maggioranza), è Presidente del Consiglio di Amministrazione di Stea, è amministratore e socio fondatore di Europrogetti & Finanza S.r.l., nonché socio e amministratore della società Gico Systems S.r.l., società collegata al Gruppo Manutecoop e *leader* in Italia nei servizi di igiene ambientale. Attualmente ricopre la carica di Amministratore con deleghe nell'Emittente.

Raffaele Vanni: nato a Roma il 17 maggio 1965. Si laurea in Economia e Commercio e intraprende la propria carriera professionale nel 1989 nell'*audit* di PriceWaterhouseCoopers fino a ricoprire il ruolo di dirigente responsabile lavorando, in Italia e all'estero, su gruppi quotati italiani ed internazionali nel campo industriale e finanziario per poi orientarsi sull'*auditing* interno (International Federation of Red Cross, Ginevra) e CFO in AIG Group a Roma. Nel 2003 diventa dirigente dell'area finanza nelle *holding* del Gruppo Arena ed Espresso e successivamente, da maggio 2004, CFO del Gruppo MV Agusta, settore dei prodotti di lusso d'alta gamma; nel 2007 è CFO e consigliere di amministrazione del gruppo FMR Arté S.p.A., società quotata su Borsa Italiana, nell'ambito dei prodotti di lusso d'alta gamma. Dal 2009 al 2012 ricopre l'incarico di CFO del Gruppo Kinexia acquisendo un'importante *expertise* operativa nel settore rinnovabili ed ambiente. Ricopre la posizione di *Investor Relator* in Kinexia e le cariche di presidente del consiglio di amministrazione, consigliere di amministrazione ed amministratore unico di alcune società controllate del Gruppo Kinexia tra cui SEI Energia S.p.A.. E' membro del consiglio di amministrazione di Kinexia e, da agosto 2013 a novembre 2013, ricopre la carica di amministratore unico di Innovatec; attualmente riveste il ruolo di Amministratore con deleghe nell'Emittente.

Alessandra Fornasiero: nata a Milano il 28 luglio 1975. Si laurea in Matematica presso l'Università degli Studi di Milano; dal 1999 al 2002 è analista presso la Arthur Andersen MBA e *trainer* nelle sessioni dei corsi ufficiali certificati presso la JDEdwards Italia dedicandosi, tra il 2000 e il 2001, all'insegnamento di Matematica e Fisica presso il liceo scientifico salesiano S. Ambrogio (Milano). Dal 2002 al 2006 è Responsabile Progetti di Implementazione nell'ambito dei Sistemi Informativi, Organizzazione, Ottimizzazione e Ridisegno Flussi Aziendali nonché Responsabile della Formazione presso la società Unendo S.p.A.; tra il 2006 e il 2008 è Responsabile Organizzazione nonché membro dell'Organismo di Vigilanza di Waste Italia S.p.A. e dal 2008 al 2010 ricopre il ruolo di Direttore Comunicazione, Organizzazione e *Special Projects*, Responsabile della Comunicazione interna ed Esterna del Gruppo, dell'organizzazione e capo progetto nei Progetti strategici nonché membro dell'Organismo di Vigilanza di Kinexia. Dal 2010 è Direttore Comunicazione, *Corporate Social Responsibility*, Organizzazione e *Special Projects* del Gruppo Sostenya, Responsabile della Comunicazione interna ed Esterna del Gruppo, della Responsabilità Sociale d'Impresa, dell'Organizzazione e capo progetto nei progetti strategici nonché membro dell'Organismo di Vigilanza del Gruppo Sostenya e *Internal Auditor*. Dal 2012 ricopre il ruolo di membro del Consiglio di Amministrazione di Waste Italia. S.p.A. e di No Profit Crazy for Digital Marketing. Attualmente ricopre la carica di Amministratore non esecutivo dell'Emittente.

Edoardo Esercizio: nato a Portici (Napoli), il 25 novembre 1957. Si laurea in Scienze Politiche indirizzo Internazionale presso l'Università Orientale di Napoli. Inizia la sua carriera professionale lavorando dal 1976 al 1987 come Responsabile Ufficio Estero Merci - Ufficio Borsa e Ufficio Titoli presso la Banca Commerciale Italiana. Dal 1997 al 2001 è presso la San Paolo Invest S.p.A., società del Gruppo Bancario Ist. San Paolo di Torino, in qualità di Dirigente e Responsabile commerciale di Campania-Molise-Basilicata; dal 2001 al 2003 è Dirigente Start Up presso UBS Wealth Management, Filiale di Napoli. Dal 2003 al 2009 è Dirigente e Responsabile Key Clients presso UBS Wealth Management; dal 2008 al 2009 lavora, in qualità di Consulente Finanziario, presso FCC, AQUALIA, (Madrid) e Caltaqua (Calatanissetta). Dal 2008 è membro dell'*Advisory Board* di Mikro Kapital (Mosca e Lussemburgo) e, dal 2009 è Consulente di direzione di Banca Esperia S.p.A.. Dal 2012 è membro dell'*Advisory Board* di General Invest S.p.A. e amministratore e Responsabile *Auditing* della Heliting Holding Sa (Lugano). Attualmente ricopre la carica di Amministratore indipendente dell'Emittente.

Nella tabella che segue sono indicate le cariche ricoperte dai membri del Consiglio di Amministrazione nonché le partecipazioni da essi detenute attualmente e negli ultimi cinque anni:

Nome e Cognome	Società	Carica/Partecipazione	Stato della carica
Pietro Colucci	Kinexia SpA	Presidente Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato	In essere
	Kinexia SpA	Socio	In essere
	Ecoema Srl	Amministratore Unico	In essere
	Volteo Energie SpA	Presidente Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato	In essere
	Waste Italia Partecipazioni Srl	Amministratore Unico	In essere
	Sostenya SpA	Amministratore Unico	In essere
	Sostenya SpA	Socio	In essere
	Waste Italia Holding SpA	Presidente Consiglio di Amministrazione	Cessata
	Athena SpA	Amministratore Delegato	Cessata
	Athena SpA	Socio	In essere
	Waste Italia SpA	Presidente Consiglio di Amministrazione	Cessata
	Goan Srl	Amministratore Unico	Cessata
	SSM Srl	Liquidatore	Cessata
	Altelia SpA	Amministratore Delegato	Cessata
	Abitare Roma SpA	Socio	In essere
CO.PA.FI Srl	Socio	In essere	
Davide Paolo Scarantino	Sun System S.p.A.	Amministratore Delegato	In essere
	Tebe Srl	Amministratore	Cessata

	Hq Industrial Assets Srl	Amministratore	In essere
	Home On Line Web Srl	Consigliere	Cessata
	Fotovoltaico Santa Chiara Srl	Amministratore Unico	In essere
	Eurisco Srl	Amministratore	Cessata
	Cic Rooftop 1 Srl	Amministratore Unico	In essere
	Glux Srl	Amministratore Unico	In essere
	Hq Engineering Italia Srl	Amministratore	In essere
	Sun Rt 01 Srl	Amministratore Unico	In essere
	Sun Rt 02 Srl	Amministratore Unico	In essere
	Sun Rt 03 Srl	Amministratore Unico	In essere
	Wastenergy Srl	Amministratore	In essere
	Pv Components Srl	Amministratore Unico	In essere
	Pachino Energia Srl	Amministratore	In essere
	Sun Power One Srl	Amministratore Unico	Cessata
	Sun Rt 05 Srl	Amministratore Unico	Cessata
	Cic Rooftop 1 Srl	Socio	In essere
	Hq Industrial Assets Srl	Socio	In essere
	Home On Line Web Srl	Socio	Cessata
	Glux Srl	Socio	In essere
	Monte 6 Srl	Socio	Cessata
	Immobiliare Pinari	Socio	Cessata
Gianluca Giuseppe Loria	Sun System Spa	Amministratore Delegato	In essere
	Cenciarini&Co. Srl	Amministratore Delegato	In essere
	Greenkem SpA	Amministratore Delegato	Cessata
	GK Immobiliare Srl	Amministratore Unico	Cessata
	Arrow Srl	Amministratore Unico	Cessata
Stefano Guerzoni	Gico Systems Srl	Amministratore	In essere
	Gico Systems Srl	Socio	In essere
	Stea	Presidente Consiglio di Amministrazione	In essere
	Energy Bo Srl	Presidente Consiglio di Amministrazione	Cessata
	Europrogetti & Finanza Srl	Amministratore	In essere
	Europrogetti & Finanza Srl	Socio	Cessata
	Sinergia Sistemi SpA	Presidente Consiglio di Amministrazione	Cessata
	Sinergia Sistemi SpA	Socio	Cessata
	Innovatec Energy Srl	Presidente Consiglio di Amministrazione	Cessata
	Kinexia SpA	Socio	In essere
Raffaele Vanni	Kinexia SpA	Amministratore	In essere
	Agricerere Srl soc. agricola	Presidente Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato	In essere
	Agrielektra Srl soc. agricola	Presidente Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato	In essere
	Agrisorse Srl soc. agricola	Presidente Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato	In essere
	ASGA SpA	Amministratore	In essere
	Atria Solar SpA	Amministratore Unico	In essere
	Bensi 3 Srl	Amministratore Unico	In essere
	Faeco SpA	Amministratore	In essere
	Sammartein Biogas società agricola ARL	Presidente Consiglio di Amministrazione	In essere

	Sassari Biogas Srl soc. agricola	Amministratore	In essere
	Sei Energia SpA	Amministratore	In essere
	Società Agricola GEFA Srl	Presidente Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato	In essere
	Volteo Energie SpA	Amministratore	In essere
	Smaltimenti Controllati SMC SpA	Amministratore	In essere
	Martignana Po Energia Srl	Amministratore Unico	In essere
	Photon Solar Srl	Amministratore	In essere
	Innovatec Energy Srl	Amministratore	Cessata
	Stea	Amministratore	Cessata
	FMR Artè SpA	Amministratore	Cessata
	FMR France SA	Amministratore	Cessata
	Sagea Srl	Amministratore	Cessata
Alessandra Fornasiero	Waste Italia SpA	Amministratore	In essere
	Kinexia SpA	Amministratore	In essere
	CrazyForDigital Marketing	Amministratore	In essere
	Sun System	Amministratore	In essere
	Kinexia SpA	Socio	In essere
Edoardo Esercizio	Kinexia SpA	Amministratore indipendente	In essere
	Heliting Holding SA	Delegato <i>Audit</i> per Finma	In essere

L'assemblea degli azionisti del 28 novembre 2013 ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione a titolo di compenso, con il parere favorevole del Collegio Sindacale, l'importo annuo lordo complessivo di Euro 315.000 oltre al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento della carica.

Salvo quanto di seguito indicato, per quanto a conoscenza della Società, nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione negli ultimi cinque anni:

- (i) ha riportato condanne per reati che prevedono una pena detentiva;
- (ii) è stato coinvolto in fallimenti, procedure concorsuali, concordati volontari o individuali;
- (iii) è stato socio di società al momento in cui queste sono state coinvolte in procedure fallimentari, liquidazioni, concordati preventivi, amministrazione controllata e straordinaria, concordati o composizione o riorganizzazione dei rapporti coi creditori in generale o con una classe di creditori ovvero dodici mesi prima di tali eventi;
- (iv) è stato socio di società di persone al momento in cui queste sono state sottoposte a liquidazione obbligatoria, amministrazione controllata o straordinaria, o concordato volontario ovvero dodici mesi prima di tali eventi;
- (v) ha subito sequestri o esecuzioni su propri beni ovvero su beni di società di persone delle quali era socio al momento degli eventi o nei dodici mesi precedenti tali eventi;
- (vi) è stato soggetto a richiami pubblici emessi da enti previsti da leggi o regolamenti o autorità di vigilanza (inclusi ordini professionali riconosciuti), interdizioni da parte di tribunali o altre autorità giudiziarie dalla carica di amministratore di società o di membro di organi di direzione o dalla gestione degli affari di qualunque società

Alla Data del Documento di Ammissione, nei confronti dell'amministratore Davide Paolo Scarantino sono pendenti i seguenti procedimenti:

- procedimento penale, attualmente pendente avanti la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Pisa in cui il reato contestato è quello di cui all' art. 481 c.p. (Falsità ideologica in certificati commessa da persone esercenti un servizio di pubblica necessità). Il procedimento in questione si è originato a seguito della trasmissione della comunicazione di notizia di reato da parte della Polizia Locale del Comune di Volterra e allo stato pende nella fase delle indagini preliminari; segnatamente è stato

notificato all'Arch. Davide Scarantino e al suo difensore di fiducia l'avviso di conclusione delle indagini preliminari, ex art. 415 bis c.p.p..

- procedimento penale attualmente pendente avanti il Tribunale di Lecce in cui il reato contestato all'Arch. Scarantino è quello di cui all'art. 589, secondo comma, c.p. (Omicidio colposo). Il procedimento in questione pende in fase processuale; in particolare, alla prossima udienza attualmente prevista per il 24 gennaio 2014, salvo rinvio, si terranno gli incombeni tipici di prima udienza dibattimentale (ex artt. 484 c.p.p., con revoca della costituzione di parte civile da parte delle persone offese nei confronti dell' Arch. Scarantino ex artt. 491 e 493 c.p.p.), e avrà inizio l'istruttoria dibattimentale, principiando dai testi indicati nella lista testimoniale depositata dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Lecce.

A giudizio della Società il NOMAD opera in modo indipendente dai componenti del Consiglio di Amministrazione di Innovatec.

Poteri attribuiti agli amministratori

Con delibera del 28 novembre 2013, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha nominato il dott. Davide Scarantino Amministratore Delegato dell'Emittente e il dott. Gianluca Giuseppe Loria, il dott. Stefano Guerzoni e il dott. Raffaele Vanni consiglieri delegati dell'Emittente, conferendo loro i seguenti poteri:

(i) all'Amministratore Delegato dott. Davide Scarantino oltre ai poteri per la rappresentanza dell'Emittente ai sensi di Statuto, i seguenti poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione da esercitare sia in Italia che all'estero con firma singola sino ad Euro 500.000, con attribuzione della firma sociale e della legale rappresentanza, oltre con delibera del Consiglio di Amministrazione:

1. redigere e firmare tutta la corrispondenza della Società;
2. stipulare tutti i contratti necessari ai fini dell'ordinaria amministrazione della società, inclusi quelli di consulenza, e fare quanto necessario per la loro esecuzione;
3. acquistare, vendere, permutare merci, materie prime attinenti all'oggetto sociale, attrezzature, impianti e beni mobili in genere, anche registrati, stabilendo i prezzi, i termini e le condizioni di pagamento;
4. stipulare, modificare e risolvere, sia come locatore che come conduttore, contratti di locazione non ultranovennali, convenire condizioni e clausole inerenti, riscuotere e pagare i relativi canoni, rilasciando e facendosi rilasciare le corrispondenti quietanze;
5. assumere beni mobili in locazione finanziaria;
6. assumere e concedere in locazione beni immobili, per durata superiore al novennio; assumere beni immobili in locazione finanziari (leasing);
7. costituire, modificare ed estinguere diritti reali, di garanzia o di godimento, su beni mobili ed immobili nonché aziende ed altre universalità;
8. rinunciare ad ipoteche legali, esonerando i competenti conservatori da ogni responsabilità al riguardo;
9. acquistare, vendere, permutare e conferire diritti reali su beni immateriali (c.d. proprietà industriali);
10. assumere e concedere in locazione aziende, anche per durata superiore al novennio;
11. acquistare, vendere, permutare e conferire beni immobili, aziende ed altre universalità;
12. acquistare, vendere e permutare autoveicoli in genere, sottoscrivendo ogni atto relativo;
13. firmare collaudi nell'attività tipica dell'azienda;
14. stipulare, modificare e risolvere contratti di trasporto, spedizione e deposito;
15. firmare e girare polizze di carico ed ordini di consegna;
16. stipulare, modificare e risolvere contratti e polizze di assicurazione di qualsiasi natura, pagando premi e riscuotendo indennizzi e rimborsi premi;

17. stipulare contratti di servizi e manutenzione impianti, fabbricati e macchinari;
18. elaborare e dare esecuzione alle attività pubblicitarie e promozionali della società, stipulando i relativi contratti;
19. fare e ricevere ordini;
20. ritirare dagli uffici postali e telegrafici lettere ordinarie, raccomandate e assicurate, vaglia postali e telegrafici, plichi e pacchi, documenti, merci, denaro, beni di ogni natura;
21. richiedere e ritirare documenti, merci, denaro da imprese di spedizione e di trasporto, uffici doganali, ferrovie pubbliche e private, magazzini pubblici e privati ed altri luoghi di deposito, uffici pubblici in genere, firmando le relative ricevute ed atti di quietanza. Compiere ogni altro diverso negozio od atto necessario con i medesimi;
22. assumere appalti pubblici per l'esecuzione di lavori di somministrazione di ogni genere, stipulando i relativi contratti, concorrere, ad aste pubbliche e nominando, se occorre, mandatari speciali per partecipare alle relative gare, incanti e licitazioni. Concorrere ad aste pubbliche, a bandi, concorsi, appalti-concorso e licitazioni, presentando progetti, richieste e preventivi, effettuare depositi, partecipare a concorsi ed alle procedure di assegnazione e aggiudicazione dei lavori compresi quelli a trattativa privata, sottoscrivendo dichiarazioni, attestazioni, comunicazioni, richieste e stipulare i relativi contratti, nonché obbligarsi con soggetti diversi dalla stazione appaltante per la stipulazione di contratti utili e/o necessari per la partecipazione alle procedure di aggiudicazione; compiere tutti gli atti necessari per la gestione dei contratti acquisiti;
23. in relazione alle attività di cui al punto precedente, costituire società anche consortili e/o consorzi e/o associazioni temporanee di imprese con altre società od imprese, ai sensi degli artt. 2602 e seguenti del codice civile, con tutti i più ampi poteri, ivi compreso quello di nominare procuratori e/o mandatari e/o rappresentanti della società nelle associazioni temporanee di imprese (ed essere a sua volta nominato procuratore e/o mandatario), presentare le offerte relative e convenire clausole, patti, condizioni, fare ai fini delle gare sopra indicate e dei connessi eventuali concorsi, e fare quanto riterrà comunque utile e/o necessario per la partecipazione alle procedure di aggiudicazione;
24. rappresentare la società nelle assemblee delle società controllate e nelle altre società o enti ove Innovatec possiede partecipazioni;
25. nominare e revocare procuratori speciali per singoli atti o categorie di atti e determinare o modificare i loro poteri.

(ii) al consigliere dott. Gianluca Giuseppe Loria, i seguenti poteri di gestione organizzativa, tecnica ed operativa della società e dei singoli servizi, da esercitare sia in Italia che all'estero con firma singola sino ad Euro 500.000, con attribuzione della firma sociale e della legale rappresentanza, oltre con delibera del Consiglio di Amministrazione. Più in particolare potrà:

1. redigere e firmare tutta la corrispondenza della società;
2. stipulare tutti i contratti necessari ai fini dell'ordinaria amministrazione della Società, inclusi quelli di consulenza, e fare quanto necessario per la loro esecuzione;
3. acquistare, vendere, permutare merci, materie prime attinenti all'oggetto sociale, attrezzature, impianti e beni mobili in genere, anche registrati, stabilendo i prezzi, i termini e le condizioni di pagamento;
4. stipulare, modificare e risolvere, sia come locatore che come conduttore, contratti di locazione non ultranovennali, convenire condizioni e clausole inerenti, riscuotere e pagare i relativi canoni, rilasciando e facendosi rilasciare le corrispondenti quietanze;
5. assumere beni mobili in locazione finanziaria;
6. assumere e concedere in locazione beni immobili, per durata superiore al novennio; assumere beni immobili in locazione finanziari (leasing);
7. assumere e concedere in locazione aziende, anche per durata superiore al novennio;
8. costituire, modificare ed estinguere diritti reali, di garanzia o di godimento, su beni mobili ed immobili nonché aziende ed altre universalità;

9. rinunciare ad ipoteche legali, esonerando i competenti conservatori da ogni responsabilità al riguardo;
10. acquistare, vendere, permutare e conferire diritti reali su beni immateriali (c.d. proprietà industriali);
11. acquistare, vendere, permutare e conferire beni immobili, aziende ed altre universalità;
12. acquistare, vendere e permutare autoveicoli in genere, sottoscrivendo ogni atto relativo;
13. firmare collaudi nell'attività tipica dell'azienda;
14. stipulare, modificare e risolvere contratti di trasporto, spedizione e deposito;
15. firmare e girare polizze di carico ed ordini di consegna;
16. stipulare, modificare e risolvere contratti e polizze di assicurazione di qualsiasi natura, pagando premi e riscuotendo indennizzi e rimborsi premi;
17. stipulare contratti di servizi e manutenzione impianti, fabbricati e macchinari;
18. elaborare e dare esecuzione alle attività pubblicitarie e promozionali della società, stipulando i relativi contratti;
19. fare e ricevere ordini;
20. ritirare dagli uffici postali e telegrafici lettere ordinarie, raccomandate e assicurate, vaglia postali e telegrafici, plichi e pacchi, documenti, merci, denaro, beni di ogni natura; richiedere e ritirare documenti, merci, denaro da imprese di spedizione e di trasporto, uffici doganali, ferrovie pubbliche e private, magazzini pubblici e privati ed altri luoghi di deposito, uffici pubblici in genere, firmando le relative ricevute ed atti di quietanza. Compiere ogni altro diverso negozio od atto necessario con i medesimi;
21. rappresentare la società in Italia ed all'estero presso qualsiasi ente, pubblico o privato, ed in tutti i suoi rapporti con la Pubblica Amministrazione: in particolare avanti i Ministeri ed i loro uffici periferici, gli Uffici della Agenzia delle Entrate, gli Uffici del Genio Civile, gli Uffici Tecnici Erariali, gli Uffici Tecnici Comunali, gli Uffici del Registro, l'Ufficio dell'Imposta sul Valore Aggiunto, il Pubblico Registro Automobilistico, gli Uffici del Debito Pubblico, gli Uffici della Cassa Depositi e Prestiti, gli Uffici dell'Istituto di Emissione, le Sezioni di Tesoreria, le Tesorerie di Province e Comuni, il Registro delle Imprese, le Camere di Commercio, gli Uffici di qualsiasi stazione appaltante e, in genere, presso ogni altro Ufficio pubblico o privato, con facoltà di firmare le dichiarazioni previste dalle vigenti norme in materia fiscale; inoltre presso gli Uffici delle Poste e dei Telegrafi, dei Telefoni, delle compagnie di trasporto pubbliche e private per terra, mare, cielo, gli Uffici delle compagnie di assicurazione e delle dogane, gli Uffici degli enti previdenziali;
22. rappresentare la società avanti a ogni autorità politica, amministrativa, sindacale e fiscale, nonché avanti l'Autorità Giudiziaria, in qualunque sede e grado di giurisdizione (compresi la Corte Costituzionale, il Consiglio di Stato, la Corte dei Conti, la Commissione Tributaria Provinciale, la Commissione Tributaria Regionale, la Commissione Centrale), nominando Avvocati e Procuratori alle liti e munendoli dei poteri opportuni, compreso quello di sub-delegare; rendere l'interrogatorio, conciliare e transigere;
23. redigere denunce, ricorsi ed impugnazioni contro qualsiasi provvedimento dei predetti uffici; sottoscrivere e presentare ogni relativo documento;
24. sottoscrivere e presentare domande, ricorsi, reclami ed azioni in genere; sottoscrivere e presentare tutte le dichiarazioni per enti previdenziali e fiscali;
25. fare, accettare e sottoscrivere concordati con l'Amministrazione Finanziaria dello Stato e degli Enti locali;
26. transigere controversie della società con i terzi, stipulare compromessi o clausole compromissorie, nominare arbitri anche in veste di amichevoli compositori e sottoscrivere i relativi documenti;
27. assumere e licenziare personale dipendente, esclusi i dirigenti, determinandone qualifiche e retribuzioni, comminare provvedimenti disciplinari, sanzioni, sospensioni o revoche;
28. conferire incarichi professionali;

29. nominare e, se necessario, revocare agenti, procacciatori d'affari, mandatari e rappresentanti per la vendita, con o senza deposito di merce; fissare le commissioni ed i limiti territoriali;
30. assumere appalti pubblici per l'esecuzione di lavori di somministrazione di ogni genere, stipulando i relativi contratti, concorrere, ad aste pubbliche e nominando, se occorre, mandatari speciali per partecipare alle relative gare, incanti e licitazioni. Concorrere ad aste pubbliche, a bandi, concorsi, appalti-concorso e licitazioni, presentando progetti, richieste e preventivi, effettuare depositi, partecipare a concorsi ed alle procedure di assegnazione e aggiudicazione dei lavori compresi quelli a trattativa privata, sottoscrivendo dichiarazioni, attestazioni, comunicazioni, richieste e stipulare i relativi contratti, nonché obbligarsi con soggetti diversi dalla stazione appaltante per la stipulazione di contratti utili e/o necessari per la partecipazione alle procedure di aggiudicazione; compiere tutti gli atti necessari per la gestione dei contratti acquisiti;
31. in relazione alle attività di cui al punto precedente, costituire società anche consortili e/o consorzi e/o associazioni temporanee di imprese con altre società od imprese, ai sensi degli artt. 2602 e seguenti del codice civile, con tutti i più ampi poteri, ivi compreso quello di nominare procuratori e/o mandatari e/o rappresentanti della società nelle associazioni temporanee di imprese (ed essere a sua volta nominato procuratore e/o mandatario), presentare le offerte relative e convenire clausole, patti, condizioni, fare ai fini delle gare sopra indicate e dei connessi eventuali concorsi, e fare quanto riterrà comunque utile e/o necessario per la partecipazione alle procedure di aggiudicazione;
32. rappresentare la società avanti gli Istituti Previdenziali ed Assistenziali per le assicurazioni obbligatorie del lavoro nonché avanti le organizzazioni sindacali, amministrative e le associazioni di categoria, provvedendo a quanto richiesto dalle disposizioni vigenti in materia, con facoltà di firmare le dichiarazioni, certificazioni e comunicazioni relative ai rapporti di lavoro;
33. trattare e definire, conciliare, rinunciare e transigere le controversie che traggono origine diretta o indiretta da rapporti di lavoro di impiego in atto o cessati e le controversie in materia di previdenza ed assistenza obbligatoria, tanto in sede stragiudiziale che sindacale, come avanti l'Autorità Giudiziaria in qualunque grado;
34. promuovere ed intervenire in procedure di fallimento, insinuare crediti nei fallimenti stessi, dichiarandoli veri e reali, partecipare alle adunanze dei creditori ed alla nomina delle delegazioni e commissioni di vigilanza, accettare e respingere concordati, sia giudiziali che extragiudiziali;
35. rappresentare la società in giudizio davanti a tutte le autorità giurisdizionali, civili, penali e amministrative, in qualunque fase e grado, con tutte le facoltà necessarie per l'esercizio di tale potere di rappresentanza. In particolare, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, il potere di agire e resistere in giudizio, proporre appello e ricorso in Cassazione, rinunciare agli atti, conciliare e transigere, riferire e deferire giuramento decisorio, chiamare terzi in causa, promuovere procedure esecutive e procedimenti speciali previsti dal codice di rito o da altre leggi e resistere in essi, incassare somme di denaro e rilasciare quietanze, nominare avvocati, procuratori e consulenti, eleggere e variare domicilio, presentare denunce e querele, costituirsi parte civile nei procedimenti penali;
36. rappresentare la società nelle assemblee delle società controllate e nelle altre società o enti ove la Società possieda partecipazioni;
37. nominare e revocare procuratori speciali per singoli atti o categorie di atti e determinare o modificare i loro poteri;

(iii) al consigliere dott. Raffaele Vanni, i poteri per le operazioni bancarie e finanziarie da esercitare sia in Italia che all'estero con firma singola sino ad Euro 500.000, con attribuzione della firma sociale e della legale rappresentanza, oltre con delibera del Consiglio di Amministrazione:

1. accordarsi per riconoscimenti e liquidazioni di debiti con chiunque, concedere sconti e dilazioni di pagamento;
2. richiedere e ricevere il pagamento delle somme dovute alla società per qualsiasi ragione, emettendo le fatture e rilasciando le relative quietanze nelle forme dovute;
3. aprire e chiudere conti correnti, anche di corrispondenza, presso banche, privati banchieri, istituti di credito e società finanziarie italiane e straniere. Stipulare con essi contratti di ogni genere, inclusi

contratti di finanziamento anche a medio-lungo termine e factoring, e trattare affari di ogni tipo, anche con diversi organismi finanziari e anche di natura eccedente l'ordinaria amministrazione. Richiedere aperture di credito in conto corrente, scoperti, sconti e castelletti e richiedere crediti in genere, anche sotto forma di prestiti di titoli di qualunque genere;

4. firmare ordini di bonifico bancari ed emettere e firmare assegni in nome della società, anche da conti scoperti, nei limiti delle facilitazioni di credito concesse. Girare per l'incasso assegni di ogni tipo ed incassare somme per il loro versamento sui conti correnti della società; richiedere, ricevere pagamenti e consegne di denaro, azioni, titoli di ogni genere, merci e documenti, emettendone la ricevuta;
5. emettere, accettare, negoziare, girare allo sconto ed all'incasso, avallare, quietanzare ed in genere firmare, in nome della società, pagherò, cambiali ed ogni titolo di natura cambiaria;
6. locare, usare e disdire cassette di sicurezza o scomparti di casseforti;
7. aprire e chiudere conti correnti postali, compiere operazioni su di essi;
8. richiedere e prestare fidejussioni, avalli ed in genere garanzie personali o reali, anche a favore di terzi;
9. preparare bozze di bilanci consolidati e d'esercizio annuali e infrannuali da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione;
10. assumere e licenziare personale dipendente, esclusi i dirigenti, determinandone qualifiche e retribuzioni, comminare provvedimenti disciplinari, sanzioni, sospensioni o revoche;
11. conferire incarichi professionali;
12. nominare e, se necessario, revocare agenti, procacciatori d'affari, mandatari e rappresentanti per la vendita, con o senza deposito di merce; fissare le commissioni ed i limiti territoriali;

(iv) al consigliere dott. Stefano Guerzoni, i poteri per lo sviluppo delle attività nel settore della domotica e dell'efficienza energetica, da esercitare sia in Italia che all'estero con firma singola sino ad Euro 500.000, con attribuzione della firma sociale e della legale rappresentanza, oltre con delibera del Consiglio di Amministrazione; in particolare potrà, nei limiti di cui sopra redigere e firmare la corrispondenza della Società; nonché stipulare tutti i contratti attivi necessari ai fini dell'ordinaria amministrativa della Società, inerenti lo sviluppo del *business*.

Con la suddetta delibera, il Consiglio di Amministrazione ha altresì attribuito al Dott. Raffaele Vanni, nella sua qualità di consigliere delegato, la qualifica di datore di lavoro della Società, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 81/2008, e sue successive modifiche, integrazioni e/o sostituzioni.

11.1.2 Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale dell'Emittente in carica alla Data del Documento di Ammissione è stato nominato dall'Assemblea del 6 novembre 2013, e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2015.

La tabella che segue mostra le generalità dei componenti del Collegio Sindacale alla Data del Documento di Ammissione:

Nome e cognome	Carica	Data della prima nomina
Antonino Parisi	Presidente del Collegio Sindacale	6 novembre 2013
Elvio Biondi	Sindaco Effettivo	6 novembre 2013
Renato Bolongaro	Sindaco Effettivo	6 novembre 2013
Mirka Cesnik	Sindaco Supplente	6 novembre 2013
Ciro Ferdinando De Luca	Sindaco Supplente	6 novembre 2013

Si riporta un breve *curriculum vitae* dei membri del Collegio Sindacale:

Antonino Parisi: nato a Messina il 26 luglio 1955. E' iscritto al registro dei Revisori Legali nonché all'ordine dei dottori commercialisti ed Esperti Contabili di Messina; dal 1978 svolge in proprio l'attività professionale annoverando clientela di primaria importanza verso la quale presta assistenza e consulenza in materia finanziaria, societaria, contabile e fiscale. Dal 1993, in qualità di consulente e manager operativo, si

è occupato della ristrutturazione aziendale e finanziaria di vari gruppi, anche quotati su Borsa Italiana, fra cui Santavaleria Finanziaria S.p.A., Raggio di Sole S.p.A., Gerolimich S.p.A., Unioni Manifatture S.p.A., Cotonificio Olcese S.p.A., Rodriquez Cantieri Navali S.p.A., Intermarine S.p.A.. Dal 1998 al 2000 ricopre la carica di consigliere di amministrazione e dal 2001 a marzo 2005 la carica di Vicepresidente del Banco di Sicilia. Ha ricoperto, dal 2003 a gennaio 2007, il ruolo di Commissario Liquidatore delle società Achille Lauro Lines S.r.l. in amministrazione straordinaria, CCR Case di Cura Riunite S.p.A. in amministrazione straordinaria, Magida S.r.l., Kannegieser S.r.l. in amministrazione straordinaria, Oncohospital S.r.l. in amministrazione straordinaria. Ha ricoperto varie cariche di Curatore Fallimentare e Consulente Tecnico presso il Tribunale di Messina. Attualmente ricopre incarichi come amministratore, liquidatore, e sindaco in numerose società italiane operanti nei settori industriali, immobiliari e finanziari, anche quale fiduciario di Istituti Bancari. Attualmente è Presidente del Collegio Sindacale dell'Emittente.

Elvio Biondi: nato a Varese il 29 marzo 1967. Nel 1994 si laurea in Economia e Commercio presso l'Università di Napoli, è Consulente Tecnico presso il Tribunale di Napoli, dal 1997 è iscritto all'albo dei Dottori Commercialisti di Napoli nonché, dal 1999 è Revisore Contabile. Dal 1994 al 1999 lavora presso lo studio Mariano – Fiorentino, e dal 1999, è presso lo studio Fiorentino&Associati. Ha ricoperto e ricopre incarichi in numerose società tra cui, in qualità di Presidente del Collegio sindacale, Daneco Impianti S.r.l., Abitare Roma S.p.a., Sostenya S.p.A., Ecoadda S.p.A., Alice Ambiete S.p.A., Volteo Energie S.p.A. e Daneco S.p.A., nonché, in qualità di sindaco effettivo, Unendo S.p.A., Waste Italia S.p.A., Riverso S.r.l., ILFA S.p.A. in liquidazione, Latina Ambiente S.p.A., ARIAM S.p.A., Sicil Power S.p.A. in liquidazione, Futura S.p.A., Gestar S.r.l. e Rosati Auto S.r.l.. Nel 1997 è consigliere di amministrazione della S.S.M. Servizi e Sistemi di Manutenzione S.p.A, nel 2013 è consigliere di amministrazione di Genesi ULN SIM S.p.A.. Attualmente ricopre la carica di Sindaco Effettivo dell'Emittente.

Renato Bolongaro: nato a Milano il 22 novembre 1945. E' iscritto dal 1973 all'Albo Dottori Commercialisti di Milano e, dal 1995, è revisori dei conti (RUC e poi Registro Revisori Contabili). Inizia la sua carriera professionale lavorando come revisore presso la Fidital – Cooper's & Lybrand tra il 1967 e il 1975; tra il 1976 al 2013 esercita la libera professione a Milano, con specializzazione in consulenza societaria, consulenza tributaria. Ricopre incarichi nel collegio sindacale di numerose società medio - piccole, spesso con funzioni di Presidente. Nel 1992, in occasione dell'entrata in vigore della IV direttiva in tema di bilancio d'esercizio, realizza il prodotto *software, leader* in Italia "ViaLibera al Bilancio Europeo" (Edizione Il Sole 24 ore S.p.A.), e il relativo modulo integrato "Calcolo delle Imposte Anticipate e Differite". Attualmente ricopre la carica di Sindaco Effettivo dell'Emittente.

Mirka Cesnik: nata a Roma il 12 giugno 1969. Si laurea in Economia e Commercio presso l'Università degli studi di Roma "La Sapienza", è iscritta dal 2001 all'Albo dei Dottori Commercialisti di Roma e, dal 2007, al Registro dei Revisori Legali. Tra ottobre 1996 e settembre 1997 è responsabile amministrativo presso una società operante nel settore delle consulenze dei trasporti ferroviari e dal 1998 è consulente presso lo Studio Nigro Associazione Professionale di Roma; tra settembre 2002 e dicembre 2002 è consulente esterna per Sviluppo Italia e tra ottobre 2004 e marzo 2007 è assistente dei comitati di sorveglianza nell'ambito delle procedure di Amministrazione Straordinaria ex D.Lgs 270/99. Attualmente ricopre la carica di Sindaco Supplente dell'Emittente.

Ciro Ferdinando De Luca: nato a Castellammare di Stabia (Napoli) il 20 gennaio 1967. Si laurea in Economia e Commercio presso l'Università degli studi "Federico II" di Napoli nel 1994. Dal 1996 è iscritto all'albo dei Dottori Commercialisti presso il Tribunale civile e penale di Torre Annunziata (Napoli), dal 1999 al registro dei Revisori Legali e all'albo dei Curatori Fallimentari, nonché, dal 2001, all'albo dei Consulenti Tecnici. Nel corso della sua carriera professionale lavora come *tutor* presso l'istituto tecnico per segretari d'azienda "A. Graziani", svolge attività di docenza in materie contabili e tributarie in corsi di specializzazione post laurea organizzati da Ipsoa, nonché svolge, fino al 2012, attività di revisore dei conti presso l'ente locale; dal 2001 è associato dello Studio Nigro Associazione Professionale. Ha ricoperto e tuttora ricopre numerosi incarichi in diversi collegi sindacali di società di capitali, assumendo altresì l'incarico di revisore legale, nonché quale amministratore unico di società operanti nel settore immobiliare e di servizi. E' stato nominato quale componente del Servizio Ispettorato della Lega Nazionale Dilettanti presso la F.I.G.C. Attualmente ricopre la carica di Sindaco Supplente dell'Emittente.

Nella tabella che segue sono indicate le cariche ricoperte dai membri del Collegio Sindacale nonché le partecipazioni da essi detenute attualmente e negli ultimi cinque anni:

Nome e Cognome	Società	Carica/Partecipazione	Stato della carica
Antonino Parisi	Alitalia Compagnia Aerea Italiana SpA	Sindaco Effettivo e Componente ODV	In essere
	Church Italia SpA	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Credit Suisse Italy SpA	Sindaco Effettivo	In essere
	Credit Suisse Asset Management Funds SpA Sgr	Sindaco Effettivo	In essere
	Credit Suisse Servizi Fiduciari Srl	Sindaco Effettivo	
	FAA Srl	Amministratore Unico	In essere
	FPS SpA in liquidazione	Liquidatore	In essere
	Ida società di partecipazioni Srl in liquidazione	Liquidatore	In essere
	Ida società di partecipazioni Srl in liquidazione	Socio	In essere
	Immobilprogram Srl	Amministratore Unico	In essere
	Intermarine SpA	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In essere
	NH Italia SpA	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Panna SpA	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Prada SpA	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Rodriquez Engineering Srl	Liquidatore	In essere
	Sikania Lines SpA	Sindaco Effettivo	In essere
	Ustica Lines SpA	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	RCN Finanziaria SpA	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In essere
	Piaggio SpA	Presidente ODV	In essere
	Direct Line Insurance SpA	Presidente ODV	In essere
	Aprilia Racing Team SpA	Presidente ODV	In essere
	Air One SpA	Componente ODV	In essere
	Biomasse Italia SpA	Sindaco Effettivo	In essere
	Biomasse Crotone SpA	Sindaco Effettivo	In essere
	Farmadistribuzione SpA	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	La Via Lattea SpA	Sindaco Effettivo	In essere
	Packintec Srl	Amministratore Unico	In essere
	Bios SpA	Amministratore	In essere
	Alitalia Loyalty Srl	Sindaco Effettivo	In essere
	Compagnia Italiana di Navigazione SpA	Presidente ODV	In essere
	Prodea Group SpA	Amministratore	In essere
	Aicon SpA	Amministratore	Cessata
	Apei SpA	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	Everel Group SpA	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	Holinvest SpA	Sindaco Effettivo	Cessata
	Costa di Simeri SpA	Sindaco Effettivo	Cessata
	Conam Costruzioni Navali Meridionali SpA	Amministratore	Cessata
	Rodriquez Do Brasil	Amministratore	Cessata
	Società Alberghiera Porto d'Orra SAPO SpA	Sindaco Effettivo	Cessata
	Techvisory SpA	Sindaco Effettivo	Cessata
	Turistica Siracusana SpA	Sindaco Effettivo	Cessata
Pramac SpA	Amministratore indipendente	Cessata	
Virin SpA	Sindaco Effettivo	Cessata	
Compau Srl	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata	
Gruppo Basso SpA	Amministratore	Cessata	
Lefim SpA	Amministratore	Cessata	
RaiSat SpA	Sindaco Effettivo	Cessata	
Earchimede SpA	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata	

	Tethys SpA	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	MCA International SpA	Presidente Consiglio di Amministrazione	Cessata
	Intek Capital SpA	Amministratore	Cessata
	Idrosicilia SpA	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	Finam Srl in liquidazione	Liquidatore	Cessata
	Tessival SpA in liquidazione	Liquidatore	Cessata
	Porto di Imperia SpA	Presidente Consiglio di Amministrazione	Cessata
	Rodriquez Yachts Srl	Liquidatore	Cessata
	Rodriquez Charter&Broker Srl	Liquidatore	Cessata
	Mezzanove Capital SpA	Sindaco Effettivo	Cessata
	NH Management Srl	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	PDE Roma Srl	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	Grande Jolly SpA	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	Emmevu Green 2 Srl	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	Bioenergie 2 Srl	Sindaco Effettivo	Cessata
	Rodriquez Cantieri Navali SpA	Presidente Consiglio di Amministrazione	Cessata
	EMIT SpA	Sindaco Effettivo	Cessata
	Fineco SpA	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	Sipra SpA	Sindaco Effettivo	Cessata
	Immobil Program Srl	Socio	In essere
	P&p Investimenti Srl	Socio	In essere
	G. Capital Srl	Socio	In essere
	Ida Srl società di partecipazioni	Socio	In essere
Elvio Biondi	Ariam SpA	Sindaco Effettivo	In essere
	Riverso Srl	Sindaco Effettivo	In essere
	Sicil Power SpA in liquidazione	Sindaco Effettivo	In essere
	Futura SpA	Sindaco Effettivo	In essere
	Latina Ambiente SpA	Sindaco Effettivo	In essere
	Ecoambiente Srl	Sindaco Effettivo	In essere
	Sistema Ambiente SpA	Sindaco Effettivo	In essere
	Unendo SpA	Sindaco Effettivo	In essere
	Daneco SpA	Sindaco Effettivo	In essere
	Ecoadda SpA	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Waste Italia SpA	Sindaco Effettivo	In essere
	Area Sud Milano SpA	Sindaco Supplente	In essere
	Waste Italia Holding SpA	Sindaco Effettivo	In essere
	Alice Ambiente Srl	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Daneco Impianti Srl	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Volteo Energie SpA	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	CM Cantieri Moderni Srl	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Sei Energia SpA	Sindaco Effettivo	In essere
	Ecoema Srl	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Faeco SpA	Sindaco Effettivo	In essere
	Azienda Servizi Gestioni Ambientali SpA	Sindaco Supplente	In essere
	SMC SpA	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Aquila Ambienti SpA in liquidazione	Sindaco Supplente	In essere
	ILFA SpA	Sindaco Effettivo	In essere
	Rosati Auto Srl	Sindaco Effettivo	In essere
	Gestar Srl	Sindaco Effettivo	In essere
	Abitare Roma SpA	Presidente del Collegio Sindacale	In essere

	Sostenya SpA	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Altelia SpA	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	Athena SpA	Sindaco Effettivo	Cessata
	Bioelektra SpA	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	Volteo Solar SpA	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	Martignana Po Energia Srl	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	Polo Energy SpA	Sindaco Effettivo	Cessata
	Next SpA	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	Safeti Hi Tech Srl	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	Pinafin Srl	Sindaco Effettivo	Cessata
	Aprilia Solar Srl	Sindaco Effettivo	Cessata
	Terracina Ambiente SpA	Sindaco Effettivo	Cessata
	Azienda Servizi Gestioni Ambientali SpA	Sindaco Effettivo	Cessata
	Genesi ULN SIM SpA	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Cessata
	Kenegetica SpA in liquidazione	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	Emas Ambiente Srl in liquidazione	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	Pasell Srl	Sindaco Effettivo	Cessata
	BMI SpA in liquidazione	Sindaco Effettivo	Cessata
	Nutritionals Srl	Sindaco Effettivo	Cessata
	The First SpA	Sindaco Effettivo	Cessata
	Gamma Srl	Socio	In essere
	MaMa Srl	Socio	In essere
	Dimora Srl	Socio	In essere
	Fiorentino&Associati Srl	Socio	Cessata
	Logica Srl	Socio	Cessata
Renato Bolongaro	Vetroasfalto SpA	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Incomil Impresa Costruzioni Milanese SpA in liquidazione	Sindaco Effettivo	Cessata
	Olpi SpA	Sindaco Supplente	In essere
	Seda SpA	Sindaco Effettivo	In essere
	Grilux SpA in liquidazione	Sindaco Supplente	Cessata
	Ma.Va Srl	Sindaco Supplente	In essere
	Immobiliare Sagesta SpA	Sindaco Effettivo	In essere
	Mucrone SpA	Sindaco Supplente	In essere
	Gestimform SpA	Sindaco Effettivo	In essere
	Fei SpA	Amministratore	In essere
	Cieli Alti SpA	Sindaco Supplente	In essere
	Kinexia SpA	Sindaco Effettivo	In essere
	24 Ore Cultura Srl	Sindaco Supplente	In essere
	Isolfin SpA	Presidente Consiglio di Amministrazione	In essere
	Sirc Srl	Liquidatore	In essere
	Publi 92 Srl	Amministratore Unico	In essere
	Merate Auto SpA	Sindaco Supplente	In essere
	KBA Italia SpA	Sindaco Supplente	In essere
	Italia Consult Chemicals Srl	Sindaco Effettivo	In essere
	Ganafin SpA	Sindaco Effettivo	In essere
	Eclisse Retail SpA	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Nuova Radio SpA	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Newton SpA	Sindaco Effettivo	In essere
	Forseda SpA	Sindaco Effettivo	In essere
	Siei Peterlongo Electric SpA	Sindaco Supplente	In essere
	Europower Security	Sindaco Supplente	In essere

	Solutions SpA		
	Volteo Energie SpA	Sindaco Supplente	In essere
	Carducci 8 Srl	Amministratore Unico	In essere
	Carducci 8 Srl	Socio	In essere
	Milano Polo Srl	Presidente Consiglio di Amministrazione	In essere
	Milano Polo Srl	Socio	In essere
	TNWC SpA	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Filatura di Grignasco SpA in Amministrazione Controllata	Sindaco Supplente	Cessata
	Sorme SpA	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Fiditalia Srl	Socio	In essere
	Publi 92 Srl	Socio	In essere
	Vitrex SpA in liquidazione	Socio	In essere
Mirka Cesnik	Fenit SpA	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Faeco SpA	Sindaco Supplente	In essere
	Sat Srl	Sindaco Supplente	In essere
	Soc Ges Rebor – Gesac SpA	Sindaco Supplente	In essere
	Sostenya SpA	Sindaco Supplente	In essere
	Martignana Po Energia Srl	Sindaco Supplente	Cessata
	A&G Srl	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	Altelia SpA	Sindaco Supplente	Cessata
	Consorzio Michelangelo soc coop edilizia a responsabilità limitata	Sindaco Effettivo e Revisore legale	Cessata
	GE.D.I.S società consortile a responsabilità limitata	Sindaco Supplente	Cessata
Ciro Ferdinando De Luca	Fenit SpA	Sindaco Effettivo	In essere
	Policlinico Portuense SpA	Sindaco Effettivo	In essere
	Rouge et Noir SpA	Sindaco Effettivo	In essere
	Sanigest SpA	Sindaco Effettivo	In essere
	SAT Sistema Automatico di trasporti Srl	Sindaco Supplente	In essere
	Sun System	Sindaco Supplente	In essere
	Volteo Energie SpA	Sindaco Supplente	In essere
	Sei Energia SpA	Sindaco Supplente	In essere
	Sostenya SpA	Sindaco Supplente	In essere
	Finger SpA	Sindaco Supplente	In essere
	Azienda Agricola di Colle Maggio	Amministratore Unico	In essere
	Perno Civita Soc Coop	Revisore Unico	In essere
	Abitare Roma SpA	Sindaco Supplente	Cessata
	Consorzio Ambiente Ital	Sindaco Supplente	Cessata
	Binvest Srl	Sindaco Supplente	Cessata
	Biholding Srl	Sindaco Supplente	Cessata
	Martignana Po Energia Srl	Sindaco Supplente	Cessata
	A&G Srl	Sindaco Effettivo	Cessata
	Sicurenergy soc coop	Sindaco Effettivo	Cessata
	Marter Srl	Amministratore Unico	Cessata
	Unendo SpA	Sindaco Supplente	Cessata
	Altelia SpA	Sindaco Effettivo	Cessata

RDR Srl	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
Casperia Ss	Liquidatore	Cessata
Centro Geriatrico Romano SpA	Sindaco Effettivo	Cessata
Consorzio Michelangelo soc coop edilizia a responsabilità limitata	Sindaco Effettivo	Cessata
Ten Consulting Srl	Liquidatore	Cessata
Athena SpA	Sindaco Supplente	Cessata
Aprilia Solar Srl	Sindaco Supplente	Cessata

Per quanto a conoscenza della Società, nessuno dei membri del Collegio Sindacale negli ultimi cinque anni:

- (i) ha riportato condanne per reati che prevedono una pena detentiva;
- (ii) è stato coinvolto in fallimenti, procedure concorsuali, concordati volontari o individuali;
- (iii) è stato socio di società al momento in cui queste sono state coinvolte in procedure fallimentari, liquidazioni, concordati preventivi, amministrazione controllata e straordinaria, concordati o composizione o riorganizzazione dei rapporti coi creditori in generale o con una classe di creditori ovvero dodici mesi prima di tali eventi;
- (iv) è stato socio di società di persone al momento in cui queste sono state sottoposte a liquidazione obbligatoria, amministrazione controllata o straordinaria, o concordato volontario ovvero dodici mesi prima di tali eventi;
- (v) ha subito sequestri o esecuzioni su propri beni ovvero su beni di società di persone delle quali era socio al momento degli eventi o nei dodici mesi precedenti tali eventi;
- (vi) è stato soggetto a richiami pubblici emessi da enti previsti da leggi o regolamenti o autorità di vigilanza (inclusi ordini professionali riconosciuti), interdizioni da parte di tribunali o altre autorità giudiziarie dalla carica di amministratore di società o di membro di organi di direzione o dalla gestione degli affari di qualunque società.

11.2 Conflitti di interesse

Alla Data del Documento di Ammissione alcuni membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale dell'Emittente rivestono cariche analoghe in altre società, tra cui talune società del Gruppo Kinexia, con conseguenti potenziali conflitti di interesse con l'Emittente.

Trattasi in particolare, tra gli amministratori, di Pietro Colucci, Raffaele Vanni, Alessandra Fornasiero e, tra i sindaci, di Elvio Biondi e Renato Bolongaro.

CAPITOLO XII PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

12.1 Durata della carica dei componenti del Consiglio di Amministrazione e dei membri del Collegio Sindacale

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in carica è stato nominato dall'assemblea del 28 novembre 2013 e il Collegio Sindacale dell'Emittente in carica è stato nominato dall'assemblea del 6 novembre 2013; i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale rimarranno in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015.

12.2 Contratti di lavoro stipulati dai componenti del Consiglio di Amministrazione e dai componenti del Collegio Sindacale con l'Emittente o con le altre società del Gruppo

Nessun membro del Consiglio di Amministrazione o componente del Collegio Sindacale ha stipulato contratti di lavoro con l'Emittente.

12.3 Recepimento delle norme in materia di governo societario

L'Emittente, in quanto società che richiede l'ammissione alle negoziazioni sull'AIM Italia, non è obbligata ad adeguarsi alle norme del Codice di Autodisciplina.

Tuttavia, alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente ha applicato al proprio sistema di governo societario alcune disposizioni volte a favorire la tutela delle minoranze azionarie. In particolare, l'Emittente ha:

- (i) previsto statutariamente la possibilità, per i soci che rappresentano almeno il 10% del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea, di richiedere l'integrazione delle materie da trattare;
- (ii) previsto statutariamente il voto di lista per l'elezione del Consiglio di Amministrazione;
- (iii) previsto statutariamente il voto di lista per l'elezione del Collegio Sindacale;
- (iv) previsto statutariamente che abbiano diritto di presentare le liste gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti siano complessivamente titolari di Azioni rappresentanti almeno il 5% del capitale sociale;
- (v) previsto statutariamente l'obbligatorietà della nomina, in seno al Consiglio di Amministrazione, di almeno un amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dall'articolo 148, comma 3, del TUF;
- (vi) previsto statutariamente che, a partire dal momento in cui delle azioni emesse dalla Società siano ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia si rendono applicabili per richiamo volontario e in quanto compatibili le disposizioni relative alle società quotate in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria (limitatamente agli artt. 106 e 109 TUF) (per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo IV, Paragrafo 4.9);
- (vii) previsto statutariamente un obbligo di comunicazione in capo agli azionisti la cui partecipazione raggiunga o superi una delle soglie fissate dal Regolamento Emittenti AIM Italia;
- (viii) previsto statutariamente, a partire dal momento in cui delle azioni emesse dalla Società siano ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia, la competenza assembleare per operazioni di *reverse take over*, cambiamento sostanziale del *business* e revoca dalla negoziazione su AIM Italia delle Azioni;
- (ix) adottato una procedura per la gestione delle operazioni con parti correlate;
- (x) approvato una procedura per la gestione degli adempimenti informativi in materia di *internal dealing*;
- (xi) approvato un regolamento per le comunicazioni obbligatorie al Nomad;

- (xii) approvato una procedura per la gestione interna e la comunicazione all'esterno di documenti e informazioni riguardanti la Società, in particolare con riferimento alle informazioni privilegiate.

Modello ex D. Lgs. 231/2001

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha ancora adottato il proprio modello di organizzazione e gestione rispondente ai requisiti richiesti dal D. Lgs. 231/2001.

Tuttavia, alla Data del Documento di Ammissione, il modello ex D. Lgs. 231/2001 adottato da Kinexia (insieme con il codice etico), trattandosi di un modello di gruppo, che ciascuna società del Gruppo Kinexia (inclusa Innovatec) deve rispettare, trova applicazione anche nei confronti dell'Emittente.

Inoltre, alla Data del Documento di Ammissione, anche Sun System ha un proprio modello ex D. Lgs. 231/2001.

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente ha avviato le procedure per adottare un modello di Gruppo (che sia conforme e compatibile anche a quello di Kinexia) al fine di poter adeguare il proprio assetto di controllo ai requisiti richiesti dalla applicabile normativa entro il termine di 18 mesi dalla Data del Documento di Ammissione.

Sistema di controllo di gestione

Alla Data del Documento di Ammissione la Società ha adottato il proprio sistema di *reporting*, caratterizzato da processi manuali di raccolta ed elaborazione dei dati; l'Emittente ritiene che, considerato il proprio *business*, alla Data del Documento di Ammissione il sistema di *reporting* sia adeguato affinché l'organo amministrativo possa formarsi un giudizio appropriato in relazione alla posizione finanziaria netta e alle prospettive dell'Emittente.

Tuttavia l'Emittente si è impegnato, entro il 30 giugno 2014, ad adottare il sistema di *reporting* di Kinexia, socio di controllo dell'Emittente, caratterizzato da processi automatici di raccolta ed elaborazione dei dati.

CAPITOLO XIII DIPENDENTI

13.1 Dipendenti

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente ha esclusivamente concluso n. 1 contratto di lavoro a progetto.

Si segnala che in data 12 dicembre 2013, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha deliberato di assumere, a far data dal prossimo 1° gennaio 2014, e comunque subordinatamente alla quotazione delle Azioni della Società sull'AIM Italia, il dott. Raffaele Vanni (amministratore dell'Emittente) quale direttore finanziario (*Chief Executive Officer*) della Società, conferendo tutti i poteri al Presidente del Consiglio di Amministrazione per negoziare i termini e le condizioni dell'assunzione, nonché finalizzare, sottoscrivere ed eseguire, per conto della Società, il contratto di assunzione con il Dott. Raffaele Vanni.

La seguente tabella riporta il numero dei dipendenti del Gruppo Innovatec al 30 giugno 2013 ed al 31 dicembre 2012, ripartiti per qualifica.

Dipendenti	30.06.2013	31.12.2012
Dirigenti	0	0
Quadri intermedi	7	9
Impiegati	49	54
Operai	10	12
Totale	66	75

Alla Data del Documento di Ammissione, Sun System, società controllata dall'Emittente con una partecipazione pari all'84,44% del capitale sociale (vedasi, per ulteriori informazioni, la Sezione Prima, Capitolo VII, Paragrafo 7.2), ha avviato una procedura di mobilità volta alla riduzione di personale per n. 10 dipendenti operanti presso la sede di Milano.

Tale iniziativa è stata intrapresa previo esperimento della procedura di consultazione sindacale prevista ai sensi di legge, nell'ambito della quale, in data 25 luglio 2013, è stato sottoscritto un verbale di accordo con il quale le rappresentanze sindacali unitarie di Sun System, i sindacati e Sun System medesima hanno concordemente determinato i criteri di scelta per l'individuazione del personale da licenziare.

Alla Data del Documento di Ammissione, sono stati licenziati n. 6 dipendenti sul totale di n. 10 dipendenti individuati nell'ambito della procedura di cui sopra.

13.2 Partecipazioni azionarie e *stock option*

A nessuno dei soggetti indicati nella tabella di cui al Paragrafo che precede sono state attribuite *stock options*.

Inoltre, alla Data del Documento di Ammissione, nessuno dei soggetti indicati nella tabella di cui al Paragrafo che precede detiene partecipazioni azionarie nell'Emittente.

13.3 Accordi di partecipazione di dipendenti al capitale sociale

Alla Data del Documento di Ammissione, per quanto a conoscenza dell'Emittente, non sussistono accordi contrattuali o norme statutarie che prevedano forme di partecipazione dei dipendenti al capitale o agli utili della Società.

CAPITOLO XIV PRINCIPALI AZIONISTI

14.1 Principali azionisti dell'Emittente

Secondo le risultanze del libro soci, nonché sulla base delle altre informazioni a disposizione della Società, alla Data del Documento di Ammissione, l'intero capitale sociale dell'Emittente, rappresentato da n. 3.500.000 azioni, è detenuto dall'Emittente.

La tabella che segue illustra la compagine sociale dell'Emittente all'esito dell'integrale collocamento di n. 1.527.858 Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale.

Azionista	Numero di azioni ordinarie	% Capitale Sociale
Kinexia S.p.A.	3.500.000	69,61
Mercato	1.527.858	30,39
Totale	5.027.858	100,00

In data 12 dicembre 2013, l'assemblea ordinaria degli azionisti di Kinexia ha deliberato la distribuzione di un dividendo straordinario in natura sotto forma di Azioni dell'Emittente per un numero massimo di Azioni pari a 293.113 nel rapporto di n. 1 Azione dell'Emittente ogni 100 azioni di Kinexia emesse al momento dello stacco della cedola.

Le Azioni dell'Emittente così assegnate saranno soggette ad un vincolo di lock-up di 180 giorni a decorrere dalla data di assegnazione; per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo V, Paragrafo 5.3.

La tabella che segue illustra la compagine sociale dell'Emittente all'esito dell'integrale collocamento di n. 1.527.858 Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale e tiene conto dell'assegnazione delle Azioni dell'Emittente di cui sopra come deliberata dall'assemblea di Kinexia ai fini del pagamento del dividendo straordinario.

Azionista	Numero di azioni ordinarie	% Capitale Sociale
Kinexia S.p.A.	3.206.887	63,78
Mercato	1.820.971	36,22
Totale	5.027.858	100,00

La partecipazione di Kinexia scenderebbe al 56,91% del capitale sociale dell'Emittente in caso di integrale sottoscrizione dei Warrant da parte di tutti i possessori degli stessi, fatta eccezione per Kinexia.

Per ulteriori informazioni in merito agli effetti diluitivi derivanti dall'Aumento di Capitale e dall'Aumento di Capitale Warrant si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo VII, Paragrafo 7.1 del Documento di Ammissione.

14.2 Diritti di voto diversi in capo ai principali azionisti dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, la Società ha emesso solo azioni ordinarie; non esistono azioni portatrici di diritti di voto o di altra natura diverse dalle Azioni Ordinarie.

14.3 Soggetto controllante l'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente è controllato da Kinexia S.p.A., società di diritto italiano, con sede in Milano, via Giovanni Bensi n. 12/3, codice fiscale 00471800011 e P.IVA 09503180151, attiva nello sviluppo e nella realizzazione di attività nell'ambito delle energie rinnovabili.

14.4 Patti parasociali

Alla Data del Documento di Ammissione non sussistono patti parasociali che rilevino rispetto all'Emittente.

CAPITOLO XV OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Premessa

La Società e le società controllate del Gruppo Innovatec hanno intrattenuto e intrattengono rapporti di natura tecnica, ingegneristica, commerciale e finanziaria con proprie Parti Correlate.

Alla Data del Documento di Ammissione tali rapporti prevedono, a giudizio dell'Emittente, condizioni in linea con quelle di mercato. A tale riguardo, tuttavia, non vi è certezza che ove tali operazioni fossero state concluse fra, o con, parti terze, le stesse avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni stesse, ai medesimi termini e condizioni.

Con riferimento alle operazioni con Parti Correlate, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha adottato, in data 12 dicembre 2013, una specifica procedura per la gestione delle operazioni con le Parti Correlate.

Ai sensi dell'art. 2497 del codice civile, la Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Kinexia. Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo VII, Paragrafo 7.1.

Di seguito si riportano le informazioni relative alle operazioni con Parti Correlate al 31 Dicembre 2012, al 30 giugno 2013 e alla data del Documento di Ammissione.

15.1 Operazioni con Parti Correlate al 31 dicembre 2012, al 30 giugno 2013 ed alla Data del Documento di Ammissione

Kinexia, Volteo (controllata al 100% da Kinexia) e Atria Solar S.r.l. (controllata al 100% da Volteo) rientrano nel perimetro del Gruppo Kinexia il cui socio di riferimento è Sostenya S.p.A., società riconducibile al Dott. Pietro Colucci, Presidente di Innovatec, Presidente ed Amministratore Delegato di Kinexia, Volteo S.p.A.. Waste Italia S.p.A. facente parte del Gruppo Waste è altresì controllata da Sostenya S.p.A. correlata del Gruppo Kinexia.

Le società, HQ Contruction S.r.l., Home On Line Web S.r.l. e HQ Engineering Italia S.r.l. sono controllate dall'Amministratore Delegato di Innovatec.

Infine, Stea, società controllata dell'Emittente, intrattiene rapporti con la società Logica S.r.l. società riconducibile al Vice-Presidente del Gruppo Kinexia Dott. Marco Fiorentino per servizi di consulenza fiscale e tributaria.

Come sopra specificato, le operazioni con Parti Correlate si riferiscono principalmente ad attività specifiche di business tecnico ingegneristico, progettuale e realizzazione di impianti nel campo delle rinnovabili nonché commerciali. I crediti/(debiti) per Consolidato IRES e IVA sono attribuibili alla società controllata dall'Emittente Stea verso la capogruppo Kinexia nell'ambito del contratto di Consolidato Fiscale del Gruppo sottoscritto tra Stea e Kinexia. I Debiti per dividendi riguardano l'esposizione debitoria di Stea verso la controllante Volteo per dividendi deliberati in occasione del bilancio d'esercizio 2011 e non ancora erogati alla Data del Documento di Ammissione.

Rapporti intrattenuti dal Gruppo Innovatec verso le seguenti parti correlate									
31 dicembre 2012	Kinexia S.p.A.	Volteo Energie S.p.A.	Waste Italia S.p.A.	Atria Solar S.r.l.	HQ Construction S.r.l.	Home On Line Web S.r.l.	HQ Engineering Italia S.r.l.	Logica S.r.l.	Totale
Ricavi	0	0	0	0	25	0	0	0	25
Costi	(51)	0	0	0	(522)	(9)	(597)	(13)	(1.192)
Crediti	0	117	0	0	38	0	0	0	155
Debiti	(64)	0	0	0	(46)	(1)	(140)	(3)	(254)
Crediti/(Debiti) per Consolidato IVA	(249)	0	0	0	0	0	0	0	(249)
Crediti/(Debiti) per Consolidato IRES	37	0	0	0	0	0	0	0	37
Debiti per Dividendi	0	(117)	0	0	0	0	0	0	(117)

Nel corso dell'esercizio 2012 le operazioni effettuate con Parti Correlate hanno inciso sul totale Valore della produzione e Costi operativi del Gruppo Innovatec rispettivamente per lo 0,06% e per il 3%.

Rapporti intrattenuti dal Gruppo Innovatec verso le seguenti parti correlate									
30 giugno 2013	Kinexia S.p.A.	Volteo Energie S.p.A.	Waste Italia S.p.A.	Atria Solar S.r.l.	HQ Construction S.r.l.	Home On Line Web S.r.l.	HQ Engineering Italia S.r.l.	Logica S.r.l.	Totale
Ricavi	0	0	0	9	7	0	0	0	16
Costi	(26)	0	0	0	(184)	(3)	(128)	(6)	(347)
Crediti	0	117	545	11	39	0	0	0	712
Debiti	(73)	0	(495)	0	(138)	(1)	(146)	0	(853)
Crediti/(Debiti) per Consolidato IVA	40	0	0	0	0	0	0	0	40
Crediti/(Debiti) per Consolidato IRES	39	0	0	0	0	0	0	0	39
Debiti per Dividendi	0	(117)	0	0	0	0	0	0	(117)

Nel corso del primo semestre 2013, Sun System ha iniziato la realizzazione per conto della società Waste Italia S.p.A. di un impianto di produzione di energia rinnovabile da fonte fotovoltaica ultimato ed allacciato alla rete elettrica nazionale nel secondo semestre 2013. Il credito ammontava a circa Euro 545 migliaia.

Nel corso del primo semestre 2012 le operazioni effettuate con Parti Correlate hanno inciso sul totale Valore della produzione e Costi operativi del Gruppo Innovatec rispettivamente per lo 0,1% e per il 2,7%.

Rapporti intrattenuti dal Gruppo Innovatec verso le seguenti parti correlate									
Alla data del Documento di Ammissione	Kinexia S.p.A.	Volteo Energie S.p.A.	Waste Italia S.p.A.	Atria Solar S.r.l.	HQ Construction S.r.l.	Home On Line Web S.r.l.	HQ Engineering Italia S.r.l.	Logica S.r.l.	Totale
Ricavi	0	1.007	790	18	7	0	34	0	1.856
Costi	(47)	0	0	0	(200)	(4)	(154)	(10)	(415)
Crediti	0	1.243	869	22	39	0	0	0	2.173
Debiti	(48)	0	0	0	(79)	(2)	(162)	0	(291)
Crediti/(Debiti) per Consolidato IVA	(1)	0	0	0	0	0	0	0	(1)
Crediti/(Debiti) per Consolidato IRES	40	0	0	0	0	0	0	0	40
Debiti per Dividendi	0	(117)	0	0	0	0	0	0	(117)
Debiti per finanziamenti	(556)	(166)	0	0	0	0	0	0	(722)

Dal secondo semestre 2013, la Società e le società controllate del Gruppo Innovatec, viste le forti interessenze di *business* con il Gruppo Kinexia, hanno intrattenuto ed intrattengono rapporti di natura tecnico ingegneristica, progettuale e realizzazione di impianti nel campo delle rinnovabili nonché commerciali.

Oltre alle operazioni descritte sopra in riferimento al 31 dicembre 2012 e 30 giugno 2013, la Società ha ulteriormente sviluppato i rapporti di *business* - viste le forti interessenze nelle attività di competenza - con il Gruppo Kinexia. In particolare, i rapporti di *business* (così come definiti sopra ed intrattenuti con la correlata Volteo) sono risultati pari a Euro 505 migliaia più IVA. Inoltre, nel corso del secondo semestre 2013 sono stati perfezionati tra Sun System e Volteo gli accordi di cessione di partecipazioni detenute da Sun System ritenuti no-core per il Gruppo Innovatec per Euro 502 il cui incasso comprensivo di IVA, se applicabile, è previsto nel corso del 2014.

15.1.1 Operazioni con Parti Correlate di Innovatec

Alla Data del Documento di Ammissione Innovatec intrattiene rapporti di natura finanziaria con Kinexia e Volteo per richiesta fondi al fine di ottemperare al pagamento di prestazioni di servizi resi da società di consulenza per l'acquisizione delle società controllate e dalle società di consulenza ed advisory coinvolte per la quotazione all'AIM Italia dell'Emittente nonché per fees pagate a Borsa Italiana ai fini della quotazione della Società stessa. Il totale dei debiti registrati nel c/c di corrispondenza che la Società intrattiene con Kinexia e risultanti alla data del Documento di Ammissione ammontano a Euro 722 migliaia.

15.1.2 Operazioni con Parti Correlate di Sun System

Tali operazioni riguardano principalmente le prestazioni di servizi di natura tecnica, ingegneristica, commerciale, progettuale svolte tra Sun System e le seguenti società:

- Home On Line Web S.r.l. società che al 31 dicembre 2012 ed al 30 giugno 2013 era controllata dall'Amministratore Delegato dell'Emittente, Arch. Davide Paolo Scarantino;
- HQ Construction S.r.l., società alla data di stesura del presente documento indirettamente controllata dall'Amministratore Delegato dell'Emittente, Arch. Davide Paolo Scarantino;
- HQ Engineering Italia S.r.l. alla data di stesura del presente documento indirettamente controllata dall'Amministratore Delegato dell'Emittente, Arch. Davide Paolo Scarantino.

Nel corso del periodo in esame Sun System ha registrato ricavi maturati per servizi tecnico-commerciali verso la società HQ Construction S.r.l. e sostenuto costi per l'acquisto di servizi amministrativi verso la Pubblica Amministrazione, con la società Home On Line Web S.r.l.. Inoltre Sun System ha sostenuto costi

per l'acquisto di servizi di progettazione, con la società HQ Engineering Italia S.r.l. e verso la società HQ Construction S.r.l. per l'acquisto di servizi installativi.

15.1.3 Operazioni con Parti Correlate di Stea

Le operazioni di Stea, società controllata dall'Emittente, riguardano principalmente le prestazioni di servizi di natura tecnica, ingegneristica, amministrativa, fiscale. Essendo Stea prima all'interno del Gruppo Kinexia, poi ceduta all'Emittente nel corso del mese di ottobre 2013 ad un valore di Euro 1.936 migliaia (si veda la Sezione Prima, Capitolo III), essa ha intrattenuto con Kinexia rapporti di consolidato fiscale IRES e IVA, nonché rapporti derivanti da politiche di dividendo.

In dettaglio, nel corso del periodo in esame, Stea ha sostenuto costi maturati per servizi di assistenza societaria, amministrativa, finanziaria e di elaborazione paghe, con la società capogruppo Kinexia e per servizi di assistenza e consulenza fiscale, con la società Logica S.r.l., società riconducibile al Vice-Presidente del Gruppo Kinexia Dott. Marco Fiorentino.

Infine, nell'ambito della sua attività di *O&M*, la stessa ha conseguito ricavi maturati per servizi tecnici-ingegneristici, verso la società Atria Solar S.r.l. titolare in Ostuni di un impianto fotovoltaico in esercizio di 1MWp.

15.1.4 Operazioni con Parti Correlate di Roof Garden

Non sussistono alla data odierna operazioni con Parti Correlate.

15.2 Operazioni con Parti Correlate in fase di definizione alla Data di Ammissione

Alla Data del Documento di Ammissione sono in fase di definizione per l'anno 2014 gli accordi di consulenza e coordinamento che verranno resi da Kinexia alla Società e alle società controllate del Gruppo Innovatec e che riguardano l'attività legale, societaria e *corporate governance*, qualità ambiente e sicurezza, *marketing&communication*, IT e *reporting* di Gruppo Kinexia. Tali rapporti prevederanno, a giudizio dell'Emittente, condizioni in linea con quelle di mercato.

Infine, alla Data del Documento di Ammissione è previsto che l'Emittente e le società del Gruppo Innovatec intratterranno nel 2014 rapporti con la società Logica S.r.l. società riconducibile al Vice-Presidente del Gruppo Kinexia Dott. Marco Fiorentino per servizi di consulenza fiscale e tributaria.

Tali rapporti con le Parti Correlate verranno assunti nel rispetto delle previsioni di cui alla procedura per le operazioni con le Parti Correlate, come approvata dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 12 dicembre 2013.

CAPITOLO XVI INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

16.1 Capitale sociale

16.1.1 Capitale sociale sottoscritto e versato

Alla Data del Documento di Ammissione il capitale sociale della Società, interamente sottoscritto e versato, è pari ad Euro 3.500.000 suddiviso in n. 3.500.000 Azioni prive di indicazione del valore nominale.

16.1.2 Esistenza di azioni non rappresentative del capitale, precisazione del loro numero e delle loro caratteristiche principali

Alla Data del Documento di Ammissione, non esistono azioni non rappresentative del capitale sociale di Innovatec.

16.1.3 Azioni proprie

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non detiene azioni proprie.

In data 28 novembre 2013, l'assemblea ordinaria della Società ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione all'acquisto e alla disposizione, anche per il tramite di società controllate, fino ad un massimo di azioni ordinarie della Società prive del valore nominale pari al 20% del capitale sociale entro il termine massimo di 18 mesi dalla data della delibera assembleare, nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato dalla Società.

16.1.4 Ammontare delle obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant, con indicazione delle condizioni e modalità di conversione, scambio o sottoscrizione

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non ha emesso obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant.

16.1.5 Esistenza di diritti e/o obblighi di acquisto su capitale deliberato, ma non emesso o di un impegno all'aumento del capitale

Alla Data del Documento di Ammissione, non sono stati concessi diritti di opzione su Azioni o altri strumenti finanziari dell'Emittente.

In data 28 novembre 2013, l'Assemblea della Società ha deliberato l'Aumento di Capitale e l'Aumento di Capitale Warrant, per la descrizione del quale si rinvia al successivo Paragrafo 16.1.7 del presente Documento di Ammissione.

16.1.6 Esistenza di offerte in opzione aventi ad oggetto il capitale di eventuali membri del Gruppo

Non applicabile.

16.1.7 Evoluzione del capitale sociale dalla data di costituzione

La Società è stata costituita, in forma di società a responsabilità limitata, in data 2 agosto 2013 con atto a rogito dell'avv. Amedeo Venditti, Notaio in Milano, rep. n. 14.453, racc. n. 5.427, capitale sociale pari a Euro 10.000.

Successivamente, in data 6 novembre 2013, con atto a rogito del dott. Amedeo Venditti, Notaio in Milano, rep. n. 14.606, racc. n. 5.474, l'assemblea straordinaria dell'Emittente ha deliberato la trasformazione dell'Emittente in società per azioni con la denominazione di "Innovatec S.p.A.", così deliberando l'aumento di capitale sociale fino ad Euro 120.000.

In data 28 novembre 2013, l'Assemblea straordinaria dell'Emittente, con atto a rogito del dott. Amedeo Venditti, Notaio in Milano, rep. n. 14.646, racc. n. 5.489, ha altresì approvato i seguenti aumenti di capitale:

- (i) un aumento di capitale sociale di Euro 2.660.695 mediante emissione di totali n. 2.660.695 nuove azioni ordinarie, prive dell'indicazione espressa del valore nominale, al prezzo complessivo di Euro 7.148.137, comprensivo di sovrapprezzo, da ripartire proporzionalmente per ogni nuova azione sottoscritta, da liberarsi entro il 31 dicembre 2013 mediante conferimento in natura da parte di Kinexia delle seguenti partecipazioni dalla medesima detenute:
 - n. 123.500 azioni ordinarie del valore nominale di un Euro ciascuna pari all'84,44% circa dell'intero capitale sociale di Sun System;
 - nominali Euro 18.000 pari al 90% dell'intero capitale sociale di Roof Garden.
- (ii) un aumento di capitale a pagamento e in via scindibile di Euro 719.305 mediante emissione di totali n. 719.305 nuove azioni ordinarie, prive dell'indicazione espressa del valore nominale, da offrire in opzione al socio unico Kinexia al complessivo prezzo, comprensivo di sovrapprezzo, di Euro 1.932.461,00, da ripartire proporzionalmente per ogni nuova azione sottoscritta, con termine finale di sottoscrizione al 31 dicembre 2013.
- (iii) l'Aumento di Capitale a pagamento e in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quinto comma, del codice civile, per un massimo di Euro 3.500.000 mediante l'emissione di massime n. 3.500.000 Azioni ad un prezzo unitario di emissione, comprensivo di sovrapprezzo, compreso in un intervallo tra un minimo di Euro 2,6287 ed un massimo di Euro 3,50, prive dell'indicazione espressa del valore nominale, con parità contabile di emissione di un Euro per ciascuna nuova azione a servizio, tra l'altro, dell'operazione di quotazione su AIM Italia e quindi da riservare agli Investitori destinatari dell'offerta con termine finale per la sottoscrizione al 28 novembre 2015.
L'Aumento di Capitale è stato, quindi, offerto al prezzo di Euro 3,5 per Azione.
- (iv) l'Aumento di Capitale Warrant, a pagamento e in via scindibile per un ammontare massimo di Euro 2.333.333 mediante emissione, anche in più riprese o *tranches*, di massime n. 2.333.333 Azioni di Compendio, senza indicazione del valore nominale, da riservarsi esclusivamente all'esercizio di massimi numero 7.000.000 Warrant in conformità a quanto stabilito nel Regolamento Warrant.

16.2 Atto costitutivo e Statuto

Con delibera dell'assemblea straordinaria in data 28 novembre 2013, a rogito del dott. Amedeo Venditti, Notaio in Milano, rep. n. 14.646, racc. n. 5.489, i soci dell'Emittente hanno approvato un testo di Statuto che entrerà in vigore a seguito dell'ammissione delle Azioni alle negoziazioni sull'AIM Italia. Si riportano di seguito le disposizioni dello Statuto dell'Emittente.

16.2.1 Oggetto sociale e scopi dell'Emittente

L'oggetto sociale della Società è definito dall'art. 3 dello Statuto, che dispone come segue:

La Società ha per oggetto le seguenti attività economiche d'impresa:

- la progettazione, la realizzazione, la vendita, lo sfruttamento in proprio e la gestione di impianti energetici in generale e di cogenerazione alimentati da fonti di energia tradizionali e rinnovabili, nonché la produzione, fornitura e commercializzazione a terzi di energia termica ed elettrica;
- la fornitura di Servizi Energetici Integrati per la realizzazione e l'eventuale successiva gestione di interventi per la riduzione dei consumi energetici;
- garanzia contrattuale di miglioramento dell'efficienza energetica, attraverso i servizi e le attività fornite con assunzione in proprio dei rischi tecnici e finanziari, connessi all'eventuale mancato raggiungimento degli obiettivi concordati;

- remunerazione dei servizi energetici e delle attività fornite, attraverso il miglioramento dell'efficienza energetica e ai risparmi conseguiti;
- diagnosi energetiche, comprensive dei fattori di aggiustamento, con individuazione dei possibili interventi di miglioramento dell'efficienza energetica;
- verifica della rispondenza degli impianti e delle attrezzature alla legislazione e alla normativa di riferimento, anche ai fini del rispetto dell'ambiente e della sicurezza, con individuazione e realizzazione degli eventuali interventi di adeguamento e mantenimento della rispondenza ai requisiti cogenti;
- elaborazione di studi di fattibilità con analisi tecnico-economica e scelta delle soluzioni più vantaggiose in termini di efficienza energetica e di convenienza economica;
- progettazione degli interventi da realizzare, con la redazione delle specifiche tecniche;
- realizzazione degli interventi di installazione, messa in esercizio e collaudo;
- conduzione degli impianti garantendone la resa ottimale ai fini del miglioramento dell'efficienza energetica e economica;
- manutenzione ordinaria (preventiva e correttiva), degli impianti, assicurandone il mantenimento in efficienza;
- monitoraggio del sistema di domanda e consumo di energia, verifica dei consumi, delle prestazioni e dei risultati conseguiti secondo metodologie, anche statistiche, concordate con il cliente o cogenti;
- presentazione di adeguati rapporti periodici al cliente che permettano un confronto omogeneo dei consumi e del risparmio di energia per la durata contrattuale; ai fini della omogeneità del confronto devono essere inclusi anche eventuali aspetti indiretti quali le variazioni dei consumi di risorse naturali (per esempio l'acqua);
- supporto tecnico per l'acquisizione di finanziamenti;
- gestione degli eventuali incentivi;
- formazione e informazione dell'utente;
- certificazione energetica degli edifici;
- la commercializzazione di tutti i crediti derivanti dalla produzione di energie rinnovabili e/o derivanti da interventi di ottimizzazione dell'efficienza energetica di qualsiasi natura;
- la realizzazione, la commercializzazione, l'importazione e l'esportazione, direttamente e/o quale agente, rappresentante e/o commissionaria e non, di impianti, macchinari ed attrezzature nell'ambito delle attività previste nell'oggetto sociale;
- la vendita dell'energia elettrica e termica prodotta dagli impianti di proprietà o in gestione in qualsiasi mercato;
- il commercio di biomasse, biodiesel e altri combustibili rinnovabili e alternativi solidi e liquidi;
- più in generale, la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili.

La Società, per il perseguimento dello scopo sociale, si prefigge di operare anche in veste di ESCo (Energy Service Company) secondo i canoni e le filosofie indicate in sede europea ovvero di società di servizi energetici, promuovere l'ottimizzazione dei consumi energetici mediante le tecniche del T.P.F. (*third party financing*) per ottenere la compressione della domanda energetica e la riduzione delle emissioni inquinanti con investimenti nulli per i clienti, promuovere, anche mediante corsi di formazione specialistici, la creazione e formazione di professionalità nuove nel settore del risparmio energetico, e tutelare le capacità occupazionali nel settore a favore preferibilmente di aziende industriali, Cooperative di produzione o di servizi, aziende di trasformazione agricola, aziende artigiane e comunque ad imprese sotto qualsiasi forma costituite.

La Società potrà inoltre, nei limiti previsti dalla legge e purché non in via prevalente, assumere interessenze e partecipazioni anche azionarie in altre società, enti ed organismi in genere; costituiti e/o costituendi, che abbiano oggetto analogo, affine o complementare al proprio.

La Società potrà infine chiedere, prestando le garanzie fissate dagli istituti di credito e/o dagli Enti e/o Società erogatori, mutui, anticipazioni e finanziamenti di ogni tipo anche agevolati, compiere tutte le operazioni industriali, commerciali, mobiliari, immobiliari, bancarie e finanziarie (ivi comprese la assunzione di obbligazioni e la concessione di avalli, di fidejussioni, di pegni, di ipoteche e di altre garanzie reali anche a favore e per obbligazioni di terzi) che abbiano attinenza con l'oggetto sociale o che possano comunque facilitarne il raggiungimento, rimanendo però espressamente esclusi l'esercizio dell'attività di raccolta del pubblico risparmio, l'esercizio del credito e delle attività di intermediazione finanziaria quali il collocamento presso il pubblico di titoli ed obbligazioni, la concessione di finanziamenti sotto qualsiasi forma, compresa la locazione finanziaria, l'assunzione di partecipazioni, ai fini di collocamento, l'intermediazione in cambi, i servizi di incasso, pagamento e trasferimento di fondi anche mediante emissione e gestione di carte di credito, e comunque tutte quelle attività riservate agli intermediari finanziari di cui all'art. 106 del Decreto Legislativo n. 385/93 nonché quelle attività regolate dal TUF.

Il tutto beninteso nel rispetto della vigente normativa bancaria.

16.2.2 Sintesi delle disposizioni dello Statuto dell'Emittente riguardanti i membri del Consiglio di Amministrazione e i componenti del Collegio Sindacale

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è composto da un minimo di tre ad un massimo di sette membri.

Spetta all'assemblea ordinaria provvedere alla determinazione del numero dei membri dell'organo amministrativo e alla durata in carica.

Gli amministratori vengono nominati dall'assemblea sulla base di liste presentate dagli azionisti nelle quali i candidati devono essere elencati, ciascuno abbinato ad un numero progressivo, nel rispetto della vigente normativa in materia di equilibrio tra generi come applicabile alle società italiane con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri paesi dell'Unione Europea.

Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti rappresentino almeno il 5% del capitale sociale.

Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Ogni azionista non può presentare o concorrere a presentare, neppure per interposta persona o fiduciaria, più di una lista.

Nel caso in cui un azionista abbia concorso a presentare più di una lista, la presentazione di tali liste sarà invalida nel caso in cui il computo della partecipazione dell'azionista risulti determinante al raggiungimento della soglia richiesta.

Le liste, corredate del *curriculum* professionale di ciascun soggetto designato e sottoscritte dai soci che le hanno presentate, devono essere consegnate preventivamente all'assemblea e comunque al più tardi, entro l'orario di inizio dei lavori assembleari, unitamente alla documentazione attestante la qualità di azionisti da parte di coloro che le hanno presentate.

Entro lo stesso termine, devono essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e dichiarano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla legge, nonché l'esistenza dei requisiti eventualmente prescritti dalla legge e dai regolamenti per i membri del Consiglio di Amministrazione.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Resta inteso che in caso di ammissione delle azioni alla negoziazione sull'AIM Italia, almeno un amministratore dovrà essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, del TUF.

Risultano eletti quali membri del Consiglio di Amministrazione i candidati indicati in ordine progressivo nella lista che ottiene il maggior numero di voti ("Lista di Maggioranza") in numero pari al numero complessivo dei componenti dell'organo amministrativo da eleggere meno uno. Se la Lista di Maggioranza contiene un numero di candidati superiore al numero complessivo dei componenti dell'organo amministrativo da eleggere, risultano eletti i candidati con numero progressivo inferiore pari al numero complessivo dei componenti dell'organo amministrativo da eleggere meno uno.

Risulta inoltre eletto un Consigliere tratto dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti - e che, ai sensi delle disposizioni applicabili, non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la Lista di Maggioranza - in persona del candidato indicato col primo numero nella lista medesima.

Non si terrà comunque conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle medesime.

Qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la nomina di un amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza, il candidato non indipendente eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti sarà sostituito dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto della stessa lista, ovvero, in difetto, dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto delle altre liste, secondo il numero di voti da ciascuna ottenuto. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che il Consiglio di Amministrazione risulti composto da almeno un amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza. Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei citati requisiti.

Nel caso in cui venga presentata un'unica lista o nel caso in cui non venga presentata alcuna lista, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge.

Sono comunque salve diverse ed ulteriori disposizioni previste da inderogabili norme di legge o regolamentari.

In mancanza di liste, il Consiglio di Amministrazione viene nominato dall'assemblea con le maggioranze di legge. In particolare, per la nomina di amministratori che abbia luogo al di fuori delle ipotesi di rinnovo dell'intero Consiglio di Amministrazione, l'assemblea delibera con le maggioranze di legge e di Statuto senza osservare il procedimento sopra previsto.

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale esercita le funzioni previste dall'art. 2403 del codice civile, è composto di tre membri effettivi; devono inoltre essere nominati due sindaci supplenti.

La nomina dei sindaci viene effettuata sulla base di liste presentate da soci, con la procedura qui di seguito prevista.

Ciascuna lista si compone di due sezioni: una per i candidati alla carica di Sindaco Effettivo, l'altra per i candidati alla carica di Sindaco Supplente, nell'ambito delle quali i candidati sono elencati in numero progressivo.

Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti rappresentino almeno il 5% del capitale sociale.

Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Ogni azionista non può presentare o concorrere a presentare, neppure per interposta persona o fiduciaria, più di una lista.

Nel caso in cui un azionista abbia concorso a presentare più di una lista, la presentazione di tali liste sarà invalida nel caso in cui il computo della partecipazione dell'azionista risulti determinante al raggiungimento della soglia richiesta.

Le liste, corredate dei curricula professionali dei soggetti designati e sottoscritte dai soci che le hanno presentate, devono essere consegnate preventivamente all'assemblea e, comunque, al più tardi, entro l'orario di inizio dei lavori assembleari, unitamente alla documentazione attestante la qualità di azionisti da parte di

coloro che le hanno presentate. Entro lo stesso termine, devono essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e dichiarano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla legge, nonché l'esistenza dei requisiti eventualmente prescritti dalla legge e dai regolamenti per i membri del Collegio Sindacale.

All'elezione dei sindaci si procede come segue:

a) dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero dei voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due sindaci effettivi ed un sindaco supplente;

b) dalla seconda lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero dei voti e che non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, un sindaco effettivo ed un sindaco supplente.

Nell'ipotesi in cui più liste abbiano ottenuto lo stesso numero di voti, si procede ad una nuova votazione di ballottaggio tra tali liste, risultando eletti i candidati della lista che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

La presidenza del Collegio Sindacale spetta al candidato al primo posto della sezione dei candidati alla carica di sindaco effettivo della lista di cui alla lettera a) di cui sopra.

Qualora sia stata presentata una sola lista, l'assemblea esprime il proprio voto su di essa; qualora la lista ottenga la maggioranza richiesta dall'articolo 2368 e seguenti del codice civile, risultano eletti sindaci effettivi i tre candidati indicati in ordine progressivo nella sezione relativa e sindaci supplenti i due candidati indicati in ordine progressivo nella sezione relativa; la presidenza del Collegio Sindacale spetta alla persona indicata al primo posto della sezione dei candidati alla carica di sindaco effettivo nella lista presentata.

In mancanza di liste e nel caso in cui attraverso il meccanismo del voto per lista il numero di candidati eletti risulti inferiore al numero stabilito dallo Statuto, il Collegio Sindacale viene, rispettivamente, nominato o integrato dall'assemblea con le maggioranze di legge.

In caso di cessazione di un sindaco, qualora siano state presentate più liste, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato.

In ogni altro caso, così come in caso di mancanza di candidati nella lista medesima, l'assemblea provvede alla nomina dei sindaci effettivi o supplenti, necessari per l'integrazione del Collegio Sindacale, con votazione a maggioranza relativa senza vincolo di lista.

In ipotesi di sostituzione del presidente del Collegio, il sindaco subentrante assume anche la carica di presidente del Collegio Sindacale, salvo diversa deliberazione dell'assemblea a maggioranza assoluta.

16.2.3 Diritti, privilegi e restrizioni connessi a ciascuna classe di azioni esistenti

Ai sensi dell'art. 6 dello Statuto la partecipazione di ciascun socio è rappresentata da azioni, senza indicazione del valore nominale. Le azioni hanno uguale valore, e conferiscono ai loro possessori uguali diritti.

Ogni azione dà diritto ad un voto ed è indivisibile; il caso di comproprietà è regolato dall'art. 2347 del codice civile.

Le azioni possono formare oggetto di pegno, usufrutto, sequestro.

Le azioni sono nominative, indivisibili e sono sottoposte al regime di dematerializzazione ai sensi della normativa vigente e immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari.

Ai sensi dell'art. 7 dello Statuto le azioni sono liberamente trasferibili ai sensi di legge.

Le azioni possono costituire oggetto di ammissione alla negoziazione su mercati regolamentati e su sistemi multilaterali di negoziazione ai sensi della normativa vigente, con particolare riguardo all' AIM Italia.

Qualora, in dipendenza dell'ammissione all'AIM Italia o anche indipendentemente da ciò, le azioni risultassero diffuse fra il pubblico in misura rilevante, ai sensi del combinato disposto degli articoli 2325-*bis* del codice civile, 111-*bis* delle disposizioni di attuazione del codice civile e 116 del TUF, troveranno

applicazione le disposizioni normative dettate dal codice civile e dal TUF nei confronti delle società con azioni diffuse.

Nella misura in cui l'ammissione a sistemi multilaterali di negoziazione e/o ad altri mercati di strumenti finanziari concretasse il requisito della quotazione delle azioni in mercati regolamentati ai sensi dell'art. 2325-*bis* del codice civile, troveranno altresì applicazione le norme dettate dal codice civile nei confronti delle società con azioni quotate.

In tale ultima circostanza, è consentito che il diritto di opzione spettante ai soci sia escluso, ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, secondo periodo, del codice civile, nei limiti del 10 per cento del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione della società di revisione incaricata della revisione legale dei conti della società.

Ai sensi dell'art. 43 dello Statuto gli utili netti risultanti dal bilancio approvato, dedotto il cinque per cento per la riserva legale sino a quando non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale, verranno attribuiti al capitale proporzionalmente, salvo che l'assemblea deliberi speciali prelevamenti a favore di riserve straordinarie o per altra destinazione, ovvero di mandarli in tutto od in parte all'esercizio successivo.

Non esistono altre categorie di azioni.

16.2.4 Disciplina statutaria della modifica dei diritti dei possessori delle azioni

L'acquisto ed il trasferimento delle Azioni dell'Emittente non sono soggetti a particolari discipline previste dallo Statuto.

Ai sensi dell'articolo 44 dello Statuto il diritto di recesso - oltre che negli altri casi previsti dallo Statuto e dalla legge - compete al socio che non abbia consentito nelle deliberazioni riguardanti:

- la modifica della clausola dell'oggetto sociale, quando consente un cambiamento significativo dell'attività della società;
- la trasformazione della società;
- il trasferimento della sede sociale all'estero;
- la revoca dello stato di liquidazione;
- l'eliminazione di una o più cause di recesso previste dallo Statuto;
- la modifica dei criteri di determinazione del valore dell'azione in caso di recesso;
- le modificazioni dello Statuto concernenti i diritti di voto o di partecipazione.

Nel caso in cui la società sia o divenga soggetta ad attività di direzione e coordinamento, ai soci spetterà il diritto di recesso nelle ipotesi previste dall'art. 2497 *quater* del codice civile.

16.2.5 Disciplina statutaria delle assemblee ordinarie e straordinarie dell'Emittente

Convocazioni

Ai sensi dell'art. 12 dello Statuto, l'avviso di convocazione deve contenere l'elenco delle materie da trattare, l'indicazione di giorno, ora e luogo stabiliti per la prima e seconda convocazione dell'adunanza, nonché l'indicazione di giorno, ora e luogo eventualmente stabiliti per le convocazioni successive.

L'Assemblea viene convocata nei termini prescritti dalla disciplina di legge e regolamentare pro tempore vigente mediante avviso pubblicato sul sito internet della Società ed inoltre, anche per estratto secondo la disciplina vigente, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o in almeno uno dei seguenti quotidiani: Il Sole 24 Ore o Milano Finanza o Italia Oggi.

I soci che rappresentano almeno il 10% del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria possono richiedere, entro cinque giorni dalla pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea, l'integrazione delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti proposti. L'avviso integrativo dell'ordine del giorno è inoltre pubblicato su almeno uno dei quotidiani sopra indicati, al più tardi

entro il settimo giorno precedente la data dell'assemblea di prima convocazione. Le richieste di integrazione dell'ordine del giorno devono essere accompagnate da una relazione illustrativa delle materie aggiuntive da trattare, che deve essere depositata presso la sede sociale entro il termine ultimo per la presentazione della richiesta di integrazione.

L'integrazione dell'ordine del giorno non è ammessa per gli argomenti sui quali l'assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli amministratori o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposta.

Ai sensi dell'art. 11 dello Statuto, l'assemblea è convocata in qualsiasi luogo del Comune in cui ha sede la società, a scelta dell'organo amministrativo, o in altro luogo, purché in Italia.

L'assemblea ordinaria deve essere convocata dall'organo amministrativo almeno una volta all'anno entro il termine di centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero entro il termine di centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, quando la società sia tenuta alla redazione del bilancio consolidato o quando lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della società.

Diritto di intervento e rappresentanza

Ai sensi dell'art. 15 dello Statuto, la legittimazione all'intervento in assemblea e all'esercizio del diritto di voto sono disciplinate dalla normativa vigente.

Quando le azioni sono ammesse alla negoziazione sul AIM Italia od altro sistema multilaterale di negoziazione, la legittimazione all'intervento in assemblea ed all'esercizio del diritto di voto è attestata da una comunicazione alla società, effettuata da un intermediario abilitato alla tenuta dei conti sui quali sono registrati gli strumenti finanziari ai sensi di legge, in conformità alle proprie scritture contabili, in favore del soggetto a cui spetta il diritto di voto. La comunicazione è effettuata sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea in prima convocazione e pervenuta alla società nei termini di legge.

Ai sensi dell'art. 17 dello Statuto, coloro ai quali spetta il diritto di voto possono farsi rappresentare in Assemblea ai sensi di legge, mediante delega rilasciata secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

La delega può essere notificata alla Società anche in via elettronica, mediante trasmissione per posta elettronica secondo le modalità indicate nell'avviso di convocazione.

Assemblea ordinaria

Ai sensi dell'art 20 dello Statuto, l'assemblea ordinaria delibera nelle materie previste dalla legge.

Sono in ogni caso di competenza dell'assemblea ordinaria le deliberazioni relative all'assunzione di partecipazioni comportanti responsabilità illimitata per le obbligazioni della società partecipata.

Quando le azioni della società sono ammesse alle negoziazioni sul AIM Italia, è necessaria la preventiva autorizzazione dell'Assemblea ordinaria, ai sensi dell'articolo 2364, comma 1, n. 5 del codice civile, oltre che nei casi disposti dalla legge, nelle seguenti ipotesi:

- (i) acquisizioni di partecipazioni od imprese od altri cespiti che realizzino un “reverse take over” ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia;
- (ii) cessioni di partecipazioni od imprese od altri cespiti che realizzino un “cambiamento sostanziale del business” ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia;
- (iii) richiesta della revoca dalla negoziazione sull'AIM Italia delle azioni della società, fermo restando che la revoca dovrà essere approvata con il voto favorevole di almeno il 90% degli azionisti presenti in assemblea ovvero con la diversa percentuale stabilita nel Regolamento Emittenti.

Assemblea straordinaria

Ai sensi dell'art. 21 dello Statuto, l'assemblea straordinaria delibera sulle modificazioni dello statuto, sulla nomina, sulla sostituzione e sui poteri dei liquidatori e su ogni altra materia espressamente attribuita dalla legge alla sua competenza.

In concorso con la competenza assembleare, spettano - alla competenza dell'organo amministrativo - le deliberazioni concernenti gli oggetti indicati negli artt. 2365, secondo comma e 2446, ultimo comma, del codice civile.

Quorum

Ai sensi dell'art. 22 dello Statuto, l'assemblea ordinaria e l'assemblea straordinaria in prima ed in seconda convocazione deliberano validamente con le presenze e le maggioranze stabilite rispettivamente dagli artt. 2368 e 2369 del codice civile.

Il calcolo del quorum costitutivo è effettuato una sola volta all'inizio dell'assemblea.

I quorum stabiliti per la seconda convocazione valgono anche per le eventuali convocazioni successive.

Assemblea in teleconferenza

Ai sensi dell'art. 16 dello Statuto, l'assemblea ordinaria e/o straordinaria può tenersi, con interventi dislocati in più luoghi, contigui o distanti, per audio, video o tele conferenza, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale ed i principi di buona fede e di parità di trattamento degli azionisti; è pertanto necessario che:

- sia consentito al presidente dell'assemblea, anche a mezzo del proprio ufficio di presidenza, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, distribuendo agli stessi via fax o a mezzo posta elettronica, se redatta, la documentazione predisposta per la riunione, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
- sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere e trasmettere documenti;
- vengano indicati nell'avviso di convocazione (salvo che si tratti di assemblea totalitaria) i luoghi audio/video collegati a cura della società, nei quali gli intervenuti potranno affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove saranno presenti il presidente ed il soggetto verbalizzante.

In tutti i luoghi audio video collegati in cui si tiene la riunione dovrà essere predisposto il foglio delle presenze.

Presidenza

Ai sensi dell'art. 18 dello Statuto l'assemblea è presieduta dal presidente del Consiglio di Amministrazione: in mancanza del presidente del Consiglio di Amministrazione, dal più anziano di età dei consiglieri presenti.

Qualora non sia presente alcun componente dell'organo amministrativo, o se la persona designata secondo le regole sopra indicate si dichiara non disponibile, l'assemblea sarà presieduta da persona eletta dalla maggioranza dei soci presenti: nello stesso modo si procederà alla nomina del segretario.

16.2.6 Disposizioni statutarie che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente

Lo Statuto (art. 9) rende applicabili, per richiamo volontario e in quanto compatibili (di seguito, la "Disciplina Richiamata") le disposizioni relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti di attuazione di volta in volta adottati dalla Consob in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria (limitatamente agli artt. 106 e 109 TUF).

Il periodo di adesione delle offerte pubbliche di acquisto e di scambio è concordato con il collegio di probiviri denominato "Panel". Il Panel detta inoltre le disposizioni opportune o necessarie per il corretto svolgimento dell'offerta. Il Panel esercita questi poteri amministrativi sentita Borsa Italiana.

Il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'art. 106, comma 1, TUF non accompagnato dalla comunicazione al Consiglio di Amministrazione e dalla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalla Disciplina Richiamata comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente, che può essere accertata in qualsiasi momento dal Consiglio di Amministrazione.

La Disciplina Richiamata è quella in vigore al momento in cui scattano gli obblighi in capo all'azionista. Tutte le controversie relative all'interpretazione ed esecuzione della presente clausola dovranno essere preventivamente sottoposte, come condizione di procedibilità, al collegio di probiviri denominato "Panel".

Il Panel è un collegio di probiviri composto da tre membri nominati da Borsa Italiana che provvede altresì a eleggere tra questi il Presidente. Il Panel ha sede presso Borsa Italiana.

I membri del Panel sono scelti tra persone indipendenti e di comprovata competenza in materia di mercati finanziari. La durata dell'incarico è di tre anni ed è rinnovabile per una sola volta. Qualora uno dei membri cessi l'incarico prima della scadenza, Borsa Italiana provvede alla nomina di un sostituto; tale nomina ha durata fino alla scadenza del collegio in carica.

Le determinazioni del Panel sulle controversie relative all'interpretazione ed esecuzione della clausola in materia di offerta pubblica di acquisto sono rese secondo diritto, con rispetto del principio del contraddittorio, entro 30 giorni dal ricorso e sono comunicate tempestivamente alle parti. La lingua del procedimento è l'italiano. Il Presidente del Panel ha facoltà di assegnare, di intesa con gli altri membri del collegio, la questione ad un solo membro del collegio.

La Società, i propri azionisti e gli eventuali offerenti possono adire il Panel per richiedere la sua interpretazione preventiva e le sue raccomandazioni su ogni questione che potesse insorgere in relazione all'offerta pubblica di acquisto.

Il Panel risponde ad ogni richiesta oralmente o per iscritto, entro il più breve tempo possibile, con facoltà di chiedere a tutti gli eventuali interessati tutte le informazioni necessarie per fornire una risposta adeguata e corretta. Il Panel esercita inoltre i poteri di amministrazione dell'offerta pubblica di acquisto e di scambio di cui alla clausola in materia di offerta pubblica di acquisto, sentita Borsa Italiana.

16.2.7 Descrizione di eventuali disposizioni statutarie che disciplinano la soglia di possesso al di sopra della quale vige l'obbligo di comunicazione al pubblico della quota di azioni posseduta

Ai sensi dell'art. 10 dello Statuto, ciascun azionista, qualora il numero delle proprie azioni con diritto di voto, successivamente ad operazioni di acquisto o vendita, raggiunga o superi le soglie fissate dal Regolamento Emittenti AIM Italia, è tenuto a comunicare tale situazione al Consiglio di Amministrazione della società, entro 5 giorni di negoziazioni decorrenti dal giorno in cui è stata effettuata l'operazione che ha comportato il "cambiamento sostanziale" (ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia) secondo i termini e le modalità prevista dalla Disciplina sulla Trasparenza.

La mancata comunicazione al Consiglio di Amministrazione di quanto sopra comporta l'applicazione la Disciplina sulla Trasparenza.

16.2.8 Previsioni statutarie relative alla modifica del capitale

Non esiste alcuna previsione dello Statuto che preveda condizioni più restrittive delle disposizioni di legge in merito alla modifica del capitale sociale e dei diritti delle azioni.

CAPITOLO XVII CONTRATTI IMPORTANTI

17.1 Contratti rilevanti

Accordo ENI

In data 4 giugno 2013 Roof Garden e Eni S.p.A. hanno sottoscritto un accordo di collaborazione commerciale (l'“**Accordo**”) con decorrenza dal 1° giugno 2013 al 31 maggio 2015 mediante il quale Eni S.p.A., presente sul territorio attraverso una rete di vendita in *franchising* con il marchio “*Energy Store Eni*” (gli “**Affiliati**”), intendeva fornire ai propri Affiliati strumenti utili per sviluppare la c.d. offerta *extra-commodity*.

Con la stipula dell'Accordo, Roof Garden si è impegnato a fornire agli Affiliati, contro pagamento di un prezzo stabilito secondo un listino concordato tra le parti: (i) il kit per la realizzazione degli impianti fotovoltaici (principalmente costituito da pannelli fotovoltaici, *inverter* e quadro elettrico preassemblato e precablato); (ii) servizi relativi (a) alla concessione delle autorizzazioni edilizie necessarie da parte delle Autorità competenti; (b) alla gestione di pratiche con il distributore elettrico al fine di connettere l'impianto fotovoltaico alla rete elettrica; (c) alla gestione delle pratiche con l'Autorità competente relative all'ottenimento degli incentivi/agevolazioni/contributi per la produzione di energia elettrica da parte di impianti fotovoltaici; (iii) servizi di telecontrollo degli impianti fotovoltaici attraverso monitoraggio da parte di Roof Garden delle *performances* degli impianti; (iv) realizzazione di materiale per il corso di formazione tecnico commerciale ed esecuzione dello stesso corso di formazione; e (v) programmazione ed esecuzione della formazione continua agli Affiliati volto al mantenimento delle capacità acquisite.

Ai sensi dell'Accordo, Eni S.p.A. non garantisce a Roof Garden continuità, esclusività, garanzia del prezzo o dell'adempimento di qualsiasi altro obbligo che sia stato assunto dagli Affiliati attraverso singoli ordini di acquisto da parte degli Affiliati. Inoltre, ai sensi dell'Accordo, a Roof Garden non è conferito alcun potere di rappresentanza e, pertanto, Roof Garden non potrà stipulare contratti in nome e per conto di Eni S.p.A., né concedere sconti, ribassi, abbuoni, dilazioni di pagamento o qualsiasi altra forma di impegno.

Le parti non possono cedere l'Accordo a terzi senza il preventivo consenso scritto dell'altra parte. Eni S.p.A., tuttavia, potrà cedere la propria posizione contrattuale in tale Accordo a favore di altre società del gruppo Eni S.p.A. Inoltre, Roof Garden si impegna a comunicare a Eni S.p.A. la cessione, il trasferimento ovvero il conferimento dell'azienda o dei rami di azienda cui afferisce tale Accordo.

Tale Accordo potrà essere risolto dalle parti, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, al verificarsi di determinati casi di inadempimento alle proprie obbligazioni contrattuali come espressamente previsti dall'Accordo, salva, in ogni caso, la possibilità delle parti di diffidare, ai sensi dell'art. 1454 del codice civile, la controparte ad adempiere della procedura di comunicazione scritta volta a intimare controparte a porre rimedio ai fatti contestati entro un termine non inferiore a 15 giorni al ricevimento di tale comunicazione; decorso inutilmente tale periodo, in mancanza di alcun adempimento da parte del soggetto intimato, l'Accordo si intenderà risolto e darà alla controparte il diritto al risarcimento dei danni.

Accordo Officinae Verdi

In data 27 luglio 2012 Sun System e Officinae Verdi S.p.A., “*energy enviroment company*” promossa da Unicredit e WWF, specializzata nello sviluppo e nella promozione (i) delle energie rinnovabili, (ii) dell'efficienza energetica e (iii) del *carbon management*, hanno sottoscritto un accordo per la progettazione, la fornitura, la posa in opera e la costruzione di impianti fotovoltaici su edifici con potenza nominale non inferiore a kW e non superiore a 100kW (“**Accordo Officinae Verdi**”).

In base a detto accordo, avente una durata di due anni dalla data di sottoscrizione, Officinae Verdi S.p.A. si impegna a promuovere, sui propri canali di vendita, i sistemi fotovoltaici “chiavi in mano” forniti da Sun System.

In particolare Sun System si impegna a fornire tutto il personale necessario nonché tutti i materiali, componenti, attrezzature necessarie per la progettazione, fornitura, installazione, costruzione ed ultimazione dei lavori di realizzazione dell'impianto fotovoltaico assumendosi ogni responsabilità relativa all'adeguatezza, stabilità e sicurezza delle attività svolte.

Sun System si impegna ad effettuare il sopralluogo commerciale e tecnico presso il cliente entro 10 giorni dalla segnalazione di Officinae Verdi S.p.A. e a consegnare al cliente l'impianto fotovoltaico entro 30 giorni dalla data di avvio dei lavori (entro 15 giorni nel caso di impianto di potenza inferiore a 12 kWp).

Sun System assume su di sé ogni responsabilità civile, penale e amministrativa derivante dall'esecuzione dei lavori manlevando il cliente e Officinae Verdi S.p.A. da eventuali responsabilità per danni a cose o persone e per incidenti, infortuni, danneggiamenti, lesioni, reclami e spese.

L'Accordo Officinae Verdi prevede che non vi siano vincoli reciproci di esclusiva per le parti che sono libere di operare anche indipendentemente l'una dall'altra, restando fermo l'impegno dell'Appaltatore a non replicare lo stesso modello di partnership con altri "Project Arranger" aventi caratteristiche analoghe a Officinae Verdi S.p.A.

Detto accordo potrà essere risolto dalle parti, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, nel caso in cui Sun System (i) non adempia agli obblighi normativi e sulla sicurezza, assicurativi e previdenziali di cui all'accordo, (ii) senza giustificato motivo abbandoni l'esecuzione dei lavori; Officinae Verdi S.p.A. potrà risolvere l'Accordo ai sensi dell'art. 1456 del codice civile anche nel caso in cui, a carico di Sun System, intervenisse una dichiarazione di fallimento, procedura di concordato preventivo, amministrazione controllata o altra procedura concorsuale.

Accordo "Vantaggio Sole" con E.ON Energia S.p.A.

In data 15 dicembre 2011, Sun System e E.ON Energia S.p.A. ("E.ON"), società che svolge attività di vendita di energia elettrica e gas naturale a clienti residenziali e aziende ("Clienti Target"), hanno sottoscritto un accordo di collaborazione finalizzato alla vendita e alla successiva installazione e monitoraggio da parte di Sun System di impianti fotovoltaici realizzati con modalità "chiavi in mano", acquistati da E.ON e concessi in comodato d'uso gratuito ai Clienti Target (l'Accordo "Vantaggio Sole").

Con detto accordo E.ON e Sun System si impegnano a raccogliere, presso i Clienti Target, la sottoscrizione della richiesta di comodato completa di tutta la documentazione contenente i dati anagrafici, legali e tecnici necessari per l'installazione dell'impianto fotovoltaico; E.ON si impegna altresì a provvedere a una verifica della solvibilità finanziaria del cliente stesso e ad inviare a Sun System tutti i dati relativi ai clienti presso cui intende realizzare l'impianti.

Sun System si impegna ad effettuare, entro 15 giorni dall'acquisizione dei dati, un sopralluogo presso il Cliente Target, al fine di verificare i presupposti tecnici e autorizzativi necessari alla realizzazione dell'impianto, e a comunicare a E.ON l'accettazione o il rifiuto di procedere, fermo restando che l'accettazione comporta altresì l'obbligo in capo a Sun System di fornire i servizi di gestione e di manutenzione dell'impianto.

L'Accordo "Vantaggio Sole" ha decorrenza dal 16 dicembre 2011 al 31 dicembre 2012 e si intende tacitamente rinnovato di anno in anno.

Le parti, per il periodo di efficacia dell'accordo, non potranno avviare collaborazioni analoghe a quelle oggetto dell'accordo; in particolare Sun System non potrà concludere accordi con controparti che siano società concorrenti di E.ON mentre potrà operare in progetti analoghi in qualità di subappaltatore; l'accordo prevede altresì un obbligo di non concorrenza valido per 5 anni dalla data di conclusione, recesso o risoluzione dell'accordo.

Le parti hanno facoltà di recedere, in qualunque momento, con preavviso di 6 mesi da inviarsi con lettera raccomandata AR; in particolare E.ON ha facoltà di recesso qualora il sistema di incentivazione previsto dal c.d. conto energia di cui al D.M. 19 febbraio 2007, dovesse subire modifiche in senso peggiorativo tali da rendere l'oggetto dell'accordo non più economicamente rilevante per E.ON medesima.

Sempre nell'ambito del progetto Vantaggio Sole, le medesime parti hanno sottoscritto, in data 30 novembre 2012, un ulteriore accordo avente ad oggetto la fornitura, da parte di Sun System, di attività di installazione, telecontrollo e ingegneria relative a sistemi di accumulo di energia elettrica per un importo pari ad Euro 59.750; la durata dell'accordo è fissata fino al 31 dicembre 2013.

Accordo “Vantaggio Sole Termico” con E.ON UK PLC

In data 1 ottobre 2012, Sun System e E.ON UK PLC (“**E.ON UK**”), società del gruppo E.ON che svolge attività ricerca e di sviluppo nell’ambito delle tecnologie rinnovabili, hanno sottoscritto un accordo commerciale avente ad oggetto la realizzazione di n. 10 impianti – pilota di tipo “termico-solare” con tecnologia “Soterna” al fine di valutare la fattibilità sul mercato di analoghe operazioni su più ampia scala (l’Accordo “**Vantaggio Sole Termico**”).

E.ON UK si impegna a fornire a Sun System n. 10 impianti solari termici comprensivi di unità “Soterna” e altrettanti sistemi di monitoraggio, a produrre il progetto esecutivo sia delle unità che dei sistemi di monitoraggio nonché a fornire assistenza e/o coordinamento nelle fasi di cantiere.

Sun System si impegna a installare gli impianti e i sistemi di monitoraggio fornendo, in caso di necessità, assistenza e manutenzione su richiesta di E.ON UK e garantendo l’assenza di difetti nella progettazione e nella costruzione dell’impianto, per 12 mesi dalla data di completamento dell’installazione.

L’Accordo “Vantaggio Sole Termico” decorre a partire dal 1° luglio 2012 fino a 12 mesi dopo l’installazione dell’ultima unità e prevede, per il periodo di efficacia dell’accordo, un vincolo di esclusiva in capo a Sun System.

E.ON, a fronte di una violazione da parte di Sun System dell’accordo, ha la facoltà di recedere in qualunque momento, dandone comunicazione con le modalità previste nell’accordo.

Accordo Agos Ducato

Nel mese di febbraio 2013, Sun System e Agos Ducato S.p.A. (“**Agos**”) hanno sottoscritto un accordo avente ad oggetto la promozione ed il collocamento, da parte di Sun System, anche per il tramite della propria rete indiretta, dei servizi finanziari di Agos presso i propri clienti per l’acquisto di impianti fotovoltaici commercializzati da Sun System.

Ai sensi dell’accordo Sun System si impegna, tra l’altro, a: (i) promuovere e collocare i servizi finanziari di Agos finalizzati all’acquisto degli impianti fotovoltaici, (ii) fornire ai propri clienti tutte le informazioni per una corretta comprensione di tali servizi finanziari, (iii) progettare l’impianto fotovoltaico, richiedere al società di distribuzione della rete elettrica l’allacciamento dell’impianto alla rete; (iv) cooperare con Agos al fine di consentire a quest’ultimo di prestare assistenza ai clienti.

Ai sensi dell’accordo, Sun System è responsabile di raccogliere le richieste di finanziamento da parte degli utenti, ferma restando la facoltà di Agos di rigettare le richieste di finanziamento a suo insindacabile giudizio.

Una volta approvata la richiesta di finanziamento, Agos provvede ad erogare l’importo convenuto a saldo del prezzo d’acquisto e Sun System si obbliga a restituire detto importo (i) qualora abbia ricevuto dal cliente l’importo pari al prezzo d’acquisto dell’impianto fotovoltaico, (ii) qualora abbia trasmesso ad Agos documentazione incompleta, errata o falsificata, (iii) qualora il cliente abbia esercitato il diritto di recesso dal contratto di credito, (iv) in caso di risoluzione dell’accordo per inadempimento di Sun System.

L’accordo è a tempo indeterminato e ciascuna parte può recedere in qualsiasi momento dando comunicazione all’altra parte, mediante raccomandata, con 7 giorni di anticipo.

CAPITOLO XVIII INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI

18.1 Relazioni e pareri di esperti

Ai fini del Documento di Ammissione non sono stati rilasciati pareri o relazioni da parte di alcun esperto.

18.2 Informazioni provenienti da terzi

Ove indicato, le informazioni contenute nel Documento di Ammissione provengono da terzi.

L'Emittente conferma che tali informazioni sono state riprodotte fedelmente e che, per quanto a conoscenza dell'Emittente, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli. Le fonti delle predette informazioni sono specificate nei medesimi paragrafi del Documento di Ammissione in cui le stesse sono riportate.

CAPITOLO XIX INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente detiene le partecipazioni dirette in altre società come specificato alla Sezione Prima, Capitolo VII, Paragrafo 7.2 del Documento di Ammissione.

SEZIONE SECONDA

CAPITOLO I PERSONE RESPONSABILI

1.1 Responsabile del Documento di Ammissione

Si veda la Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.1 del Documento di Ammissione.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

Si veda la Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2 del Documento di Ammissione.

CAPITOLO II FATTORI DI RISCHIO

Per una descrizione dettagliata dei Fattori di Rischio relativi all'Emittente nonché al settore in cui l'Emittente opera, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo IV del Documento di Ammissione.

CAPITOLO III INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 Dichiarazione relativa al capitale circolante

Gli amministratori, dopo aver svolto tutte le necessarie e approfondite indagini, ritengono che, a loro giudizio, il capitale circolante a disposizione dell'Emittente e del Gruppo, sarà sufficiente per le sue esigenze attuali, cioè per almeno 12 mesi a decorrere dalla Data di Ammissione delle Azioni alle negoziazioni sull'AIM Italia.

3.2 Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi

La Società ritiene che la quotazione sull'AIM Italia le consentirà di ottenere visibilità sul mercato nazionale.

Con riferimento all'impiego dei proventi, trattandosi di un'offerta realizzata esclusivamente mediante sottoscrizione di Azioni e Warrant di nuova emissione, questi consentiranno alla Società di ottenere nuove risorse finanziarie per il rafforzamento della propria struttura patrimoniale e per il perseguimento delle proprie strategie di crescita sia per linee interne ed eventualmente per linee esterne.

Per ulteriori informazioni in merito ai programmi futuri ed alle strategie dell'Emittente e del Gruppo Innovatec si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.1.6.

CAPITOLO IV INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

4.1 Descrizione delle Azioni e dei Warrant da ammettere alla negoziazione

Gli strumenti finanziari di cui è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni sull'AIM Italia sono le Azioni e i Warrant dell'Emittente.

Le Azioni dell'Emittente sono azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale. Alle Azioni è attribuito il codice ISIN IT0004981038.

Le Azioni dell'Emittente assegnate agli azionisti Kinexia a titolo di dividendo straordinario (per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo XIV, Paragrafo 14.1) saranno identificate dal codice ISIN IT0004981236.

I Warrant sono assegnati gratuitamente ai soggetti che saranno azionisti della Società il giorno antecedente alla data di inizio delle negoziazioni delle Azioni sull'AIM Italia, nel rapporto di n. 1 Warrant ogni n. 1 Azione detenuta.

I Warrant sono validi per sottoscrivere a partire dal 2 gennaio 2015 e fino al 13 gennaio 2017 – alle condizioni e secondo le modalità del Regolamento Warrant allegato in Appendice al presente Documento di Ammissione – azioni ordinarie della Società (le “**Azioni di Compendio**”) in ragione di 1 azione di Compendio per ogni 3 Warrant presentati per l'esercizio.

Le Azioni di Compendio avranno godimento regolare, pari a quello delle Azioni della Società negoziate sull'AIM in circolazione alla data di emissione.

I Warrant sono denominati “Warrant azioni ordinarie Innovatec 2013 – 2017” ed hanno il codice ISIN IT0004981046.

4.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati emessi

Le Azioni ed i Warrant sono emessi sulla base della legge italiana.

4.3 Forma delle Azioni e dei Warrant

Le Azioni sono nominative, indivisibili ed in forma dematerializzata, immesse nel sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli. Le Azioni hanno godimento regolare.

I Warrant sono al portatore, circolano separatamente dalle Azioni Ordinarie alle quali sono abbinati e sono liberamente trasferibili. I Warrant sono ammessi al sistema di amministrazione accentrata di Monte Titoli in regime di dematerializzazione.

4.4 Valuta degli strumenti finanziari

La valuta di riferimento delle Azioni e dei Warrant è l'Euro.

4.5 Descrizione dei diritti connessi alle Azioni ed ai Warrant

Le Azioni sono nominative, liberamente trasferibili ed indivisibili e ciascuna di esse dà diritto a un voto in tutte le assemblee ordinarie e straordinarie della Società, nonché agli altri diritti patrimoniali e amministrativi secondo le disposizioni di legge e di Statuto applicabili.

Gli utili risultanti dal bilancio approvato dall'Assemblea, previa deduzione della quota destinata a riserva legale, possono essere distribuiti ai soci o destinati a riserva, secondo la deliberazione dell'Assemblea stessa. In caso di liquidazione, le azioni hanno diritto di partecipare alla distribuzione del residuo attivo ai sensi di legge. Non esistono altre categorie di azioni.

I Warrant circoleranno separatamente dalle azioni a cui sono abbinati a partire dalla data di emissione e saranno liberamente trasferibili.

I titolari dei Warrant hanno la facoltà di sottoscrivere le Azioni di Compendio, nel rapporto di 1 Azione di Compendio per ogni 3 Warrant posseduti, ad un prezzo di sottoscrizione pari ad Euro 4,025 (il “**Prezzo di Esercizio**”).

Le Azioni di Compendio potranno essere sottoscritte tra il 2 gennaio 2015 ed il 23 gennaio 2015, tra il 1° luglio 2015 ed il 21 luglio 2015, tra il 4 gennaio 2016 ed il 25 gennaio 2016, tra il 1° luglio 2016 ed il 21 luglio 2016, tra il 22 dicembre 2016 ed il 13 gennaio 2017 (ciascuno, il “**Periodo di Esercizio**”) a condizione che nel corso del Periodo di Rilevazione (come di seguito definito) precedente a quello di sottoscrizione il prezzo ufficiale delle azioni Innovatec (definito come il prezzo medio, ponderato per le relative quantità, di tutti i contratti conclusi durante ciascuna giornata di Borsa aperta) sia stato superiore al Prezzo di Esercizio per almeno 25 giorni consecutivi di Borsa aperta (la “**Condizione**”).

Al fine di accertare il verificarsi della Condizione, saranno presi in considerazione i seguenti periodi: 1 luglio 2014 – 31 dicembre 2014, 1 gennaio 2015 – 30 giugno 2015, 1 luglio 2015 – 31 dicembre 2015, 1 gennaio 2016 – 30 giugno 2016 e 1 luglio 2016 – 21 dicembre 2016 (ciascuno, il “**Periodo di Rilevazione**”).

Resta inteso che qualora i titolari dei Warrant non richiedano di sottoscrivere le Azioni di Compendio entro il giorno lavorativo bancario sopra indicato (incluso) del mese successivo al termine di ciascun Periodo di Rilevazione in cui si sia verificata la Condizione (ossia rispettivamente il 23 gennaio 2015, 21 luglio 2015, 25 gennaio 2016, 21 luglio 2016 ed il 13 gennaio 2017), perderanno il relativo diritto, fatta salva la facoltà di esercitare nuovamente i Warrant in ognuno dei successivi Periodi di Esercizio in cui dovesse verificarsi nuovamente la Condizione.

Le richieste dovranno essere presentate all’intermediario aderente a Monte Titoli S.p.A. presso cui sono depositati i Warrant.

Il Prezzo di Esercizio delle Azioni di Compendio dovrà essere integralmente versato all’atto della presentazione delle richieste di esercizio, senza aggravio di commissioni e di spese a carico dei richiedenti.

L’emissione e la messa a disposizione, per il tramite di Monte Titoli S.p.A., delle Azioni di Compendio sottoscritte dai titolari di Warrant avranno luogo entro l’ultimo giorno di borsa aperta del mese in cui è presentata la richiesta.

4.6 Delibere, autorizzazioni e approvazioni in virtù delle quali gli strumenti finanziari saranno emessi

Per informazioni in merito alle delibere dell’assemblea straordinaria dell’Emittente relative all’emissione delle Azioni e dei Warrant si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo XVI, Paragrafo 16.1.7 del Documento di Ammissione.

4.7 Data prevista per l’emissione degli strumenti finanziari

Dietro pagamento del relativo prezzo di sottoscrizione, le Azioni ed i Warrant assegnati verranno messi a disposizione degli aventi diritto entro la data di inizio delle negoziazioni sull’AIM Italia, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti presso Monte Titoli.

4.8 Restrizioni alla libera circolazione degli strumenti finanziari

Non sussistono limitazioni alla libera trasferibilità delle Azioni e dei Warrant.

4.9 Indicazione dell'esistenza di eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto e di vendita residuali in relazione agli strumenti finanziari

Poiché la Società non è società con titoli ammessi alla negoziazione in mercati regolamentati italiani ad essa non si applicano le disposizioni di cui agli artt. 105 e seguenti del Testo Unico della Finanza in materia di offerte pubbliche di acquisto obbligatorie.

In conformità al Regolamento Emittenti AIM Italia, l'Emittente ha previsto statutariamente che a partire dal momento in cui le Azioni Ordinarie emesse dalla Società siano ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia, si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili le disposizioni relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti di attuazione di volta in volta adottati dalla Consob in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria (limitatamente alla disciplina prevista dagli articoli 106 e 109 del TUF).

Per maggiori informazioni si rinvia all'articolo 9 dello Statuto disponibile sul sito internet www.innovatec.it.

4.10 Precedenti offerte pubbliche di acquisto sulle azioni

Le Azioni non sono mai state oggetto di alcuna offerta pubblica di acquisto o di scambio, né la Società ha mai assunto la qualità di offerente nell'ambito di tali operazioni.

4.11 Regime fiscale

4.11.1 Definizioni

Ai fini del presente Paragrafo 11 del Documento di Ammissione, i termini definiti hanno il significato di seguito riportato.

“Partecipazioni Qualificate”: le partecipazioni sociali in società non quotate in mercati regolamentati costituite dal possesso di partecipazioni (diverse dalle azioni di risparmio⁴⁹), diritti o titoli, attraverso cui possono essere acquisite le predette partecipazioni, che rappresentino complessivamente una percentuale di diritti di voto esercitabili nell'Assemblea ordinaria superiore al 20% ovvero una partecipazione al capitale od al patrimonio superiore al 25%. Per le azioni negoziate in mercati regolamentati, le soglie di qualificazione scendono al 5% con riferimento al capitale sociale ed al 2% con riferimento ai diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria.

“Partecipazioni Non Qualificate”: le partecipazioni sociali in società non quotate in mercati regolamentati diverse dalle Partecipazioni Qualificate.

“Cessione di Partecipazioni Qualificate”: le cessioni di azioni, diverse dalle azioni di risparmio, diritti o titoli attraverso cui possono essere acquisite azioni, che eccedano, nell'arco di un periodo di dodici mesi, i limiti per la qualifica di Partecipazione Qualificata⁵⁰. Il termine di dodici mesi decorre dal momento in cui i titoli ed i diritti posseduti rappresentano una percentuale di diritti di voto o di partecipazione superiore ai limiti predetti. Pertanto, fintantoché non vengono superate le citate percentuali, tutte le cessioni effettuate nel corso dei 12 mesi, anche se complessivamente superiori alle soglie di qualificazione, per effetto di reiterate operazioni di acquisto e di vendita, non possono considerarsi cessioni di partecipazioni qualificate. Per i diritti o titoli attraverso cui possono essere acquisite partecipazioni si tiene conto delle percentuali di diritti di voto o di partecipazione al capitale potenzialmente ricollegabili alle partecipazioni.

⁴⁹ Ai sensi dell'art. 67 co. 1 lett. c) del TUIR, le cessioni di azioni di risparmio e le partecipazioni in enti non commerciali residenti (art. 73 co. 1 lett. c) del TUIR) si considerano sempre relative a partecipazioni non qualificate.

⁵⁰ L'art. 67 co. 1lett. c) stabilisce che “la percentuale dei diritti di voto e di partecipazione è determinata tenendo conto di tutte le cessioni effettuate nel corso di dodici mesi, ancorchè nei confronti di soggetti diversi”.

4.11.2 Regime fiscale relativo alle azioni di compendio

Le informazioni riportate qui di seguito sintetizzano il regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione delle azioni della Società ai sensi della vigente legislazione tributaria italiana e relativamente a specifiche categorie di investitori.

Quanto segue non intende essere un'esauriente analisi delle conseguenze fiscali connesse all'acquisto, alla detenzione e alla cessione di azioni. La declinazione delle differenti ipotesi fiscali, ha pertanto carattere esclusivamente esemplificativo e non esaustivo.

Il regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione di azioni, qui di seguito riportato, si basa sulla legislazione vigente oltre che sulla prassi esistente alla Data del Documento di Ammissione, fermo restando che le stesse rimangono soggette a possibili cambiamenti anche con effetti retroattivi, e rappresenta pertanto una mera introduzione alla materia.

In futuro potrebbero intervenire dei provvedimenti aventi ad oggetto la revisione delle aliquote delle ritenute sui redditi di capitale e dei redditi diversi di natura finanziaria o delle misure delle imposte sostitutive afferenti ai medesimi redditi. L'approvazione di tali provvedimenti legislativi modificativi della disciplina attualmente in vigore potrebbe, pertanto, incidere sul regime fiscale delle azioni della Società quale descritto nei seguenti paragrafi.

Gli investitori sono invitati, pertanto, a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione di azioni ed a verificare la natura e l'origine delle somme percepite come distribuzioni sulle azioni della Società (dividendi o riserve).

A. Regime fiscale dei dividendi

I dividendi attribuiti sulle azioni della Società saranno soggetti al trattamento fiscale ordinariamente applicabile ai dividendi corrisposti da società per azioni fiscalmente residenti in Italia.

Sono previste le seguenti differenti modalità di tassazione relativamente alle diverse categorie di percettori.

(i) Persone fisiche fiscalmente residenti in Italia non esercenti attività di impresa

I dividendi corrisposti a persone fisiche fiscalmente residenti in Italia su azioni, possedute al di fuori dell'esercizio d'impresa e costituenti Partecipazioni Non Qualificate, immesse nel sistema di deposito accentrato gestito dalla Monte Titoli (quali le azioni della Società oggetto della presente Offerta), sono soggetti ad una imposta sostitutiva con aliquota del 20,00%, con obbligo di rivalsa, ai sensi dell'art. 27-ter D.P.R. n. 600 del 19 settembre 1973 (di seguito, il "DPR 600/1973"); non sussiste l'obbligo da parte dei soci di indicare i dividendi incassati nella dichiarazione dei redditi. Questa imposta sostitutiva è applicata dai soggetti residenti presso i quali i titoli sono depositati, aderenti al sistema di deposito accentrato gestito dalla Monte Titoli, nonché, mediante un rappresentante fiscale nominato in Italia (in particolare, una banca o una SIM residente in Italia, una stabile organizzazione in Italia di banche o di imprese di investimento non residenti, ovvero una società di gestione accentrata di strumenti finanziari autorizzata ai sensi dell'articolo 80 del TUF), dai soggetti (depositari) non residenti che aderiscono al Sistema Monte Titoli o a Sistemi esteri di deposito accentrato aderenti al Sistema Monte Titoli.

I dividendi corrisposti a persone fisiche fiscalmente residenti in Italia su azioni, possedute al di fuori dell'esercizio d'impresa e costituenti Partecipazioni Qualificate, non sono soggetti ad alcuna ritenuta alla fonte o imposta sostitutiva a condizione che gli aventi diritto, all'atto della percezione, dichiarino che gli utili riscossi sono relativi a partecipazioni attinenti a Partecipazioni Qualificate. Tali dividendi concorrono alla formazione del reddito imponibile complessivo del socio limitatamente al 49,72% del loro ammontare.

(ii) Persone fisiche fiscalmente residenti in Italia esercenti attività di impresa

I dividendi corrisposti a persone fisiche fiscalmente residenti in Italia su azioni relative all'impresa non sono soggetti ad alcuna ritenuta alla fonte o imposta sostitutiva a condizione che gli aventi diritto, all'atto della percezione, dichiarino che gli utili riscossi sono relativi a partecipazioni attinenti all'attività d'impresa. Tali

dividendi concorrono alla formazione del reddito imponibile complessivo del socio in misura pari al 49,72% del loro ammontare.

(iii) *Società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'articolo 5 del decreto del Tuir, società ed enti di cui all'articolo 73, comma primo, lettere a) e b), del Tuir, fiscalmente residenti in Italia*

I dividendi percepiti da società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate (escluse le società semplici) di cui all'articolo 5 del Tuir, da società ed enti di cui all'art. 73, comma primo, lett. a) e b), del Tuir, ovvero da società per azioni e in accomandita per azioni, società a responsabilità limitata, enti pubblici e privati che hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali, fiscalmente residenti in Italia, concorrono alla formazione del reddito imponibile complessivo del percipiente con le seguenti modalità:

- (a) le distribuzioni a favore di soggetti IRPEF (e.g., società in nome collettivo, società in accomandita semplice) concorrono alla formazione del reddito imponibile complessivo del percipiente in misura pari al 49,72% del loro ammontare. In questo caso non assume alcuna rilevanza il raggiungimento della soglia di qualificazione;
- (b) le distribuzioni a favore di soggetti IRES (e.g., società per azioni, società a responsabilità limitata, società in accomandita per azioni) concorrono a formare il reddito imponibile complessivo del percipiente limitatamente al 5% del loro ammontare;
- (c) le distribuzioni relative a titoli detenuti per la negoziazione da soggetti IRES, di cui al punto (b) che applicano i principi contabili internazionali IAS/IFRS, Non scontano l'esclusione del 95 per cento, bensì concorrono per l'intero ammontare, alla determinazione della base imponibile.

(iv) *Enti di cui all'articolo 73(1), lett. c) del Tuir, fiscalmente residenti in Italia*

I dividendi percepiti dagli enti di cui all'art. 73, comma primo, lett. c), del Tuir, ovvero dagli enti pubblici e privati fiscalmente residenti in Italia, diversi dalle società, non aventi ad oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali, concorrono a formare il reddito complessivo limitatamente al 5% del loro ammontare.

(v) *Soggetti esenti dall'Imposta sul Reddito delle Società (Ires)*

Per le azioni, quali le azioni emesse dalla Società, immesse nel sistema di deposito accentrato gestito da Monte Titoli, i dividendi percepiti da soggetti residenti esenti dall'imposta sul reddito delle società (IRES) sono soggetti ad una imposta sostitutiva ai sensi dell'art. 27 co. 5 del DPR 600/73, con aliquota del 20% applicata dal soggetto (aderente al sistema di deposito accentrato gestito da Monte Titoli) presso il quale le azioni sono depositate.

(vi) *Fondi pensione italiani ed O.I.C.V.M.*

Gli utili percepiti da (a) fondi pensione italiani di cui al Decreto Legislativo n. 252 del 5 dicembre 2005 (il "Decreto 252") e (b) dagli organismi italiani di investimento collettivo in valori mobiliari soggetti alla disciplina di cui all'articolo 8, commi da 1 a 4, del D.Lgs. 461/1997 (di seguito gli "O.I.C.V.M."), non sono soggetti a ritenuta alla fonte né ad imposta sostitutiva.

Concorrono alla formazione del risultato complessivo annuo di gestione maturato, soggetto ad imposta sostitutiva con aliquota dell'11%, per i fondi pensione, e con aliquota del 20% per gli O.I.C.V.M.

(vii) *Fondi comuni di investimento immobiliare*

Ai sensi del Decreto Legge n. 351 del 25 settembre 2001 (il "Decreto 351"), convertito con modificazioni dalla Legge n. 410 del 23 novembre 2001 ed a seguito delle modifiche apportate dall'articolo 41-bis del

Decreto Legge n. 269 del 30 settembre 2003, convertito con modificazioni in Legge 326/2003 (il “**Decreto 269**”), le distribuzioni di utili percepite dai fondi comuni di investimento immobiliare istituiti ai sensi dell’articolo 37 del TUF ovvero dell’articolo 14-bis della Legge n. 86 del 25 gennaio 1994 (la “**Legge 86**”), nonché dai fondi di investimento immobiliare istituiti anteriormente al 26 settembre 2001, non sono soggette a ritenuta d’imposta né ad imposta sostitutiva.

Tali fondi non sono soggetti alle imposte sui redditi e all’imposta regionale sulle attività produttive. I proventi derivanti dalla partecipazione ai suindicati fondi sono assoggettati in capo ai percipienti ad una ritenuta del 20%, applicata a titolo di acconto o d’imposta (a seconda della natura giuridica del percipiente), con esclusione dei proventi percepiti dai soggetti, beneficiari effettivi di tali proventi, fiscalmente residenti in Stati esteri che garantiscono un adeguato scambio di informazioni con l’amministrazione finanziaria italiana.

(viii) Soggetti fiscalmente non residenti in Italia che detengono le azioni per il tramite di una stabile organizzazione nel territorio dello Stato

Le distribuzioni di utili percepite da soggetti non residenti in Italia che detengono la partecipazione attraverso una stabile organizzazione in Italia, non sono soggette ad alcuna ritenuta in Italia né ad imposta sostitutiva e concorrono a formare il reddito complessivo della stabile organizzazione nella misura del 5% del loro ammontare, ovvero per l’intero ammontare se relative a titoli detenuti per la negoziazione da soggetti che applicano i principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Qualora le distribuzioni siano riconducibili ad una partecipazione non connessa ad una stabile organizzazione in Italia del soggetto percettore non residente, si faccia riferimento a quanto esposto al paragrafo che segue.

(ix) Soggetti fiscalmente non residenti in Italia che non detengono le azioni per il tramite di una stabile organizzazione nel territorio dello Stato

I dividendi, derivanti da azioni o titoli simili immessi nel sistema di deposito accentrato gestito dalla Monte Titoli (quali le azioni della Società oggetto della presente Offerta), percepiti da soggetti fiscalmente non residenti in Italia, privi di stabile organizzazione nel territorio dello Stato cui la partecipazione sia riferibile, sono, in linea di principio, soggetti ad una imposta sostitutiva del 20%. A far data dal 1.01.2011 è stato eliminato il prelievo “agevolato”, prima previsto per dividendi erogati agli azionisti di risparmio, che pertanto, sono assoggettati anch’essi all’imposta sostitutiva nella misura ordinaria del 20%.

Tale imposta sostitutiva è applicata dai soggetti residenti presso i quali i titoli sono depositati, aderenti al sistema di deposito accentrato gestito dalla Monte Titoli, nonché, mediante un rappresentante fiscale nominato in Italia (in particolare, una banca o una SIM residente in Italia, una stabile organizzazione in Italia di banche o di imprese di investimento non residenti, ovvero una società di gestione accentrata di strumenti finanziari autorizzata ai sensi dell’articolo 80 del TUF), dai soggetti non residenti che aderiscono al Sistema Monte Titoli o a Sistemi esteri di deposito accentrato aderenti al Sistema Monte Titoli.

Gli azionisti fiscalmente non residenti in Italia, diversi dagli azionisti di risparmio, hanno diritto, a fronte di un’istanza di rimborso da presentare secondo le condizioni e nei termini di legge, al rimborso fino a concorrenza di 1/4 dell’imposta sostitutiva subita in Italia ai sensi dell’art. 27-ter, dell’imposta che dimostrino di aver pagato all’estero in via definitiva sugli stessi utili, previa esibizione alle competenti autorità fiscali italiane della relativa certificazione dell’ufficio fiscale dello Stato estero.

Alternativamente al suddetto rimborso, i soggetti residenti in Stati con i quali siano in vigore convenzioni per evitare la doppia imposizione, possono chiedere l’applicazione dell’imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura (ridotta) prevista dalla convenzione di volta in volta applicabile. A tal fine i soggetti presso cui le azioni sono depositate, aderenti al sistema di deposito accentrato gestito dalla Monte Titoli, debbono acquisire:

- una dichiarazione del soggetto non residente effettivo beneficiario degli utili, dalla quale risultino i dati identificativi del soggetto medesimo, la sussistenza di tutte le condizioni alle quali è subordinata l’applicazione del regime convenzionale e gli eventuali elementi necessari a determinare la misura dell’aliquota applicabile ai sensi della convenzione;

- un'attestazione dell'autorità fiscale competente dello Stato ove l'effettivo beneficiario degli utili ha la residenza, dalla quale risulti la residenza nello Stato medesimo ai sensi della convenzione. Questa attestazione produce effetti fino al 31 marzo dell'anno successivo a quello di presentazione.

L'Amministrazione finanziaria italiana ha peraltro concordato con le amministrazioni finanziarie di alcuni Stati esteri un'apposita modulistica volta a garantire un più efficiente e agevole rimborso o esonero totale o parziale del prelievo alla fonte applicabile in Italia. Se la documentazione non è presentata al soggetto depositario precedentemente alla messa in pagamento dei dividendi, l'imposta sostitutiva è applicata con aliquota del 20%. In tal caso, il beneficiario effettivo dei dividendi può comunque richiedere all'Amministrazione finanziaria il rimborso della differenza tra la ritenuta applicata e quella applicabile ai sensi della convenzione tramite apposita istanza di rimborso, corredata dalla documentazione di cui sopra, da presentare secondo le condizioni e nei termini di legge.

Nel caso in cui i soggetti percettori siano (i) fiscalmente residenti in uno degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero in uno degli Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio Economico Europeo ed inclusi nella lista da predisporre con apposito Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'articolo 168-bis del Tuir e (ii) ivi soggetti ad un'imposta sul reddito delle società, i dividendi sono soggetti ad una imposta sostitutiva pari all'1,375% del relativo ammontare. Fino all'emanazione del suddetto decreto ministeriale, gli Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio Economico Europeo che rilevano ai fini dell'applicazione dell'imposta nella citata misura dell'1,375% sono quelli inclusi nella lista di cui al Decreto del Ministero delle Finanze del 4 settembre 1996 e successive modifiche.

Ai sensi dell'art. 27-bis del DPR 600/1973, approvato in attuazione della Direttiva n. 435/90/CEE del 23 luglio 1990 (c.d. Direttiva Madre-Figlia), nel caso in cui i dividendi siano percepiti da una società (a) che riveste una delle forme previste nell'allegato alla stessa Direttiva n. 435/90/CEE, (b) che è fiscalmente residente in uno Stato membro dell'Unione Europea, (c) che è soggetta, nello Stato di residenza, senza possibilità di fruire di regimi di opzione o di esonero che non siano territorialmente o temporalmente limitati, ad una delle imposte indicate nell'allegato alla predetta Direttiva e (d) che detiene una partecipazione diretta nella Società non inferiore al 10 per cento del capitale sociale, per un periodo ininterrotto di almeno un anno, tale società ha diritto a richiedere alle autorità fiscali italiane il rimborso dell'imposta sostitutiva applicata sui dividendi da essa percepiti. A tal fine, la società non residente deve produrre (x) una certificazione, rilasciata dalle competenti autorità fiscali dello Stato estero, che attesti che la società non residente soddisfa i predetti requisiti nonché (y) la documentazione attestante la sussistenza delle condizioni sopra indicate. Inoltre, secondo quanto chiarito dalle autorità fiscali italiane, al verificarsi delle predette condizioni ed in alternativa alla presentazione di una richiesta di rimborso successivamente alla distribuzione del dividendo, purché il periodo minimo annuale di detenzione della partecipazione nella Società sia già trascorso al momento della distribuzione del dividendo medesimo, la società non residente può direttamente richiedere all'intermediario depositario delle azioni la non applicazione dell'imposta sostitutiva presentando all'intermediario in questione la stessa documentazione sopra indicata. In relazione alle società non residenti che risultano direttamente o indirettamente controllate da soggetti non residenti in Stati dell'Unione Europea, il suddetto regime di rimborso o di non applicazione dell'imposta sostitutiva può essere invocato soltanto a condizione che le medesime società dimostrino di non essere state costituite allo scopo esclusivo o principale di beneficiare del regime in questione. Si precisa che con il provvedimento del direttore del 10 luglio 2013 - pdf sono stati approvati i modelli, con le relative istruzioni, che i non residenti in Italia possono utilizzare per la domanda di rimborso, per l'esonero dall'imposta italiana o per l'applicazione dell'aliquota ridotta sui redditi corrisposti a soggetti non residenti in forza delle Convenzioni contro le doppie imposizioni sui redditi.

(x) *Distribuzione di riserve di cui all'art. 47, comma quinto, del Tuir*

Le informazioni fornite in questo Paragrafo sintetizzano il regime fiscale applicabile alla distribuzione da parte della Società – in occasione diversa dal caso di riduzione del capitale esuberante, di recesso, di esclusione, di riscatto o di liquidazione – delle Riserve di Capitale di cui all'art 47, comma quinto, del Tuir, ovvero sia, tra l'altro, delle riserve o altri fondi costituiti con sovrapprezzi di emissione, con interessi di conguaglio versati dai sottoscrittori, con versamenti fatti dai soci a fondo perduto o in conto capitale e con saldi di rivalutazione monetaria esenti da imposta (di seguito anche "**Riserve di Capitale**").

Si precisa che In caso di partecipazioni detenute in usufrutto, il soggetto che risulta il beneficiario della distribuzione delle riserve di capitale è l'usufruttuario (salvo che non sia stato pattuito diversamente).

(a) Persone fisiche fiscalmente residenti in Italia

Indipendentemente dalla delibera assembleare, le somme percepite da persone fisiche fiscalmente residenti in Italia a titolo di distribuzione delle riserve di capitali costituiscono utili per i percettori nei limiti e nella misura in cui sussistano, in capo alla società distributrice, utili di esercizio e riserve di utili (fatta salva la quota di essi accantonata in sospensione di imposta). Le somme qualificate come utili sono soggette, a seconda che si tratti o meno di Partecipazioni Non Qualificate e/o non relative all'impresa, al medesimo regime sopra riportato. Le somme percepite a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitali, al netto, sulla base di quanto testé indicato, dell'importo eventualmente qualificabile come utile, riducono di pari ammontare il costo fiscalmente riconosciuto della partecipazione. Ne consegue che, in sede di successiva cessione, la plusvalenza imponibile è calcolata per differenza fra il prezzo di vendita ed il costo fiscalmente riconosciuto della partecipazione ridotto di un ammontare pari alle somme percepite a titolo di distribuzione delle riserve di capitali (al netto dell'importo eventualmente qualificabile come utile). Secondo l'interpretazione fatta propria dall'Amministrazione finanziaria le somme percepite a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitali, per la parte eccedente il costo fiscale della partecipazione costituiscono utili. In relazione alle partecipazioni per cui la persona fisica abbia optato per il regime cosiddetto del "risparmio gestito" di cui all'art. 7 del D.Lgs. 461/1997, in assenza di qualsiasi chiarimento da parte dell'Amministrazione Finanziaria, seguendo un'interpretazione sistematica delle norme, le somme distribuite a titolo di ripartizione delle Riserve di Capitale dovrebbero concorrere a formare il risultato annuo della gestione maturato relativo al periodo d'imposta in cui è avvenuta la distribuzione. Anche il valore delle partecipazioni alla fine dello stesso periodo d'imposta (o al venire meno del regime del "risparmio gestito" se anteriore) deve essere incluso nel calcolo del risultato annuo della gestione maturato nel periodo d'imposta, da assoggettare ad imposta sostitutiva del 20%.

(b) Società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'articolo 5 del Tuir, società di persone, società ed enti di cui all'art. 73, comma primo, lett. a) e b) del Tuir, fiscalmente residenti in Italia.

In capo alle società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate (escluse le società semplici) di cui all'articolo 5 del Tuir, alle società ed enti di cui all'art. 73, comma primo, lett. a) e b), del Tuir, fiscalmente residenti in Italia, le somme percepite a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitali costituiscono utili nei limiti e nella misura in cui sussistano utili di esercizio e riserve di utili (fatta salva le quote di essi accantonata in sospensione di imposta). Le somme qualificate come utili dovrebbero essere soggette al medesimo regime sopra riportato. Le somme percepite a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitali, al netto dell'importo eventualmente qualificabile come utile, riducono il costo fiscalmente riconosciuto della partecipazione di un pari ammontare. Le somme percepite a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitali, per la parte eccedente il costo fiscale della partecipazione, costituiscono plusvalenze e, come tali, sono assoggettate al regime evidenziato al successivo Paragrafo B.

(c) Fondi pensione italiani e O.I.C.V.M. (fondi di investimento, SICAV)

In base ad una interpretazione sistematica delle norme, le somme percepite da O.I.C.V.M. (fondi di investimento, SICAV) e fondi pensione italiani a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitale, dovrebbero concorrere a formare il risultato netto di gestione maturato relativo al periodo d'imposta in cui è avvenuta la distribuzione, soggetto ad un'imposta sostitutiva del 20% (11% nel caso di fondi pensione). Anche il valore delle partecipazioni alla fine dello stesso periodo d'imposta deve essere incluso nel calcolo del risultato annuo di gestione.

(d) Soggetti fiscalmente non residenti in Italia privi di stabile organizzazione nel territorio dello Stato

In capo ai soggetti fiscalmente non residenti in Italia (siano essi persone fisiche o società di capitali), privi di stabile organizzazione in Italia cui la partecipazione sia riferibile, la natura fiscale delle

somme percepite a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitale è la medesima di quella evidenziata per le persone fisiche fiscalmente residenti in Italia. Al pari di quanto evidenziato per le persone fisiche e per le società di capitali fiscalmente residenti in Italia, le somme percepite a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitali, al netto dell'importo eventualmente qualificabile come utile, riducono il costo fiscalmente riconosciuto della partecipazione di un pari ammontare.

- (e) Soggetti fiscalmente non residenti in Italia dotati di stabile organizzazione nel territorio dello Stato
- Relativamente ai soggetti non residenti che detengono la partecipazione attraverso una stabile organizzazione in Italia, tali somme concorrono alla formazione del reddito della stabile organizzazione secondo il regime impositivo previsto per le società ed enti di cui all'art. 73 comma primo, lett. a) e b) del Tuir, fiscalmente residenti in Italia.
- Qualora la distribuzione di Riserve di Capitale derivi da una partecipazione non connessa ad una stabile organizzazione in Italia del soggetto percettore non residente, si faccia riferimento a quanto esposto al precedente Paragrafo sub (d).

B. Regime fiscale delle plusvalenze derivanti dalla cessione di azioni

(i) Persone fisiche fiscalmente residenti in Italia non esercenti attività di impresa

Le plusvalenze, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate da persone fisiche fiscalmente residenti in Italia mediante cessione a titolo oneroso di partecipazioni sociali, nonché di titoli o diritti attraverso cui possono essere acquisite le predette partecipazioni, sono soggette ad un diverso regime fiscale a seconda che si tratti di una cessione di Partecipazioni Qualificate o di Partecipazioni Non Qualificate.

Cessione di Partecipazioni Qualificate

Le plusvalenze derivanti dalla cessione di una Partecipazione Qualificata conseguita al di fuori dell'esercizio di imprese commerciali da persone fisiche fiscalmente residenti in Italia concorrono alla formazione del reddito imponibile del soggetto percipiente limitatamente al 49,72% del loro ammontare. Per tali plusvalenze, la tassazione avviene in sede di dichiarazione annuale dei redditi.

Qualora dalla cessione delle partecipazioni si generi una minusvalenza, la stessa è riportata in deduzione, fino a concorrenza del 49,72% dell'ammontare delle plusvalenze dei periodi di imposta successivi, ma non oltre il quarto, a condizione che tale minusvalenza sia indicata nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta nel quale è stata realizzata.

Partecipazioni Non Qualificate

Le plusvalenze, non conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate da persone fisiche fiscalmente residenti in Italia mediante cessione a titolo oneroso di Partecipazioni Non Qualificate, nonché di titoli o diritti attraverso cui possono essere acquisite le predette partecipazioni, sono soggette ad un'imposta sostitutiva del 20%. Il contribuente può optare per una delle seguenti modalità di tassazione:

- (a) Tassazione in base alla dichiarazione dei redditi. Nella dichiarazione vanno indicate le plusvalenze e minusvalenze realizzate nell'anno. L'imposta sostitutiva del 20% è determinata in tale sede sulle plusvalenze al netto delle relative minusvalenze ed è versata entro i termini previsti per il versamento delle imposte sui redditi dovute a saldo in base alla dichiarazione. Le minusvalenze eccedenti, purché espresse in dichiarazione dei redditi, possono essere portate in deduzione, fino a concorrenza, delle relative plusvalenze dei periodi di imposta successivi, ma non oltre il quarto. Il criterio della dichiarazione è obbligatorio nell'ipotesi in cui il soggetto non scelga uno dei due regimi di cui ai successivi punti (b) e (c).
- (b) Regime del risparmio amministrato (opzionale). Tale regime può trovare applicazione a condizione che (i) le azioni siano depositate presso banche o società di intermediazione mobiliari residenti o altri

soggetti residenti individuati con appositi decreti ministeriali e (ii) l'azionista opti (con comunicazione sottoscritta inviata all'intermediario) per l'applicazione del regime del risparmio amministrato. Nel caso in cui il soggetto opti per tale regime, l'imposta sostitutiva con l'aliquota del 20% è determinata e versata all'atto della singola cessione dall'intermediario presso il quale le azioni sono depositate in custodia o in amministrazione, su ciascuna plusvalenza realizzata. Le eventuali minusvalenze possono essere compensate nell'ambito del medesimo rapporto computando l'importo delle minusvalenze in diminuzione, fino a concorrenza, delle plusvalenze realizzate nelle successive operazioni poste in essere nello stesso periodo d'imposta o nei periodi di imposta successivi, ma non oltre il quarto. Qualora il rapporto di custodia o amministrazione venga meno, le eventuali minusvalenze possono essere portate in deduzione, non oltre il quarto periodo d'imposta successivo a quello di realizzo, dalle plusvalenze realizzate nell'ambito di un altro rapporto di risparmio amministrato intestato agli stessi soggetti intestatari del rapporto o deposito di provenienza, o possono essere dedotte in sede di dichiarazione dei redditi.

- (c) Regime del risparmio gestito (opzionale). Presupposto per la scelta di tale regime è il conferimento di un incarico di gestione patrimoniale ad un intermediario autorizzato. In tale regime, un'imposta sostitutiva del 20% è applicata dall'intermediario al termine di ciascun periodo d'imposta sull'incremento del valore del patrimonio gestito maturato nel periodo d'imposta, anche se non percepito, al netto dei redditi assoggettati a ritenuta, dei redditi esenti o comunque non soggetti ad imposte, dei redditi che concorrono a formare il reddito complessivo del contribuente, dei proventi derivanti da quote di organismi di investimento collettivo in valori mobiliari italiani soggetti ad imposta sostitutiva di cui all'articolo 8 del D.Lgs. 461/1997. Nel regime del risparmio gestito, le plusvalenze realizzate mediante cessione di Partecipazioni Non Qualificate concorrono a formare l'incremento del patrimonio gestito maturato nel periodo d'imposta, soggetto ad imposta sostitutiva del 20%. Il risultato negativo della gestione conseguito in un periodo d'imposta può essere computato in diminuzione del risultato della gestione dei quattro periodi d'imposta successivi per l'intero importo che trova capienza in ciascuno di essi. In caso di chiusura del rapporto di gestione, i risultati negativi di gestione maturati (risultanti da apposita certificazione rilasciata dal soggetto gestore) possono essere portati in deduzione, non oltre il quarto periodo d'imposta successivo a quello di maturazione, dalle plusvalenze realizzate nell'ambito di un altro rapporto cui sia applicabile il regime del risparmio amministrato, ovvero utilizzati (per l'importo che trova capienza in esso) nell'ambito di un altro rapporto per il quale sia stata effettuata l'opzione per il regime del risparmio gestito, purché il rapporto o deposito in questione sia intestato agli stessi soggetti intestatari del rapporto o deposito di provenienza, ovvero possono essere portate in deduzione dai medesimi soggetti in sede di dichiarazione dei redditi, secondo le medesime regole applicabili alle minusvalenze eccedenti di cui al precedente punto (a).

- (ii) *Personе fisiche esercenti attività d'impresa, società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'articolo 5 del Tuir*

Le plusvalenze realizzate da persone fisiche nell'esercizio di impresa, società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'articolo 5 del Tuir mediante cessione a titolo oneroso di azioni concorrono, per l'intero ammontare, a formare il reddito d'impresa imponibile, soggetto a tassazione in Italia secondo il regime ordinario.

Secondo quanto chiarito dall'amministrazione finanziaria, gli elementi negativi di reddito realizzati da persone fisiche nell'esercizio di impresa, società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'articolo 5 del Tuir mediante cessione a titolo oneroso delle azioni sarebbero integralmente deducibili dal reddito imponibile del soggetto cedente.

Tuttavia, laddove siano soddisfatte le condizioni evidenziate ai punti (a), (b), (c) e (d) del successivo paragrafo, le plusvalenze concorrono alla formazione del reddito d'impresa imponibile in misura pari al 49,72%. Le minusvalenze realizzate relative a partecipazioni con i requisiti di cui ai punti (a), (b), (c) e (d) del successivo paragrafo sono deducibili in misura parziale analogamente a quanto previsto per la tassazione delle plusvalenze.

Ai fini della determinazione delle plusvalenze e minusvalenze fiscalmente rilevate, il costo fiscale delle azioni cedute è assunto al netto delle svalutazioni dedotte nei precedenti periodi di imposta.

(iii) *Società ed enti di cui all'articolo 73(1), lett. a) e b), del Tuir*

Le plusvalenze realizzate dalle società ed enti di cui all'articolo 73(1), lett. a) e b), del Tuir, ovvero da società per azioni e in accomandita per azioni, società a responsabilità limitata, enti pubblici e privati che hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali, mediante cessione a titolo oneroso delle azioni concorrono a formare il reddito d'impresa imponibile per il loro intero ammontare.

Tuttavia, ai sensi dell'art. 87 del Tuir, le plusvalenze realizzate relativamente ad azioni in società ed enti indicati nell'articolo 73 del Tuir non concorrono alla formazione del reddito imponibile in quanto esenti nella misura del 95% per cento (c.d. Participation Exemption), se le suddette azioni presentano i seguenti requisiti:

- (a) ininterrotto possesso dal primo giorno del dodicesimo mese precedente quello dell'avvenuta cessione considerando cedute per prime le azioni o quote acquisite in data più recente;
- (b) classificazione nella categoria delle immobilizzazioni finanziarie nel primo bilancio chiuso durante il periodo di possesso;
- (c) residenza fiscale della società partecipata in uno Stato o territorio di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze emanato ai sensi dell'articolo 168-bis, o, alternativamente, l'avvenuta dimostrazione, a seguito dell'esercizio dell'interpello secondo le modalità di cui al comma 5, lettera b), dell'articolo 167, che dalle partecipazioni non sia stato conseguito, sin dall'inizio del periodo di possesso, l'effetto di localizzare i redditi in Stati o territori diversi da quelli individuati nel medesimo decreto di cui all'articolo 168-bis del Tuir;
- (d) la società partecipata esercita un'impresa commerciale secondo la definizione di cui all'art. 55 del Tuir.

I requisiti di cui ai punti (c) e (d) devono sussistere ininterrottamente, al momento del realizzo delle plusvalenze, almeno dall'inizio del terzo periodo di imposta anteriore al realizzo stesso. Le cessioni delle azioni o quote appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni finanziarie e di quelle appartenenti alla categoria dell'attivo circolante vanno considerate separatamente con riferimento a ciascuna categoria. In presenza dei requisiti menzionati, le minusvalenze realizzate dalla cessione di partecipazioni sono indeducibili dal reddito d'impresa.

Ai fini della determinazione delle plusvalenze e minusvalenze fiscalmente rilevate, il costo fiscale delle azioni cedute è assunto al netto delle svalutazioni dedotte nei precedenti periodi di imposta.

Le minusvalenze e le differenze negative tra i ricavi e i costi relative ad azioni che non possiedono i requisiti per l'esenzione non rilevano fino a concorrenza dell'importo non imponibile dei dividendi, ovvero dei loro acconti, percepiti nei trentasei mesi precedenti il loro realizzo/conseguimento. Tale disposizione (i) si applica con riferimento alle azioni acquisite nei 36 mesi precedenti il realizzo/conseguimento, sempre che siano soddisfatte le condizioni di cui ai precedenti punti (c) e (d), ma (ii) non si applica ai soggetti che redigono il bilancio in base ai principi contabili internazionali di cui al Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002.

Si precisa, altresì, che i soggetti imprenditori che hanno realizzato, nel corso del periodo d'imposta, minusvalenze su partecipazioni sono tenuti ad adempiere agli obblighi comunicativi previsti al fine di consentire all'Amministrazione finanziaria di valutare la potenziale elusività delle operazioni effettuate, alla luce dell'art. 37-bis del DPR 600/73. Gli obblighi in questione sono stati introdotti:

- dall'art. 1 co. 4 del DL 24.9.2002 n. 209, convertito nella L. 22.11.2002 n. 265, relativo alle minusvalenze di ammontare superiore a 5 milioni di euro derivanti dalla cessione di partecipazioni che costituiscono immobilizzazioni finanziarie;
- dall'art. 5-quinquies co. 3 del DL 30.9.2005 n. 203, convertito nella L. 2.12.2005 n. 248, relativo alle minusvalenze e alle differenze negative di importo superiore a 50.000,00 euro, realizzate su partecipazioni negoziate in mercati regolamentati italiani o esteri. Per alcuni tipi di società ed a certe condizioni, le plusvalenze realizzate dai suddetti soggetti mediante cessione di azioni concorrono a formare anche il relativo valore netto della produzione, soggetto ad imposta regionale sulle attività produttive (IRAP).

(iv) *Enti di cui all'articolo 73(1), lett. c) del Tuir, fiscalmente residenti in Italia*

Le plusvalenze realizzate, al di fuori dell'attività d'impresa, da enti non commerciali residenti in Italia, sono assoggettate a tassazione con le stesse regole previste per le plusvalenze realizzate da persone fisiche su partecipazioni detenute non in regime d'impresa.

(v) *Fondi pensione italiani e O.I.C.V.M.*

Le plusvalenze realizzate da fondi pensione italiani di cui al D.Lgs. 252/2005 e dagli O.I.C.V.M., mediante cessione a titolo oneroso di azioni sono incluse nel calcolo del risultato annuo di gestione maturato soggetto ad imposta sostitutiva con aliquota dell'11% per i fondi pensione, e con aliquota del 20% per gli O.I.C.V.M..

(vi) *Fondi comuni di investimento immobiliare*

Ai sensi del D.L. 351/2001, ed a seguito delle modifiche apportate dall'art. 41-bis del D.L. 269/2003, a far data dall'1 gennaio 2004, i proventi, ivi incluse le plusvalenze derivanti dalla cessione di azioni, conseguiti dai fondi comuni di investimento immobiliare istituiti ai sensi dell'art. 37 del TUF e dell'art. 14-bis della Legge 86/1994, non sono soggetti ad imposte sui redditi. Tali fondi non sono soggetti alle imposte sui redditi e all'imposta regionale sulle attività produttive. I proventi derivanti dalla partecipazione ai su indicati fondi sono assoggettati in capo ai percipienti ad una ritenuta del 20%, applicata a titolo di acconto o d'imposta (a seconda della natura giuridica dei percipienti), con esclusione dei proventi percepiti dai soggetti fiscalmente residenti in Stati che garantiscono un adeguato scambio di informazioni con l'Amministrazione Finanziaria italiana.

(vii) *Soggetti fiscalmente non residenti in Italia, dotati di stabile organizzazione nel territorio dello Stato*

Relativamente ai soggetti non residenti che detengono la partecipazione attraverso una stabile organizzazione in Italia, tali somme concorrono alla formazione del reddito della stabile organizzazione secondo il regime impositivo previsto delle plusvalenze realizzate da società ed enti di cui all'articolo 73(1), lett. a) e b) del Tuir, fiscalmente residenti in Italia. Qualora la partecipazione non sia connessa ad una stabile organizzazione in Italia del soggetto non residente, si faccia riferimento a quanto esposto al successivo paragrafo.

(viii) *Soggetti fiscalmente non residenti in Italia, privi di stabile organizzazione nel territorio dello Stato*

Partecipazioni Non Qualificate

In linea di principio le plusvalenze derivanti dalla cessione a titolo oneroso di Partecipazioni Non Qualificate sono soggette a tassazione nella misura del 20%. Nel caso in cui tali plusvalenze sono conseguite da soggetti fiscalmente residenti in Stati inclusi nella lista di cui al Decreto Ministeriale emanato ai sensi dell'articolo 168-bis del Tuir (*i.e.*, Stati che consentono all'Amministrazione Finanziaria Italiana un adeguato scambio di informazioni) e privi di una stabile organizzazione in Italia attraverso la quale sono detenute le partecipazioni cedute, tali plusvalenze non sono imponibili in Italia. In capo agli azionisti fiscalmente non residenti in Italia cui si applica il regime del risparmio amministrato ovvero che abbiano optato per il regime del risparmio gestito di cui agli articoli 6 e 7 del D.Lgs. 461/1997 il beneficio dell'esenzione è subordinato alla presentazione di un'autocertificazione attestante la non residenza fiscale in Italia. Resta comunque ferma, ove applicabile, l'applicazione delle disposizioni previste dalle convenzioni internazionali contro le doppie imposizioni.

Partecipazioni Qualificate

Le plusvalenze realizzate da soggetti fiscalmente non residenti in Italia, privi di stabile organizzazione in Italia (attraverso cui siano detenute le partecipazioni), derivanti dalla cessione a titolo oneroso di Partecipazioni Qualificate concorrono alla formazione del reddito imponibile del soggetto percipiente secondo le stesse regole previste per le persone fisiche non esercenti attività d'impresa. Tali plusvalenze sono assoggettate a tassazione unicamente in sede di dichiarazione annuale dei redditi, poiché le stesse non

possono essere soggette né al regime del risparmio amministrato né al regime del risparmio gestito. Resta comunque ferma, ove applicabile, l'applicazione delle disposizioni previste dalle convenzioni internazionali contro le doppie imposizioni.

C. Tassa sui contratti di borsa

Ai sensi dell'articolo 37 del Decreto Legge n. 248 del 31 dicembre 2007, convertito nella legge n. 31 del 28 febbraio 2008, la tassa sui contratti di borsa di cui al Regio Decreto n. 3278 del 30 dicembre 1923 è stata abrogata.

D. Imposta sulla successione e donazione

L'articolo 13 della Legge 18 ottobre 2001, n. 383 ha disposto, tra l'altro, la soppressione dell'imposta sulle successioni e donazioni. Tuttavia, l'imposta in commento è stata reintrodotta dalla Legge n. 286 del 24 novembre 2006, come modificata dalla Legge 296. Conseguentemente, i trasferimenti di azioni per successione a causa di morte, per donazione o a titolo gratuito rientrano nell'ambito di applicazione della suddetta imposta. L'imposta si applica anche sulla costituzione di vincoli di destinazione. In relazione al rapporto di parentela o ad altre condizioni sono previste, entro determinati limiti, talune esenzioni.

E. Imposta di bollo

In base all'art. 13, commi 2-ter della Tariffa allegato A, Parte Prima al D.P.R. n. 642/1972 come modificato dall'art. 19, commi da 1 a 3 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni, dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214, come integrati e modificati dall'art. 8, commi da 13 a 16, del D.L. 2 marzo 2012, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla L. 26 aprile 2012, n. 44, è stata prevista l'applicazione di un'imposta di bollo annuale pari allo 0,1% per il 2012 e allo 0,15% per gli anni successivi, sul valore di mercato degli strumenti finanziari o, in mancanza, del valore nominale o di rimborso dei prodotti finanziari. Con Decreto emesso dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 24 maggio 2012, è stato disposto che in mancanza del valore di mercato e di quello nominale o di rimborso, debba essere assunto il costo di acquisto come desumibile dalle evidenze dell'intermediario.

L'imposta di bollo è applicata sulle comunicazioni inviate dall'intermediario presso cui sono depositate le azioni ai propri clienti, proporzionalmente alla durata del periodo al quale si riferisce la rendicontazione. Per l'individuazione dei "clienti" ci si deve riferire al Provvedimento di Banca di Italia 9 febbraio 2011. Non sono pertanto soggette all'imposta di bollo le comunicazioni inviate, tra gli altri, a organismi di investimento collettivi del risparmio e fondi pensioni.

F. Tobin Tax (legge 24/12/2012 n. 228 art. 1, commi da 491 a 500)

L'imposta sulle transazioni finanziarie è applicata su:

- a) il trasferimento di proprietà di azioni e altri strumenti finanziari partecipativi di cui all'art. 2346, comma 6 del codice civile, emessi da società residenti in Italia (comma 491 dell'art. 1 della Legge di stabilità 2013);
- b) le operazioni su strumenti finanziari derivati di cui all'art. 1, comma 3 del Testo Unico della Finanza (D.Lgs. 58/1998, TUF) , quando abbiano come sottostante uno o più azioni o strumenti finanziari partecipativi sopra individuati (comma 492);
- c) le "negoziazioni ad alta frequenza" (comma 495).

L'imposta sulle transazioni su azioni e strumenti partecipativi e su strumenti finanziari derivati, nonché l'imposta sulle negoziazioni ad alta frequenza non sono deducibili dal reddito ai fini dell'IRPEF, dell'IRES e dell'IRAP.

Qualunque operazione effettuata su azioni o strumenti partecipativi emessi da società italiane è soggetta ad imposta, anche se effettuata all'estero tra soggetti residenti e/o non residenti in Italia. Non rileva inoltre la

natura giuridica delle controparti: sono tassate le transazioni poste in essere da persone fisiche, da persone giuridiche o da enti diversi.

(i) Esclusioni

Per espressa previsione normativa sono assoggettate ad imposizione anche le conversioni di obbligazioni in azioni, mentre sono esclusi:

- a) i trasferimenti avvenuti per successione o donazione;
- b) le operazioni di emissione e di annullamento di azioni e di strumenti finanziari;
- c) le operazioni di conversione in azioni di nuova emissione e le operazioni di "finanziamento tramite titoli"; d) i trasferimenti di proprietà di azioni negoziate sui mercati regolamentati emesse da società di piccola capitalizzazione (i.e. società la cui capitalizzazione media nel mese di novembre dell'anno precedente a quello del trasferimento è inferiore a 500 milioni di Euro).

(ii) Base imponibile

L'imposta è applicata sul valore della transazione, inteso come il saldo netto delle operazioni concluse nella stessa giornata sullo stesso strumento finanziario e stessa controparte, ovvero il corrispettivo versato. Si noti che in caso di azioni o strumenti quotati il valore della transazione sarà pari al saldo netto delle operazioni concluse nella giornata sullo strumento finanziario, mentre il corrispettivo versato verrà utilizzato come base imponibile nel caso di titoli non quotati. Rimane da chiarire (probabilmente con il Decreto Ministeriale attuativo che dovrà essere emanato) come si debba procedere in caso di corrispettivo versato in momenti successivi, come spesso avviene nelle compravendite azionarie di società non quotate.

(iii) Soggetti passivi e aliquote

L'imposta è dovuta dal beneficiario dei trasferimenti e si applica alle transazioni concluse a partire dal 1° marzo 2013, con aliquote:

- a) dello 0,2% sul valore della transazione, quando la transazione avviene Over The Counter (OTC, ossia non sul mercato regolamentato);
- b) dello 0,1% sul valore della transazione se il trasferimento avviene sui mercati regolamentati degli Stati Membri dell'Unione Europea e dello Spazio Economico Europeo inclusi nella white list definiti dalla Direttiva 2004/39 (i mercati regolamentati dei Paesi Membri dell'Unione Europea, oltre la Svezia e la Norvegia, e dunque ad esempio Borsa Italiana, Euronext, Xetra, etc). Per compensare il minor gettito dei primi 2 mesi dell'anno, per il solo anno 2013 l'aliquota è innalzata rispettivamente allo 0,22% e allo 0,12% per i trasferimenti OTC e per quelli sui mercati regolamentati.

(iv) Transazioni escluse

Il comma 494 dell'art. 1 stabilisce che non sono soggette ad imposta le transazioni su azioni e strumenti finanziari partecipativi e strumenti derivati:

- a) effettuate tra società tra le quali sussista un rapporto di controllo *ex art. 2359, comma 1, n. 1) e 2)*, e comma 2, del codice civile;
- b) effettuate a seguito di operazioni di riorganizzazione aziendale individuate nell'emanando Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze che individuerà le 169 modalità applicative dell'imposta;
- c) che hanno come controparte l'Unione Europea, la Banca Centrale Europea, le Banche Centrali degli Stati Membri e le banche centrali e gli organismi che gestiscono anche le riserve ufficiali di altri Stati, nonché gli enti od organismi internazionali costituiti in base ad accordi internazionali e resi esecutivi in Italia;

- d) effettuate nell'ambito dell'attività di supporto agli scambi dai c.d. *market maker*;
- e) effettuate per conto di una società emittente per favorire la liquidità delle azioni emesse;
- f) effettuate dagli enti di previdenza obbligatori, dai fondi pensioni e dalle forme di previdenza complementari;
- g) relative a prodotti o servizi qualificabili come "etici" o "socialmente responsabili" (secondo la definizione del TUF).

CAPITOLO V POSSESSORI DI STRUMENTI FINANZIARI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA

5.1 Azionista Venditore

Non applicabile.

5.2 Azioni offerte in vendita

Non applicabile.

5.3 Accordi di *lock-up*

Kinexia ha assunto nei confronti del Nomad impegni di *lock-up* riguardanti il 100% della partecipazione dalla stessa detenuta nel capitale sociale della Società per 12 (dodici) mesi a decorrere dalla Data del Documento di Ammissione.

In particolare Kinexia si è impegnata a non effettuare operazioni di vendita, atti di disposizione o comunque operazioni che abbiano per oggetto o per effetto l'attribuzione o il trasferimento a terzi, a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma, delle Azioni Innovatec di sua proprietà (ovvero di altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in, o scambiare con, Azioni o altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali azioni o strumenti finanziari), nonché a non approvare e/o effettuare operazioni su strumenti derivati, che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni sopra richiamate, senza il preventivo consenso scritto di EnVent, che non potrà essere irragionevolmente negato.

Tali impegni da parte di Kinexia non riguardano le Azioni di proprietà di Kinexia oggetto di assegnazione ai propri azionisti (si veda la Sezione Prima, Capitolo XIV, Paragrafo 14.1, nonché i Warrant, di cui Kinexia potrà liberamente disporre).

Inoltre, si ricorda che in data 12 dicembre 2013, l'assemblea ordinaria degli azionisti di Kinexia ha deliberato la distribuzione di un dividendo straordinario in natura sotto forma di Azioni dell'Emittente. Per ulteriori informazioni in merito al dividendo straordinario deliberato da Kinexia ed ai conseguenti effetti sulla composizione del capitale sociale dell'Emittente si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo XIV, Paragrafo 14.1.

Le Azioni dell'Emittente così assegnate saranno soggette ad un vincolo di *lock-up* di 180 giorni a decorrere dalla data di assegnazione; in particolare le Azioni dell'Emittente così assegnate non potranno formare oggetto di vendita o comunque di atti di disposizione che abbiano per oggetto o per effetto l'attribuzione o il trasferimento a terzi delle Azioni dell'Emittente assegnate ovvero di strumenti finanziari che attribuiscono il diritto di acquistare, sottoscrivere, scambiare con o convertire in Azioni dell'Emittente, restando in ogni caso salve le operazioni eseguite in ottemperanza ad obblighi di legge o regolamentari.

CAPITOLO VI SPESE LEGATE ALL'AMMISSIONE

6.1 Proventi netti totali e stima delle spese totali legate all'ammissione

I proventi al netto delle spese relative al processo di ammissione della Società sull'AIM, comprese le spese di pubblicità, al netto delle commissioni di collocamento sono pari a massimi Euro 5.047.503.

Le spese relative al processo di ammissione della Società sull'AIM, comprese le spese di pubblicità, al netto delle commissioni di collocamento, ammontano a circa Euro 300.000 e sono state sostenute dall'Emittente.

Si segnala che saranno corrisposte commissioni di collocamento per un importo complessivo massimo pari a circa Euro 240.000 e sono state sostenute dall'Emittente.

CAPITOLO VII DILUIZIONE

7.1 Ammontare e percentuale della diluizione immediata derivante dal collocamento

L'Aumento di Capitale descritto al Capitolo XVI, Paragrafo 16.1.7 che precede è stato offerto in sottoscrizione a terzi al prezzo di Euro 3,5 per Azione.

Pertanto, assumendo l'integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale, si potrà verificare un elevato effetto diluitivo in capo a Kinexia.

In particolare, ad esito dell'offerta e della quotazione sull'AIM Italia, tenendo anche conto dell'assegnazione delle Azioni dell'Emittente deliberata dall'assemblea di Kinexia nell'ambito del pagamento del dividendo straordinario in natura (per ulteriori informazioni, si veda la Sezione Prima, Capitolo XIV, Paragrafo 14.1), Kinexia deterrà una partecipazione complessiva pari al 63,78% del capitale sociale dell'Emittente.

Tale partecipazione scenderebbe al 56,91% del capitale sociale dell'Emittente in caso di integrale sottoscrizione dei Warrant da parte di tutti i possessori degli stessi, fatta eccezione per Kinexia.

CAPITOLO VIII INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

8.1 Soggetti che partecipano all'operazione

Soggetto	Ruolo
Innovatec S.p.A.	Emittente
EnVent S.p.A.	Nominated Adviser
Mazars S.p.A.	Società di Revisione
Intermonte Sim S.p.A.	Specialista
Ambromobiliare S.p.A.	Advisor Finanziario
Nuovi Investimenti SIM S.p.A.	Intermediario per il collocamento
Chiomenti Studio Legale	Studio legale dell'Emittente

8.2 Luoghi ove è disponibile il Documento di Ammissione

Il presente Documento di Ammissione sarà disponibile presso la sede della Società, nonché nella sezione *Investor Relation* del sito internet www.innovatec.it.

Appendice

- Regolamento “*Warrant azioni ordinarie Innovatec 2013-2017*”;
- Schemi di bilancio consolidato proforma del Gruppo Innovatec al 31 dicembre 2012 e 30 giugno 2013, corredati dalle relazioni della Società di Revisione;
- Bilancio di esercizio di Innovatec al 30 settembre 2013, corredato dalla relazione della Società di Revisione;
- Bilanci di esercizio di Sun System e Stea al 31 dicembre 2012, corredati dalle relazioni della Società di Revisione;
- Statuto di Innovatec.

Regolamento dei "Warrant azioni ordinarie Innovatec 2013-2017"
(di seguito il "**Regolamento**")

1. In data 28 novembre 2013 l'assemblea straordinaria degli azionisti di Innovatec S.p.A. (di seguito, "**Innovatec**" o la "**Società**") ha deliberato:
 - (i) l'emissione di *warrant* (denominati "Warrant azioni ordinarie 2013-2017") (di seguito i "**Warrant**"), da assegnare gratuitamente agli Azionisti della Società nel rapporto di un warrant ogni azione detenuta; nonché
 - (ii) l'aumento del capitale sociale in via scindibile per un importo di massimi Euro 2.333.333 a servizio dei Warrant mediante emissione, anche in più *tranches*, di massime n. 2.333.333 azioni ordinarie (le "**Azioni di Compendio**"), senza indicazione del valore nominale.
2. I Warrant, di cui verrà richiesta l'ammissione alle negoziazioni su AIM Italia, sono al portatore e saranno immessi nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione ai sensi delle disposizioni normative e regolamentari vigenti.

I Warrant circoleranno separatamente dalle azioni cui sono abbinati a partire dalla data di emissione e saranno liberamente trasferibili.
3. I titolari dei Warrant hanno la facoltà di sottoscrivere le Azioni di Compendio, nel rapporto di 1 Azione di Compendio per ogni tre Warrant posseduti, ad un prezzo per Azione di Compendio ("**Prezzo di Esercizio**") pari a Euro 4,025.

Le Azioni di Compendio potranno essere sottoscritte a partire dal 2 gennaio 2015 e fino al 13 gennaio 2017, come di seguito specificato.

Al fine di accertare il verificarsi della Condizione (come di seguito definita), saranno presi in considerazione i seguenti periodi: 1 luglio 2014 – 31 dicembre 2014, 1 gennaio 2015 – 30 giugno 2015, 1 luglio 2015 – 31 dicembre 2015, 1 gennaio 2016 – 30 giugno 2016 e 1 luglio 2016 – 21 dicembre 2016 (ciascuno, il "**Periodo di Rilevazione**").

Salvo quanto previsto successivamente in tema di sospensione del Periodo di Esercizio (come di seguito definito), la sottoscrizione delle Azioni di Compendio da parte di ciascun titolare dei Warrant potrà avvenire tra il 2 gennaio 2015 ed il 23 gennaio 2015, tra il 1° luglio 2015 ed il 21 luglio 2015, tra il 4 gennaio 2016 ed il 25 gennaio 2016, tra il 1° luglio 2016 ed il 21 luglio 2016, tra il 22 dicembre 2016 ed il 13 gennaio 2017 (ciascuno, il "**Periodo di Esercizio**") a condizione che nel corso del Periodo di Rilevazione precedente a quello di sottoscrizione il prezzo ufficiale delle azioni Innovatec (definito come il prezzo medio, ponderato per le relative quantità, di tutti i contratti conclusi durante ciascuna giornata di Borsa aperta) sia stato superiore al Prezzo di Esercizio per almeno 25 giorni consecutivi di Borsa aperta (la "**Condizione**").

La Società comunicherà al pubblico il verificarsi della Condizione senza indugio e comunque entro la sera dell'ultimo giorno di ciascun Periodo di Rilevazione, mediante

apposito comunicato stampa che verrà diffuso al pubblico e reso disponibile sul sito internet della Società.

Resta inteso che qualora i titolari dei Warrant non richiedano di sottoscrivere le Azioni di Compendio entro il giorno lavorativo bancario sopra indicato (incluso) del mese successivo al termine di ciascun Periodo di Rilevazione in cui si sia verificata la Condizione (ossia rispettivamente il 23 gennaio 2015, 21 luglio 2015, 25 gennaio 2016, 21 luglio 2016 ed il 13 gennaio 2017), perderanno il relativo diritto, fatta salva la facoltà di esercitare nuovamente i Warrant in ognuno dei successivi Periodo di Esercizio in cui dovesse verificarsi nuovamente la Condizione.

Le richieste dovranno essere presentate all'intermediario aderente a Monte Titoli S.p.A. presso cui sono depositati i Warrant.

All'atto della presentazione della richiesta di sottoscrizione, il portatore del Warrant dovrà anche prendere atto che le azioni sottoscritte in esercizio dei Warrant non sono state registrate ai sensi del Securities Act del 1933 e successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d'America e dovrà dichiarare di non essere una "U.S. Person" come definita ai tempi della "Regulation S". Nessuna azione sottoscritta in esercizio dei Warrant sarà attribuita ai titolari dei Warrant che non soddisfino le condizioni sopra descritte.

Il Prezzo di Esercizio delle Azioni di Compendio dovrà essere integralmente versato all'atto della presentazione delle richieste di esercizio, senza aggravio di commissioni e di spese a carico dei richiedenti.

L'emissione e la messa a disposizione, per il tramite di Monte Titoli S.p.A., delle Azioni di Compendio sottoscritte dai titolari di Warrant avranno luogo entro l'ultimo giorno di borsa aperta del mese in cui è presentata la richiesta.

Le Azioni di Compendio avranno godimento pari a quello delle azioni Innovatec in circolazione alla data di emissione.

L'esercizio dei Warrant sarà sospeso dal giorno successivo incluso alla data in cui il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha deliberato di convocare un'assemblea dei Soci dell'Emittente sino al giorno (incluso) in cui abbia avuto luogo la riunione assembleare - anche in convocazione successiva alla prima - e, comunque, sino al giorno di stacco dei dividendi (escluso) eventualmente deliberati dalle Assemblee medesime. Le richieste di esercizio presentate durante la sospensione del Periodo di Esercizio restano valide ed assumono effetto dal primo giorno successivo alla sospensione del Periodo di Esercizio.

I Warrant non esercitati entro il 13 gennaio 2017 perdono di validità.

4. Qualora la Società dia esecuzione, entro il termine ultimo per l'esercizio dei Warrant
 - (i) ad aumenti di capitale a pagamento, mediante emissione in opzione di nuove azioni, anche al servizio di warrant validi per la loro sottoscrizione, o di obbligazioni convertibili o con warrant, o comunque ad operazioni che diano luogo allo stacco di un diritto negoziabile, il Prezzo di Esercizio sarà diminuito di un importo, arrotondato al millesimo di Euro inferiore, pari a:

(Pcum – Pex)

nel quale

– Pcum rappresenta la media aritmetica semplice degli ultimi cinque prezzi ufficiali “cum diritto” (di opzione relativo all’aumento di cui trattasi) dell’azione ordinaria Innovatec registrati sul AIM (Alternative Investment Market) della Borsa Italiana S.p.A.;

– Pex rappresenta la media aritmetica semplice dei primi cinque prezzi ufficiali “ex diritto” (di opzione relativo all’aumento di cui trattasi) dell’azione ordinaria Innovatec registrati sul AIM (Alternative Investment Market) della Borsa Italiana S.p.A.;

- (ii) ad aumenti gratuiti del capitale mediante assegnazione di nuove azioni, il numero di Azioni di Compendio sottoscrivibili per ciascun Warrant sarà proporzionalmente aumentato ed il Prezzo di Esercizio per azione sarà proporzionalmente ridotto;
- (iii) a distribuzione di dividendi straordinari (per tali intendendosi i dividendi, in natura o in denaro, che la Società qualifica come addizionali rispetto ai dividendi derivanti dai risultati di esercizio oppure rispetto alla normale politica dei dividendi), il Prezzo di Esercizio sarà diminuito di un importo pari al valore del dividendo;
- (iv) al raggruppamento o al frazionamento delle azioni, saranno modificati di conseguenza il numero delle Azioni di Compendio sottoscrivibili per ciascun Warrant ed il Prezzo di Esercizio;
- (v) ad aumenti gratuiti del capitale senza emissione di nuove azioni o a riduzioni del capitale per perdite senza annullamento di Azioni, non sarà modificato il Prezzo di Esercizio;
- (vi) ad aumenti del capitale mediante emissione di azioni con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’art. 2441, commi 4, 5, 6 e 8, codice civile, non sarà modificato il Prezzo di Esercizio;
- (vii) ad operazioni di fusione o scissione in cui l’Emittente non sia la società incorporante o beneficiaria, a seconda dei casi, sarà conseguentemente modificato il numero delle Azioni di Compendio sottoscrivibili sulla base dei relativi rapporti di concambio od assegnazione, a seconda dei casi.

Qualora venisse data esecuzione ad altra operazione entro il termine ultimo per l’esercizio dei Warrant, diversa da quelle sopra elencate, che produca effetti analoghi a quelli sopra considerati, potrà essere rettificato il numero delle Azioni di Compendio sottoscrivibili per ciascun Warrant e/o il prezzo unitario di esercizio, secondo metodologie di generale accettazione.

Nei casi in cui, per effetto di quanto previsto nel presente Regolamento, all'atto dell'esercizio del Warrant spettasse un numero non intero di azioni, il portatore dei Warrant avrà diritto di sottoscrivere Azioni di Compendio fino alla concorrenza del numero intero e non potrà far valere alcun diritto sulla parte frazionaria.

5. L'assegnazione, l'acquisto, la detenzione, la cessione e l'esercizio dei Warrant da parte dei rispettivi titolari sono soggetti al regime fiscale di volta in volta vigente ed applicabile al singolo titolare.
6. Tutte le comunicazioni di Innovatec ai titolari dei Warrant verranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante comunicato stampa e riportato nel sito internet della Società.

Il presente regolamento può essere modificato a condizione che le modifiche siano approvate con il consenso della maggioranza dei titolari di Warrant.

Il possesso dei Warrant comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente Regolamento.

Per qualsiasi contestazione relativa ai Warrant ed alle disposizioni del presente Regolamento sarà competente in via esclusiva l'Autorità Giudiziaria di Milano.

Milano, 28 novembre 2013

Gruppo Innovatec
Consolidato Proforma

Valori in euro

Stato Patrimoniale	Dati pro forma al 31.12.12	inc. %	Dati pro forma al 30.06.13	inc. %	Var.	Var. %
Immobilizzazioni immateriali	6.122.841	41%	6.552.532	44%	429.691	7%
Immobilizzazioni materiali	267.718	2%	266.296	2%	(1.422)	-1%
Immobilizzazioni finanziarie	1.049.471	7%	1.025.590	7%	(23.881)	-2%
Totale immobilizzazioni	7.440.030	50%	7.844.419	53%	404.389	5%
Rimanenze	8.178.821	55%	8.639.198	59%	460.378	6%
Crediti commerciali	9.122.955	62%	8.731.328	59%	(391.627)	-4%
Altre attività	3.510.819	24%	3.939.379	27%	428.560	12%
Debiti commerciali	(11.374.536)	-77%	(12.293.205)	-83%	(918.669)	8%
Altre passività	(1.589.433)	-11%	(1.558.078)	-11%	31.355	-2%
Capitale circolante netto	7.848.626	53%	7.458.622	51%	(390.004)	-5%
TFR	(342.569)	-2%	(363.587)	-2%	(21.017)	6%
Fondi rischi	(172.647)	-1%	(212.647)	-1%	(40.000)	23%
Capitale investito netto	14.773.440	100%	14.726.807	100%	(46.633)	0%
PN di gruppo	9.208.006	62%	9.208.497	63%	491	0%
PN di terzi	1.033.739	7%	941.835	6%	(91.904)	-9%
Patrimonio netto	10.241.745	69%	10.150.332	69%	(91.413)	-1%
Disponibilità liquide	(2.963.780)	-20%	(1.770.737)	-12%	1.193.043	-40%
Attività finanziarie	(409.077)	-3%	(582.157)	-4%	(173.080)	-42%
Debiti finanziari	7.904.552	54%	6.929.369	47%	(975.182)	-12%
Posizione finanziaria netta	4.531.694	31%	4.576.475	31%	44.781	1%
Totale mezzi propri e di terzi	14.773.439	100%	14.726.807	100%	(46.633)	0%

Gruppo Innovatec
Consolidato Proforma

Valori in euro

Conto Economico	Dati pro forma al 31.12.12	inc. %	Dati pro forma al 30.06.13	inc. %	Var.	Var. %
Ricavi gestione caratteristica	37.200.090	96%	12.183.813	95%	(25.016.278)	-67%
Altri ricavi	1.365.488	4%	667.825	5%	(697.664)	-51%
Totale ricavi	38.565.579	100%	12.851.637	100%	(25.713.941)	-67%
Materiali di consumo e merci	(21.641.466)	-56%	(6.850.534)	-53%	14.790.932	-68%
Servizi e godimento beni di terzi	(14.195.455)	-37%	(4.463.293)	-35%	9.732.162	-69%
Costi del personale	(3.112.816)	-8%	(1.437.219)	-11%	1.675.597	-54%
Oneri diversi di gestione	(110.301)	0%	(92.774)	-1%	17.528	-16%
Totale costi di gestione	(39.060.038)	-101%	(12.843.820)	-100%	26.216.218	-67%
EBITDA	(494.460)	-1%	7.817	0%	502.277	-102%
Ammortamenti e svalutazioni	(989.480)	-3%	(548.679)	-4%	440.801	-45%
EBIT	(1.483.940)	-4%	(540.861)	-4%	943.078	-64%
Proventi (oneri) finanziari netti	(277.072)	-1%	(195.643)	-2%	81.429	-29%
Componenti straordinarie	(55.157)	0%	(4.916)	0%	50.241	-91%
Risultato prima delle imposte	(1.816.168)	-5%	(741.421)	-6%	1.074.747	-59%
Imposte	(31.863)	0%	(41.936)	0%	(10.073)	32%
Risultato netto	(1.848.031)	-5%	(783.356)	-6%	1.064.675	-58%
Interessenze di terzi	269.719	1%	91.873	1%	(177.846)	-66%
Risultato netto di gruppo	(1.578.312)	-4%	(691.483)	-5%	886.829	-56%

INNOVATEC S.p.A.

Relazione sull'esame della situazione patrimoniale
e del conto economico consolidati pro-forma per
l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012

INNOVATEC S.P.A.

Relazione sull'esame della situazione patrimoniale
e del conto economico consolidati pro-forma
per il periodo chiuso al 31 dicembre 2012

Data di emissione rapporto

: 29 novembre 2013

Numero rapporto

: GRO/ACD/ggn - Rap.1138/13

Relazione sull'esame della situazione patrimoniale consolidata e del conto economico consolidato pro-forma della società Innovatec S.p.a. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012

Al Consiglio di Amministrazione della Società Innovatec S.p.A.

- I. Abbiamo esaminato i prospetti relativi alla situazione patrimoniale consolidata ed al conto economico consolidato pro-forma corredati delle note esplicative della Società Innovatec S.p.A. e società controllate (di seguito "Gruppo Innovatec") per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, (di seguito "Prospetti Pro-Forma" o "Prospetti"), redatti sulla base delle ipotesi descritte nelle note esplicative, per riflettere retroattivamente gli effetti delle seguenti operazioni:
 - a) Conferimento da parte della società Kinexia S.p.A. in Innovatec S.p.A. di una partecipazione pari all' 84,4% del capitale sociale della società Sun System S.p.A. ad un valore pari ad Euro 4.853 migliaia in esecuzione dell'aumento di capitale deliberato in data 28 novembre 2013. La società Sun System S.p.A. detiene inoltre la totalità delle quote nella società PV Components S.r.l. e nella società di diritto rumeno Sun System Roenergy S.r.l.
 - b) Conferimento da parte della società Kinexia S.p.A. ad Innovatec S.p.A. di una partecipazione del 90% del capitale sociale della società Roof Garden S.r.l. ad un valore di Euro 2.295 migliaia in esecuzione dell'aumento di capitale deliberato in data 28 novembre 2013;
 - c) Cessione ad Innovatec S.r.l. da parte della società Volteo Energie S.p.A. di una partecipazione pari al 51% del capitale sociale della società Stea S.r.l. ad un valore pari ad Euro 1.932 migliaia. Il credito riveniente dalla cessione è stato ceduto in data 9 ottobre 2013 a Kinexia S.p.A. e da questa successivamente rinunciato.

Tali prospetti consolidati derivano dai dati storici relativi:

- al bilancio d'esercizio della società Innovatec S.p.A. chiuso al 30 settembre 2013 opportunamente rettificato per tener conto del conferimento o cessione delle partecipazioni di controllo come sopra descritto;
- al bilancio d'esercizio delle società controllate da Innovatec S.p.A. redatte al 31 dicembre 2012;

nonché delle scritture di consolidamento e di rettifica pro forma ad essi applicate e da noi esaminate.

Il bilancio d'esercizio chiuso al 30 settembre 2013 della società Innovatec S.p.A. è stato da noi assoggettato a revisione contabile, a seguito della quale è stata emessa la relazione datata 5 novembre 2013.

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 della società Sun System S.p.A. è stato da noi assoggettato a revisione contabile, a seguito della quale è stata emessa la relazione datata 15 novembre 2013.

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 della società Stea S.r.l. è stato da noi assoggettato a revisione contabile, a seguito della quale è stata emessa la relazione datata 12 aprile 2013.

2. I prospetti pro-forma sono stati predisposti ai fini di essere inclusi nel documento di ammissione al mercato AIM per la società Innovatech S.p.A.

L'obiettivo dei prospetti consolidati pro-forma è quello di rappresentare, secondo criteri di valutazione coerenti con i dati storici e conformi alla normativa di riferimento, gli effetti sull'andamento economico e sulla situazione patrimoniale della società Innovatec S.p.A. delle operazioni summenzionate, come se esse fossero virtualmente avvenute il 31 dicembre 2012 e, per quanto si riferisce ai soli effetti economici, all'inizio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012. Tuttavia, va rilevato che qualora l'operazioni in oggetto, fossero realmente avvenute alla data ipotizzata, non necessariamente si sarebbero ottenuti gli stessi risultati qui rappresentati.

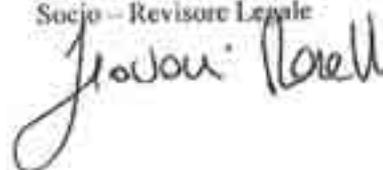
La responsabilità della redazione dei prospetti pro - forma compete agli amministratori della Società Innovatec S.p.A. E' nostra la responsabilità della formulazione di un giudizio professionale sulla ragionevolezza delle ipotesi adottate dagli Amministratori per la redazione della situazione patrimoniale e del relativo conto economico pro-forma e sulla correttezza della metodologia da essi utilizzata per l'elaborazione dei dati medesimi. Inoltre è nostra la responsabilità della formulazione di un giudizio professionale sulla correttezza dei criteri di valutazione e dei principi contabili utilizzati.

3. Il nostro esame è stato svolto secondo i criteri raccomandati dalla Consob nella comunicazione DEM/1061609 del 9 agosto 2001, per la verifica dei dati pro-forma ed effettuando i controlli che abbiamo ritenuto necessari per le finalità dell'incarico conferitoci.
4. Si rileva che i bilanci d'esercizio al 31 dicembre 2012 delle società Roof Garden S.r.l., PV Components S.r.l. e SC Sim System Ro Energy S.r.l. che rappresentano rispettivamente il 19% ed il 12% del totale dei ricavi consolidati pro-forma e del totale attivo consolidato pro-forma, non sono state sottoposte a revisione contabile.
5. A nostro giudizio, le ipotesi di base adottate dalla società Innovatec S.p.A. per la redazione dei prospetti relativi alla situazione patrimoniale consolidata ed al conto economico consolidato pro-forma relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, corredati delle note esplicative, per riflettere retroattivamente gli effetti delle operazioni summenzionate, sono ragionevoli e la metodologia utilizzata per l'elaborazione dei predetti prospetti è stata applicata correttamente per le finalità informative descritte in precedenza. Inoltre, ad eccezione delle possibili rettifiche connesse al rilievo menzionato nel precedente paragrafo 4, riteniamo che i criteri di valutazione ed i principi contabili utilizzati per la redazione dei medesimi prospetti pro forma siano corretti.

Milano, 29 novembre 2013

Mazars SpA

Giovanni Rovelli
Socio - Revisore Legale



INNOVATEC S.p.A.

Relazione sull'esame della situazione patrimoniale
e del conto economico consolidati pro-forma per il
periodo chiuso al 30 giugno 2013

INNOVATEC S.P.A.

Relazione sull'esame della situazione patrimoniale
e del conto economico consolidati pro-forma
per il periodo chiuso al 30 giugno 2013

Data di emissione rapporto

: 29 novembre 2013

Numero rapporto

: GRO/ACD/ggn – Rap. 1139/13

I prospetti pro forma sono stati redatti sulla base delle ipotesi descritte nelle note esplicative, per riflettere retroattivamente gli effetti delle seguenti operazioni:

- a) Conferimento da parte della società Kinexia S.p.A. in Innovatec S.p.A. di una partecipazione pari all' 84,4% del capitale sociale della società Sun System S.p.A. ad un valore pari ad Euro 4.853 migliaia in esecuzione dell'aumento di capitale deliberato 28 novembre 2013. La società Sun System S.p.A. detiene inoltre la totalità delle quote nella società PV Components S.r.l. e nella società di diritto rumeno Sun System Roenergy S.r.l.
 - b) Conferimento da parte della società Kinexia S.p.A. ad Innovatec S.p.A. di una partecipazione del 90% del capitale sociale delle società Roof Garden S.r.l. ad un valore di Euro 2.295 migliaia in esecuzione dell'aumento di capitale deliberato in 28 novembre 2013;
 - c) Cessione ad Innovatec S.r.l. da parte della società Volteo Energie S.p.A. di una partecipazione pari al 51% del capitale sociale della società Stea S.r.l. ad un valore pari ad Euro 1.932 migliaia. Il credito riveniente dalla cessione è stato ceduto in data 9 ottobre 2013 a Kinexia S.p.A. e da questa successivamente rinunciato.
2. I prospetti pro-forma sono stati predisposti ai fini di essere inclusi nel documento di ammissione al mercato AIM per la società Innovatec S.p.A.

L'obiettivo dei prospetti consolidati pro-forma è quello di rappresentare, secondo criteri di valutazione coerenti con i dati storici e conformi alla normativa di riferimento, gli effetti sull'andamento economico e sulla situazione patrimoniale della società Innovatec S.p.A. delle operazioni summenzionate, come se essa fosse virtualmente avvenuta il 30 giugno 2013 e, per quanto si riferisce ai soli effetti economici, all'inizio del periodo chiuso al 30 giugno 2013.

Tuttavia, va rilevato che qualora l'operazione in oggetto, fosse realmente avvenuta alla data ipotizzata, non necessariamente si sarebbero ottenuti gli stessi risultati qui rappresentati.

La responsabilità della redazione dei prospetti pro - forma compete agli amministratori della Società Innovatec S.p.A. E' nostra la responsabilità della formulazione di un giudizio professionale sulla ragionevolezza delle ipotesi adottate dagli Amministratori per la redazione della situazione patrimoniale e del relativo conto economico pro-forma e sulla correttezza della metodologia da essi utilizzata per l'elaborazione dei dati medesimi. Inoltre è nostra la responsabilità della formulazione di un giudizio professionale sulla correttezza dei criteri di valutazione e dei principi contabili utilizzati.

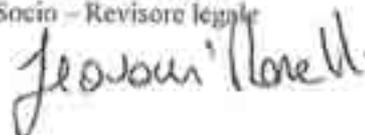
3. Il nostro esame è stato svolto secondo i criteri raccomandati dalla Consob nella comunicazione DEM/1061609 del 9 agosto 2001, per la verifica dei dati pro-forma ed effettuando i controlli che abbiamo ritenuto necessari per le finalità dell'incarico conferitoci.
4. Si rileva che le situazioni contabili al 30 giugno 2013 delle società Roof Garden S.r.l., PV Components S.r.l. e SC Sun System Ro Energy S.r.l. che rappresentano congiuntamente il 5% ed il 13% del totale dei ricavi consolidati pro-forma e del totale attivo consolidato pro-forma, non sono state sottoposte a revisione contabile.

5. Dal lavoro svolto, ad eccezione delle possibili rettifiche connesse al rilievo menzionato nel precedente paragrafo 4, nulla è emerso che ci induca a ritenere che le ipotesi di base adottate dalla società Innovatec S.p.A. per la redazione dei prospetti relativi alla situazione patrimoniale e al conto economico pro forma relativi al periodo chiuso al 30 giugno 2013, corredati delle note esplicative per riflettere gli effetti delle operazioni summenzionate non siano ragionevoli, che la metodologia utilizzata per l'elaborazione dei predetti prospetti non sia stata applicata correttamente per le finalità informative descritte in precedenza e, infine, che nella redazione dei medesimi prospetti siano stati utilizzati criteri di valutazione e principi contabili non corretti.

Milano, 29 novembre 2013

Mazars SpA

Giovanni Rovelli
Socio - Revisore legale



INNOVATEC S.R.L.

Sede in MILANO - G. BENSI 12/3

Capitale Sociale versato Euro 10.000,00

Iscritta alla C.C.I.A.A. di MILANO

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 08344100964

Partita IVA: 08344100964 - N. Rea: 2019278

Società soggetta alla direzione e coordinamento di Kinexia S.p.A.

Bilancio al 30/09/2013

redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 - bis c.c.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	30/09/2013
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0
B) IMMOBILIZZAZIONI	
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>	
Valore lordo	12.186
Ammortamenti	73
Totale immobilizzazioni immateriali (I)	12.113
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>	
Totale immobilizzazioni materiali (II)	0
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>	
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	0
Totale immobilizzazioni (B)	12.113
C) ATTIVO CIRCOLANTE	
<i>I - Rimanenze</i>	
Totale rimanenze (I)	0

II - Crediti

Esigibili entro l'esercizio successivo 2.206

Totale crediti (II) 2.206

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (III) 0

IV - Disponibilità liquide

Totale disponibilità liquide (IV) 10.000

Totale attivo circolante (C) 12.206**D) RATEI E RISCONTI****Totale ratei e risconti (D) 0****TOTALE ATTIVO 24.319****STATO PATRIMONIALE****PASSIVO****30/09/2013****A) PATRIMONIO NETTO**

I - Capitale 10.000

II - Riserva da soprapprezzo delle azioni 0

III - Riserve di rivalutazione 0

IV - Riserva legale 0

V - Riserve statutarie 0

VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio 0

VII - Altre riserve, distintamente indicate

Totale altre riserve (VII) 0

VIII - Utili (perdite) portati a nuovo 0

IX - Utile (perdita) dell'esercizio

Utile (perdita) dell'esercizio -280

Totale patrimonio netto (A) 9.720**B) FONDI PER RISCHI E ONERI****Totale fondi per rischi e oneri (B) 0****C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO 0**

SUBORDINATO**D) DEBITI**

Esigibili entro l'esercizio successivo	14.599
--	--------

Totale debiti (D)	14.599
--------------------------	---------------

E) RATEI E RISCOINTI

Totale ratei e risconti (E)	0
-----------------------------	---

TOTALE PASSIVO

	24.319
--	---------------

CONTO ECONOMICO

02/08/2013-30/09/2013

A) VALORE DELLA PRODUZIONE:

Totale valore della produzione (A)	0
------------------------------------	---

B) COSTI DELLA PRODUZIONE:

10) ammortamenti e svalutazioni:

a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	73
---	----

a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	73
--	----

Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	73
---	----

14) Oneri diversi di gestione	311
-------------------------------	-----

Totale costi della produzione (B)	384
--	------------

Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-384
---	-------------

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:

17) interessi e altri oneri finanziari

a imprese controllanti	2
------------------------	---

Totale interessi e altri oneri finanziari (17)	2
--	---

Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-2
--	-----------

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE.:

Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (D) (18-19)	0
---	---

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI:

Totale delle partite straordinarie (E) (20-21)	0
--	---

Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)	-386
---	-------------

22) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate	
Imposte anticipate	106
Totale imposte sul reddito dell'esercizio (22)	-106
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-280

Il presente bilancio è conforme alle scritture contabili.

L'amministratore Unico

Raffaele Vanni

INNOVATEC S.R.L.

Sede in MILANO - G. BENSI , 12/3

Capitale Sociale versato Euro 10.000,00

Iscritta alla C.C.I.A.A. di MILANO

Codice Fiscale e N. Iscrizione Registro Imprese 08344100964

Partita IVA: 08344100964 - N. Rea: 2019278

Società soggetta alla direzione e coordinamento di Kinexia S.p.A.

Nota Integrativa al bilancio chiuso al 30/09/2013 e redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 - bis c.c.

Premessa

Il bilancio al 30 settembre 2013, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423 comma 1 del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatta conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, comma 1 c.c., e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il presente bilancio viene redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435 - bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si omettono le indicazioni previste dal n.10 dell'art. 2426 e dai numeri 2), 3), 7), 9), 10), 12), 13), 14), 15), 16) e 17) dell'art. 2427, nonché dal n.1) del comma 1 dell'art.2427 - bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 7 del Codice Civile.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dagli organi professionali competenti in materia contabile, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Le voci dell'Attivo e del Passivo appartenenti a più voci dello Stato patrimoniale sono specificatamente richiamate.

Attività svolta

La Società è stata costituita in data 2 agosto 2013 e sarà la società capofila del progetto Smart. Nello specifico in data 17 settembre 2013 il CdA della controllante Kinexia ha dato avvio ad un processo per la verifica delle condizioni di quotazione all'AIM Italia della società in cui confluiranno tra l'altro, le attività di Sun System S.p.A., Roof Garden S.r.l. nonché della controllata Stea divisione energia solare S.r.l. ("Progetto SMART"). Il Progetto SMART è focalizzato a sviluppare tecnologia, prodotti e servizi di Smart Grid, Smart City e Smart Home per la clientela corporate e retail, tramite nuove tecnologie innovative e continua attività di ricerca e sviluppo nell'ambito della generazione distribuita, dell'efficienza energetica e dello storage di energia. Il Progetto SMART si basa, attraverso una radicata rete commerciale, sull'innovazione tecnologica di prodotti, processi e modelli di business dove il Web si interconnette a servizio dell'efficienza energetica e delle energie rinnovabili. Il progetto è in grado di offrire alla clientela retail e corporate in Italia e all'estero (in quanto tali modelli di prodotto e servizio potranno essere replicabili anche sul mercato internazionale) servizi di efficienza energetica, produzione, gestione, stoccaggio e distribuzione di Energia tramite tecnologie innovative di telecontrollo, sistemi di accumulo e building & home automation.

Nell'ambito di tale progetto in data 9 ottobre 2013 Volteo Energie ha ceduto il 51% di Stea a Innovatec al prezzo di Euro 1.932.461,44. Sempre in pari data Volteo Energie ha ceduto l'intero credito derivante da tale cessione a Kinexia, che a sua volta ha rinunciato a parte di tale credito, precisamente nella misura Euro 110.281, verso Innovatec Srl, la quale iscriverà l'importo di tale rinuncia nel prossimo esercizio tra le riserve di Patrimonio Netto – voce "Versamenti in conto futuro aumento di capitale".

Criteri di redazione

Conformemente al disposto dall'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;

- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene, con indicazione in forma esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuate.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

I costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio e di sviluppo delle attività svolte.

Crediti

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore di presunto realizzo. Detto valore è stato determinato rettificando il valore nominale dei crediti esistenti in modo da tenere conto di tutti i rischi di mancato realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Imposte dell'esercizio

Le imposte correnti sono iscritte per competenza in base alla stima del reddito imponibile calcolato in conformità alle disposizioni di legge ed alle aliquote in vigore.

Le imposte differite o anticipate sono iscritte sulla base delle differenze di natura temporanea tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori fiscalmente rilevanti. Se dal calcolo emerge un debito questo viene iscritto al fondo imposte differite; se ne scaturisce un onere fiscale anticipato, questo viene iscritto fra i crediti nei limiti della presumibile recuperabilità dello stesso.

Altre informazioni

Si precisa che la società di revisione Mazars S.p.A. con sede in Milano, Via Corso di Porta Vigentina 35, è stata incaricata di svolgere la revisione contabile volontaria.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 12.113 e comprendono costi di impianto e ampliamento relative alla costituzione della società per Euro 2.186 al netto del relativo fondo ammortamento di Euro 73 e immobilizzazioni immateriali in corso per Euro 10.000.

Attivo circolante - Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari ad Euro 2.206. La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Valore nominale	Fondo svalutazione	Valore netto
Crediti Tributarî - esigibili entro l'esercizio successivo	2.100	0	2.100
Crediti per imposte anticipate	106	0	106
Totali	2.206	0	2.206

La voce "crediti tributarî" si riferisce esclusivamente al credito IVA maturato nel corso dell'esercizio.

Per la descrizione della voce "Crediti per imposte anticipate" si rimanda alla sezione Imposte dell'esercizio "Fiscalità anticipata e differita".

Attivo circolante - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano ad Euro 10.000 e risultano depositate su conto corrente vincolato aperto presso la Banca Popolare Commercio e Industria di Milano.

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto esistente al 30 settembre 2013 è pari a Euro 9.720.

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto.

Descrizione	Saldo Iniziale	Saldo Finale
Capitale Sociale	0	10.000
Perdita di periodo	0	(280)
Totale Patrimonio Netto	0	9.720

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti seguenti:

Descrizione	Saldo Finale	Possibilità utilizzazione (*)	Quota disponibile	Utilizzi tre esercizi precedenti: Copertura perdite	Utilizzi tre esercizi precedenti: Altro
Capitale	10.000			0	0

(*) (A=aumento, B=copertura perdite, C=distribuibile ai soci)

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 14.599. La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Debiti verso fornitori	0	14.286	14.286
Debiti verso controllanti	0	313	313

Totali	0	14.599	14.599
---------------	----------	---------------	---------------

I debiti verso fornitori hanno natura ordinaria.

I debiti verso controllanti accolgono debiti di natura finanziaria verso la controllante Kinexia S.p.A. per Euro 313, di cui Euro 311 sono riferibili al conto corrente di corrispondenza ed Euro 2 relativi agli interessi maturati.

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

Descrizione	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Oltre i 5 anni	Totale
Debiti verso fornitori	14.286	0	0	14.286
Debiti verso controllanti	313			313
Totali	14.599	0	0	14.599

Informazioni sul Conto Economico

Costi della produzione

I costi della produzione che ammontano ad Euro 384 comprendono gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali riferiti ai costi di impianto ed ampliamento per Euro 73 ed oneri diversi di gestione per complessivi Euro 311 composti principalmente da costi di natura amministrativa.

Proventi e oneri finanziari

Gli oneri finanziari ammontano ad Euro 2 e si riferiscono agli interessi passivi verso la controllante Kinexia S.p.A..

Imposte sul reddito

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Imposte correnti	Imposte differite	Imposte anticipate
IRES	0	0	106

Totale	0	0	106
---------------	---	---	-----

Composizione e movimenti intervenuti nelle attività per imposte anticipate

Ai sensi del punto 14) dell'art. 2427 del Codice civile si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Descrizione	IRES	IRES	IRAP	TOTALE
	da diff. tempor.	da perdite fiscali	da diff. tempor.	
1. Importo iniziale	0	0	0	0
2. Aumenti	0	106	0	106
3. Diminuzioni	0	0	0	0
4. Importo finale	0	106	0	106

Il conteggio delle imposte è stato effettuato tenendo conto di quanto previsto dal D.P.R. 917/86 e successive modifiche per la determinazione del reddito d'impresa ai fini fiscali.

Altre informazioni

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni o titoli e valori similari

In relazione al disposto dell'art. 2427, punto 18 del Codice Civile si specifica che non sono state emesse azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni o titoli e valori similari.

Strumenti finanziari derivati

In relazione al disposto dell'art. 2427, punto 19 del Codice Civile si specifica che non sono stati sottoscritti dalla società strumenti finanziari derivati.

Operazioni realizzate con parti correlate

Per le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-bis del Codice Civile, si rinvia ai commenti relativi alle voci dello stato patrimoniale e del conto economico.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Kinexia S.p.A.

Vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Voci di Bilancio	Bilancio 31.12.2012
STATO PATRIMONIALE	
ATTIVO	
Attività non correnti	65.633.997
Attività correnti	22.575.697
TOTALE ATTIVO	88.209.694
PASSIVO	
Patrimonio netto	56.560.165
Passività non correnti	8.336.265
Passività correnti	25.313.264
TOTALE PASSIVO	88.209.694
CONTO ECONOMICO	
Valore della produzione	664.030
Costi operativi	(2.813.159)
Risultato operativo	(2.149.130)
Proventi e oneri finanziari	3.521.152
Risultato ante imposte	1.372.022
Imposte	508.906
RISULTATO NETTO	1.880.958

Considerazioni conclusive

Il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico al 30 settembre 2013 e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'Amministratore Unico
Raffaele Vanni

MAZARS

INNOVATEC S.r.l.

Bilancio al 30 settembre 2013

Relazione della Società di Revisione

 MAZARS

INNOVATEC S.r.l.

Relazione della Società di Revisione

Bilancio al 30 settembre 2013

Data di emissione rapporto

: 5 novembre 2013

Numero rapporto

: GRO/ACD/ggn – R.1085/13

Relazione della società di revisione

Al socio unico della
Innovatec S.r.l.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Innovatec S.r.l. chiuso al 30 settembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'Amministratore unico della Innovatec S.r.l. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che la Innovatec S.r.l., nell'esercizio chiuso al 30 settembre 2013, non era obbligata alla revisione contabile ex art. 2409-bis del Codice Civile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'Amministratore unico. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
Lo stato patrimoniale ed il conto economico non presentano alcun dato comparativo in considerazione del fatto che il presente bilancio riferisce al primo esercizio di attività della società.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Innovatec S.r.l. al 30 settembre 2013 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

Milano, 5 Novembre 2013

Mazars S.p.A.

Giovanni Rovelli
Socio-Revisione Legale



Sede Legale: Viale Europa, 22/C – 70132 BARI (BA)

Capitale sociale: 10.000 Euro interamente versato

Iscritta al numero 06639430724 del registro delle imprese di BARI

iscritta al numero 500458 del R.E.A.

Codice Fiscale e Partita Iva: 06639430724

Società soggetta a direzione e coordinamento di Kinexia S.p.A.

Fascicolo di bilancio al 31 dicembre 2012

redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 - bis c.c.

INDICE

• Composizione degli Organi Sociali	pag. 3
• Bilancio d'esercizio	pag. 4
• Nota Integrativa	pag. 8
• Relazione della Società di Revisione	pag. 25

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Presidente: Valerio Verderio

Amministratore Delegato: Nino Gazzillo

Consigliere: Raffaele Vanni

Società di Revisione

Mazars S.p.A.

BILANCIO ABBREVIATO AL 31 DICEMBRE 2012**Stato Patrimoniale Attivo**

	Parziali 2012	Totali 2012	Esercizio 2011
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
Immobilizzazioni immateriali lorde		19.279	18.184
Fondo ammortamento immobilizzazioni immateriali		(13.099)	(9.513)
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		6.180	8.671
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
Immobilizzazioni materiali lorde		102.421	118.001
Fondo ammortamento immobilizzazioni materiali		(63.314)	(55.664)
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		39.107	62.337
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
		16.551	18.451
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		61.838	89.459
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I - RIMANENZE			
		1.136.236	2.572.837
II - CREDITI			
esigibili entro l'esercizio successivo	539.700		897.013
esigibili oltre l'esercizio successivo			
TOTALE CREDITI		539.700	897.013
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE			
		168.776	100.741
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		1.844.712	3.570.591
D) RATEI E RISCONTI			
Ratei e risconti attivi		26.101	13.211
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		26.101	13.211
TOTALE ATTIVO		1.934.651	3.673.261

Stato Patrimoniale Passivo

	Parziali 2012	Totali 2012	Esercizio 2011
A) PATRIMONIO NETTO			
I - Capitale		10.000	10.000
IV - Riserva legale		2.000	2.000
VII - Altre riserve, distintamente indicate		312.203	300.000
Versamenti in conto capitale		300.000	300.000
Riserva straordinaria	12.203	12.203	
VIII - Utile (perdite) portati a nuovo	48.812	246.156	197.344
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		(172.941)	244.060
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		397.618	753.404
B) FONDI PER RISCHI E ONERI			
		105.209	130.091
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			
		52.682	41.583
D) DEBITI			
esigibili entro l'esercizio successivo	1.378.142		2.726.947
esigibili oltre l'esercizio successivo			
TOTALE DEBITI (D)		1.378.142	2.726.947
E) RATEI E RISCONTI			
Ratei e risconti passivi			21.236
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)			21.236
TOTALE PASSIVO		1.934.651	3.673.261

Conti d'ordine

	Parziali 2012	Totali 2012	Esercizio 2011
Fidejussioni ricevute da imprese controllanti		1.300.000	1.300.000
Canoni di leasing residui		20.415	31.319

Conto Economico

	Parziali 2012	Totali 2012	Esercizio 2011
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		4.618.800	10.010.548
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione		(736.318)	(3.276.500)
5) Altri ricavi e proventi		27.194	490.841
Ricavi e proventi diversi	27.194		490.841
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		3.909.676	7.224.887
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		1.762.483	4.764.527
7) Costi per servizi		1.029.927	1.332.104
8) Costi per godimento di beni di terzi		98.359	121.480
9) Costi per il personale		498.980	668.683
a) Salari e stipendi	352.067		446.429
b) Oneri sociali	101.283		129.094
c) Trattamento di fine rapporto	24.460		30.669
d) Trattamento di quiescenza e simili	7.651		8.758
e) Altri costi	13.528		53.733
10) Ammortamenti e svalutazioni		21.236	43.777
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.586		3.402
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	17.650		20.370
c) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide			20.000
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		898.282	(171.626)
14) Oneri diversi di gestione		27.462	30.177
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		4.136.729	8.789.117
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)		(227.053)	435.770
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
16) Altri proventi finanziari		14	622
d) Proventi diversi dai precedenti	14		622
da altre imprese	14		622
17) Interessi ed altri oneri finanziari		(4.742)	(27.837)
verso altri	(4.742)		(27.837)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+17bis)		(4.728)	(27.215)

	Parziali 2012	Totali 2012	Esercizio 2011
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI:			
20) Proventi straordinari		30.970	158.838
Altri proventi straordinari	30.970		158.838
21) Oneri straordinari		(15.032)	(20.388)
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro			1
Altri oneri straordinari	(15.032)		(20.389)
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)		15.938	138.440
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)		(215.843)	546.995
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		(43.102)	302.935
Imposte correnti sul reddito d'esercizio	(19.220)		280.406
Imposte differite sul reddito d'esercizio	(23.882)		42.527
23) Utile (perdita) dell'esercizio		(172.741)	244.060

Il Bilancio sopra riportato è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Bari, il 25 marzo 2013

Per il Consiglio di Amministrazione
 Il Presidente: Dott. Valerio Verderio

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO
CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2012
REDATTA IN FORMA ABBREVIATA AI SENSI DELL'ART. 2435 - BIS C.C.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2012, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1 del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, comma 1 c.c., e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile. Esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435 - bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo e pertanto non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si omettono le indicazioni previste dal n.10 dell'art. 2426 e dai numeri 2), 3), 7), 9), 10), 12), 13), 14), 15), 16) e 17) dell'art. 2427, nonché dal n.1) del comma 1 dell'art. 2427 - bis del Codice Civile.

ATTIVITÀ SVOLTA

La Stea Divisione Energia Solare S.r.l. costituita in data 07/09/2007, per atto del Notaio Carlo Guaragnella al Repertorio numero 101331, è una società attiva nel settore delle energie rinnovabili. Nel corso degli anni ha sviluppato una speciale professionalità nella realizzazione di impianti fotovoltaici per usi civili e industriali, sia ad isola (stand-alone) che connessi alla rete (grid-connected).

Nell'esercizio 2009 la società è stata acquisita dal gruppo Kinexia S.p.A., società quotata al mercato MTA della borsa di Milano attiva nello sviluppo e realizzazione di attività nell'ambito delle energie rinnovabili, per la quota del 51% posseduta mediante la sua controllata Voiteo Energie S.p.A. società attiva nei servizi di costruzione e gestione di impianti di terzi di produzione di energia da fonti rinnovabili.

CRITERI GENERALI DI REDAZIONE DEL BILANCIO CIVILISTICO

Il presente bilancio chiuso al 31 dicembre 2012, costituito da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, è stato redatto, come di consueto, coerentemente con i principi di redazione del bilancio di esercizio e dunque secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, in particolare sono state rispettate le clausole generali di costruzione del bilancio (art. 2423), i suoi principi di redazione (art. 2423 bis) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426) senza applicazione di alcuna delle deroghe previste dall'art. 2423 c.4, tenendo conto delle innovazioni introdotte, con effetto dall'esercizio 2004, dal nuovo assetto normativo entrato in vigore con la riforma del diritto societario (D.Lgs. 17/1/2003 n. 6 così come modificato dal D.Lgs. 6/2/2004 n.37). Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dagli organi professionali competenti in materia contabile, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica. I valori indicati sono espressi in Euro ove non diversamente indicato.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

In particolare, e conformemente al disposto dall'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato (prevalenza della sostanza sulla forma);
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi dell'esercizio nel rispetto del principio della competenza temporale e indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Al sensi di quanto previsto all'art. 2426 ed al punto 1 dell'art. 2427 cod. civile si precisa che nella redazione del bilancio societario sono stati adottati i criteri di valutazione ed i principi contabili di seguito descritti.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non figurano iscritti a bilancio crediti verso soci.

Immobilizzazioni

Sia le immobilizzazioni immateriali che quelle materiali non sono mai state rivalutate; in particolare si precisa che esse non sono mai state oggetto di procedimenti di rivalutazione disciplinati da leggi specifiche, né di alcuna rivalutazione effettuata ad altro titolo.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico sostenuto per l'acquisto o per la realizzazione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione, rettificato del valore degli ammortamenti, conformemente a quanto previsto dalla normativa.

Gli ammortamenti sono calcolati a rate costanti tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione futura dei beni in conformità al presente piano prestabilito.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	PERIODO	Aliquota %
Costi di impianto e ampliamento	5 anni	20%
Software	5 anni	20%
Spese ad utilità pluriennale	5 anni	20%
Migliorie su beni di terzi	Secondo la durata dei contratti	
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni	20%

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo eventuali sconti commerciali e sconti cassa. Fra gli oneri accessori figurano le spese di progettazione, imputate in aumento del valore dei cespiti, e gli oneri finanziari sostenuti per l'acquisto o la costruzione delle immobilizzazioni secondo quanto previsto dal principio contabile 16.

Le quote di ammortamento imputate al conto economico sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Aliquota %
Impianti e macchinari	10%
Attrezzatura industriale e commerciale	35%
Veicoli	20%
Mobili e arredi	12%
Macchine ufficio elettroniche	20%

Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie comprendono attività di natura finanziaria che, alla luce della funzione ad esse attribuita, sono destinate ad un duraturo impiego nella società.

Rimanenze

Le giacenze di magazzino di materie prime, sussidiarie e di consumo sono state valutate secondo il criterio del Costo Medio Ponderato.

Per i lavori in corso su ordinazione occorre fare una ulteriore distinzione tra lavori su ordinazione di durata infrannuale e lavori su ordinazione di durata ultrannuale. Come già operato nei precedenti esercizi i lavori su ordinazione di durata inferiore all'anno sono stati valutati con il criterio della commessa completata proprio perché il loro ridotto periodo di esecuzione è tale da interessare due soli esercizi senza così creare distorsioni significative nella ripartizione del risultato economico della commessa. Diversamente i lavori su ordinazione di durata superiore all'anno sono stati valutati con il criterio della percentuale di completamento dei lavori. La ragione della scelta, già adottata negli scorsi anni, si giustifica con l'esigenza di fornire una rappresentazione più rispettosa del principio della competenza, per via della rilevazione del margine di commessa lungo il periodo di svolgimento dei lavori; nello specifico per determinare la percentuale di avanzamento dei lavori dei vari cantieri in rimanenza si è adottato il metodo del "cost to cost" (servendosi all'uso delle risultanze del sistema di contabilità industriale implementato).

Crediti

L'esposizione in bilancio è stata effettuata al presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Debiti

I debiti sono iscritti tra le passività al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e risconti, attivi e passivi, sono stati rilevati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale nel periodo. In presenza di poste di durata pluriennale, sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione apportando le variazioni che si sono rese necessarie.

Fondi per rischi ad oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati in bilancio al fine di coprire perdite o oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla chiusura del periodo sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti sono stati effettuati rispettando i criteri generali di prudenza e competenza e riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Fondo TFR

Il fondo per il trattamento di fine rapporto è accantonato in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore e riflette la passività maturata nei confronti dei dipendenti della società alla data di chiusura del periodo, al netto degli acconti erogati.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Conto economico

Il risultato economico è stato determinato tenendo conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento, in particolare i costi e i ricavi derivanti dall'acquisto e dalla vendita di beni sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, identificata normalmente con la consegna o la spedizione dei beni stessi; i costi e i ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizio sono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Garanzie, impegni, rischi e beni di terzi

I rischi relativi a garanzie concesse e ricevute sono valorizzati nei conti d'ordine. Essi sono iscritti per importi pari all'ammontare delle garanzie prestate e ricevute.

Deroghe

Non si sono verificati, nell'esercizio in commento, casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'articolo 2423 comma-4 e all'articolo 2423 bis comma 2 del Codice Civile.

Rapporti infragruppo con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state concluse operazioni, rientranti nella gestione ordinaria della società. Di seguito si riportano i rapporti di credito/debito, costi/ricavi delle società controllanti, consociate e correlate:

Società	Crediti commerciali	Debiti IVA di gruppo	Crediti da consolidate fiscali	Debiti commerciali	Debiti verso soci per dividendi da erogare	Costi
Società controllanti						
Kinesia S.p.A.	0	(249.411)	37.548	(64.557)	0	(51.000)
Volteo Energie S.p.A.	116.600	0	0	0	(116.600)	0
Società consociate						
Logica S.r.l.	0	0	0	(2.342)		(12.900)
TOTALE	116.600	(249.411)	37.548	(67.399)	(116.600)	(63.900)

Ai sensi dell'articolo 2427 comma 22-bis del Codice Civile si segnala che i rapporti con le parti correlate sono regolati a condizioni di mercato.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

IMMOBILIZZAZIONI**Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a Euro 6.180 (Euro 8.671 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti di sintesi delle singole voci sono descritti nella tabella sottostante:

Descrizione	Costi di impianto e di ampliamento	Software	Spese e utili pluriennale	Migliorie su beni di terzi	Altre	TOTALI
Costo inizio esercizio	1.800	2.885	3.018	7.000	3.500	18.183
Fido amm.to inizio esercizio	(1.440)	(1.140)	(1.810)	(2.315)	(2.800)	(9.512)
Valore netto inizio esercizio	360	1.719	1.208	4.685	700	8.671
Incrementi	0	0	0	1.095	0	1.095
Ammortamenti	(360)	(573)	(504)	(1.349)	(700)	(3.586)
Valore netto fine esercizio	0	1.146	604	4.431	0	6.181

La voce "immobilizzazioni immateriali" nell'esercizio 2012 subisce un incremento di Euro 1.095 per migliorie apportate nei locali adibiti a magazzino.

Si segnala che nell'esercizio non sono state effettuate svalutazioni di immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a Euro 39.107 (Euro 62.337 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti di sintesi delle singole voci sono descritti nella tabella sottostante:

Descrizione	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Veicoli	Mobili e arredi	Macchine ufficio elettroniche	TOTALI
Costo inizio esercizio	21.408	15.640	56.550	19.919	7.484	118.001
Fido amm.to inizio esercizio	(3.914)	(10.364)	(29.384)	(7.790)	(4.208)	(55.664)
Valore netto inizio esercizio	17.490	5.276	27.166	9.129	3.276	62.337
Incrementi	3.770	5.650				9.420
Decrementi			(15.000)			(15.000)
Ammortamenti	(2.423)	(6.087)	(6.310)	(1.738)	(1.092)	(17.650)
Valore netto fine esercizio	18.837	4.839	5.856	7.391	2.184	39.107

La voce "immobilizzazioni materiali" nell'esercizio 2012 subisce un incremento di Euro 9.420 e un decremento di Euro 15.000.

L'incremento è dovuto ad acquisti effettuati nel corso dell'esercizio 2012 e principalmente possono essere così sintetizzati:

- Euro 3.770 nei macchinari per l'acquisto di un kit dimostrativo di domotica;
- Euro 5.020 nelle attrezzature industriali per l'acquisto di un attrezzo per la pulizia dei pannelli.

Il decremento è dovuto alla vendita di un automezzo.

Riduzione di valore di immobilizzazioni materiali e immateriali

Ai sensi dell'art. 2427, punto 3-bis del Codice Civile, si precisa che non vi sono state riduzioni di valore di immobilizzazioni materiali ed immateriali nel corso del presente esercizio.

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile e dell'Oic 16 par. E.IV si precisa che non vi sono state rivalutazioni monetarie ed economiche nel corso del presente esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono pari ad Euro 16.551. La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Valore iniziale	Diminuzioni / Decrementi	Valore finale
Depositi cauzionali fornitori	17.877	(1.900)	15.977
Altre partecipazioni	574	0	574
Totali	18.451	(1.900)	16.551

Il decremento è dovuto alla variazione dei canoni di locazioni e alla conseguente restituzione di una parte del deposito cauzionale. La voce altre partecipazioni di Euro 574 è costituita dal contributo versato per l'iscrizione al consorzio CONAI.

ATTIVO CIRCOLANTE

La composizione ed i movimenti dell'attivo circolante è così rappresentato:

Voce	Descrizione	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamento
C)	ATTIVO CIRCOLANTE	1.845.001	3.570.591	(1.725.590)
I-	RIMANENZE	1.138.236	2.572.837	(1.434.601)
II-	CREDITI	539.700	897.013	(357.313)
IV -	DISPONIBILITÀ LIQUIDE	168.775	100.741	68.035
DI	RATEI E RISCONTI	26.101	13.211	12.890
	Ratei e risconti attivi	26.101	13.211	12.890

Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a Euro 1.138.236 (Euro 2.572.837 nel precedente esercizio). Il dettaglio e la variazione delle rimanenze è così rappresentato:

Descrizione	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo:	284.454	582.737	298.282
Lavori in corso su ordinazione	853.782	1.590.100	(736.318)
Totali	1.138.236	2.572.837	1.434.600

Le materie prime, sussidiarie e di consumo sono così composte:

- Pannelli fotovoltaici per Euro 96.519 (Euro 447.106 nel precedente esercizio)
- inverter per Euro 71.865 (Euro 345.468 nel precedente esercizio)
- Materiale elettrico vario per Euro 116.070 (Euro 190.163 nel precedente esercizio)

La voce "lavori in corso su ordinazione" si riferisce a commesse valutate con il metodo della percentuale di completamento come da stato avanzamento lavori (SAL), sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza desunti dalla contabilità industriale strutturata per centri di costo.

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a Euro 539.700 (Euro 897.013 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti dei crediti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Valore nominale	Fondo svalutazione	Valore netto
Crediti verso clienti	342.191	(70.000)	272.191
Crediti verso imprese controllanti	154.148	0	154.148
Crediti tributari	27.147	0	27.147

Crediti verso altri	35.244	0	35.244
Totali	539.700	(20.000)	539.700

I "crediti verso clienti" si riferiscono prevalentemente ai crediti derivanti dalla vendita di impianti fotovoltaici a clienti terzi. Tale voce è iscritta al netto di un fondo svalutazione crediti pari a Euro 20.000, stanziato nel precedente esercizio in riferimento a un potenziale contenzioso legale e un conseguente mancato incasso di un singolo credito vantato nei confronti di un cliente che ha avuto risoluzione con esito positivo nel corso dell'esercizio. Secondo il principio della prudenza, si ritiene opportuno mantenere lo stanziamento per la copertura di potenziali perdite su crediti che si potrebbero verificare nei prossimi esercizi.

La voce "crediti verso imprese controllanti" contiene per Euro 116.600 un credito commerciale verso Volteo Energie S.p.A. relativo alla realizzazione di un impianto fotovoltaico e un credito tributario per Euro 37.548 verso Kinexia S.p.A. relativo al credito per imposte IRES.

La voce "crediti tributari" fa riferimento principalmente al saldo IRAP per Euro 23.073 generato dal maggiore acconto versato.

La voce "crediti verso altri" si riferisce principalmente ad anticipi a fornitori per Euro 31.423.

Per una migliore ed ulteriore analisi dei crediti verso imprese controllanti e collegate si rimanda al relativo prospetto presente nel paragrafo "Rapporti Intragruppo con parti correlate" presente in nota integrativa.

Crediti dell'attivo circolante - Distinzione per scadenza e per area geografica

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
CREDITI	539.700	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	539.700	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

Come espressamente indicato nella precedente tabella, non vi sono crediti con scadenza oltre l'esercizio successivo ovvero di durata superiore a cinque anni.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a Euro 168.776 (Euro 100.741 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Variazione
Depositi bancari e postali	167.265	105.251	62.014
Denaro e valori in cassa	1.511	490	1.021
Totali	168.776	100.741	68.035

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari ad Euro 26.101 (Euro 13.210 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Variazione
Ratei attivi	4.153	4.218	(65)
Risconti attivi	21.948	8.992	12.956
Totali	26.101	13.210	12.891

I ratei attivi, pari ad Euro 4.153, si riferiscono principalmente al provento di competenza dell'esercizio 2012 maturato per il contratto

di manutenzione pluriennale dell'impianto fotovoltaico di un cliente.

I risconti attivi, pari ad Euro 21.948, sono così composti:

Descrizione	Importo
Assicurativi	1.838
Miscellaneous leasing	3.692
Risconti attivi diversi	16.418
Totali	21.948

I risconti attivi diversi si riferiscono principalmente al costo di affiliazione al franchising Domotecnica sostenuto nell'esercizio e riguardante gli anni 2013 e 2014.

Si segnala che non sussistono, al 31 dicembre 2012, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 397.618 (Euro 753.404 nel precedente esercizio). Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione durante l'esercizio delle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

Descrizione	Saldo iniziale	Riparo utile / Diss. perdita	Utile / Perdita dell'esercizio	Saldo finale
Capitale	10.000	0	0	10.000
Riserva legale	2.000	0	0	2.000
Altre riserve	300.000	12.203	0	312.203
- versamenti in conto capitale	300.000	0	0	300.000
- riserve straordinarie	0	12.203	0	12.203
Utile (perdita) portato a nuovo	197.344	48.812	0	246.156
Utile distribuito	0	163.045	0	163.045
Utile (perdita) dell'esercizio	244.060	(244.060)	(172.741)	(172.741)
Totali	753.404	0	(172.741)	397.618

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono pari ad Euro 106.209 (Euro 130.091 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Variazione
Fondo per contenzioso fiscale futuro	87.564	87.564	0
Fondo imposte differite	18.645	42.527	(23.882)
Totali	106.209	130.091	(23.882)

Il fondo per contenzioso fiscale futuro pari ad Euro 87.564 si riferisce ad un accantonamento effettuato nell'esercizio 2009 per il rischio che si verifichi un contenzioso di natura fiscale.

Il fondo imposte differite pari ad Euro 18.645 si riferisce principalmente alle rettifiche effettuate per l'applicazione dell'art. 93 e dal comma 6, e dell'art. 92, D.P.R. 917 del 22 dicembre 1986 (TUIR) in merito ai lavori su commessa.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi Euro 52.682 (Euro 41.583 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Acc. II dell'esercizio	Utilizzi dell'esercizio	Altri movim. dell'eserc. +(-)	Saldo finale
Trattamento di fine rapporto	41.583	24.460	(10.729)	(2.832)	52.482
Totali	41.583	24.460	(10.729)	(2.832)	52.482

Gli utilizzi dell'esercizio pari a Euro 10.729 si riferiscono a erogazioni eseguite in favore dei dipendenti assunti a tempo determinato il cui contratto è scaduto nel corso dell'esercizio ed alla erogazione eseguita per un dipendente dimissionario.

Il fondo rappresenta il debito maturato nei confronti del personale in organico a fine esercizio per il trattamento di fine rapporto.

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 1.378.142 (Euro 2.726.947 nel precedente esercizio). La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Variazione
Debiti verso soci per dividendi da erogare	116.600	270.258	(153.658)
Debiti verso banche per anticipazioni	0	529.101	(529.101)
- anticipi fatture	0	317.351	(317.351)
- anticipi contratti	0	211.750	(211.750)
Anticipi da clienti	523.488	1.003.100	(479.612)
Debiti verso fornitori	315.540	228.284	87.256
- debiti verso fornitori	149.686	169.629	(20.000)
- fatture da ricevere	165.854	58.655	107.259
Debiti verso imprese controllanti	313.968	548.458	(234.490)
- debiti verso fornitori	64.557	60.927	3.630
- fatture da ricevere	0	2.000	(2.000)
- debiti da consolidato finale	0	378.357	(378.357)
- debiti IVA di gruppo	249.411	107.174	142.237
Debiti verso imprese consociate	2.842	2.900	(58)
Debiti tributari	17.470	63.481	(36.011)
- ritenute IRPEF dipendenti	10.025	14.181	(4.156)
- ritenute IRPEF IRI autonomi	3.242	5.743	(2.501)
- ritenute IRPEF collaboratori	151	0	151
- ritenute IRPEF agenti	1.400	822	578
- debito FRR	2.652	2.277	375
- ritenute d'acconto su dividendi	0	32.458	(32.458)
Debiti vs istituti previdenziali e sicurezza sociale	11.709	30.690	(18.981)
- debiti INPS	4.884	21.957	(17.073)
- debiti INAIL	0	3.280	(3.280)
- debiti ENASARCO	354	844	(490)
- debiti fondi TFR integrativi	471	274	197
- contributi previdenziali INAIL	6.000	4.335	1.665
Altri debiti	76.525	58.666	17.859
- debiti vs personale	45.077	51.598	(6.521)
- debiti vs amministratori	30.000	0	30.000
- altri debiti	1.448	7.067	(5.619)
Totali	1.378.142	2.726.947	(1.348.805)

La significativa variazione in diminuzione dei debiti pari a Euro -1.348.805 è dovuta principalmente dell'effetto della riduzione dei debiti verso banche per anticipazioni di fatture e contratti dovuta a una migliore gestione finanziaria e degli anticipi da clienti per

l'ultimazione di contratti entro l'esercizio. Si rileva inoltre la voce "debiti IVA di gruppo" dovuta al debito verso Kinexia S.p.A. per Euro 249.411 per l'adesione all'IVA di gruppo per l'anno 2012.

Debiti - Distribuzione per scadenza e per area geografica

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
DEBITI	1.378.142	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	1.378.142	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

Come espressamente indicato nella precedente tabella, non vi sono debiti con scadenza oltre l'esercizio successivo ovvero di durata superiore a cinque anni.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Si precisa che ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del C.C. la società non possiede debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Non ci sono ratei e risconti passivi iscritti nelle passività (Euro 21.236 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Variazione
Ratei passivi	0	12.970	(12.970)
Risconti passivi	0	8.266	(8.266)
Totali	0	21.236	(21.236)

Nell'esercizio non sono maturati costi di competenza relativi a contratti di durata pluriennale.

Si segnala che al 31 dicembre 2012 non sussistono ratei o risconti aventi durata superiore a cinque anni.

GARANZIE, IMPEGNI E RISCHI

Alla data di chiusura del periodo, risultano in essere le seguenti garanzie:

Descrizione	Totale
Fidejussioni ricevute da imprese controllanti	1.300.000
Canoni di leasing residui	20.418
Totali	1.320.418

La fidejussione di Euro 1.300.000 ricevuta dalla capogruppo Kinexia S.p.A. è stata rilasciata per garantire l'adempimento di tutte le obbligazioni verso la Banca Popolare di Bari legate alle linee di credito concesse alla società.

Si segnala che non sono state prestate, al 31 dicembre 2012, garanzie di qualsiasi natura nei confronti di terzi.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

La voce presenta un saldo di Euro 3.909.676 (Euro 7.224.887 nel precedente esercizio) ed è così composta:

Descrizione	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Variazione
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.618.800	10.010.546	(5.391.746)
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	(736.318)	(3.276.500)	2.540.182
5) Altri ricavi e proventi	27.194	490.841	(463.647)
Totali	3.909.676	7.224.887	(3.315.211)

I "ricavi delle vendite e delle prestazioni" pari a Euro 4.618.800 (Euro 10.010.546 nell'esercizio precedente) si riferiscono ai ricavi generati dalle commesse ultimate nell'esercizio tutte effettuate nel territorio italiano. In particolare si riferiscono per Euro 4.496.585 a ricavi generati dalla realizzazione di nuovi impianti fotovoltaici, per Euro 80.545 ad interventi di manutenzione e assistenza effettuati agli impianti già realizzati ed Euro 41.670 riguardano la realizzazione di nuovi impianti di efficienza energetica e domotica.

La "variazione dei lavori in corso su ordinazione" per Euro -736.318 (Euro -3.276.500 nell'esercizio precedente) include i ricavi per lavori in corso su commessa non ultimate nel corso dell'esercizio che saranno collaudati nel corso del 2013.

Gli "altri ricavi e proventi" sono iscritti nel valore della produzione per Euro 59.209 (Euro 490.841 nell'esercizio precedente).

La voce risulta principalmente composta da altri ricavi e proventi terzi.

COSTI DELLA PRODUZIONE

La voce presenta un saldo di Euro 4.136.729 (Euro 6.789.117 nell'esercizio precedente) ed è così composta:

Descrizione	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Variazione
6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.762.483	4.764.527	(3.002.044)
7) Costi per servizi	1.029.927	1.322.104	(302.177)
8) Costi per godimento di beni di terzi	58.359	121.480	(73.121)
9) Costi per il personale	456.360	668.683	(169.703)
10) Ammortamenti e svalutazioni	21.236	43.772	(22.536)
11) Variaz. delle rim. di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	698.282	(171.825)	890.908
14) Oneri diversi di gestione	27.462	30.177	(2.715)
Totali	4.136.729	6.789.117	(2.652.388)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono iscritte nei costi della produzione per complessivi Euro 1.762.483 (Euro 4.764.527 nel precedente esercizio) e comprendono principalmente acquisti di pannelli fotovoltaici, inverter e materiale elettrico per la costruzione degli impianti fotovoltaici effettuati nel corso dell'esercizio.

Costi per servizi

I costi per servizi sono iscritte nei costi della produzione per complessivi Euro 1.029.927 (Euro 1.322.104 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Variazione
Trasporti	26.154	66.270	(40.116)
Lavorazioni esterne	413.321	615.691	(102.264)
Spese di manutenzione e riparazione	5.175	7.058	(1.923)

Servizi e consulenze tecniche	100.176	118.535	(18.359)
Altre consulenze	148.897	275.822	(126.925)
Spese e commissioni bancarie	8.492	2.754	5.738
Spese telefoniche	0	1.338	(1.338)
Assicurazioni	20.948	22.420	(1.472)
Altre spese operative	82.663	81.555	1.108
Altri	223.096	241.021	(17.925)
Totali	1.029.927	1.332.104	(302.177)

La voce "altre spese operative" di Euro 82.663 comprende principalmente gli oneri sostenuti per l'allacciamento e per le verifiche tecniche necessarie alla realizzazione degli impianti fotovoltaici.

La voce "altri" di Euro 223.096 comprende principalmente i costi generali di sede (Euro 48.387), costi per compensi agli amministratori (Euro 72.175), costi per pubblicità (Euro 38.634), costi dei servizi offerti dalla società capogruppo Kinexia S.p.A. per attività di coordinamento, amministrazione e direzione strategica (Euro 51.000) e costi per consulenza e assistenza fiscale della società correlata Logica S.r.l. (Euro 12.900).

Costi per godimento beni di terzi

I costi per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione per complessivi Euro 98.359 (Euro 121.480 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Variazione
Affitti e locazioni	53.638	61.922	(8.284)
Leasing beni mobili	13.421	8.798	4.623
Altri	31.300	50.760	(19.460)
Totali	98.359	121.480	(23.121)

La voce "Altri" riflette essenzialmente i costi di mezzi e attrezzature per lavorazioni di cantiere e noleggio attrezzature d'ufficio.

Costi per il personale

La voce "costi per il personale" pari ad Euro 498.980 (Euro 668.683 nel precedente esercizio) riflette una diminuzione generata dalla riduzione delle assunzioni di nuovo personale operativo in corso d'anno e comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i costi di competenza per ferie non godute e accantonamenti di legge così come previsto dai contratti collettivi.

Ammortamenti e svalutazioni

La voce "Ammortamenti e svalutazioni" comprende le quote di ammortamento calcolate secondo le regole civilistiche di valutazione per le immobilizzazioni immateriali e materiali e la svalutazione dei crediti commerciali contenuti nell'attivo circolante. Per un dettaglio delle voci presenti si rimanda ai paragrafi precedenti.

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Variazione
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	3.586	3.402	184
Ammortamento immobilizzazioni materiali	17.850	20.370	(2.520)
Svalutazione dei crediti	0	20.000	(20.000)
Totali	21.436	43.772	(22.336)

Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce "Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci" ha subito una variazione per Euro 698.282 (Euro -171.626 nel precedente esercizio). Tale posta rileva incrementi o decrementi verificatisi nelle diverse classi di rimanenze tra l'inizio e la fine dell'esercizio. Per un dettaglio delle voci presenti si rimanda ai paragrafi precedenti.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 27.462 (Euro 30.177 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Variazione
Tributi vari	18.309	14.571	3.738
Contributi associativi	1.432	2.917	(1.485)
Altri oneri di gestione	7.721	12.689	(4.968)
Totali	27.462	30.177	(2.715)

La voce "Altri oneri di gestione" accoglie principalmente multe e ammende (Euro 3.720), stralci di crediti verso clienti (Euro 1.443), spese postali (Euro 1.333) ed altre spese residuali.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La voce pari ad Euro -4.728 (Euro -27.215 nell'esercizio precedente) subisce un decremento per effetto della riduzione dei debiti verso banche per anticipazioni di fatture e contratti dovuta a una migliore gestione finanziaria e alla conseguente riduzione delle commissioni e interessi bancari applicati. Di seguito viene esposta la suddivisione di tale voce:

Proventi finanziari

Descrizione	Depositi Bancari	Altre	Totale
Proventi diversi dai precedenti	10	4	14
Altri	10	4	14
Totali	10	4	14

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Relativi a debiti verso banche	Totale
Verso altri	(4.742)	(4.742)
Totali	(4.742)	(4.742)

La voce "Verso altri" comprende commissioni e interessi bancari su anticipi fatture e contratti per Euro -4.742.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**Proventi straordinari**

Il seguente prospetto riporta la composizione dei proventi straordinari:

Descrizione	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Variazione
Altre	26.262	158.838	(132.576)
Totali	26.262	158.838	(132.576)

La voce "Altre" è composta principalmente dalla sopravvenienza attiva per Euro 14.650 relativa al credito IRES per il rimborso IRAP maturato negli esercizi 2009, 2010 e 2011.

Oneri straordinari

Il seguente prospetto riporta la composizione degli oneri straordinari:

Descrizione	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Variazione
Differenza per unità di Euro	0	1	(1)
Altri oneri straordinari	(15.032)	(20.399)	5.367
Minusvalenze da alienazioni	(200)	(1.190)	990
Sopravvenienze passive	(14.623)	(18.194)	3.571
Sopravvenienze passive infragruppo	0	(1.000)	1.000
Arrotondamenti	(8)	(7)	(1)
Totali	(15.032)	(20.399)	5.368

La voce "Sopravvenienze passive" per complessivi Euro -14.623 è costituita da mancate registrazioni e chiusure di partite relative negli esercizi precedenti.

Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

La voce presenta un saldo pari ad Euro -43.102 (Euro 302.935 nell'esercizio precedente) e la composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Imposte 2012	Imposte 2011	Variazione
IRAP	4.545	47.548	(43.003)
Totale imposte correnti	4.545	47.548	(43.003)
Accantonamento imposte differite	(23.862)	42.527	(66.409)
Totale imposte differite	(23.862)	42.527	(66.409)
Proventi da consolidato fiscale	(23.765)	0	(23.765)
Oneri da consolidato fiscale	0	212.860	(212.860)
Totale prov. (oneri) consolidato fiscale	(23.765)	212.860	(236.625)
Totale imposte sul reddito	(43.102)	302.935	(346.037)

Le imposte correnti pari ad Euro 4.545 (Euro 47.547 nel precedente esercizio) si riferiscono esclusivamente all'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP).

La società ha aderito al Consolidato Fiscale Nazionale di cui agli articoli 117 e ss. del D.P.R. 917/86 per il triennio 2010/2012 con la società controllante Kinexia S.p.A.. Le imposte scaturite in seguito all'adesione al consolidato fiscale si riferiscono all'accantonamento positivo dell'imposta IRES per Euro -23.765 (Euro 212.860 nel precedente esercizio).

Ai sensi dell'articolo 2427, punto 14, lett. a) e b) del Codice Civile di seguito si riporta la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione delle imposte differite:

Composizione imposta differite	Saldo iniziale	Imponibile 31/12/2012	Aliquota IRES	Imposta 2012	Accantonamenti imposta 2012	Saldo finale
Fondo imposte differite	42.527				(23.862)	18.665
- margine su commessa entro 12 mesi		67.800	27,50%	(18.645)		
Accantonamento imposte differite	0				(23.862)	(23.862)

Le imposte differite iscritte in bilancio si riferiscono alle rettifiche effettuate nel bilancio per l'applicazione dell'art. 93 e dal comma 6, e dell'art. 52, D.P.R. 917 del 22 dicembre 1986 (TUIR) in merito ai lavori su commessa.

ALTRE INFORMAZIONI**Composizione del personale**

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il numero medio del personale dipendente, ai sensi dell'art. 2427, punto 15 del Codice Civile:

Descrizione	2012	2011	2010
Dirigenti	0	0	0
Quadri	0	0	0
Impiegati	4	4	8
Operai	12	18	20
Totale	16	22	28

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, punto 16 del C.C.:

Descrizione	n.	importo complessivo
Amministratori	3	72.175
Sindaci	0	0
Totale	3	72.175

Compensi alla società di revisione

Si segnala che il presente bilancio è stato assoggettato a revisione contabile da parte della Mazars S.p.A. e l'ammontare dei compensi per i servizi di revisione legale dei conti al 31 dicembre 2012 è pari a Euro 15.000.

Operazioni fuori bilancio (Rif. art. 2427 n. 22 ter C.C.).

Si informa che la società non ha posto in essere operazioni fuori bilancio.

Azioni di godimento; Obbligazioni convertibili; Altri Titoli

La società non ha emesso né azioni di godimento né obbligazioni convertibili in azioni.

Operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio sono state effettuate operazioni con parti correlate come indicato nei precedenti paragrafi della presente nota integrativa.

Altri strumenti finanziari emessi

La società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti dei soci

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Rivalutazioni monetarie

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge 19 marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni tuttora esistenti in patrimonio sono state eseguite rivalutazioni monetarie.

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Operazioni di locazione finanziaria

Il legislatore nazionale prevede che la rappresentazione contabile dei contratti di locazione finanziaria avvenga secondo il metodo patrimoniale con rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio. Nei prospetti che seguono vengono riportate le informazioni richieste dal legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario.

Al 31 dicembre 2012 la società ha in essere n. 2 contratti di locazione finanziaria per i quali, ai sensi del n. 22 dell'articolo 2427, si forniscono le seguenti informazioni:

Descrizione	Contratto di leasing n. 30156751/1 BELMABIPESME LEASING	Contratto di leasing n. 021567 NEOS FINANCE
Durata del contratto di leasing in mesi	40	45
Bene utilizzato	Scala montacarichi CTE PRATKA 205	Automezzo Opel Movano
Costo del bene in Euro	18.000	24.863
Massimone patita Euro	5.400	809
Valore attuale delle rate di canone non scadute in Euro	7.005	13.413
Quote capitale relative ai canoni scaduti in Euro	3.845	6.170
Quote interessi relative ai canoni scaduti in Euro	350	536
Opzione di acquisto in Euro	178	249

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società appartiene al Gruppo Kinexia che esercita la direzione e coordinamento tramite la società Volteo Energie S.p.A.

Vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio d'esercizio approvato della società capogruppo Kinexia S.p.A.

VOCI DI BILANCIO	31.12.2011
STATO PATRIMONIALE	
ATTIVO	
Attività non correnti	65.644.802
Attività correnti	17.452.657
Totale Attivo	83.297.469
PASSIVO	
Patrimonio netto	55.727.747
Passività non correnti	9.031.086
Passività correnti	18.538.636
Totale passivo	83.297.469
CONTO ECONOMICO	
Valore della produzione	1.550.311
Costi operativi	(2.765.508)
Risultato operativo	(1.215.197)
Proventi e oneri finanziari	2.266.679
Risultato ante imposte	1.051.482
Imposte	1.134.452
Risultato netto	2.292.934

Considerazioni conclusive

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Vi proponiamo di approvare il bilancio di esercizio abbreviato al 31 dicembre 2012 unitamente alla nota integrativa e di voler destinare la perdita di esercizio pari a Euro (172.941) come segue:

- Euro (172.941) pari al 100%, a nuovo.

Bari, il 25 marzo 2013

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente: Dott. Valerio Verderio

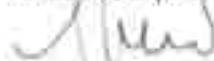
Relazione della società di revisione sul bilancio di esercizio ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39 e dell'art. 165 del D.Lgs. 58/98

Ai Soci della
Stea Divisione Energia Solare S.r.l.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Stea Divisione Energia Solare S.r.l. chiuso al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Stea Divisione Energia Solare S.r.l. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 12 aprile 2012.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Stea Divisione Energia Solare S.r.l. al 31 dicembre 2012 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione: esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
4. Per una migliore comprensione delle informazioni contenute nel bilancio, richiamiamo l'attenzione sul fatto che la Società si è avvalsa dell'opzione prevista dall'art. 2435-bis del Codice Civile, ed ha predisposto pertanto il bilancio in forma abbreviata, ricorrendone le condizioni. Conseguentemente, la relazione sulla gestione non è stata redatta.

Napoli, 12 aprile 2013

MAZARS S.p.A.



Fabio Carlini
Socio - Revisore legale



Sede Legale: Viale Europa, 22/C - 70132 BARI (BA)

Capitale sociale: 10.000 Euro interamente versato

Iscritta al numero 06639430724 del registro delle Imprese di BARI

Iscritta al numero 500458 del R.E.A.

Codice Fiscale e Partita Iva: 06639430724

Società soggetta a direzione e coordinamento di Kinexia S.p.A.

Fascicolo di bilancio al 31 dicembre 2012

redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 - bis c.c.

INDICE

• Composizione degli Organi Sociali	pag. 3
• Bilancio d'esercizio	pag. 4
• Nota integrativa	pag. 8
• Relazione della Società di Revisione	pag. 25

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Presidente: Valerio Verderio

Amministratore Delegato: Nino Gazzillo

Consigliere: Raffaele Vanni

Società di Revisione

Mazars S.p.A.

BILANCIO ABBREVIATO AL 31 DICEMBRE 2012**Stato Patrimoniale Attivo**

	Parziali 2012	Totali 2012	Esercizio 2011
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
Immobilitazioni immateriali lorde		19.279	18.184
Fondo ammortamento immobilizzazioni immateriali		(13.099)	(9.513)
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		6.180	8.671
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
Immobilitazioni materiali lorde		102.421	118.001
Fondo ammortamento immobilizzazioni materiali		(63.314)	(55.664)
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		39.107	62.337
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
		15.551	18.451
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		61.838	89.459
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I - RIMANENZE			
		1.138.236	2.572.837
II - CREDITI			
esigibili entro l'esercizio successivo	539.700		897.013
esigibili oltre l'esercizio successivo			
TOTALE CREDITI		539.700	897.013
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE			
		168.776	100.741
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		1.846.712	3.570.591
D) RATEI E RISCONTI			
Ratei e risconti attivi		26.101	13.211
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		26.101	13.211
TOTALE ATTIVO		1.934.651	3.673.261

Stato Patrimoniale Passivo

	Parziali 2012	Totali 2012	Esercizio 2011
A) PATRIMONIO NETTO			
I - Capitale		10.000	10.000
IV - Riserva legale		2.000	2.000
VII - Altre riserve, distintamente indicate		312.203	300.000
Versamenti in conto capitale		300.000	300.000
Riserva straordinaria	12.203	12.203	
VIII - Utile (perdite) portati a nuovo	48.812	246.156	197.344
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		(172.941)	244.060
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		397.618	753.404
B) FONDI PER RISCHI E ONERI			
		106.209	130.091
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			
		52.682	41.583
D) DEBITI			
esigibili entro l'esercizio successivo	1.378.142		2.726.947
esigibili oltre l'esercizio successivo			
TOTALE DEBITI (D)		1.378.142	2.726.947
E) RATEI E RISCONTI			
Ratei e risconti passivi			21.236
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)			21.236
TOTALE PASSIVO		1.934.651	3.673.261

Conti d'ordine

	Parziali 2012	Totali 2012	Esercizio 2011
Fidejussioni ricevute da imprese controllanti		1.300.000	1.300.000
Canoni di leasing residui		20.415	31.319

Conto Economico

	Parziali 2012	Totali 2012	Esercizio 2011
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		4.618.800	10.010.546
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione		(736.318)	(3.276.500)
5) Altri ricavi e proventi		27.194	490.841
Ricavi e proventi diversi	27.194		490.841
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		3.909.676	7.224.887
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		1.762.483	4.764.527
7) Costi per servizi		1.029.927	1.332.104
8) Costi per godimento di beni di terzi		98.359	121.480
9) Costi per il personale		498.980	668.683
a) Salari e stipendi	352.057		446.429
b) Oneri sociali	101.283		129.094
c) Trattamenti di fine rapporto	24.460		30.869
d) Trattamento di quiescenza e simili	7.651		6.758
e) Altri costi	13.528		53.733
10) Ammortamenti e svalutazioni		21.238	43.772
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.586		3.402
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	17.650		20.370
c) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide			20.000
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		696.262	(171.626)
14) Oneri diversi di gestione		27.462	30.177
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		4.136.729	6.789.117
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)		(227.053)	435.770
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
16) Altri proventi finanziari		14	622
d) Proventi diversi dai precedenti	14		622
da altre imprese	14		622
17) Interessi ed altri oneri finanziari		(4.742)	(27.837)
verso altri	(4.742)		(27.837)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17bis)		(4.728)	(27.215)

	Parziali 2012	Totali 2012	Esercizio 2011
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi straordinari		30.970	158.838
Altri proventi straordinari	30.970		158.838
21) Oneri straordinari		(15.032)	(20.398)
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro			†
Altri oneri straordinari	(15.033)		(20.399)
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)		15.938	138.440
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)		(215.843)	548.995
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		(43.102)	302.935
Imposte correnti sul reddito d'esercizio	(19.220)		290.408
Imposte differite sul reddito d'esercizio	(23.882)		42.527
23) Utile (perdita) dell'esercizio		(172.741)	246.060

Il Bilancio sopra riportato è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Bari, il 25 marzo 2013

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente: Dott. Valerio Verderio

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO
CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2012
REDATTA IN FORMA ABBREVIATA AI SENSI DELL'ART. 2435 - BIS C.C.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2012, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1 del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, comma 1 c.c., e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile. Esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435 - bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo e pertanto non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si omettono le indicazioni previste dal n.10 dell'art. 2426 e dai numeri 2), 3), 7), 9), 10), 12), 13), 14), 15), 16) e 17) dell'art. 2427, nonché dal n.1) del comma 1 dell'art. 2427 - bis del Codice Civile.

ATTIVITÀ SVOLTA

La Stea Divisione Energia Solare S.r.l. costituita in data 07/09/2007, per atto del Notaio Carlo Guaragnella al Repertorio numero 101331, è una società attiva nel settore delle energie rinnovabili. Nel corso degli anni ha sviluppato una speciale professionalità nella realizzazione di impianti fotovoltaici per usi civili e industriali, sia ad isola (stand-alone) che connessi alla rete (grid-connected).

Nell'esercizio 2009 la società è stata acquisita dal gruppo Kinexia S.p.A., società quotata al mercato MTA della borsa di Milano attiva nello sviluppo e realizzazione di attività nell'ambito delle energie rinnovabili, per la quota del 51% posseduta mediante la sua controllata Volteo Energie S.p.A. società attiva nei servizi di costruzione e gestione di impianti di terzi di produzione di energia da fonti rinnovabili.

CRITERI GENERALI DI REDAZIONE DEL BILANCIO CIVILISTICO

Il presente bilancio chiuso al 31 dicembre 2012, costituito da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, è stato redatto, come di consueto, coerentemente con i principi di redazione del bilancio di esercizio e dunque secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, in particolare sono state rispettate le clausole generali di costruzione del bilancio (art. 2423), i suoi principi di redazione (art. 2423 bis) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426) senza applicazione di alcuna delle deroghe previste dall'art. 2423 c.4, tenendo conto delle innovazioni introdotte, con effetto dall'esercizio 2004, dal nuovo assetto normativo entrato in vigore con la riforma del diritto societario (D.Lgs. 17/1/2003 n. 6 così come modificato dal D.Lgs. 6/2/2004 n.37). Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dagli organi professionali competenti in materia contabile, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

I valori indicati sono espressi in Euro ove non diversamente indicato.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

In particolare, e conformemente al disposto dall'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato (prevalenza della sostanza sulla forma);
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi dell'esercizio nel rispetto del principio della competenza temporale e indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Ai sensi di quanto previsto all'art. 2426 ed al punto 1 dell'art. 2427 cod. civile si precisa che nella redazione del bilancio societario sono stati adottati i criteri di valutazione ed i principi contabili di seguito descritti.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non figurano iscritti a bilancio crediti verso soci.

Immobilizzazioni

Sia le immobilizzazioni immateriali che quelle materiali non sono mai state rivalutate; in particolare si precisa che esse non sono mai state oggetto di procedimenti di rivalutazione disciplinati da leggi specifiche, né di alcuna rivalutazione effettuata ad altro titolo.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico sostenuto per l'acquisto o per la realizzazione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione, rettificato del valore degli ammortamenti, conformemente a quanto previsto dalla normativa.

Gli ammortamenti sono calcolati a rate costanti tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione futura dei beni in conformità al presente piano prestabilito:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	PERIODO	Aliquota %
Costi di impianto e ampliamento	5 anni	20%
Software	5 anni	20%
Spese ad utilità pluriennale	5 anni	20%
Migliorie su beni di terzi	Secondo la durata dei contratti	
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni	20%

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto e rettificato dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo eventuali sconti commerciali e sconti cassa. Fra gli oneri accessori figurano le spese di progettazione, imputate in aumento del valore dei cespiti, e gli oneri finanziari sostenuti per l'acquisto o la costruzione delle immobilizzazioni secondo quanto previsto dal principio contabile 16.

Le quote di ammortamento imputate al conto economico sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Aliquota %
Impianti e macchinari	10%
Attrezzatura industriale e commerciale	35%
Veicoli	20%
Mobili e arredi	12%
Macchine ufficio elettroniche	20%

Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie comprendono attività di natura finanziaria che, alla luce della funzione ad esse attribuita, sono destinate ad un duraturo impiego nella società.

Rimanenze

Le giacenze di magazzino di materie prime, sussidiane e di consumo sono state valutate secondo il criterio del Costo Medio Ponderato.

Per i lavori in corso su ordinazione occorre fare una ulteriore distinzione tra lavori su ordinazione di durata infrannuale e lavori su ordinazione di durata ultrannuale. Come già operato nei precedenti esercizi i lavori su ordinazione di durata inferiore all'anno sono stati valutati con il criterio della commessa completata proprio perché il loro ridotto periodo di esecuzione è tale da interessare due soli esercizi senza così creare distorsioni significative nella ripartizione del risultato economico della commessa. Diversamente i lavori su ordinazione di durata superiore all'anno sono stati valutati con il criterio della percentuale di completamento dei lavori. La ragione della scelta, già adottata negli scorsi anni, si giustifica con l'esigenza di fornire una rappresentazione più rispettosa del principio della competenza, per via della rilevazione del margine di commessa lungo il periodo di svolgimento dei lavori; nello specifico per determinare la percentuale di avanzamento dei lavori dei vari cantieri in rimanenza si è adottato il metodo del "cost to cost" (servendosi all'uopo delle risultanze del sistema di contabilità industriale implementato).

Crediti

L'esposizione in bilancio è stata effettuata al presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Debiti

I debiti sono iscritti tra le passività al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e risconti, attivi e passivi, sono stati rilevati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale nel periodo. In presenza di poste di durata pluriennale, sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione apportando le variazioni che si sono rese necessarie.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati in bilancio al fine di coprire perdite o oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla chiusura del periodo sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti sono stati effettuati rispettando i criteri generali di prudenza e competenza e riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Fondo TFR

Il fondo per il trattamento di fine rapporto è accantonato in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore e riflette la passività maturata nei confronti dei dipendenti della società alla data di chiusura del periodo, al netto degli acconti erogati.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Conto economico

Il risultato economico è stato determinato tenendo conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento, in particolare i costi e i ricavi derivanti dall'acquisto e dalla vendita di beni sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, identificata normalmente con la consegna o la spedizione dei beni stessi; i costi e i ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizio sono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Garanzie, impegni, rischi e beni di terzi

I rischi relativi a garanzie concesse e ricevute sono valorizzati nei conti d'ordine. Essi sono iscritti per importi pari all'ammontare delle garanzie prestate e ricevute.

Deroghe

Non si sono verificati, nell'esercizio in commento, casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'articolo 2423 comma 4 e all'articolo 2423 bis comma 2 del Codice Civile.

Rapporti infragruppo con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state concluse operazioni rientranti nella gestione ordinaria della società. Di seguito si riportano i rapporti di credito/debito, costi/ricavi delle società controllanti, consociate e correlate:

Società	Crediti commerciali	Debiti IVA di gruppo	Crediti da consolidato fiscale	Debiti commerciali	Debiti verso soci per dividendi da erogare	Costi
Società controllanti						
Kinesia S.p.A.	0	(249.411)	37.548	(64.557)	0	(51.000)
Voltec Energie S.p.A.	116.000	0	0	0	(116.000)	0
Società correlate						
Logica S.r.l.	0	0	0	(2.642)		(12.900)
TOTALE	116.000	(249.411)	37.548	(67.399)	(116.000)	(63.900)

A) sensi dell'articolo 2427 comma 22-bis del Codice Civile si segnala che i rapporti con le parti correlate sono regolati a condizioni di mercato.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

IMMOBILIZZAZIONI**Immobilizzazioni Immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a Euro 6.180 (Euro 8.671 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti di sintesi delle singole voci sono descritti nella tabella sottostante:

Descrizione	Costi di impianto e di ampliamento	Software	Spese e utilità pluriennale	Migliorie su beni di terzi	Altre	TOTALI
Costo inizio esercizio	1.800	2.865	3.018	7.000	3.500	18.183
F.do amm.to inizio esercizio	(1.440)	(1.146)	(1.810)	(2.315)	(2.600)	(9.512)
Valore netto inizio esercizio	360	1.719	1.208	4.685	700	8.671
Incrementi	0	0	0	1.095	0	1.095
Ammortamenti	(360)	(573)	(604)	(1.349)	(700)	(3.586)
Valore netto fine esercizio	0	1.146	604	4.431	0	6.181

La voce "immobilizzazioni immateriali" nell'esercizio 2012 subisce un incremento di Euro 1.095 per migliorie apportate nei locali adibiti a magazzino.

Si segnala che nell'esercizio non sono state effettuate svalutazioni di immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a Euro 39.107 (Euro 62.337 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti di sintesi delle singole voci sono descritti nella tabella sottostante:

Descrizione	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Veicoli	Mobili e arredi	Macchine ufficio elettroniche	TOTALI
Costo inizio esercizio	21.408	15.640	56.550	16.919	7.484	118.001
F.do amm.to inizio esercizio	(3.918)	(10.364)	(29.384)	(7.790)	(4.208)	(55.664)
Valore netto inizio esercizio	17.490	5.276	27.166	9.129	3.276	62.337
Incrementi	3.770	5.650				9.420
Decrementi			(15.000)			(15.000)
Ammortamenti	(2.423)	(8.087)	(6.310)	(1.738)	(1.092)	(17.650)
Valore netto fine esercizio	18.837	4.839	5.856	7.391	2.184	39.107

La voce "immobilizzazioni materiali" nell'esercizio 2012 subisce un incremento di Euro 9.420 e un decremento di Euro 15.000.

L'incremento è dovuto ad acquisti effettuati nel corso dell'esercizio 2012 e principalmente possono essere così sintetizzati:

- Euro 3.770 nei macchinari per l'acquisto di un kit dimostrativo di domotica;
- Euro 5.020 nelle attrezzature industriali per l'acquisto di un attrezzo per la pulizia dei pannelli.

Il decremento è dovuto alla vendita di un automezzo.

Riduzione di valore di immobilizzazioni materiali e immateriali

Ai sensi dell'art. 2427, punto 3-bis del Codice Civile, si precisa che non vi sono state riduzioni di valore di immobilizzazioni materiali ed immateriali nel corso del presente esercizio.

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile e dell'OIC 16 par. E.IV si precisa che non vi sono state rivalutazioni monetarie ed economiche nel corso del presente esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono pari ad Euro 16.551. La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Valore iniziale	Dimissioni / Decrementi	Valore finale
Depositi cauzionali fornitori	17.877	(1.900)	15.977
Altre partecipazioni	574	0	574
Totali	18.451	(1.900)	16.551

Il decremento è dovuto alla variazione dei canoni di locazioni e alla conseguente restituzione di una parte del deposito cauzionale.

La voce altre partecipazioni di Euro 574 è costituita dal contributo versato per l'iscrizione al consorzio CONAI.

ATTIVO CIRCOLANTE

La composizione ed i movimenti dell'attivo circolante è così rappresentato:

Voce	Descrizione	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
C)	ATTIVO CIRCOLANTE	1.845.001	3.570.591	(1.725.590)
I -	RIMANENZE	1.138.236	2.572.837	(1.434.601)
II -	CREDITI	539.700	897.013	(357.313)
IV -	DISPONIBILITÀ LIQUIDE	166.728	100.741	65.987
D)	RATEI E RISCONTI	26.161	13.211	12.890
	Ratei e riscotti altre	26.161	13.211	12.890

Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a Euro 1.138.236 (Euro 2.572.837 nel precedente esercizio). Il dettaglio e la variazione delle rimanenze è così rappresentato:

Descrizione	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	284.454	962.737	678.283
Lavori in corso su ordinazione	853.782	1.590.100	(736.318)
Totali	1.138.236	2.572.837	1.434.600

Le materie prime, sussidiarie e di consumo sono così composte:

- Pannelli fotovoltaici per Euro 96.519 (Euro 447.106 nel precedente esercizio)
- Inverter per Euro 71.865 (Euro 345.468 nel precedente esercizio)
- Materiale elettrico vario per Euro 116.070 (Euro 190.163 nel precedente esercizio)

La voce "lavori in corso su ordinazione" si riferisce a commesse valutate con il metodo della percentuale di completamento come da stato avanzamento lavori (SAL), sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza desunti dalla contabilità industriale strutturata per centri di costo.

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a Euro 539.700 (Euro 897.013 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti dei crediti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Valore nominale	Fondo svalutazione	Valore netto
Crediti verso clienti	342.161	(20.000)	322.161
Crediti verso imprese controllate	154.148	0	154.148
Crediti tributari	27.147	0	27.147

Crediti verso altri	36.244	0	36.244
Totali	556.700	(20.000)	539.700

I "crediti verso clienti" si riferiscono prevalentemente ai crediti derivanti dalla vendita di impianti fotovoltaici a clienti terzi. Tale voce è iscritta al netto di un fondo svalutazione crediti pari a Euro 20.000, stanziato nel precedente esercizio in riferimento a un potenziale contenzioso legale e un conseguente mancato incasso di un singolo credito vantato nei confronti di un cliente che ha avuto risoluzione con esito positivo nel corso dell'esercizio. Secondo il principio della prudenza, si ritiene opportuno mantenere lo stanziamento per la copertura di potenziali perdite su crediti che si potrebbero verificare nei prossimi esercizi.

La voce "crediti verso imprese controllanti" contiene per Euro 116.600 un credito commerciale verso Volteo Energie S.p.A. relativo alla realizzazione di un impianto fotovoltaico e un credito tributario per Euro 37.548 verso Kinexia S.p.A. relativo al credito per imposte IRES.

La voce "crediti tributari" fa riferimento principalmente al saldo IRAP per Euro 23.073 generato dal maggiore acconto versato.

La voce "crediti verso altri" si riferisce principalmente ad anticipi a fornitori per Euro 31.423.

Per una migliore ed ulteriore analisi dei crediti verso imprese controllanti e collegate si rimanda al relativo prospetto presente nel paragrafo "Rapporti infragruppo con parti correlate" presente in nota integrativa.

Crediti dell'attivo circolante - Distinzione per scadenza e per area geografica

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
CREDITI	539.700	-	-	-
Importo esigibile entro fes. successive	539.700	-	-	-
Importo esigibile oltre fes. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

Come espressamente indicato nella precedente tabella, non vi sono crediti con scadenza oltre l'esercizio successivo ovvero di durata superiore a cinque anni.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a Euro 168.776 (Euro 100.741 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Variazione
Depositi bancari e postali	167.765	100.251	67.514
Denaro e valori in cassa	1.011	490	521
Totali	168.776	100.741	68.035

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari ad Euro 26.101 (Euro 13.210 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Variazione
Ratei attivi	4.153	4.218	(65)
Risconti attivi	21.948	8.992	12.956
Totali	26.101	13.210	12.891

I ratei attivi, pari ad Euro 4.153, si riferiscono principalmente al provento di competenza dell'esercizio 2012 maturato per il contratto

di manutenzione pluriennale dell'impianto fotovoltaico di un cliente.

I risconti attivi, pari ad Euro 21.948, sono così composti:

Descrizione	Importo
Assicurativi	1.838
Maxicanone leasing	3.692
Risconti attivi diversi	16.418
Totale	21.948

I risconti attivi diversi si riferiscono principalmente al costo di affiliazione al franchising Domotecnica sostenuto nell'esercizio e riguardante gli anni 2013 e 2014.

Si segnala che non sussistono, al 31 dicembre 2012, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 397.618 (Euro 753.404 nel precedente esercizio). Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione durante l'esercizio delle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

Descrizione	Saldo iniziale	Riparto utile / Dest. perdita	Utile / Perdita dell'esercizio	Saldo finale
Capitale	10.000	0	0	10.000
Riserva legale	2.000	0	0	2.000
Altre riserve	300.000	12.203	0	312.203
- versamenti in conto capitale	300.000	0	0	300.000
+ riserva straordinaria	0	12.203	0	12.203
Utile (perdita) portato a nuovo	197.344	48.812	0	246.156
Utile distribuito	0	183.045	0	183.045
Utile (perdita) dell'esercizio	244.060	(244.060)	(172.741)	(172.741)
Totale	753.404	0	(172.741)	397.618

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono pari ad Euro 106.209 (Euro 130.091 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Variazione
Fondo per contenzioso fiscale futuro	87.564	87.564	0
Fondo imposte differite	18.645	42.527	(23.882)
Totale	106.209	130.091	(23.882)

Il fondo per contenzioso fiscale futuro pari ad Euro 87.564 si riferisce ad un accantonamento effettuato nell'esercizio 2009 per il rischio che si verifichi un contenzioso di natura fiscale.

Il fondo imposte differite pari ad Euro 18.645 si riferisce principalmente alle rettifiche effettuate per l'applicazione dell'art. 93 e dal comma 6, e dell'art. 92, D.P.R. 917 del 22 dicembre 1986 (TUIR) in merito ai lavori su commessa.

IFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi Euro 52.682 (Euro 41.583 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Acci dell'esercizio	Utilizzi dell'esercizio	Altri movim. dall'eserc. (+/-)	Saldo finale
Trattamento di fine rapporto	41.583	24.480	(10.729)	(2.632)	52.682
Totali	41.583	24.480	(10.729)	(2.632)	52.682

Gli utilizzi dell'esercizio pari a Euro 10.729 si riferiscono a erogazioni eseguite in favore dei dipendenti assunti a tempo determinato il cui contratto è scaduto nel corso dell'esercizio ed alla erogazione eseguita per un dipendente dimissionario.

Il fondo rappresenta il debito maturato nei confronti del personale in organico a fine esercizio per il trattamento di fine rapporto.

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 1.378.142 (Euro 2.726.947 nel precedente esercizio). La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Variazione
Debiti verso soci per dividendi da erogare	116.600	270.268	(153.668)
Debiti verso banche per anticipazioni	0	529.101	(529.101)
- anticipi fatture	0	317.351	(317.351)
- anticipi contratti	0	211.750	(211.750)
Anticipi da clienti	523.488	1.003.109	(479.621)
Debiti verso fornitori	315.540	228.284	87.256
- debiti verso fornitori	149.686	169.689	(20.003)
- fatture da ricevere	165.854	58.595	107.259
Debiti verso imprese controllate	313.958	348.458	(234.480)
- debiti verso fornitori	84.557	60.927	23.630
- fatture da ricevere	0	2.000	(2.000)
- debiti da consolidato fiscale	0	278.357	(278.357)
- debiti IVA di gruppo	249.411	107.174	142.237
Debiti verso imprese consociate	2.842	2.960	(58)
Debiti tributari	17.470	55.481	(38.011)
- ritenute IRPEF dipendenti	10.025	14.181	(4.156)
- ritenute IRPEF lav. autonomi	3.242	3.743	(2.501)
- ritenute IRPEF collaboratori	151	0	151
- ritenute IRPEF agenti	1.400	822	578
- debito FRR	2.652	2.277	375
- ritenute d'accanto su dividendi	0	32.458	(32.458)
Debiti vs istituti previdenziali e sicurezza sociale	11.709	30.890	(18.981)
- debiti INPS	4.604	21.957	(17.073)
- debiti INAIL	0	3.290	(3.290)
- debiti ENASARCO	354	844	(490)
- debiti fondi TFR integrativi	471	274	197
- contributi previdenziali ratei	6.000	4.335	1.665
Altri debiti	76.525	58.568	17.858
- debiti vs personale	45.077	51.598	(6.521)
- debiti vs amministratori	30.000	0	30.000
- altri debiti	1.448	7.067	(5.619)
Totali	1.378.142	2.726.947	(1.348.805)

La significativa variazione in diminuzione dei debiti pari a Euro -1.348.805 è dovuta principalmente dell'effetto della riduzione dei debiti verso banche per anticipazioni di fatture e contratti dovuta a una migliore gestione finanziaria e degli anticipi da clienti per

l'ultimazione di contratti entro l'esercizio. Si rileva inoltre la voce "debiti IVA di gruppo" dovuta al debito verso Kinexia S.p.A. per Euro 249.411 per l'adesione all'IVA di gruppo per l'anno 2012.

Debiti - Distinzione per scadenza e per area geografica

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
DEBITI	1.378.142	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	1.378.142	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

Come espressamente indicato nella precedente tabella, non vi sono debiti con scadenza oltre l'esercizio successivo ovvero di durata superiore a cinque anni.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Si precisa che ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del C.C. la società non possiede debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Non ci sono ratei e risconti passivi iscritti nelle passività (Euro 21.236 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Variazione
Ratei passivi	0	12.970	(12.970)
Risconti passivi	0	8.266	(8.266)
Totali	0	21.236	(21.236)

Nell'esercizio non sono maturati costi di competenza relativi a contratti di durata pluriennale.

Si segnala che al 31 dicembre 2012 non sussistono ratei o risconti aventi durata superiore a cinque anni.

GARANZIE, IMPEGNI E RISCHI

Alla data di chiusura del periodo, risultano in essere le seguenti garanzie:

Descrizione	Totale
Fidejussioni ricevute da imprese controllanti	1.300.000
Canoni di leasing residui	20.418
Totali	1.320.418

La fidejussione di Euro 1.300.000 ricevuta dalla capogruppo Kinexia S.p.A., è stata rilasciata per garantire l'adempimento di tutte le obbligazioni verso la Banca Popolare di Bari legate alle linee di credito concesse alla società.

Si segnala che non sono state prestate, al 31 dicembre 2012, garanzie di qualsiasi natura nei confronti di terzi.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

La voce presenta un saldo di Euro 3.909.676 (Euro 7.224.887 nel precedente esercizio) ed è così composta:

Descrizione	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Variazione
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.618.800	10.010.546	(5.391.746)
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	(736.318)	(3.276.500)	2.540.182
5) Altri ricavi e proventi	27.194	490.841	(463.647)
Totale	3.909.676	7.224.887	(3.315.211)

I "ricavi delle vendite e delle prestazioni" pari a Euro 4.618.800 (Euro 10.010.546 nell'esercizio precedente) si riferiscono ai ricavi generati dalle commesse ultimate nell'esercizio tutte effettuate nel territorio italiano. In particolare si riferiscono per Euro 4.496.585 a ricavi generati dalla realizzazione di nuovi impianti fotovoltaici, per Euro 80.545 ad interventi di manutenzione e assistenza effettuati agli impianti già realizzati ed Euro 41.670 riguardano la realizzazione di nuovi impianti di efficienza energetica e domotica.

La "variazione dei lavori in corso su ordinazione" per Euro -736.318 (Euro -3.276.500 nell'esercizio precedente) include i ricavi per lavori in corso su commessa non ultimati nel corso dell'esercizio che saranno collaudati nel corso del 2013.

Gli "altri ricavi e proventi" sono iscritti nel valore della produzione per Euro 59.209 (Euro 490.841 nell'esercizio precedente).

La voce risulta principalmente composta da altri ricavi e proventi terzi.

COSTI DELLA PRODUZIONE

La voce presenta un saldo di Euro 4.136.729 (Euro 6.789.117 nell'esercizio precedente) ed è così composta:

Descrizione	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Variazione
6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.762.483	4.764.527	(3.002.044)
7) Costi per servizi	1.029.927	1.322.104	(302.177)
8) Costi per godimenti di beni di terzi	86.359	121.480	(23.121)
9) Costi per il personale	496.980	668.683	(168.703)
10) Ammortamenti e svalutazioni	21.236	43.772	(22.536)
11) Variaz. delle rim. di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	698.282	(171.626)	869.908
14) Oneri diversi di gestione	27.482	30.177	(2.715)
Totale	4.136.729	6.789.117	(2.652.388)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono iscritte nei costi della produzione per complessivi Euro 1.762.483 (Euro 4.764.527 nel precedente esercizio) e comprendono principalmente acquisti di pannelli fotovoltaici, inverter e materiale elettrico per la costruzione degli impianti fotovoltaici effettuati nel corso dell'esercizio.

Costi per servizi

I costi per servizi sono iscritte nei costi della produzione per complessivi Euro 1.029.927 (Euro 1.322.104 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Variazione
Trasporti	26.154	66.270	(40.116)
Lavorazioni esterne	413.327	515.551	(102.254)
Spese di manutenzione e riparazione	5.175	7.096	(1.923)

Consulenze e collaborazioni tecniche	100.176	118.535	(18.359)
Altre consulenze	148.897	275.522	(126.625)
Spese e commissioni bancarie	8.492	2.754	5.738
Spese telefoniche	0	1.338	(1.338)
Assicurazioni	20.948	22.420	(1.472)
Altre spese operative	82.663	81.555	1.108
Altri	223.096	241.021	(17.925)
Totale	1.629.927	1.332.184	(302.177)

La voce "altre spese operative" di Euro 82.663 comprende principalmente gli oneri sostenuti per l'allacciamento e per le verifiche tecniche necessarie alla realizzazione degli impianti fotovoltaici.

La voce "altri" di Euro 223.096 comprende principalmente i costi generali di sede (Euro 46.387), costi per compensi agli amministratori (Euro 72.175), costi per pubblicità (Euro 38.634), costi dei servizi offerti dalla società capogruppo Kinexia S.p.A. per attività di coordinamento, amministrazione e direzione strategica (Euro 51.000) e costi per consulenza e assistenza fiscale della società correlata Logica S.r.l. (Euro 12.900).

Costi per godimento beni di terzi

I costi per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione per complessivi Euro 98.359 (Euro 121.480 nel precedente esercizio)

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Variazione
Affitti e locazioni	53.638	61.922	(8.284)
Leasing beni mobili	13.421	8.798	4.623
Altri	31.300	50.760	(19.460)
Totale	98.359	121.480	(23.121)

La voce "Altri" riflette essenzialmente i costi di mezzi e attrezzature per lavorazioni di cantiere e noleggio attrezzature d'ufficio.

Costi per il personale

La voce "costi per il personale" pari ad Euro 498.980 (Euro 668.683 nel precedente esercizio) riflette una diminuzione generata dalla riduzione delle assunzioni di nuovo personale operativo in corso d'anno e comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i costi di competenza per ferie non godute e accantonamenti di legge così come previsto dai contratti collettivi.

Ammortamenti e svalutazioni

La voce "Ammortamenti e svalutazioni" comprende le quote di ammortamento calcolate secondo le regole civilistiche di valutazione per le immobilizzazioni immateriali e materiali e la svalutazione dei crediti commerciali contenuti nell'attivo circolante. Per un dettaglio delle voci presenti si rimanda ai paragrafi precedenti.

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Variazione
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	3.566	3.402	164
Ammortamento immobilizzazioni materiali	17.650	20.370	(2.720)
Svalutazione dei crediti	0	20.000	(20.000)
Totale	21.216	43.772	(22.556)

Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce "Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci" ha subito una variazione per Euro 696.282 (Euro -171.626 nel precedente esercizio). Tale posta rileva incrementi o decrementi verificatisi nelle diverse classi di rimanenze tra l'inizio e la fine dell'esercizio. Per un dettaglio delle voci presenti si rimanda ai paragrafi precedenti.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 27.462 (Euro 30.177 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Variazione
Tributi vari	18.300	14.571	3.728
Contributi associativi	1.432	2.917	(1.485)
Altri oneri di gestione	7.721	12.689	(4.968)
Totali	27.462	30.177	(2.715)

La voce "Altri oneri di gestione" accoglie principalmente multe e ammende (Euro 3.720), stralci di crediti verso clienti (Euro 1.443), spese postali (Euro 1.333) ed altre spese residuali.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La voce pari ad Euro -4.728 (Euro -27.215 nell'esercizio precedente) subisce un decremento per effetto della riduzione dei debiti verso banche per anticipazioni di fatture e contratti dovuta a una migliore gestione finanziaria e alla conseguente riduzione delle commissioni e interessi bancari applicati. Di seguito viene esposta la suddivisione di tale voce:

Proventi finanziari

Descrizione	Depositi Bancari	Altre	Totale
Proventi diversi dai precedenti	10	4	14
Altri	10	4	14
Totali	10	4	14

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Relativi e debiti verso banche	Totale
Verso altri	(4.742)	(4.742)
Totali	(4.742)	(4.742)

La voce "Verso altri" comprende commissioni e interessi bancari su anticipi fatture e contratti per Euro -4.742.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Proventi straordinari

Il seguente prospetto riporta la composizione dei proventi straordinari:

Descrizione	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Variazione
Altre	26.262	158.838	(132.576)
Totali	26.262	158.838	(132.576)

La voce "Altre" è composta principalmente dalla sopravvenienza attiva per Euro 14.650 relativa al credito IRES per il rimborso IRAP maturato negli esercizi 2009, 2010 e 2011.

Oneri straordinari

Il seguente prospetto riporta la composizione degli oneri straordinari:

Descrizione	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Variazione
Differenza per unità di Euro	0	1	(1)
Altri oneri straordinari	(15.832)	(20.399)	5.567
Misvalenze da allocazioni	(200)	(1.198)	998
Sopravvenienze passive	(14.823)	(18.194)	3.371
Sopravvenienze passive infragruppo	0	(1.000)	1.000
Arrotondamenti	(8)	(7)	(1)
Totale	(15.832)	(29.298)	5.366

La voce "Sopravvenienze passive" per complessivi Euro -14.823 è costituita da mancate registrazioni e chiusure di partite relative negli esercizi precedenti.

Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

La voce presenta un saldo pari ad Euro -43.102 (Euro 302.935 nell'esercizio precedente) e la composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Imposta 2012	Imposte 2011	Variazione
IRAP	4.545	47.548	(43.003)
Totale imposte correnti	4.545	47.548	(43.003)
Accantonamento imposte differite	(23.882)	42.527	(66.409)
Totale imposte differite	(23.882)	42.527	(66.409)
Proventi da consolidato fiscale	(23.765)	0	(23.765)
Oneri da consolidato fiscale	0	212.860	(212.860)
Totale prov. (oneri) consolidato fiscale	(23.765)	212.860	(236.625)
Totale imposte sul reddito	(43.102)	302.935	(346.037)

Le imposte correnti pari ad Euro 4.545 (Euro 47.547 nel precedente esercizio) si riferiscono esclusivamente all'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP).

La società ha aderito al Consolidato Fiscale Nazionale di cui agli articoli 117 e ss. del D.P.R. 917/86 per il triennio 2010/2012 con la società controllante Kinexia S.p.A.. Le imposte scaturite in seguito all'adesione al consolidato fiscale si riferiscono all'accantonamento positivo dell'imposta IRES per Euro -23.765 (Euro 212.860 nel precedente esercizio).

Ai sensi dell'articolo 2427, punto 14, lett. a) e b) del Codice Civile di seguito si riporta la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione delle imposte differite:

Composizione imposte differite	Saldo iniziale	Imponibile 31/12/2012	Aliquota IRES	Imposta 2012	Accantonamento Imposta 2012	Saldo finale
Fondo imposte differite	42.527				(23.882)	18.645
- margine su commessa arco: 12 mesi		67.800	27,50%	(18.645)		
Accantonamento imposte differite	0				(23.882)	(23.882)

Le imposte differite iscritte in bilancio si riferiscono alle rettifiche effettuate nel bilancio per l'applicazione dell'art. 93 e dal comma 6, e dell'art. 92, D.P.R. 917 del 22 dicembre 1986 (TUIR) in merito ai lavori su commessa.

ALTRE INFORMAZIONI**Composizione del personale**

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il numero medio del personale dipendente, ai sensi dell'art. 2427, punto 15 del Codice Civile:

Descrizione	2012	2011	2010
Dirigenti	0	0	0
Quadri	0	0	0
Impiegati	4	4	6
Operai	12	19	20
Totale	16	23	26

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, punto 16 del C.C.:

Descrizione	n.	importo compenso
Amministratori	3	72.175
Sindaci	0	0
Totale	3	72.175

Compensi alla società di revisione

Si segnala che il presente bilancio è stato assoggettato a revisione contabile da parte della Mazars S.p.A. e l'ammontare dei compensi per i servizi di revisione legale dei conti al 31 dicembre 2012 è pari a Euro 15.000.

Operazioni fuori bilancio (Rif. art. 2427 n. 22 ter C.C.).

Si informa che la società non ha posto in essere operazioni fuori bilancio.

Azioni di godimento; Obbligazioni convertibili; Altri Titoli

La società non ha emesso né azioni di godimento né obbligazioni convertibili in azioni.

Operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio sono state effettuate operazioni con parti correlate come indicato nei precedenti paragrafi della presente nota integrativa.

Altri strumenti finanziari emessi

La società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti dei soci

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Rivalutazioni monetarie

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge 19 marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni tuttora esistenti in patrimonio sono state eseguite rivalutazioni monetarie.

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Operazioni di locazione finanziaria

Il legislatore nazionale prevede che la rappresentazione contabile dei contratti di locazione finanziaria avvenga secondo il metodo patrimoniale con rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio. Nei prospetti che seguono vengono riportate le informazioni richieste dal legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario.

Al 31 dicembre 2012 la società ha in essere n. 2 contratti di locazione finanziaria per i quali, ai sensi del n. 22 dell'articolo 2427, si forniscono le seguenti informazioni:

Descrizione	Contratto di leasing n. 30156791/1 SELMASIPENNE LEASING	Contratto di leasing n. 821567 NEOS FINANCE
Durata del contratto di leasing in mesi	40	48
Bene utilizzato	Socia membracanti CTE PRATKA 205	Automezzo Opel Movano
Costo del bene in Euro	18.000	24.883
Meccanone parti e Euro	5.400	809
Valore attuale delle rate di canone non scadute in Euro	7.005	13.413
Quote capitale relative ai canoni scaduti in Euro	3.945	6.170
Quote interessi relative ai canoni scaduti in Euro	360	638
Opzione di acquisto in Euro	178	249

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società appartiene al Gruppo Kinexia che esercita la direzione e coordinamento tramite la società Volteo Energie S.p.A. Vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio d'esercizio approvato della società capogruppo Kinexia S.p.A.

VOCI DI BILANCIO	31.12.2011
STATO PATRIMONIALE	
ATTIVO	
Attività non correnti	65.844.802
Attività correnti	17.452.687
Totale Attivo	83.297.489
PASSIVO	
Patrimonio netto	55.727.747
Passività non correnti	9.031.096
Passività correnti	18.538.636
Totale passivo	83.297.469
CONTO ECONOMICO	
Valore della produzione	1.560.311
Costi operativi	(2.768.508)
Risultato operativo	(1.218.197)
Proventi e oneri finanziari	2.286.679
Risultato ante imposte	1.068.482
Imposte	1.134.452
Risultato netto	2.202.934

Considerazioni conclusive

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Vi proponiamo di approvare il bilancio di esercizio abbreviato al 31 dicembre 2012 unitamente alla nota integrativa e di voler destinare la perdita di esercizio pari a Euro (172.941) come segue:

- Euro (172.941) pari al 100%, a nuovo.

Bari, il 25 marzo 2013

Per il Consiglio di Amministrazione
 Il Presidente: Dott. Valerio Verderio



Sun System S.p.A.

Sede in Milano, Via Grosio, 10/B
Capitale sociale Euro 146.259,00 i.v.
Iscritta al registro delle imprese di Milano
Codice Fiscale, Partita Iva e N. iscrizione Registro Imprese 05744330969
N. res di Milano 1645179

BILANCIO CIVILISTICO
al 31 dicembre 2012

INDICE GENERALE

Composizione degli Organi Sociali	pag. 3
Relazione sulla gestione	pag. 4
<ul style="list-style-type: none">- Gestione economica del Gruppo Sun System- Gestione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Sun System- Attività di ricerca e sviluppo- Principali rischi ed incertezze cui il Gruppo è esposto- Politiche ed obiettivi della gestione del rischio finanziario- Fatti di rilievo intervenuti nell'esercizio- Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio- Evoluzione prevedibile della gestione- Altre informazioni	
Prospetti contabili al 31 dicembre 2012	pag. 16
Nota integrativa al Bilancio consolidato dell'Esercizio chiuso al 31 dicembre 2012	
Relazione del Collegio Sindacale	

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Presidente:	Giancarlo Boschetti
Amministratore Delegato:	Davide Paolo Scarantino
Consigliere	Paolo Giuseppe Renato Annoni
Consigliere	Gianluca Loria
Consigliere	Franco Maggio

Collegio Sindacale

Presidente:	Enrico Scarpanti
Sindaco Effettivo	Angelo Barone
Sindaco Effettivo	Gaetano Scordo

RELAZIONE SULLA GESTIONE

GESTIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DI SUN SYSTEM S.P.A.

Nel 2012 Sun System S.p.A. registra Ricavi dalla gestione caratteristica per complessivi 34.133 migliaia di Euro, in contrazione del 37% rispetto al dato del 2011 (54.185 migliaia di Euro). Tali Ricavi sono determinati per 26.104 migliaia di Euro da vendita di sistemi fotovoltaici "chiavi in mano", per 5.975 migliaia di Euro da vendita di componenti fotovoltaici, per 2.054 migliaia di Euro da manutenzioni, opere straordinarie, ed altri ricavi caratteristici. L'esercizio 2012 sconta una Variazione di lavori in corso su ordinazione negativa per Euro 2.425 migliaia, determinata principalmente dall'elevato valore dei Lavori in corso a fine 2011, "consegnati" ad inizio 2012. Al netto di tale valore, e con il beneficio di Altri proventi per Euro 932 migliaia, il Valore della Produzione ammonta a 32.640 migliaia di Euro, in contrazione del 20% rispetto al 2011 (40.885 migliaia di Euro).

SITUAZIONE ECONOMICA RICLASSIFICATA

(migliaia di Euro)	2012	INC %	2011	INC %	VARIASS	V %
Ricavi sistemi fotovoltaici	26.104		50.027		(23.923)	-48%
Ricavi trading	5.975		3.152		2.823	90%
Manutenzioni, opere straordinarie	2.054		1.006		1.048	104%
TOTALE RICAVI GESTIONE CARATTERISTICA	34.133		54.185		(20.052)	-37%
Variazione lavori in corso sistemi fotovoltaici	(2.425)		(13.306)		10.881	-81%
Altri Proventi	932		8		926	15427%
TOTALE ALTRI RICAVI	(1.493)		(13.300)		11.807	-89%
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	32.640		40.885		(8.245)	-20%
Materiali di consumo e merci	(18.654)	-53%	(22.487)	-54%	3.833	-17%
Servizi e godimento beni di terzi	(10.288)	-29%	(13.432)	-32%	3.144	-24%
Costi del personale	(4.002)	-11%	(3.683)	-9%	(319)	9%
Oneri diversi di gestione	(102)	0%	(163)	0%	61	-38%
TOTALE COSTI DI GESTIONE	(33.026)	-94%	(39.765)	-95%	6.739	-17%
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	(386)	-1%	1.120	3%	(1.506)	n.a.
% sul VdP	-1%		3%			n.a.
Ammortamenti e svalutazioni	(429)	-1%	(318)	-1%	(111)	35%
Prov.(oneri) fin.ri netti, rettifiche valore di attività fin.ria	(228)	-1%	(274)	-1%	46	-17%
RISULTATO ORDINARIO	(1.044)	-3%	528	1%	(1.572)	n.a.
Componenti straordinarie nette	(71)	0%	(140)	0%	69	-49%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(1.115)	-3%	388	1%	(1.503)	n.a.
Imposte sul reddito	(67)	0%	(240)	-1%	173	-72%
RISULTATO NETTO	(1.183)	-3%	148	0%	(1.331)	n.a.
RISULTATO NETTO DI TERZI	0	0%	0	0%	0	
RISULTATO NETTO DEL GRUPPO	(1.183)	-3%	148	0%	(1.331)	n.a.

La sopra menzionata riduzione del Valore della Produzione è determinata principalmente dalla contrazione dei prezzi del mercato fotovoltaico. Si consideri infatti che nel 2012 sono stati installati complessivamente 13,6 MWp, contro i 12,1 MWp del precedente esercizio. Più in generale, il volume d'affari ha certamente risentito del significativo ridimensionamento del mercato fotovoltaico nazionale, determinatosi in particolare dal secondo semestre 2012, quando l'entrata in vigore del cd. "V Conto Energia" ha di fatto limitato la tariffa incentivante ai soli impianti di potenza inferiore ai 12 kWp.

La repentina riduzione della produzione non si è accompagnata ad un corrispondente calo dei costi di gestione (-17%), ed ha così determinato un Margine operativo lordo (Ebitda) negativo per 386 migliaia di Euro rispetto al dato 2011 positivo per 1.120 migliaia di Euro. La Perdita Netta di periodo ammonta ad Euro 1.183 migliaia a fronte dell'Utile 2011 pari ad Euro 148 migliaia.

SITUAZIONE PATRIMONIALE RICLASSIFICATA

CATEGORIA DI RENDI	2012 - IME		2011 - IME		VARI	
	ABS.	%	ABS.	%	ABS.	%
immobilizzazioni immateriali	1.109	12%	661	12%	448	68%
immobilizzazioni materiali	226	3%	258	5%	(32)	-12%
immobilizzazioni finanziarie	675	8%	855	15%	(180)	-21%
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	2.009	23%	1.774	32%	235	13%
Rimanenze	4.147	47%	8.703	157%	(4.556)	-52%
Crediti commerciali	10.069	114%	10.985	198%	(916)	-8%
Altre attività	3.119	35%	2.517	45%	602	24%
Debiti commerciali	(6.854)	-78%	(13.886)	-250%	7.032	-51%
Altre passività	(2.371)	-27%	(4.544)	-82%	2.173	-48%
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	8.146	92%	3.773	68%	4.369	116%
TFR PERSONALE DIPENDENTE	(289)	-3%	(215)	-4%	(74)	34%
F.DI PER RISCHI ED ONERI	(66)	-1%	(66)	-1%	0	1%
CAPITALE INVESTITO NETTO	9.794	111%	5.268	95%	(4.526)	86%
Capitali versati	146	2%	146	3%	0	0%
Riserve e risultati a nuovo	6.071	69%	5.924	107%	147	2%
Risultato d'esercizio	(1.183)	-13%	148	3%	(1.331)	n.s.
PATRIMONIO NETTO	5.035	57%	6.218	112%	(1.183)	-19%
IND. FINANZIARIO A MEDIO-LUNGO TERMINE	423	5%	928	17%	(505)	n.s.
Attività finanziarie a breve termine	(779)	-9%	(357)	-6%	(422)	118%
Disponibilità liquide	(2.536)	-30%	(5.493)	-99%	2.957	-52%
Debiti verso banche ed altri finanziatori	7.751	88%	3.972	71%	3.779	95%
IND. FINANZIARIO A BREVE TERMINE	4.336	49%	(1.878)	-34%	6.214	n.s.
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	4.759	54%	(950)	-17%	5.709	n.s.
TOTALE MEZZI PROPRI E IND. FIN. NETTO	9.794	111%	5.268	95%	4.526	86%

La gestione patrimoniale – finanziaria evidenzia in particolare una importante espansione del Capitale circolante netto, da 3.775 migliaia di Euro a 8.140 migliaia di Euro. Tale incremento di impieghi per 4.365 migliaia di Euro, congiuntamente alla Perdita di periodo e ad Investimenti al netto degli ammortamenti pari a 235 migliaia di Euro, ha determinato una Posizione Finanziaria Netta a debito per 4.759 migliaia di Euro, in riduzione di Euro 5.709 migliaia rispetto al 31 dicembre 2011.

Le disponibilità liquide a fine 2012 ammontano ad Euro 2.636 migliaia.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Nel 2012 Sun System S.p.A. ha proseguito la sua attività R&D, volta principalmente al miglioramento di prodotto ed alla innovazione di processo.

Le articolazioni delle Funzioni di Produzione, con particolare riferimento al Project Management, all'Ingegneria Elettrica, alla Progettazione, hanno posto grande enfasi allo studio e realizzazione di impianti con caratteristiche di economicità e di producibilità ai vertici del mercato.

Il Servizio di Programmazione e Back Office si è rafforzato sotto un profilo quali-quantitativo, per gestire la "regia" di un processo produttivo complesso, tipico dell'azienda manifatturiera, che sia capace di grandi volumi di output.

L'attività di innovazione di processo di cui sopra si è riversata in investimenti volti a definire e gestire nuovi processi produttivi anche con attraverso applicativi e gestionali proprietari, per circa 731 migliaia di Euro. Nel corso del 2012, infatti, Sun System ha in particolare proseguito la attività di investimento su:

- lo sviluppo del prodotto "SunSystem EVO", impianto fotovoltaico dotato di sistema di accumulo al litio;
- lo sviluppo del progetto "kit fotovoltaico";
- la nuova versione del sistema di gestione pratiche *Virgilio*;
- la piattaforma hardware / software *Rex*, dedicata al telecontrollo di impianti fotovoltaici.

PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE CUI IL GRUPPO E' ESPOSTO

I rischi e le incertezze ai quali è esposto il Gruppo sono illustrati nei paragrafi "Gestione economica, patrimoniale e finanziaria di Sun System S.p.A." e "Evoluzione prevedibile della gestione".

POLITICHE E OBIETTIVI DELLA GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO

I principali strumenti finanziari della Società comprendono:

- finanziamenti di breve termine per anticipazioni su crediti commerciali;
- depositi bancari a vista e a breve termine;
- finanziamenti a medio lungo termine
- contratti di locazione finanziaria. Si rilevano in particolare leasing finanziari, dedicati all'investimento in serre fotovoltaiche di proprietà della controllata Pachino Energia S.r.l.

Tali strumenti sono utilizzati nella gestione delle attività operative della Società.

I rischi principali generati dagli strumenti finanziari della Società sono costituiti dal rischio di variazione dei tassi di mercato (connesso principalmente ai finanziamenti a breve termine e ai contratti di locazione

finanziaria con tassi di interesse variabile), il cui impatto nell'intervallo +/- 5% produrrebbe comunque effetti non rilevanti. La società monitora costantemente i rischi sopra menzionati.

Come meglio evidenziato in Nota Integrativa, la società Pachino Energia S.r.l. ha realizzato investimenti in serre fotovoltaiche attraverso leasing finanziari a tasso variabile della durata di 18 anni. Nel corso del 2011 e del 2012 Pachino Energia ha sottoscritto due contratti di Interest Rate Swap "tasso certo", volto a dare copertura al rischio legato alla potenziale crescita dei tassi di interesse.

Il rischio di credito è monitorato attraverso un'adeguata selezione e valutazione della clientela ed una costante e tempestiva gestione della situazione dei clienti e delle posizioni ritenute a rischio; inoltre la società ha accuratamente analizzato il monte crediti in essere al 31 dicembre 2012 e sulla base del rischio ha appostato un fondo rettificativo che tutela in modo corretto la Società contro possibili rischi di insolvenza dei creditori.

Con riferimento al rischio di liquidità, considerando il fabbisogno finanziario alla luce delle obbligazioni in essere e della scadenza delle attività finanziarie (crediti commerciali) i rischi sono già stati ampiamente illustrati e vengono monitorati attraverso le iniziative descritte.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI NELL'ESERCIZIO

- Il Consiglio di Amministrazione di Sun System S.p.A. riunitosi il 9 febbraio 2012 ha rinnovato il proprio Organismo di Vigilanza ai sensi della 231/01.
- Il Consiglio di Amministrazione di Sun System S.p.A., nelle riunioni tenutesi in data 29 marzo ed 11 maggio 2012 ha approvato l'acquisto del 100% della società – veicolo Cinque S.r.l., funzionale alla realizzazione e vendita di un impianto fotovoltaico industriale. La partecipazione è stata acquisita e successivamente ceduta nel corso del primo semestre 2012.
- In data 27 aprile 2012, il Consiglio di Amministrazione della società ha deliberato l'acquisto del 100% della Greenway Energy S.r.l., società – veicolo titolare del progetto di centrale polverizzata "Sole di casa". Nell'ambito di un previsto progetto di rafforzamento patrimoniale della società con ampliamento della compagine proprietaria, in data 29 novembre 2012 Greenway Energy ha realizzato un aumento di capitale destinato a società terza, che ne ha acquisito il controllo.
- In data 18 maggio 2012 il Consiglio di Amministrazione di Sun System S.p.A. ha approvato il Progetto di Bilancio al 31/12/2011. L'Assemblea dei soci ha approvato il Bilancio 2011 in data 4 giugno 2012.
- Il Consiglio di Amministrazione di Sun System S.p.A. del 10 luglio 2012 ha approvato l'acquisizione della "Gigawatt Green S.r.l.", società – veicolo di diritto rumeno titolare di progetti fotovoltaici per circa 10 MWp. L'acquisizione della partecipazione si è perfezionata in data 11 marzo 2013. Il veicolo è stato successivamente trasferito a terzi.
- In data 17 settembre 2012 il Consiglio di Amministrazione della società ha approvato la costituzione di una società di diritto turco in partnership con primario operatore industriale locale. In data 13 novembre

2012 è stata costituita la Erikoglu SunSystem Enerji A.S. con sede in Denizli, partecipata pariteticamente da Sun System e da ReNOE Enerji Yatırım A.Ş.

- In data 17 dicembre 2012 il Consiglio di Amministrazione della società ha approvato l'acquisizione della totalità delle quote di Sundream PL S.r.l., società – veicolo titolare di un progetto fotovoltaico a terra in provincia di Catania, della potenza di circa 2,5 MWp. La società è stata acquisita in data 20 dicembre 2012. Con successivo "Sale and Purchase Agreement" stipulato nel marzo 2013, una società terza si è impegnata ad acquistare la Sundream PL nell'ambito di un progetto di investimento fotovoltaico. Il trasferimento delle quote è previsto entro il mese di luglio 2013.

EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

- In data 6 settembre 2012, la Commissione Europea annunciava, con un avviso pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea l'apertura di un procedimento "antidumping" riguardante le importazioni nell'Unione di moduli fotovoltaici in silicio cristallino e le relative componenti essenziali (celle e wafer) originari della Repubblica Popolare Cinese - RPC.

Nelle more di tale procedimento, in data 1° marzo 2013 la Commissione con Regolamento (UE) n. 182/2013 ha disposto la registrazione delle importazioni dei sopra citati moduli e componenti prodotti nella RPC a decorrere dalla data del 6 marzo 2013.

Con il Regolamento (UE) n° 513/2013 del 4 giugno 2013, La Commissione Europea ha istituito un dazio antidumping provvisorio sulle importazioni dalla RPC di moduli fotovoltaici e relativi componenti. Il Regolamento prevede che dopo un periodo transitorio di due mesi – caratterizzato da dazi pari all'11,8% - in assenza di una soluzione negoziale le tariffe potranno attestarsi tra il 47,6% ed il 67,9% a seconda del maggiore o minore grado di collaborazione nel procedimento "antidumping" mostrato dai singoli produttori cinesi.

L'inaugurazione di tale politica doganale da parte della Unione Europea ha determinato un cambio di approccio commerciale da parte dei produttori di moduli fotovoltaici, che a partire dal mese di aprile 2013 hanno definito in modo coordinato dei rincari sui prezzi dei pannelli compresi tra il 20 ed il 25% circa.

Tali incrementi dei prezzi dei moduli fotovoltaici - il principale prodotto finito utilizzato nel settore - hanno rappresentato una discontinuità nel mercato fotovoltaico europeo e, in particolare, italiano, che dalla seconda metà del 2012 aveva metabolizzato la prevista fine dei "Conti Energia", e stava "atterrando" su soluzioni commerciali di sostanziale *grid parity*.

- In data 11 marzo 2013, Sun System e PV Components hanno acquisito rispettivamente il 95% ed il 5% della partecipazione nella società di diritto rumeno "Gigawatt S.r.l.". Tale operazione è stata realizzata nell'ambito di un progetto di investimento fotovoltaico da parte di una società terza, che nel mese di aprile 2013 ha acquisito con un aumento di capitale riservato alla stessa Gigawatt il controllo del veicolo.

- In data 28 marzo 2013, con contratto di "Sale and Purchase Agreement", Sun System S.p.A. ha definito termini e condizioni della cessione del 100% delle quote della Sundream PL S.r.l. a società terza. Quest'ultima società acquisisce le quote della Sundream nell'ambito di una operazione di investimento di un impianto fotovoltaico a terra in Sicilia, di potenza pari a circa 2,5 MWp.
- In data 4 giugno 2013 il Governo della Repubblica Rumena ha approvato un Ordine di Urgenza per la modifica della legge 220/2008 sulle energie rinnovabili. Tale Ordine entrerà in vigore in data 1° luglio 2013 e potrà comportare restrizioni in tema di incentivazione all'energia prodotta da fonti rinnovabili e fotovoltaica, con particolare riferimento al numero di cd. "Certificati Verdi" assegnati per MWh prodotto.
- Con delibera del 6 giugno 2013, n. 250/2013/R/EFR, l'Authority per l'energia ha previsto la cessazione del "Quinto Conto Energia" in data 6 luglio 2013. Si ottempera così alle previsioni del DM 5 luglio 2012, secondo cui al raggiungimento di un costo indicativo cumulato annuo degli incentivi pari a 6,7 miliardi di Euro, sarebbero decorsi gli ultimi 30 giorni di tariffa incentivante.
- In data 13 e 14 giugno 2013, Sun System tramite la società controllata di diritto turco Erikoglu SunSystem Enerji A.S. ha partecipato al bando per la aggiudicazione su n° 4 progetti della licenza di produttore di energia fotovoltaica da grandi impianti fotovoltaici.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'esercizio 2013 si è aperto in un quadro, macroeconomico e di mercato, articolato ed in rapida evoluzione.

Anche nel 2013 la economia globale rimarrà debole, e non si prevede una espansione del prodotto mondiale prima del 2014. Tale dinamica è particolarmente evidente nell'area dell'Euro; migliora la condizione dei mercati finanziari, e tornano ad affluire capitali nelle economie più colpite dalla crisi del debito sovrano; ma ciò non risolve il problema dell'economia reale, che alla luce delle politiche di austerità volte a consolidare i bilanci pubblici, inizia a mostrare segni di stagnazione anche nei paesi finora ritenuti più solidi.

In tale situazione, il prodotto interno lordo dell'Italia nel 2013 è previsto in miglioramento rispetto allo scorso anno, ma comunque con segno meno; una parziale – ed incerta – ripresa è attesa nel secondo semestre dell'esercizio.

Il mercato delle rinnovabili è destinato a rafforzarsi, a livello globale ed in particolare nel territorio della Unione Europea, guidato dal cd. "Pacchetto Clima Energia" ed i relativi obiettivi "20-20-20". In Italia il documento "SEN – Strategia Energetica Nazionale" del marzo 2013 pone l'accento sui temi dell'efficienza energetica e dello "sviluppo sostenibile" delle energie rinnovabili; pare si voglia in tal modo affermare che il

sostegno a tali forme di produzione di energia (ed in particolare al fotovoltaico) non sempre è stato orientato all'equilibrio del sistema economico-produttivo. Peraltro, già il V Conto Energia di metà 2012 evidenziava la volontà di ridurre in modo importante gli incentivi alla produzione fotovoltaica, a vantaggio delle altre rinnovabili e del risparmio energetico.

In tale quadro, come detto articolato ed in rapida evoluzione, il Gruppo Sun System ha dato avvio alla gestione 2013 coerentemente con il proprio "dna": "innovazione di processo" e "standardizzazione della produzione".

In dettaglio:

- è proseguito l'impegno commerciale ed operativo sul segmento degli impianti domestici ;
- sono proseguiti i progetti di "centrale polverizzata" avviati nel 2012, che ad oggi, a circa 12 mesi dall'avvio di tali progetti, sono costituiti da una rete di circa 500 impianti domestici;
- sono state vendute e realizzate le prime centrali fotovoltaiche – industriali e di tipo "financiai" in grid parity, anche in cessione totale;
- è proseguita la crescita sul fronte dei servizi post-vendita (attività O&M e telecontrollo);
- sono stati ultimati e connessi i primi campi fotovoltaici realizzati fuori dal territorio nazionale, con particolare riferimento alla Romania ed alla Turchia

La politica commerciale sopra descritta si accompagnava ad un percorso di parziale riorganizzazione interna ed ottimizzazione dei processi aziendali, necessario in un mercato che, più rapidamente di ogni previsione, evolveva alla completa maturazione.

Nel primo semestre 2013 il Gruppo Sun System ha realizzato circa 600 impianti fotovoltaici (a fronte dei 992 realizzati in tutto l'esercizio 2012). I circa 300 sistemi realizzati nel primo trimestre 2013 rappresentano una crescita di oltre il 100% rispetto ai 148 del primo trimestre 2012.

Il secondo trimestre 2013 è stato caratterizzato da nuovi fattori esogeni, per lo più di tipo politico-regolatorio, che hanno ulteriormente ostacolato il non semplice percorso di maturazione dell'industria. In particolare:

- a) la Commissione Europea (Regolamento n° 513/2013 del 4 giugno 2013) ha, come già detto, formalmente istituito dazi antidumping sulle importazioni dalla Repubblica Popolare Cinese di moduli fotovoltaici e relativi componenti;
- b) L' "inaugurazione" di tale politica commerciale da parte della Unione Europea ha determinato un repentino ed inatteso cambio di approccio da parte dei produttori di moduli fotovoltaici, che a partire dal mese di aprile 2013 hanno rincarato in modo coordinato i prezzi dei pannelli, per valori compresi tra il 20 ed il 25% circa;
- c) Tali incrementi dei prezzi dei moduli fotovoltaici hanno indebolito la sostenibilità economica di molti progetti fotovoltaici in "grid parity" (in schema di "autoconsumo" o "cessione totale"), e comunque la significativa riduzione dei margini di contribuzione per l'attività EPC;

- d) A fine marzo 2013 con un Ordine di Urgenza per la modifica della legge 220/2008 sulle energie rinnovabili, il Governo Rumeno ha preannunciato restrizioni sulle modalità di incentivazione all'energia prodotta da fonti rinnovabili e fotovoltaica.

In tale quadro, il Gruppo Sun System prosegue la sua attività di downstream player nella filiera fotovoltaica, trovando ancora una volta conferma della bontà del proprio posizionamento strategico. Al momento della sua costituzione, Sun System si è data la seguente mission: essere un operatore orientato all'innovazione ed ottimizzazione di processo, per raggiungere elevati quantitativi di produzione di impianti medio-piccoli, livelli qualitativi di eccellenza, prezzi contenuti, per operare con successo in una industria che nel medio termine ha come obiettivo l'indipendenza dalle politiche incentivanti.

L'indipendenza dalle politiche incentivanti, l'orientamento ai piccoli impianti, l'offerta di servizi di post-vendita di qualità, l'esportazione della propria offerta di qualità su nuovi mercati, sono gli elementi sui quali il Gruppo Sun System intende puntare per tornare in una situazione di equilibrio economico-finanziario.

RAPPORTI CON SOCIETA' CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI

Con riferimento ai rapporti con le società controllate e controllanti si rimanda al Bilancio Consolidato del Gruppo Sun System al 31.12.2012. Con riferimento ai rapporti con società collegate, le posizioni economico-patrimoniali sono evidenziate in Nota Integrativa.

ALTRE INFORMAZIONI

Al sensi di quanto previsto dai n° 3 e 4 dell'Art. 2428 del CC si segnala che alla data di chiusura dell'esercizio la società non possiede azioni proprie né azioni o quote di società controllanti, né durante l'esercizio ha compiuto operazioni di alcun genere relativamente ai beni suddetti.

Al sensi dell'Allegato B punto 26 del D. Lgs. n. 196/03, si precisa la Società ha adottato il Documento programmatico sulla sicurezza relativo al trattamento dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D. Lgs. n. 196/03 e secondo i termini e le modalità ivi indicate.

Si indicano di seguito le sedi secondarie ed unità locali di Sun System S.p.A. al 31 dicembre 2012.

- Sede legale ed operativa: Via Grosio 10/8, 20151 Milano (MI)
- Deposito: Via della Tecnologia 8, 20010 Inveruno (MI)
- Unità locale: Via dei Grilli 1/3, 09134 Cagliari (CA)
- Unità locale: Via Lucrezia Romana 65/n, 00043 Ciampino (RM)

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO

Signori Azionisti,

nell'invitarvi ad approvare il Progetto di Bilancio al 31 dicembre 2012 così come è stato presentato, vi proponiamo di procedere al rinvio a nuovo della Perdita di esercizio di Euro 1.182.532.

Per il Consiglio di Amministrazione
il Presidente
Giancarlo Boschetti

PROSPETTI CONTABILI AL 31 DICEMBRE 2012

ATTIVO		2012	2011
1	Non ancora richiamati	-	-
2	Già richiamati	-	-
CREDITI, DEBITI E RIFORMAZIONE SOCIETÀ			
IMMOBILIZZAZIONI			
I	Immateriali		
1	Costi di impianto e di ampliamento	4.992	22.190
2	Costi di ricerca, di sviluppo, e di pubblicità	201.479	8.179
3	Diritto di brevetto, di utilizzazione opere ingegneristiche	531.905	457.946
4	Cedole, licenze, marchi e diritti simili	2.231	675
5	Immobilizzazioni in corso e acconti	232.146	3.560
7	Altre immobilizzazioni immateriali	135.790	167.763
	Totale immobilizzazioni immateriali (I)	1.108.543	660.313
II	Materiali		
2	Impianti e macchinario	18.039	23.021
3	Attrezzature industriali e commerciali	35.562	25.426
4	Autoveicoli	171.830	208.332
5	Immobilizzazioni in corso e acconti	750	750
	Totale immobilizzazioni materiali (II)	226.200	357.531
III	Finanziarie		
1	Partecipazioni		
a	In imprese controllate	178.912	140.000
b	In imprese collegate	22.025	10.000
d	In altre imprese	19.000	10.000
2	Crediti		
a	Verso imprese controllate		
f	Esigibili entro l'esercizio successivo	298.241	548.158
d	Verso altri		
2	Esigibili oltre l'esercizio successivo	38.397	18.123
3	Altri titoli	120.000	120.000
	Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	674.566	856.281
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (I+II+III)		2.009.309	1.774.125
ATTIVO CIRCOLANTE			
I	Rimanenze		
3	Levati in corso su ordinazioni	1.400.521	3.625.143
4	Prodotti finiti e merci	2.746.419	4.877.606
	Totale Rimanenze (I)	4.146.940	8.502.749
II	Crediti		
1	Verso clienti		
f	Esigibili entro l'esercizio successivo	8.605.217	10.085.419
2	Verso imprese controllate		
f	Esigibili entro l'esercizio successivo	1.448.083	258.752
3	Verso imprese collegate		
f	Esigibili entro l'esercizio successivo	130.347	-
4	Verso controllati		
4b	Crediti Tributari		
f	Esigibili entro l'esercizio successivo	1.600.219	1.347.928
4c	Imposte anticipate		
f	Esigibili entro l'esercizio successivo	5.028	5.028
5	Verso altri		
f	Esigibili entro l'esercizio successivo	1.036.783	893.336
	Totale Crediti (II)	12.825.676	13.589.463
III	Attività finanziaria non immobilizz.		
5	Altri titoli	779.077	-
	Totale Attività finanziaria non immobilizz. (III)	779.077	-
IV	Disponibilità liquide		
1	Depositi bancari e postali	3.227.559	3.499.825
3	Debiti e titoli di cassa	661	1.514
	Totale Disponibilità liquide (IV)	3.228.220	3.499.649
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (I+II+III+IV)		20.980.222	27.793.879
ATTIVO PASSIVO ATTIVO			
1	Riserve e ricambi	477.301	270.443
TOTALE RISERVE E RISCANTI ATTIVI (I)		477.301	270.443
TOTALE ATTIVO		23.466.831	29.828.500

PASSIVO		2012	2011
1 PATRIMONIO NETTO			
I	Capitale sociale	146.259	146.259
E	Riserva di sovrapprezzo delle azioni	2.903.331	2.903.331
IV	Riserva legale	29.253	29.552
VS	Altre riserve	3.110.694	2.971.751
IX	Utile (perdita) dell'esercizio	(1.182.532)	147.634
TOTALE PATRIMONIO NETTO		5.994.994	6.217.527
2 FONDI RISCHIO E ONERI			
2	Fondo imposte, anche differite	66.438	66.105
3	Altri	-	-
TOTALE FONDI RISCHIO E ONERI (B)		66.438	66.105
3 TRATTAMENTO DEI RIFORMI			
		73.000	311.000
4 DEBITI			
4	Debiti verso banche	-	-
1	Esigibili entro l'esercizio successivo	7.374.248	4.390.623
2	Esigibili oltre l'esercizio successivo	448.013	608.152
5	Debiti verso altri finanziatori	-	-
6	Accordi	-	-
1	Esigibili entro l'esercizio successivo	1.467.418	3.690.655
7	Debiti verso fornitori	-	-
1	Esigibili entro l'esercizio successivo	6.700.641	13.686.388
8	Debiti verso imprese controllate	-	-
1	Esigibili entro l'esercizio successivo	1.198.015	-
10	Debiti verso imprese collegate	-	-
1	Esigibili entro l'esercizio successivo	7.500	7.500
11	Debiti verso controllati	-	-
12	Debiti tributari	-	-
1	Esigibili entro l'esercizio successivo	164.358	95.405
13	Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	-	-
1	Esigibili entro l'esercizio successivo	166.313	300.142
14	Altri debiti	-	-
1	Esigibili entro l'esercizio successivo	626.102	550.065
TOTALE DEBITI (D)		18.065.604	23.228.694
5 RATE E RISCONTI PASSIVI			
1	Rate e rimborsi	10.885	-
2	Aggi su prestiti	-	-
TOTALE RATE E RISCONTI PASSIVI (E)		10.885	-
TOTALE PASSIVO		23.465.214	29.228.694
CONTI D'ORDINE			
		2012	2011
Racchi assicurati dell'impresa		792.180	731.453
TOTALE CONTI D'ORDINE		792.180	731.453

	2012	2011	
A VALORE DELLA PRODUZIONE			
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	33.432.413	53.361.864
2	Variazioni delle rimanenze di prodotti e semilav.	0	
3	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	(2.424.622)	(13.305.714)
4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	382.520	
5	Altri ricavi e proventi	0	
1	Ricavi e proventi	1.248.301	829.302
2	Contributi in conto esercizio	0	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)			
	32.839.613	40.885.452	
B COSTI DELLA PRODUZIONE			
6	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	16.519.931	17.991.520
7	Per servizi	11.078.292	14.048.920
8	Per godimento di beni di terzi	669.839	611.441
9	Per il personale	2.576.500	3.455.036
a	Salari e stipendi	1.908.275	1.823.072
b	Oneri sociali	517.054	490.710
c	Treatmento di fine rapporto	125.855	132.623
d	Treatmento di quiescenza e simili	4.679	3.896
e	Altri costi	20.638	4.735
10	Ammortamenti e svalutazioni	389.130	317.776
a	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	279.302	197.982
b	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	66.970	61.561
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	1.078
d	Svalutazione dei crediti compr. affittivo c) e disp. 1.	51.857	57.155
11	Variazioni delle rimanenze di mat. prime, suss. e merci	2.100.187	4.494.995
12	Accantonamenti per rischi	31.000	
14	Oneri diversi di gestione	81.149	163.317
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)			
	33.455.026	40.963.006	
DIFFERENZA VALORE E COSTI DELLA PROD. (A-B)			
	(615.413)	802.446	
C PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15	Altri proventi finanziari	33.657	6.306
a	Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
c	Da titoli iscritti all'attivo circolante (non partecipazioni)	3.310	562
d	Proventi diversi	0	
4	Altri	30.347	5.744
17	Interessi e altri oneri finanziari	262.007	280.678
4	Altri	262.152	280.678
b	Utili e perdite su cambi	148	
TOTALE PROVENTI E ONERI FINAN. (15+16-17)			
	229.349	- 274.372	
D RETTIFICHE SUL VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE			
TOTALE DELLE RETTIFICHE (18-19)			
	-	-	
E PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20	Proventi	121.312	142.939
1	Proventi	121.312	142.939
21	Oneri	192.749	283.155
1	Oneri	192.749	283.155
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)			
	- 71.437	- 140.216	
RESULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE			
	(1.115.199)	367.856	
22	Imposte reddito dell'eserc. corrente, differite ed anti	67.333	240.224
a	Imposte correnti	67.000	700.463
b	Imposte differite	333	(456.569)
c	Imposte anticipate	0	(3.690)
23	Utili (perdita) dell'esercizio	(1.182.532)	147.634

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2012

Criteri generali di redazione del Bilancio d'esercizio

Il bilancio chiuso al 31/12/2012, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1 del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, comma 1 c.c., e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quarto comma del Codice Civile.

Sono stati altresì osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dagli organi professionali competenti in materia contabile, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Le voci dell'Attivo e del Passivo appartenenti a più voci dello Stato patrimoniale sono specificatamente richiamate.

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati del bilancio ed è stata redatta in ottemperanza agli articoli dal 2423 bis al 2427 del Codice Civile modificati dal D.Lgs del 17 gennaio 2003 n.6.

I valori indicati sono espressi in Euro.

Criteri di valutazione applicati

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio. La continuità di

applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Si indicano di seguito i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio.

IMMOBILIZZAZIONI

Nel corso dell'esercizio non sono state operate capitalizzazioni di oneri finanziari.

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione rettificato del valore degli ammortamenti, conformemente a quanto previsto dalla normativa.

Gli ammortamenti sono calcolati a rate costanti tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione futura dei beni.

Gli ammortamenti sono stati operati in conformità al presente piano prestabilito:

Immobilizzazioni immateriali	Periodo di ammt.	Aliquota %
Costi di impianto e di ampliamento	5	20,00%
Costi di ricerca, di sviluppo, e di pubblicità	5	20,00%
Diritto di brevetto, di utilizzazione opere ingegno	5	20,00%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10	10,00%
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0,00%
Altre immobilizzazioni immateriali	6	16,67%

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate in considerazione della durata del contratto di locazione locali ad uso ufficio in essere.

L'incremento di valore delle immobilizzazioni immateriali appare congruo con la potenzialità economica che questi potranno esprimere nei futuri esercizi.

A fronte delle immobilizzazioni immateriali il cui valore risulti durevolmente inferiore al costo storico, già rettificato degli ammortamenti complessivamente stanziati, sono effettuate le opportune svalutazioni, ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile. L'originario valore di iscrizione viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno le ragioni della svalutazione.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto inclusivo degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Si presenta di seguito la tabella delle aliquote di ammortamento utilizzate:

Immobilizzazioni materiali	Periodo di ammort.	Aliquota %
Impianti generici	5	20,00%
Impianti fotovoltaici	11	9,09%
Attrezzature specifiche	5	20,00%
Altre attrezzature	8	12,00%
Attrezzature magazzino	10	10,00%
Mobili ed arredo ufficio	8	12,00%
Mobili ed arredo magazzino	10	10,00%
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0,00%

Le quote di ammortamento sono state imputate al conto economico sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote sopra riportate.

I costi sostenuti in epoca posteriore all'acquisizione del singolo bene vengono imputati ad incremento del suo costo iniziale solo quando essi abbiano comportato un significativo e tangibile incremento di vita utile.

A fronte delle immobilizzazioni materiali il cui valore risulta durevolmente inferiore al costo storico, già rettificato degli ammortamenti complessivamente stanziati, sono effettuate le opportune svalutazioni, ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile. L'originario valore di iscrizione viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno le ragioni della svalutazione.

Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori.

In particolare, le partecipazioni sono state iscritte al costo di acquisto. Tale valore viene confrontato con il valore della frazione di patrimonio netto della partecipata di pertinenza della Società. L'eventuale differenza negativa, qualora rappresenti una perdita durevole di valore, determina una svalutazione della partecipazione. In caso di perdita non durevole, viene mantenuto il costo d'acquisto e, in ossequio alle prescrizioni di cui all'art. 2426, c. 4, c.c., vengono fornite le necessarie informazioni e spiegazioni della differenza negativa nella presente nota integrativa.

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono esposti al valore di presunto realizzo.

ATTIVO CIRCOLANTE

Le rimanenze, i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

RIMANENZE

I criteri di valutazione delle rimanenze al 31/12/2012, in un'ottica di continuità con l'esercizio precedente sono stati i seguenti:

- le materie prime, sussidiarie ed i prodotti finiti sono stati valutati applicando il metodo F.I.F.O.;
- i lavori in corso su ordinazione, tutti di durata inferiore all'anno, così come raccomandato dal principio contabile OIC 23 sono valutati secondo il criterio della percentuale di completamento, applicato attraverso il cd. metodo del "costo sostenuto" (cost-to-cost).

Nell'effettuare la valutazione delle rimanenze si è in ogni caso tenuto conto dell'andamento del mercato e si è ritenuto opportuno non operare svalutazioni.

CREDITI

I crediti sono iscritti inizialmente al valore nominale al netto del fondo svalutazione. Il fondo è costituito quando, sulla base di una analisi di rischio specifico e generico, esiste un'oggettiva evidenza che la società non sarà in grado di incassare quanto previsto dalle condizioni originarie dei crediti. Il fondo è commisurato all'entità dei rischi relativi a specifici crediti in sofferenza e al rischio di mancato incasso stimato sull'insieme dei crediti in base alla passata esperienza ed al grado di solvibilità della generalità o di classi omogenee di debitori.

Le attività per imposte anticipate connesse alle differenze temporanee deducibili, in aderenza al principio generale della prudenza, sono state rilevate rispettivamente in presenza di ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui le stesse si riverseranno, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

TITOLI ED ATTIVITÀ FINANZIARIO DELL'ATTIVO CIRCOLANTE

I titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, se presenti, sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide comprendono denaro e valori in cassa, depositi bancari a pronti che sono iscritti al valore nominale.

RATEI E RISCONTI

I ratei e i risconti sono stati rilevati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale nel periodo. In presenza di poste di durata pluriennale, sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione apportando le variazioni che si sono rese necessarie.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

Il fondo per imposte differite viene calcolato sulle differenze temporanee tassabili, applicando l'aliquota d'imposta che si ritiene sarà in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento, ed apportando, inoltre, i necessari aggiustamenti in caso di variazione di aliquote rispetto a quelle calcolate negli esercizi precedenti.

FONDO TFR

E' accantonato in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore e riflette la passività maturata nei confronti dei dipendenti della società alla data di chiusura del periodo, al netto degli acconti erogati.

DEBITI

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale.

IMPOSTE SUL REDDITO

Imposte correnti

Le imposte sul reddito sono determinate in base alla valutazione dell'onere fiscale di competenza in conformità alle disposizioni di Legge in vigore. Il debito relativo è esposto al netto di acconti, ritenute subite nella voce "debiti tributari"; l'eventuale posizione creditoria netta è iscritta tra i "crediti tributari" dell'attivo circolante.

Imposte differite

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito ad una attività o ad una passività secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito ai fini fiscali sulla base dell'aliquota prevista al momento in cui le differenze si riverseranno.

Nel conto economico le imposte differite e anticipate sono indicate separatamente, nella voce Imposte sul reddito dell'esercizio.

GARANZIE, IMPEGNI, BENI DI TERZI E RISCHI

I rischi relativi a garanzie concesse e ricevute sono valorizzati nei conti d'ordine. Essi sono iscritti per importi pari all'ammontare delle garanzie prestate e ricevute.

RICONOSCIMENTO DEI RICAVI E DEI COSTI

I ricavi derivanti dalle cessioni di beni e prestazioni di servizi a terzi sono riconosciuti al netto di eventuali premi e sconti. Le vendite di beni sono riconosciute quando le merci sono state consegnate, il cliente ha accettato i prodotti e l'incasso dei relativi crediti è ragionevolmente assicurato.

Le prestazioni di servizi sono riconosciute nel periodo contabile in cui essi sono resi, con riferimento alla proporzione del servizio reso sul totale dei servizi che dovranno essere forniti.

I costi sono esposti in bilancio secondo il principio della competenza economica.

ONERI FINANZIARI

Sono iscritti a conto economico in base al principio di competenza.

CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, se presenti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura dell'esercizio.

In particolare, le attività e passività che non costituiscono immobilizzazioni nonché i crediti finanziari immobilizzati sono iscritti al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti e dei debiti sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce C 17 bis "Utili e perdite su cambi". L'eventuale utile netto non realizzato viene accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

DEROGHE

Non si sono verificati, nell'esercizio in commento, casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'articolo 2423 comma 4 e all'articolo 2423 bis comma 2 del Codice Civile.

COMMENTO ALLE VOCI DELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Nel corso del 2012 le Immobilizzazioni immateriali registrano un incremento di Euro 448 migliaia.

Immobilizzazioni immateriali (Euro)	31/12/2011		VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO			31/12/2012
	Valore netto	mutamenti	Costi e sval. patrimoniali	Dep. e sval. fondi ammort.	Ammort.	Valore netto
1. Costi impianto e ampliamento	22.180	-	-	-	17.188	4.992
2. Costi ricerca, svilup., pubblic.	8.179	248.879	-	-	55.379	201.478
3. Diritti Brev. Ind. Util. Op. Ing.	457.887	244.917	-	-	170.898	531.905
4. Conces., Lic., Marchi Dir. Simili	975	1.560	-	-	304	2.231
6. Immobilizz. in corso e acconti	3.560	232.146	3.560	-	-	232.146
7. Altre immobilizzazioni	167.763	3.560	-	-	35.533	135.790
Totale Immobilizz. immateriali	660.544	730.862	3.560	-	279.302	1.106.542

Più in dettaglio, si rileva quanto segue:

- I Costi di impianto ed ampliamento registrano una riduzione di Euro 17 mila, per via degli ammortamenti di periodo, attestandosi ad Euro 5 mila;
- I Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità registrano un incremento netto di Euro 193 mila, principalmente per effetto di incrementi per Euro 249 mila, determinati principalmente da investimenti nel gestionale proprietario dalla capitalizzazione di costi di sviluppo e oneri pubblicitari, al netto degli ammortamenti di periodo per Euro 55 mila, attestandosi ad Euro 201 mila;
- I Diritti di brevetto, e le utilizzazioni di opere dell'ingegno registrano un incremento di Euro 74 mila, per via di investimenti pari ad Euro 245 mila (in particolare lo sviluppo incrementale dell'applicativo destinato alla gestione del processo di produzione e di altri sistemi di gestione e controllo), al netto di ammortamenti pari ad Euro 171 mila, attestandosi ad Euro 532 mila;
- le Concessioni, licenze marchi e diritti simili registrano un esiguo incremento (circa 1 migliaio di Euro) per la registrazione del nuovo marchio, al netto dell'ammortamento di periodo;
- le Immobilizzazioni in corso e acconti registrano un aumento di Euro 229 mila per effetto della capitalizzazione di costi legati allo sviluppo di progetti interni, al netto del decremento per l'entrata in funzione di quanto capitalizzato nel corso dell'esercizio 2011, attestandosi ad Euro 232 mila;
- le Altre immobilizzazioni registrano un decremento di Euro 32 mila, per effetto degli ammortamenti di ammortamenti periodo pari ad Euro 36 mila, e dell'esiguo incremento dato dalla entrata in funzione delle immobilizzazioni in corso dell'esercizio precedente.

Immobilizzazioni materiali

Nel corso del 2012 le Immobilizzazioni materiali registrano un decremento netto di Euro 31 migliaia.

IMMOBILIZZAZIONI	31/12/2012			VARIAZIONI 2012 (31/12/2012)				31/12/2011		
	2012	Aumenti	Diminuzioni	Rivalutazioni	Differenziali		Rivalutazioni	2011	Aumenti	Diminuzioni
					2012	2011				
1 Impianti e Macchinari	32.890	8.846	23.004	-	-	-	4.989	32.890	14.641	18.249
2 Attrezzature Industriali e Commerciali	26.827	11.299	26.408	20.366	-	-	10.212	97.193	21.811	25.582
4 Altri Beni	224.165	46.710	177.444	4.600	-	-	30.752	228.830	77.462	151.375
6 Macchine d'Ufficio	66.144	25.226	20.888	10.856	1.603	608	20.265	75.321	54.874	20.447
8 Beni Immobilizzati Materiali	539	539	-	734	-	-	738	1.270	1.270	-
9 Immobilizzazioni in Corso d'Acquisto	750	-	750	-	-	-	-	750	-	750
Totale Immobilizzazioni Materiali	361.308	103.706	257.534	36.656	1.603	608	64.975	396.398	170.058	228.200

Più in dettaglio, si rileva quanto segue:

- decremento degli Impianti e macchinari pari ad Euro 5 mila per effetto degli ammortamenti di periodo;
- incremento delle Attrezzature industriali e commerciali per Euro 10 mila, per via di investimenti pari ad Euro 20 mila relative in particolare ad attrezzature specifiche, al netto degli ammortamenti di periodo pari ad Euro 10 mila;
- decremento degli Altri beni per Euro 37 mila, determinati da investimenti in mobili e altri beni pari ad Euro 16 mila, in parte ridotti da dismissioni e ammortamenti di periodo pari ad Euro 53 mila.

Immobilizzazioni finanziarie

Si evidenzia di seguito l'evoluzione delle immobilizzazioni finanziarie nel corso dell'esercizio 2012.

Con specifico riferimento alle partecipazioni, non si registrano perdite durevoli di valore.

Immobilizzazioni finanziarie (Euro)	31/12/2011			VARIATION DELL'ESERCIZIO		31/12/2012		
	Quote	Società operative	Valore	Incrementi	Diminuenti	Quote	Società operative	Valore
Partecipazioni in imprese controllate			140.000	36.912				176.912
Pachino Energia Srl	90%	1	90.000			90%	1	90.000
PV Componentis Srl	100%	1	10.000			100%	1	10.000
Sun RT 01 Srl	100%	2	10.000			100%	2	10.000
Sun RT 02 Srl	100%	2	10.000			100%	2	10.000
Sun RT 03 Srl	100%	2	10.000			100%	2	10.000
CIC Roof Top 01 Srl	100%	2	10.000			100%	2	10.000
Sundream PL Srl				10.000		100%	2	10.000
SS Roenergy Srl (soc. di diritto rumeno)				221		100%	1	221
Enikoglu Sunsystem Enerji AS (soc. di diritto turco)				26.692		50%	2	26.692
Partecipazioni in imprese collegate ed altre imprese			20.000	21.025	-			41.025
Tabe Srl	3%	1	10.000	7.000		3%	1	17.000
Greenway Srl	20%	2	10.000			20%	2	10.000
Roof Garden Srl				2.000		10%	1	2.000
Greenway Energy Srl				12.025		49%	1	12.025
Crediti verso imprese controllate			548.158	-	249.917			298.241
Finanziamento infruttifero vs Pachino Energia S.r.l.			251.008		60.000			191.008
Finanziamento infruttifero vs PV Componentis S.r.l.			5		5			-
Finanziamento infruttifero vs Sun RT 01 Srl			192.700		88.900			103.800
Finanziamento infruttifero vs Sun RT 02 Srl			50.245		50.245			-
Finanziamento infruttifero vs Sun RT 03 Srl			52.400		50.766			1.634
Finanziamento infruttifero vs CIC Roof Top 01 Srl			1.800					1.800
Crediti verso Altri			18.123	10.265	-			28.387
Depositi cauzionali in denaro			18.123	10.265				28.387
Altri titoli			130.000	-	-			130.000
Titoli obbligazionari			130.000					130.000
Totale immobilizzazioni finanziarie			856.281	320.498	207.156			674.566

Legenda:

- 1: società attiva
- 2: startup ad operatività limitata
- 3: società non ancora operativa

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese controllate e collegate, ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile.

Regime Sociale	Sede	Capitale sociale
PV Components Srl	Via Grosio 10/B, Milano (MI)	10.000
Pachino Energia Srl	Via Papa Giovanni XXIII, Ispica (RG)	100.000
Sun RT 01 Srl	Via Grosio 10/B, Milano (MI)	10.000
Sun RT 02 Srl	Via Grosio 10/B, Milano (MI)	10.000
Sun RT 03 Srl	Via Grosio 10/B, Milano (MI)	10.000
CIC Roof Top 01 Srl	Via Cernuschi 6, Monza (MB)	10.000
Sundream PL Srl	Via Fimia, 35 - Catania (CT)	10.000
SS Roenergy Srl (soc. di diritto rumeno)	Str. A. Pacha, 10 - Timisoara (Romania)	226
Erikoglu Sunsystem AS (soc. di diritto turco)	Kale Mahallesi, 312. Sokak, n° 6/A - 20140 Akkale/Denizli - (Turchia)	53.384
Greenway Energy S.r.l	Via Grosio 10/B - Milano (MI)	25.000

* Dati relativi al bilancio chiuso al 31/12/2012

Con particolare riferimento agli "Altri titoli" compresi nelle immobilizzazioni finanziarie, pari a Euro 130.000, si rilevano obbligazioni a medio/lungo termine.

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 2 del Codice civile, si fa presente che non vi sono immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Ammontano complessivamente a 4.146.939 Euro, così dettagliati:

Rimanenze (Euro)	31-12-2012	31-12-2011
Lavori in corso su ordinazione	1.400.521	3.825.143
Prodotti finiti e merci	2.746.418	4.877.605
Totale	4.146.939	8.702.748

I Lavori in corso su ordinazione sono riconducibili alla attività della Capogruppo per progetti in fase di realizzazione al 31.12.2012 e non ancora conclusi e consegnati. Si tratta di commesse di durata inferiore ai 12 mesi, principalmente riconducibili a 2 centrali di dimensioni inferiori ad 1 MWp ed a due progetti di "Centrali polverizzate".

Le rimanenze di prodotti finiti e merci si riferiscono a materiale fotovoltaico destinato alla realizzazione delle commesse e, in alcuni casi, alla rivendita.

Con riferimento ai criteri di redazione dei Lavori in corso su ordinazione e delle Rimanenze per prodotti finiti e merci, si rimanda al relativo paragrafo.

Crediti verso clienti

Ammontano complessivamente a Euro 8.605.217, e sono determinati da fatture emesse e fatture da emettere verso clienti nazionali, al netto del Fondo svalutazione crediti. Hanno tutti scadenza entro 12 mesi. A seguito di analisi condotta sul valore nominale e sul valore presunto di realizzo dei crediti, si è ritenuto di procedere con un accantonamento pari ad Euro 51.852, che ha portato il Fondo a Euro 213.409.

Crediti verso clienti Euro	31/12/2012	31/12/2011
Crediti vs. clienti	7.573.993	7.446.392
Fatture da emettere	1.244.633	3.702.382
Fondo svalutazione crediti	-213.409	-163.355
Totale	8.605.217	10.985.419

Crediti verso imprese controllate

Ammontano a Euro 1.448.083 e sono rappresentati da fatture da emettere verso le controllate PV Components S.r.l., Sun Rt 03 S.r.l. e SunSystem RoEnergy S.r.l.

Crediti tributari

Al 31/12/2012 i crediti tributari ammontano a Euro 1.600.219. Si segnala che a decorrere dal 01/01/2011 Sun System ha aderito all'iva di gruppo con la controllata PV Components Srl.

Imposte anticipate

Le imposte anticipate ammontano a Euro 5.026.

Crediti verso altri

Al 31 dicembre 2012 ammontano a Euro 1.036.783 e sono suddivisi come riportato nella tabella seguente:

Crediti verso altri (Euro)	31/12/2012	31/12/2011
Accounti a fornitori	641.737	583.822
Note di credito da ricevere	220.183	55.104
Altri crediti verso altri	174.863	254.410
Totale	1.036.783	893.336

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Al 31 dicembre 2012 ammontano a Euro 779.077 e sono rappresentate da finanziamenti a breve termine verso la controllata Greenway Energy Srl.

Disponibilità liquide

Ammontano complessivamente a 3.228.532 Euro, e sono rappresentati in larga misura da Depositi bancari.

Disponibilità liquide (Euro)	31/12/2012	31/12/2011
Depositi bancari e postali	3.227.650	5.490.835
Denaro e valori di cassa	881	1.814
Totale	3.228.532	5.492.649

Si rilevano in particolare Euro 1.257.170 di disponibilità vincolate, principalmente a fronte delle linee di finanziamento concesse.

Ratei e risconti attivi

Al 31/12/2012 ammontano a Euro 477.301, e sono rappresentati in larga misura da risconti attivi per costi operativi di competenza degli esercizi successivi (in particolare, maxicanoni di leasing, costi assicurativi, utenze).

COMMENTO ALLE VOCI DEL PASSIVO DELLO STATO PATRIMONIALE

Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto di Sun System S.p.A. al 31/12/2012 ammonta a Euro 5.034.994.

Si dettaglia nel prospetto di seguito la variazione del Patrimonio Netto nel corso del 2012.

Patrimonio Netto (Euro)	31/12/2011	Destinazione e risultato 2012	Trasferite 2012	31/12/2012
1) Capitale Sociale	146.259			146.259
2) Riserva di sovrapprezzo delle azioni	2.923.331			2.923.331
3) Riserve di rivalutazione	-			-
4) Riserva legale	29.252	700		29.252
5) Riserve statutarie	-			-
6) Riserve per azioni proprie in portafoglio	-			-
7) Altre riserve	2.971.751	146.933		3.118.684
8) Utili (perdite) portati a nuovo	-			-
9) Utile (perdita) dell'esercizio	147.634	-147.634	-1.182.532	-1.182.532
Totale Patrimonio Netto	6.217.927			5.034.994

Il Capitale Sociale, pari a Euro 146.259, è costituito da altrettante azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna. Non esistono altre categorie di azioni.

La variazione delle "altre riserve" riflette la destinazione del risultato del precedente esercizio, in conformità alla delibera assunta dagli Azionisti in sede di approvazione del Bilancio 2011.

Ai sensi dell'art. 2427, n.7 bis, C.C., si riporta nei prospetti che seguono, l'origine, la possibilità di utilizzazione e distribuitività, nonché dell'avvenuta utilizzazione delle voci di patrimonio netto nell'esercizio e nei due precedenti:

Originazione	Saldo finale	Possibilità utilizzazione	Quota disponibile	Utilizzato esercizio precedente copertura	Utilizzato esercizio precedente altro
Capitale Sociale	146.259			-	-
Riserva di sovrapprezzo delle azioni	2.923.331	A,B,C*	2.923.331	-	-
Riserva legale	29.252	B		-	-
Altre riserve	2.890.360	A,B,C	2.890.360	-	-
Totale Patrimonio Netto	5.989.202		5.813.691	-	-

A = aumento capitale

B = copertura perdite

C = distribuzione soci

* Tale riserva non potrà essere distribuita sino a quando la riserva legale non ha raggiunto il quinto del capitale sociale (ex art. 2431 c.c.)

Ai sensi dell'art. 2426, c. 5, fino a che l'ammortamento dei costi di impianto e ampliamento, ricerca, sviluppo e pubblicità, aventi utilità pluriennale, non sia stato completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati; pertanto l'ammontare delle riserve non distribuibili è pari a Euro 206.470.

In relazione al disposto dell'articolo 2427, punto 18 del Codice Civile, si rende noto che la Società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni e titoli o valori similari.

Ai sensi dell'articolo 2427, punto 19 del Codice Civile, si rende noto che la Società non ha emesso strumenti finanziari.

Fondi per rischi ed oneri

Si rileva la contabilizzazione di un Fondo per imposte differite per Euro 66.438. Per quanto concerne le informazioni relative alle movimentazioni del "Fondo per imposte differite", si rimanda alla sezione "Fiscaltà anticipata e differita".

Trattamento di fine rapporto

Al 31/12/2012 il Fondo TFR ammonta a Euro 288.909, e rappresenta l'effettivo debito a tale data verso i dipendenti. A fine 2011 il Fondo ammontava ad Euro 215.155. La variazione rispetto all'esercizio precedente è costituita dall'accantonamento al Fondo TFR della quota maturata nell'esercizio, al netto di quanto erogato a favore del personale dipendente in uscita e di anticipi erogati nel corso dell'anno.

I movimenti dell'esercizio sono stati i seguenti:

Determinazioni	Importo
- Fondo TFR al 31 dicembre 2011	215.155
- Accantonamento	125.855
- Utilizzo	-52.101
Fondo TFR al 31 dicembre 2012	288.909

Debiti verso banche

Al 31/12/2012 si rilevano debiti verso banche pari a Euro 7.820.261, in aumento rispetto ai Euro 4.899.775 del 2011. Tale posizione è rappresentata sia da affidamenti a breve termine che da finanziamenti a medio lungo termine. Di seguito si riporta il dettaglio dei finanziamenti a medio lungo termine e la relativa scadenza (entro ed oltre i 12 mesi).

Debiti vs banche (Euro)	Salvo al 31/12/2012	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
Debiti vs banche a medio lungo termine	968.745	446.013	422.732
Totale	968.745	446.013	422.732

Accounti ricevuti

Al termine dell'esercizio gli accounti ricevuti ammontano ad Euro 1.467.416 in diminuzione rispetto al Euro 3.690.656 del dicembre 2011. Tale variazione è dovuta ad una diminuzione di anticipi ricevuti da clienti a fronte di ricavi sospesi per lavori in corso su ordinazione.

Debiti verso fornitori

Al 31/12/2012 i debiti verso fornitori ammontano a Euro 6.705.641, di fatto dimezzati rispetto al dicembre 2011. Tale debito è composto per Euro 5.848.829 da debiti commerciali - di cui 5.756.923 riconducibili a fornitori Italia e per i residui 91.906 a fornitori esteri - e per Euro 843.431 da fatture da ricevere. Sono tutti esigibili entro 12 mesi. Non vi sono debiti assistiti da garanzie reali al 31/12/2012 (erano pari ad Euro 585 mila a fine 2011). Non si rilevano infine effetti significativi delle variazioni dei cambi valutari, se presenti, successivi alla chiusura dell'esercizio.

Debiti verso imprese controllate

Alfa data di bilancio vi sono debiti verso imprese controllate per 1.108.015 Euro, così suddivisi:

- Debiti per tesoreria centralizzata PV Components, 57 k€
- Debiti per tesoreria centralizzata Sun Rt02 Srl, 6 k€
- Debiti per tesoreria centralizzata SunSystem Roenergy, 965 k€
- Debiti per tesoreria centralizzata Sun Rt 03, 80 k€

Debiti verso imprese collegate

I debiti verso imprese collegate ammontano a Euro 7.500 e sono rappresentati da debiti verso la Società Greenway Srl per la quota di proprietà del capitale sociale sottoscritto ma non ancora versato.

Debiti tributari

I debiti tributari ammontano a Euro 164.358 in aumento rispetto al Euro 95.408 di fine 2011. Sono rappresentati da debiti verso l'erario per le imposte correnti IRAP nonché per le ritenute su redditi da lavoro dipendente, parasubordinato ed autonomo.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale ammontano a Euro 157.264 in diminuzione rispetto all'esercizio precedente. Tali debiti sono costituiti prevalentemente da debiti da liquidare nei confronti di INPS e ENASARCO.

Altri debiti

La voce Altri Debiti ammonta a Euro 626.102 in aumento rispetto al 2011 ed è così determinata:

- Euro 356.779 riconducibili a debiti nei confronti del personale dipendente e parasubordinato per le competenze del mese di dicembre nonché per i ratei di ferie, permessi e festività maturate e non godute
- Euro 148.481 riconducibili a debiti per mandato all'incasso
- Euro 120.842 per altre voci minori.

Ratei e risconti passivi

Al 31/12/2012 sono presenti risconti passivi pari a Euro 10.885 derivanti da ricavi per l'attività di telecontrollo.

CONTI D'ORDINE

Fidejussioni

Al termine dell'esercizio si rilevano fidejussioni rilasciate a favore di terzi pari a 792.160 Euro

COMMENTO ALLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il totale Valore della Produzione ammonta ad Euro 32.639.613, in diminuzione di Euro 8.245.839 Euro rispetto agli Euro 40.885.452 di fine 2011. Tale decremento è dato dalla significativa diminuzione dei Ricavi di vendita e delle prestazioni nel periodo (-Euro 19.929.451) in parte compensati da una positiva Variazione dei lavori in corso su ordinazione e degli Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni rispetto all'esercizio precedente (Euro 11.263.612) e degli Altri ricavi e proventi (Euro 419.999).

Valore della Produzione (Euro)	Esercizio 2012	Esercizio 2011
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	33.432.413	53.361.864
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-2.424.622	-13.305.714
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	382.520	-
Altri ricavi e proventi	1.249.301	829.302
Totale	32.639.613	40.885.452

Per ulteriori dettagli sull'evoluzione dell'attività commerciale si rimanda alla Relazione sulla gestione.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Ammontano ad Euro 16.519.931 e sono rappresentati dall'acquisto di prodotti finiti e semilavorati per la realizzazione degli impianti fotovoltaici e per l'attività di trading, nonché dall'acquisto di materiali ausiliari e di consumo. La voce registra un decremento di circa 1.472 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio, a seguito della riduzione dei prezzi di acquisto delle componenti fotovoltaiche e dell'ottimizzazione delle giacenze di magazzino.

Costi per servizi

Ammontano ad Euro 11.078.292, e registrano una riduzione di 2.971 migliaia di Euro rispetto all'anno precedente.

Costi per godimento beni di terzi

Al 31/12/2012 ammontano a Euro 669.839 (in incremento di 58 migliaia di Euro rispetto al 2011) e sono riconducibili prevalentemente all'affitto dei locali ad uso ufficio e magazzino, ed al noleggio di macchine ad uso ufficio ed automezzi. Il costo annuo riconducibile a leasing finanziari ammonta a Euro 28.759 (allineato al valore 2011).

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 2427, punto 22 del Codice Civile e del Principio Contabile OIC n.1, par. 4 si omettono le informazioni circa gli effetti che si sarebbero prodotti sul Patrimonio Netto e sul Conto Economico dell'esercizio in chiusura qualora le operazioni di locazione finanziaria fossero state rilevate con il metodo finanziario, in luogo di quello patrimoniale, in considerazione del fatto che il valore di tali contratti non è considerevole e conseguentemente l'effetto di importo non apprezzabile.

Costi del personale

I costi del personale al 31/12/2012 ammontano a Euro 2.576.500. La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Costo da Lavoro (Euro)	Esercizio 2012	Esercizio 2011
Salari e stipendi	1.908.275	1.823.072
Oneri sociali	517.054	490.710
Trattamento di fine rapporto	125.855	132.623
Trattamento di quiescenza e simil.	4.679	3.896
Altri costi	20.636	4.735
Totale	2.576.500	2.455.036
Personale dipendente a fine periodo (unità)	56	71
Personale dipendente medio di periodo (unità)	57	69

L'organico di personale dipendente a fine periodo è costituito da 56 unità, di cui 47 impiegati e 9 quadri.
L'organico medio di periodo relativo al personale dipendente è di 57 unità, di cui 48 impiegati e 9 quadri.

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti e le svalutazioni alla data del bilancio ammontano a Euro 398.130, per Euro 346.272 rappresentati da ammortamenti di immobilizzazioni immateriali e materiali, per i quali si rimanda alla sezione delle Immobilizzazioni.

Si rileva una svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante per Euro 51.852.

Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La variazione negativa di periodo, pari ad Euro 2.100.187, è riconducibile alla diminuzione rispetto all'esercizio precedente della valorizzazione delle rimanenze di magazzino così come dettagliato nello stato patrimoniale.

Oneri diversi di gestione

Al 31/12/2012 ammontano a Euro 81.147 in rilevante diminuzione rispetto allo scorso esercizio.

Proventi ed oneri finanziari

Alla data di chiusura del bilancio la gestione finanziaria chiude con un saldo netto negativo di Euro 228.349 in contrazione rispetto al 2011. Tale importo è principalmente determinato da interessi passivi su finanziamenti bancari a breve e medio termine per importo pari a Euro 262.007.

Proventi ed oneri straordinari

La voce Proventi ed oneri straordinari presenta un saldo negativo pari ad Euro 71.437, composto da:

- Proventi straordinari pari ad Euro 121.312, prevalentemente costituiti da sopravvenienze attive non riconducibili alla gestione ordinaria, in riduzione rispetto al precedente esercizio (-15%).
- Oneri straordinari pari ad Euro 192.749 migliaia, in significativa riduzione rispetto al precedente esercizio (-32%).

Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate

Sono state iscritte imposte correnti per 67.000 a titolo di IRAP.

Le imposte differite passive IRES ammontano ad euro 333.

Descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, aliquote applicate e motivazione delle voci escluse

Nel richiamare l'attenzione su quanto già indicato nella sezione relativa ai criteri di valutazione in merito all'iscrizione in bilancio delle imposte differite attive e passive, si segnala che si è proceduto ad iscrivere in bilancio le suddette poste generate da differenze temporanee.

Le imposte differite per Euro 333 sono interamente relative alla differenza tra la variazione fiscale e civilistica della valutazione delle rimanenze di magazzino.

Compensi ad amministratori e sindaci

Gli emolumenti lordi maturati dagli Amministratori nel corso dell'esercizio 2012 ammontano ad Euro 144.066. I compensi maturati dal Collegio sindacale nel periodo ammontano ad Euro 45.348.

Altre informazioni

Si segnala che:

- la società non ha emesso strumenti finanziari diversi dalle azioni;
- non sussistono patrimoni o finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

MAZARS

SUN SYSTEM S.P.A.

Bilancio al 31 dicembre 2012

Relazione della Società di Revisione

SUN SYSTEM S.P.A.

Relazione della Società di Revisione

Bilancio al 31 dicembre 2012

Data di emissione rapporto

: 15 Novembre 2013

Numero rapporto

: GRO/ACD/ggn - R.1107/13

Relazione della società di revisione

Agli azionisti della
Sun System S.p.A

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Sun System S.p.A chiuso al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Sun System S.p.A. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, la revisione contabile ex art. 2409-bis del Codice Civile è stata svolta da altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia vizioso da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

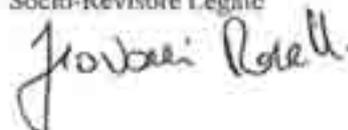
Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico presentano ai fini comparativi i valori dell'esercizio precedente che sono stati esaminati da noi limitatamente a quanto necessario per esprimere il nostro giudizio sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012. Pertanto il nostro giudizio non si estende ai dati comparativi.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Sun System S.p.A al 31 dicembre 2012 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

Milano, 15 Novembre 2013

Mazars S.p.A.

Giovanni Rovelli
Socio-Revisione Legale



Allegato H del n. 11.046/2009 di rep.

STATUTO SOCIALE

DENOMINAZIONE - SEDE - OGGETTO - CAPITALE

Articolo 1) Denominazione

E' costituita una società per azioni denominata

"INNOVATEC S.P.A."

Articolo 2) Sede

La società ha sede in Milano.

Il trasferimento dell'indirizzo della sede nell'ambito dello stesso Comune è deciso dall'organo amministrativo. La pubblicità di tale trasferimento è disciplinata dall'art. 111 *ter* disposizioni di attuazione del Codice Civile.

Articolo 3) Oggetto

La società ha per oggetto le seguenti attività economiche d'impresa.

- la progettazione, la realizzazione, la vendita, lo sfruttamento in proprio e la gestione di impianti energetici in generale e di cogenerazione alimentati da fonti di energia tradizionali e rinnovabili, nonché la produzione, fornitura e commercializzazione a terzi di energia termica ed elettrica;
- la fornitura di Servizi Energetici Integrati per la realizzazione e l'eventuale successiva gestione di interventi per la riduzione dei consumi energetici;
- garanzia contrattuale di miglioramento dell'efficienza energetica, attraverso i servizi e le attività fornite con assunzione in proprio dei rischi tecnici e finanziari, connessi all'eventuale mancato raggiungimento degli obiettivi concordati;
- remunerazione dei servizi energetici e delle attività fornite, attraverso il miglioramento dell'efficienza energetica e ai risparmi conseguiti;
- diagnosi energetiche, comprensive dei fattori di aggiustamento, con individuazione dei possibili interventi di miglioramento dell'efficienza energetica;
- verifica della rispondenza degli impianti e delle attrezzature alla legislazione e alla normativa di riferimento, anche ai fini del rispetto dell'ambiente e della sicurezza, con individuazione e realizzazione degli eventuali interventi di adeguamento e mantenimento della rispondenza ai requisiti cogenti;
- elaborazione di studi di fattibilità con analisi tecnico-economica e scelta delle soluzioni più vantaggiose in termini di efficienza energetica e di convenienza economica;
- progettazione degli interventi da realizzare, con la redazione delle specifiche tecniche;
- realizzazione degli interventi di installazione, messa in esercizio e collaudo;
- conduzione degli impianti garantendone la resa ottimale ai fini del miglioramento dell'efficienza energetica e economica;

Amministratore
Roberto...

- manutenzione ordinaria (preventiva e correttiva), degli impianti, assicurandone il mantenimento in efficienza;
- monitoraggio del sistema di domanda e consumo di energia, verifica dei consumi, delle prestazioni e dei risultati conseguiti secondo metodologie, anche statistiche, concordate con il cliente o cogenti;
- presentazione di adeguati rapporti periodici al cliente che permettano un confronto omogeneo dei consumi e del risparmio di energie per la durata contrattuale; ai fini della omogeneità del confronto devono essere inclusi anche eventuali aspetti indiretti quali le variazioni dei consumi di risorse naturali (per esempio l'acqua);
- supporto tecnico per l'acquisizione di finanziamenti;
- gestione degli eventuali incentivi;
- formazione e informazione dell'utente;
- certificazione energetica degli edifici;
- la commercializzazione di tutti i crediti derivanti dalla produzione di energie rinnovabili e/o derivanti da interventi di ottimizzazione dell'efficienza energetica di qualsiasi natura;
- la realizzazione, la commercializzazione, l'importazione e l'esportazione, direttamente e/o quale agente, rappresentante e/o commissionaria e non, di impianti, macchinari ed attrezzature nell'ambito delle attività previste nell'oggetto sociale;
- la vendita dell'energia elettrica e termica prodotta dagli impianti di proprietà o in gestione in qualsiasi mercato;
- il commercio di biomasse, biodiesel e altri combustibili rinnovabili e alternativi solidi e liquidi;
- più in generale, la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili.

La Società, per il perseguimento dello scopo sociale, si prefigge di operare anche in veste di E.S.CO. (Energy Service Company) secondo i canoni e le filosofie indicate in sede europea ovvero di società di servizi energetici, promuovere l'ottimizzazione dei consumi energetici mediante le tecniche del T.P.F. (third party financing) per ottenere la compressione della domanda energetica e la riduzione delle emissioni inquinanti con investimenti nulli per i clienti, promuovere, anche mediante corsi di formazione specialistici, la creazione e formazione di professionalità nuove nel settore del risparmio energetico, e tutelare le capacità occupazionali nel settore a favore preferibilmente di aziende industriali, Cooperative di produzione o di servizi, aziende di trasformazione agricola, aziende artigiane e comunque ad imprese sotto qualsiasi forma costituite.

La società potrà inoltre, nei limiti previsti dalla legge e purché non in via prevalente, assumere interessenze o partecipazioni anche azionarie in altre società, enti ed organismi in genere; costituiti e/o costituendi, che abbiano oggetto analogo, affine o complementare al proprio.

La società potrà infine chiedere, prestando le garanzie fissate dagli istituti di credito e/o dagli Enti e/o Società erogatori, mutui, anticipazioni e finanziamenti di ogni tipo anche

agevolati, compiere tutte le operazioni industriali, commerciali, mobiliari, immobiliari, bancarie e finanziarie (ivi comprese la assunzione di obbligazioni e la concessione di avalli, di fidejussioni, di pegni, di ipoteche e di altre garanzie reali anche a favore e per obbligazioni di terzi) che abbiano attinenza con l'oggetto sociale o che possano comunque facilitarne il raggiungimento, rimanendo però espressamente esclusi l'esercizio dell'attività di raccolta del pubblico risparmio, l'esercizio del credito e delle attività di intermediazione finanziaria quali il collocamento presso il pubblico di titoli ed obbligazioni, la concessione di finanziamenti sotto qualsiasi forma, compresa la locazione finanziaria, l'assunzione di partecipazioni, ai fini di collocamento, l'intermediazione in cambi, i servizi di incasso, pagamento e trasferimento di fondi anche mediante emissione e gestione di carte di credito, e comunque tutte quelle attività riservate agli intermediari finanziari di cui all'art. 106 del Decreto Legislativo n. 385/93 nonché quelle attività regolate dalla legge n. 58/1998.

Il tutto tenintesi nel rispetto della vigente normativa bancaria.

Articolo 4) Durata

La durata della società è fissata sino al 31 (trentuno) dicembre 2050 (duemilacinquanta).

CAPITALE SOCIALE - AZIONI - STRUMENTI FINANZIARI - OBBLIGAZIONI

Articolo 5) Capitale sociale

Il capitale della società è di euro 3.500.000 (tre milioni cinquecentomila) suddiviso in numero 3.500.000 (tre milioni cinquecentomila) azioni ordinarie.

Esso può essere aumentato anche con conferimenti in natura o crediti e potranno essere assegnate azioni in misura non proporzionale ai conferimenti, in presenza del consenso dei soci a ciò interessati.

L'assemblea straordinaria del giorno 28 novembre 2013 ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento e in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quinto comma, codice civile, di massimo Euro 3.500.000 (tre milioni cinquecentomila) mediante emissione di totali massime n. 3.500.000 (tre milioni cinquecentomila) nuove azioni ordinarie, a servizio, tra l'altro, dell'operazione di quotazione su AIM Italia e quindi da riservare agli Investitori destinatari dell'Offerta di Collocamento; con termine finale di sottoscrizione al 28 novembre 2015.

L'assemblea straordinaria del giorno 28 novembre 2013 ha deliberato di aumentare a pagamento, in via scindibile, il capitale sociale per massimi Euro 2.333.333 (duemilioneitrecentotrentatremilatrecentotrentatré) con l'emissione di massime numero 2.333.333 (duemilioneitrecentotrentatremilatrecentotrentatré) azioni ordinarie, godimento regolare, da riservare esclusivamente all'esercizio del massimi numero 7.000.000 (settemilioni) warrants - come previsto nel regolamento dei warrants, da eseguirsi entro il 15 gennaio 2017 o comunque entro il termine ultimo di esercizio dei warrants.

Articolo 6) Azioni

La partecipazione di ciascun socio è rappresentata da azioni, senza indicazione del valore

Stamps
Roberto

nominali.

Le azioni hanno uguale valore, e conferiscono ai loro possessori uguali diritti.

Ogni azione dà diritto ad un voto ed è indivisibile; il caso di comproprietà è regolato dall'art. 2347 del Codice Civile.

Le azioni possono formare oggetto di pegno, usufrutto, sequestro.

Le azioni sono nominative, indivisibili e sono sottoposte al regime di dematerializzazione ai sensi della normativa vigente e immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari di cui agli articoli 83-bis e seguenti del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (il "TUF").

Articolo 7) Trasferibilità delle azioni

Le azioni sono liberamente trasferibili ai sensi di legge.

Le azioni possono costituire oggetto di ammissione alla negoziazione su mercati regolamentati e su sistemi multilaterali di negoziazione ai sensi della normativa vigente, con particolare riguardo al sistema multilaterale di negoziazione denominato AIM Italia – Mercato Alternativo del Capitale, gestito e organizzato da Borsa Italiana S.p.A. ("AIM Italia").

Qualora, in dipendenza dell'ammissione all'AIM Italia o anche indipendentemente da ciò, le azioni risultassero diffuse fra il pubblico in misura rilevante, ai sensi del combinato disposto degli articoli 2325-bis del Codice Civile, 111-bis delle disposizioni di attuazione del Codice Civile e 116 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (il "TUF"), troveranno applicazione le disposizioni normative dettate dal Codice Civile e dal TUF nei confronti delle società con azioni diffuse.

Nella misura in cui l'ammissione a sistemi multilaterali di negoziazione e/o ad altri mercati di strumenti finanziari concretasse il requisito della quotazione delle azioni in mercati regolamentati ai sensi dell'art. 2325-bis del Codice Civile, troveranno altresì applicazione le norme dettate dal Codice Civile nei confronti delle società con azioni quotate.

In tale ultima circostanza, è consentito che il diritto di opzione spettante ai soci sia escluso, ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile, nei limiti del 10 per cento del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione della società di revisione incaricata della revisione legale dei conti della società.

Articolo 8) Obbligazioni, finanziamenti e conferimenti

La società può emettere obbligazioni, nominative o al portatore, anche convertibili e "cum warrant", warrants o altri strumenti finanziari conformemente alle vigenti disposizioni normative, determinando le condizioni del relativo collocamento.

L'Assemblea può attribuire agli amministratori la facoltà di emettere obbligazioni ed altri strumenti finanziari, anche convertibili, nei termini previsti dalla legge, a norma dell'art. 2420-ter del Codice Civile.

La società può comunque acquisire dai soci versamenti e finanziamenti a titolo oneroso o

gratuito, con o senza obbligo di rimborso, nel rispetto delle normative vigenti.

I conferimenti dei soci possono avere ad oggetto somme di denaro, beni in natura o crediti, secondo le deliberazioni dell'assemblea.

Articolo 9) Disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto

A partire dal momento in cui le azioni emesse dalla società sono ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia si rendono applicabili per richiamo volontario e in quanto compatibili (di seguito, la "Disciplina Richiamata") le disposizioni relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti di attuazione di volta in volta adottati dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (la "Consob") in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria (limitatamente agli artt. 106 e 109 TUF).

Il periodo di adesione delle offerte pubbliche di acquisto e di scambio è concordato con il collegio di probiviri denominato "Panel". Il Panel detta inoltre le disposizioni opportune o necessarie per il corretto svolgimento dell'offerta. Il Panel esercita questi poteri amministrativi sentita Borsa Italiana.

Il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'art. 106, comma 1, TUF non accompagnato dalla comunicazione al Consiglio di Amministrazione e dalla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalla Disciplina Richiamata comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente, che può essere accertata in qualsiasi momento dal Consiglio di Amministrazione.

La Disciplina Richiamata è quella in vigore al momento in cui scattano gli obblighi in capo all'azionista. Tutte le controversie relative all'interpretazione ed esecuzione della presente clausola dovranno essere preventivamente sottoposte, come condizione di procedibilità, al collegio di probiviri denominato "Panel".

Il Panel è un collegio di probiviri composto da tre membri nominati da Borsa Italiana che provvede altresì a eleggere tra questi il Presidente. Il Panel ha sede presso Borsa Italiana.

I membri del Panel sono scelti tra persone indipendenti e di comprovata competenza in materia di mercati finanziari. La durata dell'incarico è di tre anni ed è rinnovabile per una sola volta. Qualora uno dei membri cessi l'incarico prima della scadenza, Borsa Italiana provvede alla nomina di un sostituto; tale nomina ha durata fino alla scadenza del collegio in carica.

Le determinazioni del Panel sulle controversie relative all'interpretazione ed esecuzione della clausola in materia di offerta pubblica di acquisto sono rese secondo diritto, con rispetto del principio del contraddittorio, entro 30 giorni dal ricorso e sono comunicate tempestivamente alle parti. La lingua del procedimento è l'italiano. Il Presidente del Panel ha facoltà di assegnare, di intesa con gli altri membri del collegio, la questione ad un solo membro del collegio.

La società, i propri azionisti e gli eventuali offerenti possono adire il Panel per richiedere la sua interpretazione preventiva e le sue raccomandazioni su ogni questione che potesse insorgere in relazione all'offerta pubblica di acquisto.

Il Panel risponde ad ogni richiesta oralmente o per iscritto, entro il più breve tempo

Autenticato
Chamberlain

possibile, con facoltà di chiedere a tutti gli eventuali interessati tutte le informazioni necessarie per fornire una risposta adeguata e corretta. Il Panel esercita inoltre i poteri di amministrazione dell'offerta pubblica di acquisto e di scambio di cui alla clausola in materia di offerta pubblica di acquisto, sentita Borsa Italiana.

Articolo 10) Obblighi di informazioni in relazione alla partecipazioni rilevanti

A partire dal momento in cui le azioni emesse dalla società siano ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia trova applicazione la "Disciplina sulla Trasparenza" come definita nel Regolamento AIM Italia Mercato Alternativo del Capitale adottato da Borsa Italiana in data 1 marzo 2012, come di volta in volta modificato ed integrato ("Regolamento Emittenti AIM Italia"), con particolare riguardo alle comunicazioni e informazioni dovute dagli Azionisti Significativi (come definiti nel Regolamento medesimo).

Ciascun azionista, qualora il numero delle proprie azioni con diritto di voto, successivamente ad operazioni di acquisto o vendita, raggiunga o superi le soglie fissate dal Regolamento Emittenti AIM Italia (la "Partecipazione Significativa") è tenuto a comunicare tale situazione al Consiglio di Amministrazione della società, entro 5 giorni di negoziazioni decorrenti dal giorno in cui è stata effettuata l'operazione che ha comportato il "cambiamento sostanziale" (ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia) secondo i termini e le modalità prevista dalla Disciplina sulla Trasparenza.

La mancata comunicazione al Consiglio di Amministrazione di quanto sopra comporterà l'applicazione la Disciplina sulla Trasparenza.

ASSEMBLEA

Articolo 11) Convocazione e Luogo

L'assemblea è convocata in qualsiasi luogo del Comune in cui ha sede la società, a scelta dell'organo amministrativo, o in altro luogo, purché in Italia.

Articolo 12) Avviso di convocazione

L'avviso di convocazione deve contenere l'elenco delle materie da trattare, l'indicazione di giorno, ora e luogo stabiliti per la prima e seconda convocazione dell'adunanza, nonché l'indicazione di giorno, ora e luogo eventualmente stabiliti per le convocazioni successive.

L'Assemblea viene convocata nei termini prescritti dalla disciplina di legge e regolamentare *pro tempore* vigente mediante avviso pubblicato sul sito internet della Società ed inoltre, anche per estratto secondo la disciplina vigente, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o in almeno uno dei seguenti quotidiani: Il Sole 24 Ore o Milano Finanza o Italia Oggi.

I soci che rappresentano almeno il 10% del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria possono richiedere, entro cinque giorni dalla pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea, l'integrazione delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti proposti. L'avviso integrativo dell'ordine del giorno è inoltre pubblicato su almeno uno dei quotidiani sopra indicati, al più tardi entro il settimo giorno precedente la data dell'assemblea di prima convocazione. Le richieste di integrazione dell'ordine del giorno devono essere accompagnate da una relazione

illustrativa delle materie aggiuntive da trattare, che deve essere depositata presso la sede sociale entro il termine ultimo per la presentazione della richiesta di integrazione.

L'integrazione dell'ordine del giorno non è ammessa per gli argomenti sui quali l'assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli amministratori o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposta.

Articolo 13) Assemblea totalitaria

In mancanza delle formalità suddette, l'assemblea si reputa regolarmente costituita quando è rappresentato l'intero capitale sociale, sono presenti tutti gli altri aventi diritto al voto e partecipa all'assemblea (anche in teleconferenza ai sensi del successivo Articolo 16) la maggioranza dei componenti dell'organo amministrativo e la maggioranza del Collegio Sindacale.

Articolo 14) Convocazione annuale

L'assemblea ordinaria deve essere convocata dall'organo amministrativo almeno una volta all'anno entro il termine di centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero entro il termine di centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, quando la società sia tenuta alla redazione del bilancio consolidato o quando lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della società.

Articolo 15) Intervento all'assemblea

La legittimazione all'intervento in assemblea e all'esercizio del diritto di voto sono disciplinate dalla normativa vigente.

Quando le azioni sono ammesse alla negoziazione sul AIM Italia od altro sistema multilaterale di negoziazione, la legittimazione all'intervento in assemblea ed all'esercizio del diritto di voto è attestata da una comunicazione alla società, effettuata da un intermediario abilitato alla tenuta dei conti sui quali sono registrati gli strumenti finanziari ai sensi di legge, in conformità alle proprie scritture contabili, in favore del soggetto a cui spetta il diritto di voto. La comunicazione è effettuata sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea in prima convocazione e pervenuta alla società nei termini di legge.

Articolo 16) Assemblea in teleconferenza

L'assemblea ordinaria e/o straordinaria può tenersi, con interventi dislocati in più luoghi, contigui o distanti, per audio, video o tele conferenza, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale ed i principi di buona fede e di parità di trattamento degli azionisti; è pertanto necessario che:

- * sia consentito al presidente dell'assemblea, anche a mezzo del proprio ufficio di presidenza, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, distribuendo agli stessi via fax o a mezzo posta elettronica, se redatta, la documentazione predisposta per la riunione, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- * sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi

Amministratore
Autografo

assembleari oggetto di verbalizzazione;

* sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere e trasmettere documenti;

* vengano indicati nell'avviso di convocazione (salvo che si tratti di assemblea totalitaria) i luoghi audio/video collegati a cura della società, nei quali gli intervenuti potranno affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove saranno presenti il presidente ed il soggetto verbalizzante

In tutti i luoghi audio video collegati in cui si tiene la riunione dovrà essere predisposto il foglio delle presenze.

Articolo 17) Rappresentanza in assemblea

Coloro ai quali spetta il diritto di voto possono farsi rappresentare in Assemblea ai sensi di legge, mediante delega rilasciata secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

La delega può essere notificata alla Società anche in via elettronica, mediante trasmissione per posta elettronica secondo le modalità indicate nell'avviso di convocazione.

Articolo 18) Presidenza

L'assemblea è presieduta dal presidente del Consiglio di Amministrazione; in mancanza del presidente del Consiglio di Amministrazione, dal più anziano di età dei consiglieri presenti.

Qualora non sia presente alcun componente dell'organo amministrativo, o se la persona designata secondo le regole sopra indicate si dichiara non disponibile, l'assemblea sarà presieduta da persona eletta dalla maggioranza dei soci presenti; nello stesso modo si procederà alla nomina del segretario.

Articolo 19) Verbale dell'assemblea

Le riunioni assembleari sono constatate da un verbale redatto dal segretario, designato dall'assemblea stessa, e sottoscritto dal presidente e dal segretario.

Nei casi di legge - ovvero quando il presidente dell'assemblea lo ritenga opportuno - il verbale dell'assemblea è redatto da notaio.

Articolo 20) Competenze dell'assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria delibera nelle materie previste dalla legge.

Sono in ogni caso di competenza dell'assemblea ordinaria le deliberazioni relative all'assunzione di partecipazioni comportanti responsabilità illimitata per le obbligazioni della società partecipata.

Quando le azioni della società sono ammesse alle negoziazioni sul AIM Italia, è necessaria la preventiva autorizzazione dell'Assemblea ordinaria, ai sensi dell'articolo 2384, comma 1, n. 5 del codice civile, oltre che nei casi disposti dalla legge, nelle seguenti ipotesi: (i) acquisizioni di partecipazioni od imprese od altri cespiti che realizzino un "reverse take over" ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia; (ii) cessioni di

partecipazioni od imprese od altri cespiti che realizzino un "cambiamento sostanziale del business" ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia; (iii) richiesta della revoca dalla negoziazione sull'AIM Italia delle azioni della società, fermo restando che la revoca dovrà essere approvata con il voto favorevole di almeno il 90% degli azionisti presenti in assemblea ovvero con la diverse percentuale stabilita nel Regolamento Emittenti.

Articolo 21) Competenza dell'assemblea straordinaria.

L'assemblea straordinaria delibera sulle modificazioni dello statuto, sulla nomina, sulla sostituzione e sui poteri del liquidatori e su ogni altra materia espressamente attribuita dalla legge alla sua competenza.

In concorso con la competenza assembleare, spettano - alla competenza dell'organo amministrativo - le deliberazioni concernenti gli oggetti indicati negli artt. 2365, secondo comma e 2446, ultimo comma, Codice Civile.

Articolo 22) Quorum

L'assemblea ordinaria e l'assemblea straordinaria in prima ed in seconda convocazione deliberano validamente con le presenze e le maggioranze stabilite rispettivamente dagli artt. 2368 e 2369 del Codice Civile.

Il calcolo del quorum costitutivo è effettuato una sola volta all'inizio dell'assemblea:

Articolo 23) Quorum convocazioni successive

I quorum stabiliti per la seconda convocazione valgono anche per le eventuali convocazioni successive.

Articolo 24) Assemblee speciali

Se esistono più categorie di azioni o strumenti finanziari muniti del diritto di voto, ciascun titolare ha diritto di partecipare alla assemblea speciale di appartenenza

Le disposizioni dettate dal presente statuto in materia di assemblea e di soci, con riferimento al procedimento assembleare, si applicano anche alle assemblee speciali ed alle assemblee degli obbligazionisti e dei titolari di strumenti finanziari muniti di diritto di voto.

ORGANO AMMINISTRATIVO

Articolo 25) Amministratori

Gli amministratori possono non essere soci, durante in carica per un periodo non superiore a tre esercizi stabilito all'atto della nomina e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

Gli amministratori sono rieleggibili.

Articolo 26) Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è composto da un minimo di tre ad un massimo di sette membri.

Spetta all'assemblea ordinaria provvedere alla determinazione del numero dei membri dell'organo amministrativo e alla durata in carica.

Handwritten signature

Gli amministratori vengono nominati dall'assemblea sulla base di liste presentate dagli azionisti nelle quali i candidati devono essere elencati, ciascuno abbinato ad un numero progressivo.

Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti rappresentino almeno il 5% del capitale sociale.

Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Ogni azionista non può presentare o concorrere a presentare, neppure per interposta persona o fiduciaria, più di una lista.

Nel caso in cui un azionista abbia concorso a presentare più di una lista, la presentazione di tali liste sarà invalida nel caso in cui il computo della partecipazione dell'azionista risulti determinante al raggiungimento della soglia richiesta.

Le liste, corredate del *curriculum* professionale di ciascun soggetto designato e sottoscritte dai soci che le hanno presentate, devono essere consegnate preventivamente all'assemblea e comunque al più tardi, entro l'orario di inizio dei lavori assembleari, unitamente alla documentazione attestante la qualità di azionisti da parte di coloro che le hanno presentate.

Entro lo stesso termine, devono essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e dichiarano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla legge, nonché l'esistenza dei requisiti eventualmente prescritti dalla legge e dai regolamenti per i membri del Consiglio di Amministrazione.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Resta inteso che in caso di ammissione delle azioni alla negoziazione sull'AIM Italia, almeno un amministratore dovrà essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, del TUF.

Risultano eletti quali membri del Consiglio di Amministrazione i candidati indicati in ordine progressivo nella lista che ottiene il maggior numero di voti ("**Lista di Maggioranza**") in numero pari al numero complessivo dei componenti dell'organo amministrativo da eleggere meno uno. Se la Lista di Maggioranza contiene un numero di candidati superiore al numero complessivo dei componenti dell'organo amministrativo da eleggere, risultano eletti i candidati con numero progressivo inferiore pari al numero complessivo dei componenti dell'organo amministrativo da eleggere meno uno.

Risulta inoltre eletto un Consigliere tratto dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti - e che, ai sensi delle disposizioni applicabili, non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la Lista di Maggioranza - in persona del candidato indicato col primo numero nella lista medesima.

Non si terrà comunque conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle medesime.

Qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la nomina di

un amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dall'articolo 148, comma 3, del TUF, il candidato non indipendente eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti sarà sostituito dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto della stessa lista, ovvero, in difetto, dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto delle altre liste, secondo il numero di voti da ciascuna ottenuto. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che il Consiglio di Amministrazione risulti composto da almeno un amministratore in possesso dei requisiti di cui all'articolo 148, comma 3, del TUF. Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei citati requisiti.

Nel caso in cui venga presentata un'unica lista o nel caso in cui non venga presentata alcuna lista, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge.

Sono comunque salve diverse ed ulteriori disposizioni previste da inderogabili norme di legge o regolamentari.

In mancanza di liste, il Consiglio di Amministrazione viene nominato dall'assemblea con le maggioranze di legge. In particolare, per la nomina di amministratori che abbia luogo al di fuori delle ipotesi di rinnovo dell'intero Consiglio di Amministrazione, l'assemblea delibera con le maggioranze di legge e di statuto senza osservare il procedimento sopra previsto.

Articolo 27) Convocazione del Consiglio

Il Consiglio di Amministrazione si raduna, anche in luogo diverso dalla sede sociale, purché in Italia, tutte le volte che il presidente lo giudichi necessario o quando ne sia fatta richiesta scritta da due dei suoi membri.

La convocazione viene fatta dal presidente con lettera, con telegramma, telefax o messaggio di posta elettronica almeno cinque giorni prima a ciascun membro del Consiglio e del Collegio Sindacale o, in caso di urgenza, almeno un giorno prima.

Si riterranno comunque validamente costituite le riunioni del Consiglio di Amministrazione, anche in difetto di formale convocazione, quando siano presenti tutti gli amministratori e tutti i sindaci effettivi.

Il direttore generale, se nominato, partecipa di diritto alle sedute del Consiglio di Amministrazione; qualora non sia amministratore ha facoltà di intervento ma non di voto.

Articolo 28) Quorum delibere Consiglio

Il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei suoi membri.

Il Consiglio di Amministrazione delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti, salvo diverse previsioni di legge.

I consiglieri astenuti o che si siano dichiarati in conflitto di interessi non sono computati ai fini del calcolo della maggioranza.

Articolo 29) Presidenza e Verbale delle riunioni del Consiglio

M. M. M.

R. M. M.

Il Consiglio nomina fra i suoi membri il presidente, quando a ciò non provveda l'assemblea; può inoltre nominare uno o più vice presidenti ed un segretario, anche in via permanente ed anche estraneo al Consiglio stesso.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono presiedute dal presidente o, in mancanza, dall'amministratore designato dagli intervenuti.

Le deliberazioni del Consiglio devono constare da verbale sottoscritto dal presidente e dal segretario.

Articolo 30) Riunioni del Consiglio in teleconferenza

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione si potranno svolgere anche per video, audio o tele conferenza a condizione che ciascuno dei partecipanti possa essere identificato da tutti gli altri e che ciascuno dei partecipanti sia in grado di intervenire in tempo reale durante la trattazione degli argomenti esaminati, nonché di ricevere, trasmettere e visionare documenti. Sussistendo queste condizioni, la riunione si considera tenuta nel luogo in cui si trovano il presidente ed il segretario.

Articolo 31) Sostituzioni degli amministratori

Per la sostituzione degli amministratori nel corso dell'esercizio vale il disposto dell'art. 2386 Codice Civile.

Articolo 32) Decadenza degli amministratori

In caso di cessazione dalla carica, per qualsiasi motivo, della metà se di numero pari, o della maggioranza se di numero dispari, dei componenti il Consiglio di Amministrazione, si intenderà decaduto l'intero Consiglio, con effetto dalla accettazione di metà dei nuovi amministratori nominati dall'assemblea di cui al seguente capoverso.

L'assemblea per la nomina di un nuovo organo amministrativo deve essere convocata d'urgenza dagli amministratori rimasti in carica od anche da uno solo di essi.

Articolo 33) Poteri di gestione dell'organo amministrativo

Al Consiglio di Amministrazione spettano tutti i poteri per la gestione dell'impresa sociale senza distinzione e/o limitazione per atti di cosiddetta ordinaria e straordinaria amministrazione.

Al Consiglio di Amministrazione spetta, in via non esclusiva, la competenza per adottare le deliberazioni concernenti gli oggetti indicati negli artt. 2385, secondo comma e 2446, ultimo comma, Codice Civile.

Articolo 34) Delega di attribuzioni

Il Consiglio di Amministrazione, nei limiti e con i criteri previsti dall'art. 2381 del Codice Civile, può delegare proprie attribuzioni in tutto o in parte singolarmente ad uno o più dei suoi componenti, ivi compreso il presidente, ovvero ad un comitato esecutivo composto da alcuni dei suoi membri, determinando i limiti della delega e dei poteri attribuiti.

Gli organi delegati riferiscono al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale, almeno ogni sei mesi.

Al Consiglio spetta comunque il potere di controllo e di avocare a sé operazioni rientranti

nella delega, oltre che il potere di revocare le deleghe.

Il Consiglio può costituire al proprio interno Comitati e Commissioni, delegando ad essi, nei limiti consentiti, incarichi speciali o attribuendo funzioni consultive o di coordinamento.

Articolo 35) Comitato esecutivo

Il comitato esecutivo, se nominato, si compone da un minimo di tre ad un massimo di cinque membri.

I membri del comitato esecutivo possono in ogni tempo essere revocati o sostituiti dal Consiglio di Amministrazione.

Il direttore generale non amministratore partecipa alle riunioni del comitato esecutivo con facoltà di intervento ma non di voto.

Segretario del comitato esecutivo è il segretario del Consiglio di Amministrazione, se nominato, o altrimenti un membro designato dal presidente.

Articolo 36) Funzionamento del Comitato esecutivo

Per la convocazione, la costituzione ed il funzionamento del comitato esecutivo valgono le norme previste per il Consiglio di Amministrazione, le deliberazioni sono prese a maggioranza dei voti dei presenti e votanti.

Articolo 37) Direttore generale

Il Consiglio di Amministrazione può nominare un direttore generale, anche estraneo al Consiglio, determinandone le funzioni e le attribuzioni all'atto della nomina; non possono comunque essere delegati al direttore generale i poteri riservati dalla legge agli amministratori e quelli che comportino decisioni concernenti la definizione degli obiettivi globali della società e la determinazione delle relative strategie.

Il direttore generale si avvale della collaborazione del personale della società organizzandone le attribuzioni e le competenze funzionali.

Articolo 38) Rappresentanza

La rappresentanza della società spetta al presidente del Consiglio di Amministrazione ed agli amministratori delegati, in via tra di loro congiunta o disgiunta secondo quanto stabilito dalla deliberazione di nomina.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori dal presente Statuto è generale, salvo le limitazioni risultanti dalle delibere di nomina.

Oltre al direttore generale, l'organo amministrativo può nominare inistitori e procuratori per determinati atti o categorie di atti.

In ogni caso, quando il soggetto nominato non fa parte del Consiglio di Amministrazione, l'attribuzione del potere di rappresentanza della società è regolata dalle norme in tema di procura.

Articolo 39) Compensi degli amministratori

Agli amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute per ragioni dell'ufficio.

M. M. M.

Antonio della M.

Per i compensi degli amministratori vale il disposto dell'art. 2389 Codice Civile.

L'assemblea può anche accantonare a favore degli amministratori, nelle forme reputate idonee, una indennità per la risoluzione del rapporto, da liquidarsi alla cessazione del mandato.

COLLEGIO SINDACALE E REVISIONE LEGALE DEI CONTI

Articolo 40) Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale esercita le funzioni previste dall'art. 2403 Codice Civile; è composto di tre membri effettivi; devono inoltre essere nominati due sindaci supplenti.

La nomina dei sindaci viene effettuata sulla base di liste presentate da soci, con la procedura qui di seguito prevista.

Ciascuna lista si compone di due sezioni, una per i candidati alla carica di Sindaco Effettivo, l'altra per i candidati alla carica di Sindaco Supplente, nell'ambito delle quali i candidati sono elencati in numero progressivo.

Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti rappresentino almeno il 5% del capitale sociale.

Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Ogni azionista non può presentare o concorrere a presentare, neppure per interposta persona o fiduciaria, più di una lista.

Nel caso in cui un azionista abbia concorso a presentare più di una lista, la presentazione di tali liste sarà invalida nel caso in cui il computo della partecipazione dell'azionista risulti determinante al raggiungimento della soglia richiesta.

Le liste, corredate dei curricula professionali dei soggetti designati e sottoscritte dai soci che le hanno presentate, devono essere consegnate preventivamente all'assemblea e, comunque, al più tardi, entro l'orario di inizio dei lavori assembleari, unitamente alla documentazione attestante la qualità di azionisti da parte di coloro che le hanno presentate. Entro lo stesso termine, devono essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e dichiarano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla legge, nonché l'esistenza dei requisiti eventualmente prescritti dalla legge e dai regolamenti per i membri del Collegio Sindacale.

All'elezione dei sindaci si procede come segue:

a) dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero dei voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due sindaci effettivi ed un sindaco supplente;

b) dalla seconda lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero dei voti e che non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, un sindaco effettivo ed un sindaco supplente.

Nell'ipotesi in cui più liste abbiano ottenuto lo stesso numero di voti, si procede ad una

nuova votazione di ballottaggio fra tali liste, risultando eletti i candidati della lista che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

La presidenza del Collegio Sindacale spetta al candidato al primo posto della sezione dei candidati alla carica di sindaco effettivo della lista di cui alla lettera a) del comma che precede.

Qualora sia stata presentata una sola lista, l'assemblea esprime il proprio voto su di essa; qualora la lista ottenga la maggioranza richiesta dall'articolo 2368 e seguenti del Codice Civile, risultano eletti sindaci effettivi i tre candidati indicati in ordine progressivo nella sezione relativa e sindaci supplenti i due candidati indicati in ordine progressivo nella sezione relativa; la presidenza del Collegio Sindacale spetta alla persona indicata al primo posto della sezione dei candidati alla carica di sindaco effettivo nella lista presentata.

In mancanza di liste e nel caso in cui attraverso il meccanismo del voto per lista il numero di candidati eletti risulti inferiore al numero stabilito dal presente statuto, il Collegio Sindacale viene, rispettivamente, nominato o integrato dall'assemblea con le maggioranze di legge.

In caso di cessazione di un sindaco, qualora siano state presentate più liste, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato.

In ogni altro caso, così come in caso di mancanza di candidati nella lista medesima, l'assemblea provvede alla nomina dei sindaci effettivi o supplenti, necessari per l'integrazione del Collegio Sindacale, con votazione a maggioranza relativa senza vincolo di liste.

In ipotesi di sostituzione del presidente del Collegio, il sindaco subentrante assume anche la carica di presidente del Collegio Sindacale, salvo diversa deliberazione dell'assemblea a maggioranza assoluta.

L'assemblea determina il compenso spettante ai sindaci, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico.

Poteri, doveri e funzioni dei sindaci sono stabiliti dalla legge. Ai sindaci effettivi spetta il compenso stabilito dall'assemblea.

Il Collegio Sindacale può tenere le proprie riunioni per video, audio o tele conferenza, con le modalità sopra precisate per il Consiglio di Amministrazione.

Articolo 41) Revisione legale dei conti

La revisione legale dei conti della società è esercitata da una società di revisione legale iscritta in apposito albo a norma delle disposizioni di legge.

BILANCIO ED UTILI

Articolo 42) Bilancio

Gli esercizi sociali si chiudono il 31 dicembre di ogni anno.

Al termine di ogni esercizio sociale, l'organo amministrativo procede alla formazione del bilancio e delle conseguenti formalità, a norma di legge.

Articolo 43) Utili

Handwritten signature

Gli utili netti risultanti dal bilancio approvato, dedotto il cinque per cento per la riserva legale sino a quando non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale, verranno attribuiti al capitale proporzionalmente, salvo che l'assemblea deliberi speciali prelievi a favore di riserve straordinarie o per altra destinazione, ovvero di mandarli in tutto od in parte all'esercizio successivo.

RECESSO

Articolo 44) Recesso

Il diritto di recesso - oltre che negli altri casi previsti dal presente Statuto e dalla legge - compete al socio che non abbia consentito nelle deliberazioni riguardanti:

- a) la modifica della clausola dell'oggetto sociale quando consente un cambiamento significativo dell'attività della società;
- b) la trasformazione della società;
- c) il trasferimento della sede sociale all'estero;
- d) la revoca dello stato di liquidazione;
- e) l'eliminazione di una o più delle cause di recesso previste dallo statuto;
- f) la modifica dei criteri di determinazione del valore dell'azione in caso di recesso;
- g) le modificazioni dello statuto concernenti i diritti di voto o di partecipazione.

Nel caso in cui la società sia o divenga soggetta ad attività di direzione e coordinamento, ai soci spetterà il diritto di recesso nelle ipotesi previste dall'art. 2497 *quater* del Codice Civile.

Articolo 45) Termini e modalità del recesso

Per quanto riguarda termini e modalità del recesso valgono le disposizioni previste dall'art. 2437 *bis* del Codice Civile.

Articolo 46) Liquidazione del socio receduto

Il socio receduto ha diritto alla liquidazione delle azioni.

Il valore delle azioni è determinato dagli amministratori, sentito il parere del Collegio Sindacale e del soggetto incaricato della revisione legale dei conti, ai sensi dell'art. 2437 *ter* del Codice Civile.

In caso di contestazione il valore di liquidazione è determinato entro novanta giorni dall'esercizio del diritto di recesso attraverso la relazione giurata di un esperto nominato dal tribunale nella cui circoscrizione ha sede la società.

PATRIMONIO DEDICATO

Articolo 47) Competenza

I patrimoni destinati ad uno specifico affare sono istituiti con delibera dell'organo amministrativo.

Nello stesso modo deve essere autorizzata la conclusione dei contratti di finanziamento di cui all'art. 2447 *bis* lettera b) del Codice Civile.

SCIoglimento E LIQUIDAZIONE

Articolo 48) Scioglimento e liquidazione

La società si scioglie nei casi previsti dalla legge, ed in tali casi la liquidazione della società è affidata ad un liquidatore o ad un collegio di liquidatori, nominato/i, con le maggioranze previste per le modificazioni dello statuto, dalla assemblea dei soci, che determina anche le modalità di funzionamento.

Articolo 49) Poteri del liquidatore

Salva diversa delibera dell'assemblea, al liquidatore compete il potere con rappresentanza di compiere tutti gli atti utili ai fini della liquidazione, con facoltà, a titolo esemplificativo, di cedere singoli beni o diritti o blocchi di essi, stipulare transazioni, effettuare denunce, nominare procuratori speciali per singoli atti o categorie di atti; per la cessione dell'azienda relativa all'impresa sociale o di singoli suoi rami occorre comunque la preventiva autorizzazione dei soci.

Antonio Verditte

Antonio Verditte



